Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

# IL PICCOLO

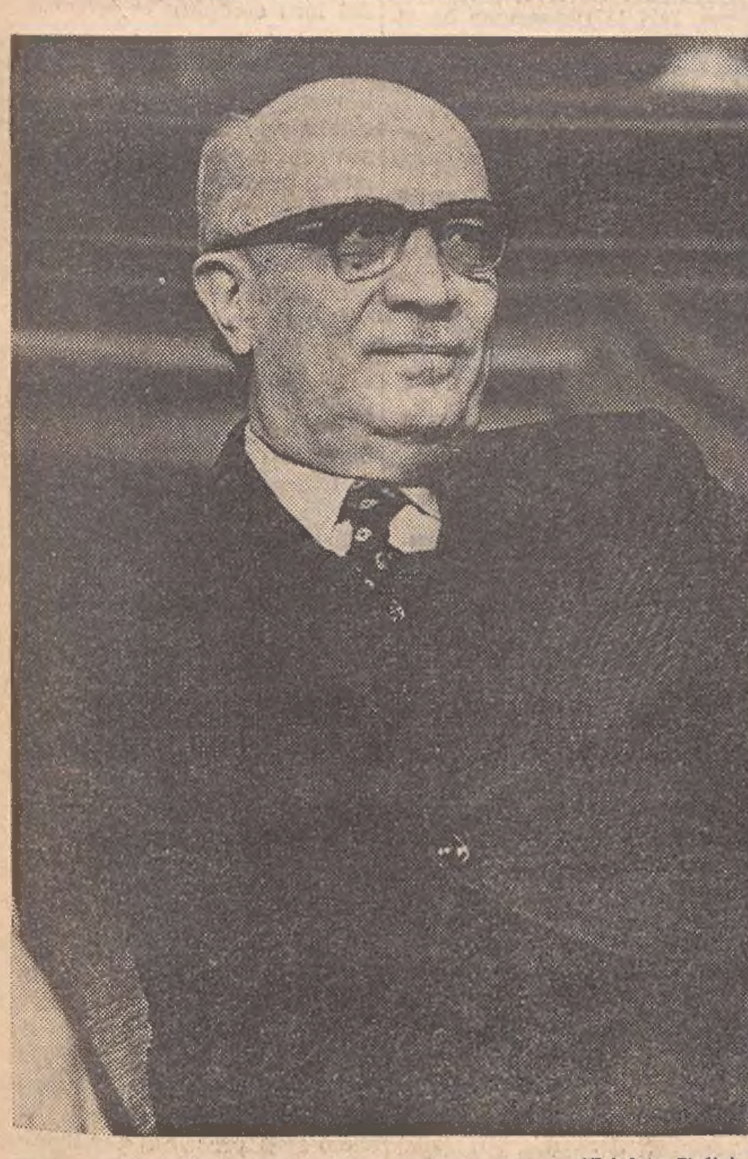
Domenica, 2 marzo 1975
Anno 94 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8650 nuova serie Fondazione 1881



DOPO I DRAMMATICI AVVENIMENTI DEI GIORNI SCORSI A ROMA

## VERTICE SULL'ORDINE PUBBLICO IN SETTIMANA FRA I «QUATTRO»

**La riunione dei partiti della maggioranza sullo scottante tema nuovamente sollecitata dal PSDI**
**Prese di posizione sul «compromesso storico» sulla scia del dibattito al congresso repubblicano**



(Telefoto Italia)
**Roma — Quiete dopo la tempesta in casa d.c.: concluso il Consiglio nazionale che ha visto l'accesa polemica fra il segretario Fanfani (nella telefoto) e la sinistra capeggiata da Donat Cattin dopo la manifestazione dei giovani contestatori a Palazzo Sturzo, non si sono avuti avvenimenti di rilievo. C'è da registrare soltanto una serie di messaggi di solidarietà inviati dai giovani d.c. del Piemonte e dell'Umbria a Fanfani. Telegrammi di gruppi d'iscritti sono giunti anche a Donat Cattin**

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 1

Il dibattito che si sta svolgendo a Genova al congresso repubblicano, imperniato quasi esclusivamente in base alla relazione di La Malfa, sul problema del compromesso storico, ha indotto le altre forze politiche a prendere posizione.

Il segretario del PSDI, Orlandi, in un'intervista ha ribadito il punto di vista dei socialdemocratici: «Se la nostra opposizione nei confronti dei compromessi DC-PCI è ferma e sollecitatrice, lo è perché abbiamo la consapevolezza che il compromesso comprometterebbe inevitabilmente l'avvenire democratico del Paese. L'autoritarismo del PCI - ha detto - e l'integralismo della DC, anziché annullarsi ed elidersi, finirebbero col sovrapporsi». Orlandi giudica di segno positivo le «prime manifestazioni» venute dalla DC contrarie al compromesso storico (ed oggi riconfermate come vedremo da Gava) e sottolinea anche la «maggiore cautela» del PSI. Quanto alla posizione dei repubblicani, Orlandi fa rilevare che «la questione è aperta e sta al partito repubblicano risolverla» augurandosi tuttavia che anche il PLI respinga l'operazione.

Dal canto suo il socialista Labriola in un articolo che comparirà domani sull'«Avanti!» afferma che il partito repubblicano si sta ponendo il problema della «gestione politica» dopo le elezioni di giugno «con una intelligente posizione del suo leader, coerente ai comportamenti avuti in occasione dell'ultima crisi di governo, scartando la scomunica, mantenendo d'altra parte tutte le proprie posizioni moderate, ma non chiuse a considerare la possibilità o l'opportunità o la necessità di alleanze e di rapporti con forze progressiste». Labriola ha quindi ribadito la posizione dei socialisti riguardo il problema della «nuova gestione politica» rilanciando l'asse preferenziale DC-PSI e condannando il compromesso storico come «alternativa impossibile» e «fuga in avanti» perché «riprodurrebbero sul versante opposto, emarginazioni che noi oggi condanniamo».

C'è da registrare che nella sua intervista il segretario del PSDI Orlandi ha ribadito anche il «no» del suo partito al blocco laico proposto dai liberali. Egli ha tuttavia affermato che «il giorno in cui il PSI si fosse lasciato inglobare in un' alleanza frontista, oppure il giorno in cui il compromesso diventasse una prospettiva concreta, allora l'alleanza delle tre correnti della democrazia laica, da quello che rimarrebbe dal PSI al PLI, verrebbe ad essere l'unica alternativa credibile in una situazione quasi disperata». Tuttavia i liberali non disarmano: oggi l'on. Bozzi ha dichiarato che «non basta dire tanti no al compromesso storico come va facendo Fanfani. Si sbarra il passo al compromesso se si dimostra concretamente la volontà e la capacità di ben governare». Per questo Bozzi ha confermato l'esigenza di «un condizionamento valido alla DC da parte dell'auspicato fronte laico» che, a suo avviso, «è l'unica forma di alternativa democratica».

Un altro «no» al compromesso storico in campo d. c. non è venuto oggi da Fanfani ma dall'on. Gava, del gruppo doroteo, in un discorso elettorale. «E' esatto — ha affermato — quanto ha detto La Malfa alla televisione che il PCI è il partito che più si è allontanato in questi anni dalle posizioni originarie, anche se non è esatto il rilievo da lui mosso agli altri partiti, DC e PSI, di non aver fatto altrettanto. Noi ci compiacciamo — ha aggiunto — di questa evoluzione del PCI, anche se riteniamo che molta altra acqua debba passare sotto i ponti della storia e molta altra strada esso debba percorrere sul piano interno e internazionale per rendersi credibile sul piano della democrazia in senso occidentale. Noi DC — ha proseguito — questa definitiva evoluzione auspichiamo, ma intanto, contro ogni tentazione trasformistica, restiamo sul solido terreno della nostra fondamentale concezione politica quale è oggi con il suo odierno bagaglio di concezioni e implicazioni.

Concludendo Gava ha detto che «noi assicuriamo ai comunisti che se, senza le mire del compromesso storico, essi hanno scoperto la loro vocazione ad abbandonare l' opposizione sterile per passare a quella seria e costruttiva, noi salutiamo con favore l' avvenimento, come senza invidia salutiamo e anzi con compiacimento un

**Marina Alessi**

Continua in 2.a pagina

### MORO MALATO: voci contrastanti

Roma, 1

«Il presidente del consiglio non viene in ufficio da due giorni perché ha l'influenza» dicono a Palazzo Chigi giustificando l' assenza dell'on. Moro che ieri non si è recato al consiglio nazionale democristiano nel corso del quale si sono verificati i noti incidenti. «Moro si farà vedere in pubblico lunedì, la sua indisposizione non è grave», continuano a dire gli «ufficiosi».

Tuttavia sembra che la malattia di Moro sia più grave e che giovedì mattina sia svenuto mentre era all'università di Roma a tenere lezione. Si dice che sia stato colto da un collasso cardio-circolatorio, si ricordano i suoi passati malori e collegando tutitg li avvenimenti si giunge alla conclusione che il presidente del consiglio è seriamente malato.

Del resto della sua malferma salute si era parlato a lungo prima che il partito lo candidasse alla carica di capo del governo. I «super informati» gli amici della sua cerchia dicono che si tratta di «ipotensione», di disturbi nervosi e di pressione che sfociano poi in collassi. Gli allarmisti parlano addirittura di un morbo dal nome misterioso.

A Palazzo Chigi, come si è detto, minimizzano. Indubbio è che da due giorni Moro è a casa.

(R. R.)

## Cintura di sicurezza a Roma



Telefoto Ansa
**Roma — Dopo i sanguinosi tumulti di venerdì agenti di P.S. e carabinieri hanno presidiato ieri in forze il palazzo di giustizia nel quale si svolge il processo per la strage di Primavalle, miccia degli scontri fra ultrà di opposto colore**

CONFERMA: DUE GLI ULTRA' DI SINISTRA PROTAGONISTI DEL DELITTO POLITICO A ROMA

## Si cerca il secondo estremista che ha sparato al giovane missino

**Non è però ancora chiaro quale dei due abbia ucciso Mikis Mantekas - Intanto i neofascisti organizzano pestaggi di rappresaglia: cinque persone all'ospedale - Protestano i cittadini del quartiere Prati**

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 1

Sono due gli estremisti di sinistra che hanno sparato contro lo studente greco Mikis Mantekas, il missino di ventidue anni ucciso ieri mattina a Roma, durante gli scontri avvenuti davanti alla sezione del MSI di via Ottaviano, a poche centinaia di metri dal palazzo di giustizia: uno solo degli sparatori ha fatto centro, raggiungendo lo studente alla testa. Entrambi gli sparatori sono stati identificati: uno è il ventiseienne Fabrizio Panzieri, già arrestato ieri, subito dopo il fatto; l'altro è il ventenne Alvaro Lojacono, studente di fisica, che è riuscito a fuggire e viene ora attivamente ricercato.

Entrambi avevano militato nel gruppo di «Potere operaio» (lo stesso di cui faceva parte Achille Lollo, il principale imputato per la strage di Primavalle, il cui processo è all'origine dei tragici incidenti verificatisi ieri); di recente, sia il Panzieri sia l'altro estremista ricercato erano passati (dopo lo scioglimento del gruppo di «Potere operaio») tra le fila del «Collettivo di via dei Volsci», ritenuto dalla polizia il più pericoloso tra i vari gruppuscoli della sinistra «ultrà» romana.

Le indagini finora condotte hanno accertato, come si è detto, che entrambi i giovani hanno sparato contro il neofascista greco; la polizia ha rimesso al magistrato inquirente, dott. Pavone, un rapporto dettagliato nel quale chiede per il Panzieri e per il Lojacono l'incriminazione per i seguenti reati: 1) concorso in omicidio pluriaggravato; 2) concorso in tentativo di omicidio plurimo; 3) detenzione di ordigni micidiali. Il magistrato inquirente emetterà, probabilmente entro le prossime quarantott'ore, regolare ordine di cattura nei confronti di entrambi.

Ci vorrà comunque un'accurata perizia balistica per appurare con certezza quale dei due estremisti abbia esploso il colpo che ha mortalmente centrato alla testa Mikis Mantekas; la pallottola fatale sembrerebbe, dai primi accertamenti, del calibro nove lungo: si tratta di un proiettile da mitra, che però può essere sparato anche con diverse pistole automatiche e rivoltelle, come alcuni modelli di «P. 38» e di «Beretta». Il Panzieri, quando è stato arrestato, aveva una pistola calibro 7,65; davanti alla sede del MSI di via Ottaviano, dove si sono svolti gli scontri, sono stati trovati sei bossoli di questo calibro; anche due dei feriti, lo studente Fabio Rolli e il tipografo Antonio Picariello, sono stati colpiti da proiettili calibro 7,65.

Intanto, vari incidenti e tafferugli provocati dai neo fascisti hanno caratterizzato la giornata odierna, confermando il clima di grave tensione nella capitale; un nutrito gruppo di missini si è riunito stasera davanti alla sede del «Secolo d'Italia», dicendo di voler «proteggere» il giornale: la poliza li ha fatti allontanare, e i dimostranti si sono abbandonati ad atti di vandalismo e ad aggressioni. Cinque persone hanno riportato contusioni varie, che negli ospedali Santo Spirito e Polclinico sono state giudicate guaribili tra i cinque e i dieci giorni: sono Maurizo La Pira di 17 anni, Angelo Masci di 20, Enrico Caruso di 25, Daniele Abozzi di 22 e Roberto Mascagni di 23. Agli agenti del posto di polizia dei due ospedali, i cinque giovani hanno detto di essere stati aggrediti da elementi di estrema destra che gridavano «Sono loro, camerati! addosso!».

In mattinata alcuni sconosciuti avevano tentato di forzare la porta della sezione del PCI di via Properzio, che già ieri aveva subito un tentativo di assalto; vittima della violenza di due sconosciuti era rimasto anche Fabrizio Carbone, redattore del quotidiano tornese «La Stampa» che, mentre stava recandosi al tribunale, era stato aggredito alle spalle, colpito con un pugno alla nuca e poi con un calcio. A causa della proditorietà dell' aggressione il giornalista non era stato in grado di vedere in faccia i suoi aggressori.

Questa sera una delegazione di cittadini del quartiere Prati si è recata in questura, e ha denunciato al questore vicario Mirabile, la grave situazione provocata dalle rappresaglie compiute da elementi di estrema destra; nel colloquio il gruppo di cittadini ha chiesto un maggiore impegno della poliza per impedire che in piazza Risorgimento, in via Ottaviano e nelle strade circostanti continuino le aggressioni e gli atti di violenza. In particolare, la delegazione ha denunciato che alcuni commercianti hanno ricevuto telefonate anonime minacciose, perché oggi lasciassero chiusi i negozi in segno di lutto; che gli abitanti della zona sono costretti a esibire i documenti a elementi di estrema destra; che un'auto è stata data alle fiamme e un autista dell'«Atac» è stato aggredito; e, infine, che numerose persone hanno subito pestaggi.

Molti, frattanto, i commenti ai gravi episodi di ieri, culminati nell'uccisione dello studente greco: l'«Osservatore Romano» ha rilevato che, prima di cercare discriminanti politiche, si deve esecrare il cinismo di chi spara volutamente su un bersaglio umano; la radice del male, secondo l'organo vaticano, sta nel fatto di considerare gli «avversari nelle idee» come «nemici da eliminare». L'«Avanti!», organo del PSI, ha accusato gli estremisti di sinistra di essersi lasciati strumentalizzare dalle provocazioni fasciste, e ha osservato che la loro responsabilità per i fatti di ieri non può essere alleggerita dall'intento di non lasciare il campo libero ai missini. L'«Unità» ha accusato anch'essa gli appartenenti a «Potere operaio» di aver fatto il gioco degli squadristi, e ha rilevato che la corte che deve giudicare i presunti responsabili dei fatti di Primavalle non sembra essersi resa conto della necessità che il processo sia spostato ad altra sede.

Una severa condanna contro gli extraparlamentari è stata rivolta anche dal «Popolo», secondo cui «chi ha soffiato sul fuoco è l'estremismo di sinistra, che ha una sua logica, che cerca d' imporre il suo disegno eversivo, che pensa di essere ormai in grado di trasferire la rivoluzione sulle piazze».

**G. R.**

*DOPO IL RIFIUTO DEL GOVERNO ARGENTINO DI TRATTARE CON GLI ESTREMISTI*

## Assassinato dai «Montoneros» il console americano a Cordoba

***John Patrick Egan, rapito mercoledì, è stato trovato cadavere in una via periferica quattro ore dopo la scadenza dell'ultimatum - Tre poliziotti uccisi a Buenos Aires***

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Buenos Aires, 1

*Nuova tragica tappa nella continua «escalation» della violenza in Argentina: pochi minuti dopo l'annuncio, fatto personalmente da «Isabelita» Peron, di un aumento generale dei salari di 400 pesos, gli argentini hanno appreso — con ben maggiore emozione — la notizia del ritrovamento, alla periferia di Cordoba, del cadavere del console onorario degli Stati Uniti, John Patrick Egan, rapito mercoledì da un commando dei «Montoneros»; il corpo del diplomatico sessantaduenne era stato lasciato sul marciapiede di una strada, quattro ore dopo la scadenza dell'ultimatum fissato dagli estremisti di sinistra al governo: era avviluppato in giornali recanti notizie dei più recenti attentati e scontri politici, e ricoperto da una bandiera dei «Montoneros».*

*La tragica fine di Egan — sotto molti aspetti analoga a quella dell'industriale italiano Oberdan Sallustro, tre anni fa — è venuta a ricordare agli argentini che le organizzazioni della guerriglia, nonostante gli sforzi del governo di Buenos Aires, non sono state ancora sbaragliate: non passa giorno, infatti, senza che i giornali e le agenzie di stampa annuncino una mezza dozzina di «esecuzioni» o assassinii un po' dovunque sul territorio nazionale.*

*John Patrick Egan risiedeva da molti anni in Argentina, e da tempo si era ritirato a vita privata, conservando soltanto l'incarico consolare onorifico; era stato prelevato dal proprio domicilio, a Cordoba (città industriale a circa mille chilometri da Buenos Aires) da un commando di dieci individui, che avevano fatto irruzione nella sua casa, adibita anche ad ufficio consolare. Successivamente, una telefonata alla moglie di Egan aveva precisato quali erano le condizioni poste dai rapitori per il rilascio del diplomatico: o la polizia «dimostrava in modo irrefutabile» che quattro «Montoneros» scomparsi e presumibilmente caduti nelle mani delle autorità «erano sani e salvi», o Egan sarebbe stato «giustiziato».*

*Come nel caso di Sallustro, erano subito iniziate, a livello di governo e di ambasciata, intense azioni per impedire che i «Montoneros» mantenessero la loro macabra promessa; ma le autorità argentine, impegnate a fondo nella lotta contro i guerriglieri — definiti ripetutamente «criminali comuni» — non potevano cedere alle pretese dei rapitori, tanto più che da settimane l'esercito, su precisa richiesta del governo, si trova impegnato in una lotta senza quartiere contro i guerriglieri nella provincia settentrionale di Tucuman (lotta i cui risultati, comunicati agli organi d'informazione con il contagocce, non sembrano comunque, fino ad ora, decisivi).*

*Ieri sera, il ministro degli esteri Albero Vignes — il quale in precedenza aveva dovuto affrontare le energiche proteste dell'ambasciatore statunitense — aveva affermato categoricamente che il suo governo non era affatto disposto a intavolare un qualsiasi negoziato con i rapitori del console; poche ore dopo, una pattuglia di polizia ha trovato il cadavere di John Patrick Egan.*

*Da notare che, poco prima del ritrovamento del cadavere di Egan, i «Montoneros» erano riusciti a compiere un altro «colpo» spettacolare, sequestrando il presidente della corte suprema della provincia di Buenos Aires, Hugo Alfredo Anzorreguy, nella città capoluogo di La Plata, una quarantina di chilometri a Sud di Buenos Aires. Nelle ultime 24 ore, la catena della violenza è stata completata dall' assassinio, da parte di un gruppo guerrigliero, di tre agenti di polizia nel quartiere di Lomas de Zamora, alla periferia di Buenos Aires, mentre in un altro quartiere un agente è stato gravemente ferito da una raffica di mitra sparatagli da un' automobile «sospetta» che aveva cercato di fermare.*

*Nella giornata di ieri è stato intanto annunciato l'arresto, a Rosario, di Juan Martin Guevara, trentunenne fratello del leggendario «Che» Guevara, il compagno di Fidel Castro, ucciso nel 1967 nella selva boliviana, alla testa delle bande guerrigliere che intendeva condurre al «trionfo» contro il governo militare del generale Barrientos. Il fratello del «Che» è stato trovato in possesso di armi e documenti falsi: la sua cattura è avvenuta in un appartamento che serviva di «base» a un reparto dell'«ERP», l'«esercito rivoluzionario del popolo».*

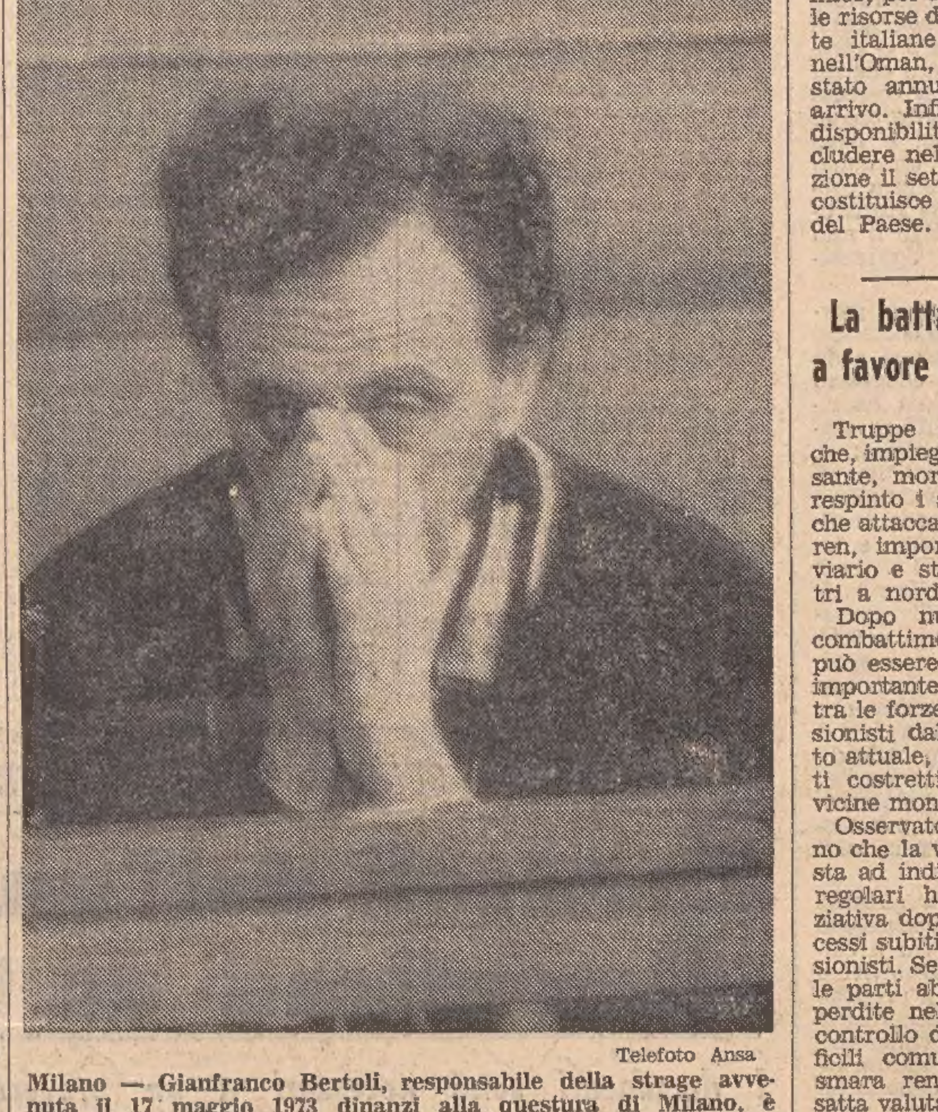
**Edoardo Pollak**

## ANGOSCIA PER LORENZ



**Berlino — Angoscia a Berlino e nella Germania Ovest per la sorte del leader cristiano-democratico Peter Lorenz: l'ultimatum fissato dai suoi rapitori scade domattina e il governo tedesco non ha ancora deciso se accogliere o meno le pesanti richieste dei terroristi, che sollecitano la liberazione di sei anarchici (nella telefoto Ansa-Upi uno dei sei, Rolf Heissler, condannato a otto anni). I particolari della vicenda in XV pagina**

## L'ERGASTOLO A BERTOLI



Telefoto Ansa
**Milano — Gianfranco Bertoli, responsabile della strage avvenuta il 17 maggio 1973 dinanzi alla questura di Milano, è stato condannato ieri all'ergastolo. Il servizio in XI pagina**

LA VISITA IN ARABIA

## Oggi a Riad primo colloquio Leone-Feisal

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 1

Il Presidente della Repubblica, Leone, si recherà domani in visita di stato nell'Arabia Saudita, dove si tratterà fino a mercoledì 5 marzo; nello stesso giorno, prima del rientro a Roma, previsto per la serata, Leone compirà una breve visita nell'Oman. Nella sua visita il Capo dello Stato — che ricambierà la visita compiuta da Re Feisal d'Arabia a Roma, nel giugno del '73 — sarà accompagnato dal ministro degli esteri Rumor.

Già domani Leone avrà un primo colloquio privato con Feisal, cui sgeuirà un pranzo ufficiale offerto dal sovrano saudita in onore del Presidente italiano. I colloqui veri e propri fra le due delegazioni si svolgeranno il mattino del giorno successivo, lunedì 3, al palazzo reale di Riad. Dopo i colloqui, Leone e Rumor parteciperanno a una serie di manifestazioni organizzate da Feisal e avranno anche un incontro con la comunità italiana in Arabia Saudita. Mercoledì, dopo il commiato dell'ospite, Leone e la delegazione italiana al suo seguito partiranno per la capitale dell'Oman, Muscat, dove avranno colloqui politici con i maggiori esponenti di quel Paese.

Nel corso della visita in Arabia Saudita saranno naturalmente affrontati i temi dell'interscambio commerciale con l' Italia, soprattutto in relazione al nostro fabbisogno di prodotti petroliferi; le importazioni italiane di greggio hanno infatti caratterizzato quasi esclusivamente, finora, i rapporti economici con l'Arabia Saudita. Comunque, date le ampie possibilità finanziarie offerte al Paese arabo dai giacimenti petroliferi, le imprese italiane hanno potuto trarre vantaggi dai suoi programmi di sviluppo, aggiudicandosi importanti lavori.

Ionltre, si è ulteriormente ampliata la gamma dei prodotti esportati dall'Italia: tra le merci maggiormente esportate vi sono apparecchiature elettriche, aeromobili, prodotti di industrie metalmeccaniche, prodotti siderurgici, preparati chimico - farmaceutici, autoveicoli. Va anche ricordato che numerose imprese italiane hanno contribuito e contribuiscono alla realizzazione dei piani di modernizzazione infrastrutturale del Paese. Di rilievo pure i rapporti di cooperazione culturale, scientifica e tecnica, che si basano sull'accordo firmato dal ministro Medici nel corso della sua visita nel febbraio del '73.

Meno intensi, seppur in via di sviluppo, i rapporti economici con l'Oman: anche se le relazioni diplomatiche sono state allacciate appena un anno fa, da parte del sultanato è stata manifestata più volte — anche in occasione della visita compiuta l'anno scorso dal sultano al Presidente Leone — l' intenzione di stipulare accordi di cooperazione con l'Italia, e specialmente sul piano economico, per la valorizzazione delle risorse del Paese. Alcune ditte italiane sono già presenti nell'Oman, mentre di altre è stato annunciato il prossimo arrivo. Infine va registrata la disponibilità dell'Oman a includere nella sfera di cooperazione il settore petrolifero, che costituisce la risorsa principale del Paese.

**R. R.**

### La battaglia di Keren a favore di Addis Abeba

Addis Abeba, 1

Truppe governative etiopiche, impiegando artiglieria pesante, mortai e razzi, hanno respinto i secessionisti eritrei che attaccavano la città di Keren, importante nodo ferroviario e stradale, 88 chilometri a nord-ovest dell'Asmara.

Dopo numerosi giorni di combattimenti in quella che può essere considerata la più importante battaglia svoltasi tra le forze regolari e i secessionisti dall'inizio del conflitto attuale, gli eritrei sono stati costretti a ripiegare sulle vicine montagne.

Osservatori militari affermano che la vittoria dell'esercito sta ad indicare che le truppe regolari hanno ripreso l'iniziativa dopo gli iniziali insuccessi subiti ad opera dei secessionisti. Sembra che entrambe le parti abbiano subito gravi perdite nelal battaglia per il controllo di Keren, ma le difficili comunicazioni con l'Asmara rendono difficile un'esatta valutazione delle perdite.

*(Ansa - Upi)*

## LA SITUAZIONE

*Il dibattito che si sta svolgendo in seno al partito repubblicano sul tema del «compromesso storico», ha suscitato le prese di posizione di altre forze politiche. I socialisti hanno ribadito il loro «no» ad un accordo fra DC e PCI rilanciando l'asse preferenziale DC-PSI. Dal canto loro i socialdemocratici hanno riconfermato il loro deciso dissenso e hanno anche respinto nuovamente la proposta liberale del «fronte laico», composto da PRI-PSDI-PLI, utile soltanto — ha detto Orlandi — se il compromesso storico divenisse realtà. Non è della stessa opinione il PLI: per costringere la DC a prendere le sue responsabilità, dicono i liberali, occorre formare subito il fronte laico.*

*Un secco no al compromesso storico è giunto infine dal doroteo Gava, il quale ha tuttavia riconosciuto quanto il PCI sia cambiato negli ultimi anni, «abbandonando l'opposizione sterile per passare a quella seria e costruttiva».*

*Dopo i drammatici avvenimenti dei giorni scorsi, i socialdemocratici continuano a sollecitare la convocazione di un vertice della maggioranza sul tema dell'ordine pubblico, ritenuto ormai «improcrastinabile», anche perché — secondo Preti e Belluscio — le proposte governative in materia non sono adeguate alla gravità del momento. Anche il PSI ha in programma un convegno sui problemi della sicurezza interna e della criminalità.*

*Il Cairo e l'Organizzazione per la liberazione della Palestina sono ai ferri corti in seguito alle pesanti accuse rivolte dall'Olp alla politica dei «piccoli passi» per la soluzione del «nodo» medio-orientale, sostenuta da Kissinger e approvata tacitamente da Sadat. A nulla sembrano valsi, fino ad ora, i tentativi di mediazione dei paesi arabi. Le lacerazioni che dividono il mondo arabo sono confermate dalla decisione di soprassedere — almeno per il momento — ad un «minivertice» fra Egitto, Siria, Giordania e Olp che si sarebbe dovuto svolgere a Damasco prima dell'arrivo in Medio Oriente di Kissinger.*

UNA SEDUTA INCANDESCENTE CON PROTESTE DI GIORNALISTI E TENSIONI NEL PARTITO

# Esplode al congresso del PRI la polemica La Malfa-probiviri

**Il leader minaccia di abbandonare la sala se i congressisti decideranno di prendere posizione su un documento che accusa la direzione - Appello alla «lealtà professionale» degli inviati**

Genova, 1

Le polemiche suscitate ieri dalla nota dell'agenzia radicale che seguiva quella diffusa in precedenza dai probiviri nazionali del partito repubblicano, (in cui si accusa la direzione di aver annullato l'espulsione di due parlamentari siciliani, Motoli e Gunnella) hanno caratterizzato quasi tutta la seduta antimeridiana di oggi e si sono concluse, almeno formalmente, solo dopo un intervento dell'on. La Malfa volto a chiarire la sua posizione personale e quella del partito.

E' avvenuto che un gruppo di giornalisti (Paolo Berti, Lino Rizzi, Sandro Salvadori, Umberto Giubilo, Matteo De Girolamo, Lucio Orazi, Gianni Bucci, Antonio Spinosa, Gianfranco Piazzesi, Renato Filizzola, Paolo Scandaletti, Gino Corigliano e Pietro Paoli) ha firmato una nota nella quale constatavano «un grave scadimento dei corretti rapporti tra classe politica e rappresentanti della stampa nazionale», durante i lavori del congresso. «Il segretario del PRI — proseguiva la nota — ha qualificato dei giornalisti romani con epitemi offensivi come "pennivendolo nazionale"; inoltre è stato insultato il giornalista Marco Pannella durante l'espletamento della sua funzione. I giornalisti inviati al congresso denunciano all'opinione pubblica e agli organi di tutela della categoria gli episodi citati, che denotano ancora di più lo stato di grave malessere del paese anche in ordine alla libertà di stampa e di opinione».

A questo documento se ne è contrapposto poco dopo un altro, nel quale ventidue giornalisti precisavano che l'iniziativa di «protestare per alcune frasi attribuite all'on. La Malfa sul comportamento di alcuni giornalisti» era stata presa «solo da una parte dei rappresentanti della stampa» presenti al congresso; e di non averla sottoscritta non condividendone «né il contenuto, né l'impostazione».

Intanto Marco Pannella distribuiva personalmente una sua «risposta» scritta, nella quale affermava che l'on. La Malfa «non deve credere che tutti i giornalisti siano dei pennivendoli, o suoi dipendenti, né che lui stesso abbia ragione». Pannella, affermando che quella di La Malfa, ieri sera, era stata la «sfuriata di un padrone», ha sostenuto di avere chiesto e ottenuto l'accreditamento al congresso come giornalista e come giornalista di aver preso posto nel settore della stampa, «rifiutando le cortesi e reiterate sollecitazioni di sedersi fra gli esponenti politici».

La Malfa, che aveva letto in sala la nota di protesta firmata dai tredici giornalisti, ha fatto appello alla loro «lealtà professionale» chiedendo la loro opinione su chi, «attaccandolo duramente e pesantemente, ha citato tutti i giudizi a lui sfavorevoli e non ha citato il giudizio della giornalista Sterling, che testimoniava in suo favore dicendo che si era alterato il suo pensiero». «Non è il combattere il mio pensiero che mi porta a reagire — ha ripetuto La Malfa — ma il fatto che si falsificano le notizie, e devo tutelare l'onore di un uomo politico ma anche l'onore professionale della classe giornalistica, alla quale rivolgo il mio cordiale saluto ed apprezzamento».

Dopo aver dato atto ai giornalisti «della assoluta correttezza» con la quale essi si sono comportati verso il congresso repubblicano, La Malfa ha citato il documento diffuso stamane da Marco Pannella; e, tra fortissimi applausi, ha affermato: «Il signor Pannella è venuto qui a fare opera di divisione dentro il partito, a seminare zizzania; se voi ritenete che io, ieri, mi sia riferito alla sua professione di giornalista, ma non alla sua azione che egli sottoscrive con spregiudicata franchezza nel suo documento, se voi ritenete che egli abbia fatto il giornalista e non si sia intromesso nelle discussioni di questo congresso, allora io dico che in questo nostro paese non esiste più nessun valore morale che ci salvi dalla prostituzione».

In serata, però, la zizzania c'è stata. L'attesa discussione sulla vertenza sorta tra il collegio nazionale dei probiviri e la direzione del PRI a proposito di un polemico documento fatto circolare tra i congressisti si è avuta in una seduta tesissima. Poco prima delle 22 La Malfa, dicendo di essere stanchissimo e precisando che dopo la sua esposizione se ne sarebbe andato, ha cominciato a parlare. Ha detto che avrebbe lasciato la tribuna se il congresso si fosse abbandonato a manifestazioni a favore o contro.

La Malfa leggendo la parte finale del documento, quella in cui si formulano le più gravi critiche alla direzione e al partito, ha detto di rifiutare di credere che lo stato del partito sia quello descritto dai probiviri. La Malfa ha detto che i probiviri non hanno tenuto conto nel loro giudizio della difficile e spesso tragica situazione siciliana, dove tra l'altro, spesso non si sa bene — ha detto il segretario del PRI — chi sia l'accusato e chi l'accusatore.

Circa il dibattito, fuori dalle polemiche marginali, i temi di politica internazionale hanno dominato il lungo intervento dell'on. Battaglia, sottosegretario agli esteri. Di fronte alla crescita del «terzo e del quarto mondo povero» — ha detto — la condizione generale dell'Occidente si è deteriorata, e all'interno di questa debole condizione generale si è fatta ancora più debole la condizione dell'Italia. Il processo di unità europea, che era la risposta giusta alla situazione di debolezza storica in cui l'Occidente era caduto dopo la seconda guerra mondiale, è stato rallentato e bloccato da spinte nazionalisticne, e queste spinte hanno corroso il sentimento stesso dell'unità europea. E' su questo Occidente e su questa Europa che si è abbattuta la crisi del petrolio, con conseguenze non solo economiche ma politiche generali.

Il problema di «gestire politicamente» l'ampliamento dell'area democratica laica è stato il tema dominante dell'intervento dell'on. Terrana, vicesegretario del partito. Se è vero — ha detto — che solo dopo le prossime elezioni amministrative e regionali sarà possibile valutare appieno le ipotesi del «compromesso storico» fra DC e PCI e del «rapporto privilegiato» DC-PSI, è altrettanto vero che il PRI non può, in attesa delle elezioni, mantenere un atteggiamento «neutrale e agonistico». Non basta «punire» la DC per la sua «evidente perdita di credibilità», è necessario un nuovo rapporto fra istituzioni, forze democratiche e organizzazioni sindacali.

Dall'analisi della situazione politica a Milano e in Lombardia è partito l'on. Bucalossi, ministro dei lavori pubblici, per giungere a una valutazione «nettamente negativa» della proposta di «compromesso storico» e delle ipotesi di «assi preferenziali». Lo stato di disfunzione amministrativa e di impotenza di fronte alla criminalità organizzata nel quale oggi si trova Milano — ha detto Bucalossi — è il risultato di un compromesso surrettizio realizzato nella città, negli anni '70, con un'effettiva partecipazione comunista alla gestione del potere. Dalla situazione milanese si trae una chiara lezione e i repubblicani, a differenza di quanto hanno fatto liberali e socialdemocratici, si opporranno tenacemente a una «immissione ambigua e clandestina dei comunisti nella gestione dello stato, delle regioni, dei grandi comuni».

Anche il sen. Cifarelli è stato molto esplicito sull'impossibilità, in questo momento, di un «compromesso storico» che, a suo giudizio, significherebbe «sommare due clericalismi» e lascerebbe sopravvivere «una cristallizzazione di potere e di malgoverno alla quale si aggiungerebbero gli accordi per il potere facenti capo al PCI». E' una «posizione disperata» — secondo Cifarelli — quella di chi vorrebbe raggiungere la pace nelle fabbriche e la tranquillità sociale accordandosi con i comunisti. Le «sacrosante preoccupazioni» per l'indipendenza dell'Italia, per la distensione internazionale e per la pace nel mondo, non permettono che «a cuor leggero» si apra ai comunisti l'accesso al governo in Italia.



Genova — Ugo La Malfa sul podio durante la difficile seduta del congresso repubblicano Telefoto Ansa

Problemi della magistratura, riforma del sistema penitenziario, aborto, concordato, diritto di famiglia, sono alcuni dei temi affrontati dall'on. Reale, ministro di grazia e giustizia, prima di arrivare alla situazione politica e a quella che a suo giudizio deve essere la linea del PRI nella ricerca di una soluzione della generale crisi italiana. Reale ha detto che gli scioperi dei magistrati, a prescindere da ogni giudizio di principio, costituiscono un «brutto e pericoloso esempio».

Quanto all'aborto, Reale ha definito la proposta di legge repubblicana «certamente superiore, per completezza», a quella presentata da altri gruppi politici. Il PRI — ha detto — intende risolvere un grave problema sociale, umano, civile, «non esaltare la cosiddetta autonomia di gestione del corpo femminile, locuzione assai ambigua in tempi di amori fra attrici». Passando ai problemi prettamente politici, Reale ha definito giusto e motivato il rifiuto di La Malfa del tripartito laico «uscito dalla fantasia dell'on. Bignardi».

Sul compromesso storico e sull'alternativa del blocco laico è tornato anche l'on. Giorgio La Malfa: a suo giudizio è prematuro anche il solo parlare di compromesso storico, perché «siamo ancora nella fase della discussione, tra le forze politiche, dei problemi istituzionali, economici e di politica internazionale; della ricerca di una politica che sappia prevenire l'ulteriore aggravamento delle condizioni del paese e ridargli prospettive di sviluppo» quando al «blocco» proposto dai liberali, esso equivale alla «richiesta del PLI di essere salvato da un blocco dei partiti laici», richiesta che si condanna da sola «per la sua mancanza di contenuti politici». (Ansa)

### RUMOR HA CONCLUSO l'assise sull'emigrazione

Roma, 1

Chiari indirizzi di politica economica per coordinare lo sviluppo del paese; formulazione di una piattaforma rivendicativa a favore dei lavoratori migranti; adeguazione delle sedi consolari in tutto il mondo e un loro più opportuno funzionamento; esame del problema del riconoscimento del diritto di voto; piano per il rientro forzato in patria di molti emigranti disoccupati. Questi i problemi prioritari che dovranno caratterizzare nell'immediato futuro la politica italiana dell'emigrazione e che sono scaturiti a conclusione della conferenza nazionale dell'emigrazione, svoltasi dal 24 febbraio alla tarda mattinata di oggi nella sede della Fao, alla presenza di oltre mille delegati.

Nella giornata conclusiva è intervenuto il ministro degli esteri, Rumor, il quale ha fatto presente che l'istituendo «comitato interministeriale dell'emigrazione stabilirà il necessario raccordo con le regioni». (Ansa)

*MANDATI DI CATTURA DOPO UN LUNGO INTERROGATORIO*

# Avrebbero confessato i killer di Marchisella

*I due pregiudicati sono accusati anche dell'omicidio di Tigani Arrestate per favoreggiamento la moglie del Dolci e una barista*

Roma, 1

*Avrebbero confessato Silvano Dolci e Ludovico De Sanctis, i due pregiudicati interrogati ieri mattina a Roma dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Amato, che dirige l'inchiesta per la rapina di piazza dei Caprettari, durante la quale venne ucciso l'agente Marchisella. L'esito dell'interrogatorio è ancora avvolto dal segreto istruttorio, ma sembra che Silvano Dolci abbia ammesso le proprie responsabilità ed abbia anche confermato al giudice una serie di circostanze emerse nel corso dell'indagine. Al termine dell'interrogatorio il sostituto procuratore ha spiccato mandato di cattura nei confronti di Dolci e De Sanctis accusati, in concorso con altri, di associazione per delinquere, duplice omicidio, rapina aggravata, distruzione di cadavere e altri reati. Sempre in stato di fermo restano Giorgio Bernardini e Maurizio Calò sotto l'accusa di aver preso parte, in compagnia di Claudio Tigani, il diciassettenne trovato carbonizzato tre giorni dopo la tragica rapina, al furto delle macchine necessarie ai rapinatori di piazza dei Caprettari.*

*In serata, inoltre, i carabinieri hanno arrestato, sotto accusa di favoreggiamento, la moglie di Silvano Dolci, Stefania Martucci, che gestisce il bar nel quale si trovava la «gang», e la barista Simonetta Cacciato. Secondo gli inquirenti le donne erano al corrente della preparazione della rapina nell'ufficio postale e che fossero presenti quando i «capi» commissionarono a Tigani, Calò e Bernardini i furti delle auto da utilizzare per la rapina.*

*Gli inquirenti non hanno più alcun dubbio sull'evidente collegamento tra la rapina e l'omicidio di Claudio Tigani. I carabinieri del nucleo investigativo sarebbero a conoscenza anche del nome del funzionario postale, il fantomatico basista della rapina. Questi avrebbe consegnato alla banda il piano che prevedeva tutte le mosse tranne la reazione del giovane agente Giuseppe Marchisella. «Er cileno» ed i suoi tre complici, tra cui dovrebbe esserci anche Ludovico De Sanctis che a causa della sua zoppia avrebbe ricoperto la funzione di autista, si sono così trovati invischiati in una rapina che da «facile» si tramutava in «roba da ergastolo».*

*A questo punto anche i complici minori diventano pericolosi; in particolare Claudio Tigani, ragazzo dotato di un «caratterino» difficile ed anche dedito alla droga. La sua condanna è stata subito firmata, e proprio da questo, in un primo momento assurdo omicidio, gli inquirenti hanno ricevuto l'indicazione giusta. All'appello della giustizia mancano ormai soltanto i tre rapinatori di cui i carabinieri conoscono i soprannomi: sono «er cileno» e due meridionali, forse residenti da lungo tempo a Roma.*

### ARRESTATO L'OMICIDA del commissario Tandoi

Pantelleria, 1

Giuseppe Baeri, l'esecutore materiale del delitto del commissario Cataldo Tandoi, ucciso ad Agrigento il 30 marzo 1960, è stato arrestato a Pantelleria. Baeri si trovava nell'isola di Pantelleria dove era stato confinato al soggiorno obbligato proveniente dall'isola dell'Asinara. E' stato arrestato in esecuzione di ordine di carcerazione emesso dalla procura generale della Repubblica di Lecce dovendo scontare trent'anni di reclusione per omicidio volontario del commissario Tandoi.

Baeri aveva inoltrato ricorso in Cassazione alla sentenza emessa dalla Corte d'appello di Lecce. Ieri la Cassazione ha riconfermato la sentenza per cui Baeri è stato arrestato e rinchiuso nelle carceri mandamentali di Pantelleria in attesa di essere trasferito. (Ansa)

REQUISITORIA SULLA MORTE DELL'ANARCHICO

# IL P.G. SOSTIENE: PINELLI SI UCCISE

**Nessuna responsabilità a carico di Calabresi e di altri funzionari della questura milanese**

Milano, 1

Giuseppe Pinelli si è ucciso; nessuna responsabilità ebbero nella sua morte il commissario Calabresi, il capitano dei carabinieri Savino Lo Grano e gli altri funzionari dell'ufficio politico della Questura di Milano. Questo il senso della requisitoria che il sostituto procuratore generale, dott. Mauro Gresti, ha depositato oggi presso la cancelleria dell'ufficio istruzione. Spetta ora al giudice istruttore, dottor Gerardo D'Ambrosio, al quale è stata affidata l'inchiesta dopo la suo formalizzazione, una decisione definitiva in merito.

Giuseppe Pinelli precipitò, rimanendo ucciso, da una finestra della Questura di Milano, al quarto piano, durante un interrogatorio cui era sottoposto da parte dei commissario Calabresi, tre giorni dopo la strage di piazza Fontana. Calabresi gli altri funzionari furono accusati di avere provocato la morte dell'anarchico per cui fu aperta nei loro confronti un'inchiesta. Il 17 maggio 1972, mentre stava uscendo dal portone della stabile in cui abitava, in via Cherubini 2 a Milano, il commissario fu assassinato da un «killer» che subito riuscì a far perdere le proprie tracce.

Oltre a Calabresi, impiicati nell'inchiesta risultano il capitano dei carabinieri Savino Lo Grano e i sottufficiali di PS Vito Panes, Giuseppe Caracuta, Carlo Mainardi, Pietro Mucilli. L'ex capo dell'ufficio politico, Antonino Allegra, è invece accusato di abuso di potere per aver trattenuto Giuseppe Pinelli nei locali della Questura oltre il periodo consentito.

Per tutti il dott. Cresti ha chiesto che il giudice D'Ambrosio, chiusa l'istruzione formale, dichiari con sentenza di non doversi procedere. Anche per l' avvocato Carlo Smuraglia, il legale che il 23 giugno 1971 aveva provocato l'apertura dell'inchiesta denunciando Calabresi e gli altri per conto della vedova di Pinelli, e che a sua volta era stato denunciato per calunnia, la richiesta del dott. Gresti è stata di assoluzione perché il fatto non costituisce reato. (Italia)

### INCONTRO CON LEONE dell'Associazione marinai

Roma, 1

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto al Quirinale una rappresentanza dell'Associazione nazionale marinai d'Italia. Rispondendo a un indirizzo di saluto del presidente del sodalizio, ammiraglio Francesco Baslini, il Capo dello Stato ha ricordato la gloriosa storia della marina italiana, che in ogni momento — nello splendore delle vittorie, ma anche nell'amarezza delle sconfitte — ha saputo conservare e mantenere costantemente vivo il suo onore. «E' questa — ha detto il Presidente Leone — la caratteristica fondamentale delel forze armate: la fedeltà alla patria, assicurata sempre con entusiasmo e dedizione e nella coscienza di servire il paese e le istituzioni». (Ansa)

### Dalla prima pagina

## VERTICE

po' divertito, ce lo consentano, la loro recente scoperta delle classi medie e dei medi e piccoli imprenditori, dopo tanti decennali dispregi, come ci rendiamo conto del valore della recente conversione loro e di altri, che speriamo sia non soltanto verbale, alle inderogabili esigenze dell'ordine pubblico, dopo le non dimenticate rivendicazioni di tanti disarmi e di tanti permissivismi».

L'altro argomento affrontato dai politici è quello dell'ordine pubblico sempre più di attualità dopo i drammatici fatti che si sono verificati in questi gorni. Il ministro del bilancio Andreotti in un articolo su «Concretezza» ha proposto di creare in seno alla magistratura un organismo istruttorio unificato per deliberare tutti i casi riguardanti la tutela degli agenti di polizia nell'esercizo del loro compito.

Intanto i socialdemocratici continuano a premere affinché il vertice di maggioranza sull'ordine pubblico abbia luogo al più presto. Come è noto hanno infatti predisposto tutta una serie di sei proposte da portare alla riunione. Sia Preti che Belluscio hanno ritenuto «improcrastinabile» il vertice. Secondo le voci correnti la riunione avrà luogo in settimana. Preti ha affermato che «le proposte del governo non sono adeguate ed è necessario cambiare le disposizoni legislative in materia di libertà provvisoria».

Belluscio dal canto suo ha enumerato una serie di proposte che i socialdemocratici porteranno al vertice che riguardano tutti gli argomenti più scottanti come la revisione degli istituti e degli orientamenti di quella parte del codice penale relativa ai reati e alle pene, l'approvazione del nuovo provvedimento sulla libertà provvisoria e sul controllo delle armi, l'aumento degli organici dei carabinieri, le aggravanti per particolari tipi di reato, l'attribuzione di maggiori poteri discrezionali all'autorità di PS nella revoca di licenze o autorizzazioni, la ripresa in esame dell'articolo 3 della legge Bartolomei che prevede misure di sicurezza per gli indiziati che siano stati prosciolti per insufficienza di prove, l'estensione della legge antimafia a tutto il territorio nazionale, nonché la necessità di localizzare con criteri diversi il soggiorno obbligato, di procedere allo stanziamento ulteriore di 59 miliardi oltre a quelli previsti dall'ultimo Consiglio dei ministri a favore del corpo di poliza.

Dal canto suo il PSI ha indetto un convegno nazionale proprio sui problemi dell'ordine pubblico e della criminalità: la riunione si terrà a Milano dal 7 al 9 marzo e vi parteciperanno parlamentari, sindaci delle grandi città e amministratori regionali.

M. A.

INCHIESTA IN TRE CITTA'

### ABUSI EDILIZI a Castelfusano

Roma, 1

Il pretore Luciano Infelisi, che ieri ha fatto sequestrare oltre due milioni di metri quadrati di terreno agricolo lottizzato abusivamente per essere trasformato in area fabbricabile, ha fatto perquisire oggi dalla guardia di finanza le sedi di 14 società immobiliari. Il compito affidato agli investigatori è stato quello di sequestrare negli uffici amministrativi di queste ditte che hanno sede a Roma, Torino e Milano e risultano proprietarie del terreno e dei cantieri posti sotto sequestro, i documenti, le mappe catastali e i progetti degli edifici che dovevano essere costruiti.

Tra le società perquisite vi sono quelle chiamate «Gabbiano», «Il padule», «La caccia», «Le Ramate», «La Agricola Castelfusano» e «La Palocchetta». Esse appartengono per la maggior parte a latifondisti della nobiltà romana. Secondo quanto ha accertato l'indagine preliminare, i proprietari di queste imprese si sono resi responsabili di illeciti non solo in materia di attività edilizia, ma anche di impiego della manodopera con violazioni dello «statuto dei lavoratori». Sembra che attraverso la compravendita dei lotti abusivi essi abbiano guadagnato circa venti miliardi di lire. E' risultato, infatti che, acquistato il terreno agricolo a non più di cento lire a metro quadrato, essi l'avrebbero poi rivenduto a non meno di diecimila lire al metro. (Ansa)

SOPPRESSI «CARLINO SERA» E «NAZIONE SERA»

# Chiusura decisa per due quotidiani

**Dura protesta dell'Associazione stampa romana**

Bologna, 1

Da oggi sono cessate le pubblicazioni dei giornali della sera di Bologna «Carlino Sera» e di Firenze, «Nazione Sera» di proprietà di Attilio Monti (come de «Il Resto del Carlino»). Le due testate erano innestate sulla prima edizione del quotidiano romano «Il Giornale d'Italia», ceduto da Monti ad Arturo Tofanelli il 24 febbraio scorso. I lettori di Bologna e Firenze vengono così privati dopo 25 anni, degli unici due quotidiani della sera che impiegavano nelle loro redazioni complessivamente 10 giornalisti professionisti e una quarantina di collaboratori. Le cronache di Bologna e Firenze continueranno ad essere stampate ancora per 5 giorni con l'unica testata «Giornale d'Italia».

L'Associazione della stampa romana ha denunciato «la situazione di estrema gravità intervenuta oggi a dimostrare tangibilmente come la vendita de "Il giornale d'Italia" non si svolga secondo modalità chiare e corrette. La decisione del gruppo Monti è gravissima — sottolinea la nota — perché sopprime due testate nel delicato momento del passaggio di proprietà e mina quei livelli occupazionali che Monti in persona si era impegnato a garantire.

«La soppressione di "Nazione Sera" e di "Carlino Sera" non soltanto viola le norme contrattuali che regolano i rapporti tra giornalisti ed editori, e tra questi e i poligrafici, ma calpesta — si osserva — l'impegno assunto giovedì scorso dal direttore generale della catena dott. Pelloni — che rappresentava ufficialmente la Fieg nella sua qualità di presidente del settore dei quotidiani — dinanzi ai rappresentanti sindacali dei giornalisti e dei poligrafici». (Italia)

APPLICAZIONE RIGOROSA A OLTRANZA DEI REGOLAMENTI: SARA' LA PARALISI?

# SCIOPERO BIANCO IN ATTO NEGLI UFFICI GIUDIZIARI

**Alla singolare protesta non aderiscono gli esponenti di due «correnti» - I sindacati motivano gli obiettivi del nuovo blocco dei trasporti che immobilizzerà tutto il paese**

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 1

I motivi che indurranno i lavoratori del settore trasporti a scioperare per quattro ore (dalle 9 alle 13) il 4 marzo sono stati illustrati oggi in un conferenza stampa promossa dalla federazione Cgil - Cisl - Uil. Intanto da oggi è iniziato in tutta Italia lo sciopero «bianco» dei magistrati che applicheranno ad oltranza e rigorosamente le norme processuali e regolamentari: per valutare gli effetti negativi che l'agitazione avrà sulla macchina della giustizia occorrerà tuttavia attendere qualche giorno perché è la prima volta che essa viene attuata in Italia.

Allo sciopero bianco dei magistrati non aderiscono gli esponenti di «magistratura democratica» e di «impegno democratico», le due correnti di sinistra dell'Associazione magistrati. Adesioni sono giunte da Roma, Trieste, Milano, Napoli, Emilia, Veneto e da numerosi piccoli tribunali. Gli effetti più immediati dell'agitazione riguardano il tribunale penale dove molte udienze sono «saltate» per la carenza degli ufficiali giudiziari.

Circa lo sciopero dei trasporti di martedì, vi prenderanno parte circa 900 mila lavoratori ferrovieri, autoferrotranvieri, marittimi, portuali, aviazione civile, autotrasportatori merci, cantieri navali, lavoratori del materiale rotabile ferroviario, degli autobus e degli autoveicoli industriali). I punti della piattaforma rivendicativa del settore sono stati illustrati da Fantoni, della Cisl, Giovannini, della Cgil, Degli Esposti, della Sfi-Cgil. I principali di essi sono il riassetto della economia e del sistema dei trasporti terrestri, marittimi, portuali ed aerei attraverso investimenti pubblici, l'ammodernamento e l'espansione dei trasporti pubblici. Questo per sostenere, da un lato, la produzione industriale e l'occupazione operaia nei settori e, dall'altro, per contenere il disavanzo petrolifero, per razionalizzare il consumo energetico ed abbassare il costo dei trasporti migliorando i servizi per l'utenza.

I sindacalisti hanno poi ricordato quelle che essi considerano le «inadempienze» del governo: il piano autobus — hanno detto — è fermo; per i porti non sono stati ancora spesi i 160 miliardi stanziati, cifra peraltro insufficiente considerato che — ha detto Fantoni — la Francia ha speso per il potenziamento del porto di Marsiglia 1200 miliardi, e dello stesso ordine sono gli investimenti della Germania per Amburgo e dell'Olanda per Rotterdam; ritardi e inadempienze anche per l'utilizzo dei 200 miliardi per gli aeroporti, con l'aggravante che la polverizzazione della spesa compromette l'efficacia degli interventi: la ristrutturazione della flotta pubblica — se attuata con i criteri della Finmare — provocherebbe migliaia di licenziamenti che potrebbero, invece, essere evitati se si procedesse contestualmente ai disarmi delle navi passeggeri e all'entrata in servizio delle navi da carico per merci, tenuto conto del passivo della nostra bilancia dei noli.

«I sindacati, rispetto all'ultimo sciopero dei trasporti del 7 febbraio — ha detto Giovannini — hanno fatto uno sforzo di maggior concretezza della piattaforma, mentre le imminenti elezioni regionali rendono "agibili" solo i prossimi due mesi». Da parte sua Degli Esposti ha detto che «se anche lo sciopero del 4 non smuoverà il governo, non è pensabile aspettare un altro mese; ci deve essere un seguito all'azione di lotta».

Quanto alla decisione del sindacato ferrovieri della Cisl di non aderire allo sciopero del 4 marzo, Fantoni ha detto che «il nostro giudizio è di condanna per tale atteggiamento, che pone problemi di rapporti interni alla Cisl; per noi i lavoratori aderenti al Saufi dovranno fare lo sciopero insieme agli altri lavoratori dei trasporti».

M. A.

### CORDOGLIO DEL PAPA per la sciagura di Londra

Citta del Vaticano, 1

Il Papa, profondamente addolorato per la sciagura ferroviaria avvenuta nella metropolitana londinese, ha espresso il suo cordoglio e la sua solidarietà alle famiglie con un telegramma inviato a suo nome dal card. Jean Villot, segretario di stato, all'arcivescovo di Westminster card. Heenan. Nel messaggio Paolo VI assicura il porporato delle sue preghiere per le vittime e i feriti. (Ansa)

### PRIMA ASSOLUTA sulle Tofane

Cortina d'Ampezzo, 1

Tre alpinisti cortinesi, lo «scoiattolo» Andrea Menardin, Guido Santon, aspirante guida, e Giampiero Bosetti, componente del «Gruppo soccorso alpini» della Guardia di finanza di Cortina, hanno portato a termine la prima invernale assoluta dello sperone centrale della Tofana di Mezzo, a quota 3.244. La «via» era stata aperta nell'estate dello scorso anno dagli «scoiattoli» cortinesi Carlo Demenego, Raniero Valeferro e Alberto Dellago. (Ansa)

*UNA RICHIESTA SENZA ESITO DEL TRIBUNALE DI TORINO*

# Fascicoli dell'antimafia «dimenticati» da tre anni

*I documenti sono necessari a un processo per diffamazione*

Palermo, 1

Trentadue fascicoli della commissione parlamentare antimafia, che fanno parte del gruppo dei documenti chiesti dal tribunale di Torino alla commissione stessa che non ha accolto fino ad ora la richiesta, sono da tre anni a disposizione dell'autorità giudiziaria, secondo quanto si è appreso negli ambienti del palazzo di giustizia di Palermo. Tali fascicoli nel 1972 furono inviati dalla commissione parlamentare, in quel tempo presieduta dall'on. Cattanei, alla sezione del tribunale di Palermo addetta alle misure di prevenzione, che ne aveva fatto esplicita richiesta nel corso del primo dibattimento sulla posizione del costruttore edile Francesco Vassallo. Il tribunale di Palermo decise successivamente di non inviare in soggiorno obbligato il Vassallo, né di infliggergli misure di prevenzione meno gravi. In definitiva i giudici non ritennero che Vassallo fosse un mafioso.

I 32 fascicoli si trovano attualmente presso la corte d'appello di Potenza che, in seconda istanza, confermò il giudizio assolutorio nei riguardi di Vassallo. Si ricorda che una denuncia è stata sporta recentemente dal prof. Alberto Dall'Ora contro i componenti della commissione antimafia per omissione di atti d'ufficio, per essersi rifiutati di dare al tribunale di Torino i documenti che aveva richiesti.

Le «schede» richieste dai giudici di Torino, sono ritenute necessarie al processo intentato per diffamazione aggravata dal ministro Giovanni Gioia all'editore Giulio Einaudi e allo scrittore Michele Pantalone, di cui l'avv. Dall'Ora è difensore, per il libro «Antimafia: occasione mancata». (Ansa)

UN PASTORE COSI'

### AL SUO FUNERALE ragazze «folk»

Tempio Pausania, 1

Al seguito del proprio funerale vuole le ragazze di un gruppo folcloristico. Così ha deciso un pastore di origine siciliana, Vincenzo Corrado, di 73 anni.

Il pastore, noto come «don Vincenzo il siciliano», ha predisposto tutto il cerimoniale per il suo funerale. Ha pagato alla «Pro loco» la somma di centoquindici mila lire per assicurarsi l'accompagnamento del gruppo folcloristico «Città di Tempio», ha acquistato da un'agenzia di pompe funebri la bara più costosa e ha versato al parroco duecentotrentamila lire in buoni postali fruttiferi perché dopo la sua morte celebri centoquindici messe di suffragio.

TRAGEDIA (ANCORA INSPIEGABILE) A MILANO

# Scoppia una caldaia Una vittima, 6 feriti

**Donna sepolta dalle macerie - Gravissimi i danni**

Milano, 1

Una donna è morta e sei persone sono rimaste ferite nello scoppio di una caldaia per il riscaldamento avvenuto in un moderno edificio a sette piani di via della Boscaiola, all'angolo con via Valtellina, a Milano.

Lo scoppio è avvenuto alle 16.35 e ha devastato la cantina dello stabile, danneggiando due negozi del piano stradale e alcune automobili parcheggiate nei pressi.

La donna morta per lo scoppio della caldaia si chiama Ilde Artisani Canavese, di 58 anni. Al momento dell'esplosione la Canavese stava lavorando al piano superiore a quello in cui si trovava la caldaia dell'edificio. L'esplosione ha fatto crollare anche il soffitto del locale: la donna è precipitata nel seminterrato, dove è rimasta sepolta sotto le macerie.

I soccorritori, giunti pochi minuti dopo, hanno estratto dai calcinacci le sei persone ferite, delle quali solo una, la custode Stella Fini di 31 anni, è stata ricoverata per alcune fratture alle gambe e ad un braccio. Le altre sono: i figli della Fini, Enrico Sassatelli, di 22 anni, e Danilo di 24, due loro amiche di Cormano (Milano), Maria Antonietta Crotti, di 21 anni, e Marinella Lucioni, di 20, e una passante, Rita Provettoni di 61.

La rimozione delle macerie che hanno devastato il locale della caldaia è proseguita intensamente perché si sapeva che sul luogo dell'incidente vi era anche la donna delle pulizie. Per il momento s'ignorano le cause dell'esplosione. (Ansa)

Una banconota del riscatto

### FERMATO A GENOVA un rapitore di Garonzi?

Genova, 1

**Una banconota da centomila lire, che fa parte del riscatto di un miliardo pagato per la liberazione del presidente della squadra di calcio del Verona, Saverio Garonzi, è stato trovato dalla polizia genovese nelle tasche di un pregiudicato di 39 anni, Luciano Bertoncello. L'uomo, nato a Dosolo, provincia di Mantova e residente a Genova in vico Vegetti, è legato — a quanto risulta alla polizia — a persone della malavita francese operante nel capoluogo ligure: è stato fermato da una squadra di agenti ieri sera in piazza De Ferrari.**

**Gli agenti si sono accorti che la donna che era con lui nella vettura — una slava di 22 anni, Anna Joso — era stata diffidata a non tornare a Genova. Pertanto i due sono stati portati in questura e perquisiti: addosso a Bertoncello è stata trovata la banconota da centomila lire di cui è stato controllato subito il numero di serie. E' risultato che appartiene al riscatto pagato per il rilascio di Garonzi.**

### UCCIDE IL FIGLIO e brucia il cadavere

Torino, 1

Un operaio di 42 anni, Giulio Comba, abitante in località Bru, vicino a Luserna San Giovanni (Torino), ha ucciso nella sua abitazione il figlio, Renato, di 17 anni e poi ha dato fuoco al cadavere. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, il giovane, che ha due sorelle, stava litigando con i nonni, dai quali sembra volesse dei soldi, quando è giunto il padre che l'ha rimproverato. Il ragazzo gli ha risposto e l'uomo, preso dall'ira, ha preso un martello ed ha colpito il figlio alla testa uccidendolo.

Giulio Comba ha, quindi, portato il cadavere nel cortile del casolare, gli ha rovesciato sopra due taniche di benzina e gli ha dato fuoco. I nonni, sono corsi da alcuni vicini di casa, che hanno avvertito i carabinieri. I militari, hanno fermato e portato in caserma l'omicida. (Ansa)

# Trakl, chi era?

ERVINO POCAR, con la lucidità di mente che gli è propria nonostante i suoi 80 anni, ci presenta, tradotte nella BUR, ben cento liriche di Georg Trakl, senza dubbio il maggior poeta austriaco del Novecento.

Di lui trattarono da noi, con traduzioni e saggi, più o meno estesi, già il Pintor, il Traverso, la Porena, ma il rilievo dell'eccellenza è dovuto al Mittner che nella sua monumentale Storia della letteratura tedesca vi consacra ben sedici pagine, dove al rigore del germanista principe si accompagna una sensibilità tutta moderna del competente anche in fatto d'arte.

L'impegno del Pocar non era lieve: c'è il testo originale a fronte e, in appendice, un commento utilissimo. Ma senza una tal quale vena poetica (il traduttore conserva anche la rima delle poesie della prima maniera) sarebbe andata perduta quella vibrazione melodica ineffabile («cosmica»), che è qualità essenziale di ogni grande poesia.

Il Trakl è autore tutt'altro che facile, perché ermetico spesso, e i critici che si sono adoperati a diradare le oscurità, tra cui il filosofo esistenzialista Heidegger, non sono ben spesso d'accordo tra loro. Si pensi che il Rilke, a cui era stata inviata la poesia «Sebastiano nel sogno», lettala con profonda ammirazione ebbe a esclamare: «Trakl? Chi sarà mai stato?».

Nella vita questi fu un infelice, convinto che il nascer stesso fosse una colpa che ci perseguitasse per tutta l'esistenza. Soldato di sanità in un ospedale militare durante la prima guerra mondiale ebbe modo di conoscerne tutti gli orrori e cercò rifugio nell'alcool e nella droga, a cui da ultimo soccombette.

Qualcuno parlò quindi di «poesie drogate», quasi risentissero l'influsso degli stupefacenti, ma è giudizio quanto mai errato e superficiale: perché la lirica del Trakl è vittoria sulla materia, limpido canto nell'aria rarefatta della fantasia. Si veda, per esempio, quella che gli riuscì al mattino dopo una notte passata all'addiaccio sulla neve gelata presso casa sua, dove era caduto barcollando dopo una sbornia. E al risveglio «sonavano le campane del borgo. Dalla porta d'Oriente usciva argentino il giorno rosato». Lui stesso ne dà ragguaglio a un amico: «Sul mio balcone, alle quattro del mattino, ho fatto un bagno di luna e gelo, e all'alba infine ho scritto una magnifica poesia».

C'è nella vicenda sentimentale del nostro una sola donna, la sorella: «La ragazza più bella, l'artista più grande» (era concertista famosa) «la donna più rara del mondo», a lui in tutto somigliante. Commisero l'incesto (come «due lupi nella foresta») e al cruccio interiore per un mondo «infetto dalla lebbra» s'aggiunse il rimorso del peccato, tanto da fargli invocare, sebbene protestante, dalla Vergine il perdono: «Perdonaci Maria, facci la grazia». Ella si uccise, non ancora ventiquattrenne, tre anni dopo la morte del fratello, dopo un matrimonio infelice.

Che il mondo sia inesorabilmente viziato dal male è convinzione profondamente sofferta dal Trakl, accompagnata da una grande pietà per ogni essere umano, specie per i reietti e i derelitti. Basta citare solo alcuni personaggi o certe situazioni predominanti nelle sue poesie: la giovane serva dal sudicio letto, l'assassino, la monaca ferita, l'autunno del solitario, gli ammutoliti, gli ammalati che si affacciano alla finestra dell'ospedale per godersi il solicello, le squallide figure delle donnette e degli omini intenti a spargere fiori sulle tombe nel giorno dei morti, paesaggi per lo più cupi e oscuri, e se c'è il sole, questo illumina la camera mortuaria; la scala cadente nella casa degli avi, e nell'ultima sua poesia «Grodek» (una cittadina della Polonia dove nella prima guerra mondiale infuriò una tremenda battaglia fra i russi e gli austriaci in ritirata): i volti insanguinati e orribilmente sfigurati dei morti giacenti sul campo. E tra le larve loro passa la pallida figura della sorella, quasi a benedire là dove «tutte le strade convergono in nero marciume».

Ma anche gli animali rientrano in questa sua visione del mondo. Sono celebri le quartine de «I corvi» e de «I ratti». Quando passano i primi «in mesta carovana nel silenzio bruno» l'aria «trema di voluttà». Quando i secondi escono «sibilando e azzuffandosi per l'ingordigia nel cortile vuoto» sono «inseguiti dalle esalazioni orrende del cesso» su cui trema lo «spettrale chiarore della luna». Straordinaria efficacia, per cui, come in una lirica di Günther Eich, è accolta la latrina nei versi del poeta.

Per un altro verso il Trakl è assai moderno, per l'alienazione cioè dalla realtà usuale, in quanto la sua parola lirica non è il prodotto dell'unità della poesia con l'io empirico. Il pensiero ricorre all'impostazione della pittura dei nostri giorni, per cui si è potuto leggere in una recente esposizione di pittori moderni a Milano la scritta, a caratteri cubitali, che nell'alienazione c'era più valida realtà di quella accettata dalla gente comune nella sua vita ordinaria. Così si spiegano le sue predilezioni nel campo dei colori, dove domina, quasi ossessivo, l'azzurro. Per lui sono azzurre (ed è anche per noi pacifico) le acque dello stagno, la cascata, ma anche le querce, la «quiete» degli olivi, la primavera, la sorgente. E neri invece sono il vento, la neve che sgocciola dai tetti, la pioggia, gli ippocastani. Il silenzio è bruno. Biondi sono solo i capelli della sorella, di melograno le sue labbra. E solo Dio ha gli occhi d'oro.

Abbiamo detto dell'ermetismo spesso ricorrente nei suoi versi. Così tra le altre c'è una poesiola intitolata: «Canto di un merlo prigioniero» (in gabbia, s'intende). A noi, forse per difetto di fantasia, pare quanto mai enigmatica e oscura, al Mittner invece stupenda fra le stupende.

Gli è che, avversi come siamo per costituzione spirituale a ogni sorta di poesia ermetica, prediligiamo quelle liriche più semplici, dove anche l'angoscia si acquieta in melanconia, l'anima riposa nell'oro acceso degli olmi, dove si levano le canne immobili dello stagno, e il rospo striscia fra l'aglietto. E non si confondano per carità, con la poesia della natura alla maniera del «dio verde» di un Loerk o di un Lehmann, perché vi domina sempre il senso del mistero e una visione personalissima.

L'hanno voluto metter tra gli espressionisti, ma di loro avrà avuto semmai solo una assai vaga notizia. Un esistenzialista allora, o un surrealista? Non è poeta da lasciarsi incasellare in una scuola qualsiasi. Semplicemente, se la misura, l'equilibrio e l'estrema concisione hanno da contare in quanto riescono a dominare la materia amorfa: un classico.

Certo un enigmatico, un misterioso, com'è in fondo, chi ben guardi, ogni essere umano nelle latebre del suo intimo.

Trakl? aveva detto dunque il Rilke: «Chi sarà mai stato?». E noi, a suggello, lo ripetiamo.

**Guido Devescovi**



Telefoto Ansa
**Roma — Giovanni Omiccioli deceduto ieri nella capitale**

«ISRAEL, LA MORT EN FACE»: UN LIBRO TRA STORIA E CRONACA DI DUE GIORNALISTI FRANCESI

# A nudo la coscienza d'Israele dal Kippur all'ora del giudizio

## Gli inutili avvisi sull'attacco d'ottobre - Kissinger con i pantaloni alle caviglie - Il verdetto di Agranat - Il generale epurato ingiustamente - Il giallo dell'antefatto - «Se non cadrò in guerra, farò il violinista»

*«Special time check». Il segnale in codice è trasmesso dalla sponda egiziana del Canale, da ufficiali osservatori dell'O. N. U., al «posto rosso» sulla sponda in mano israeliana. E' il mezzogiorno del 6 ottobre 1973. Mezz'ora dopo il generale israeliano Shmuel Gonen, detto Gorodish, comandante del settore Sud, telefona al suo «vice» Albert da Tel Aviv a Refedim, sulla linea militare: «Stai pronto, elmetti, giubbotti paraschegge...». David Elazar, detto Dado, capo di stato maggiore, lo ha appena messo al corrente del segnale. «Special time check» è la parola d'ordine delle forze dell'ONU per avvertire, con certezza dell'imminenza di un attacco. E' l'ultima tessera di un mosaico di avvisi, più temuti che creduti, che la CIA stessa aveva iniziato a comporre fin dal 25 settembre.*

*Mezzogiorno del 6 ottobre 1973 in Israele; le sei del mattino a New York. Kissinger, nel suo appartamento al Waldorf Astoria, è colto semivestito dalla telefonata del ministro degli esteri Abba Eban. Dimentica la consueta abbondante colazione e apre il primo capitolo della sua diplomazia «blitz» sul filo del telefono. Avverte Nixon e il segretario generale dell'ONU; convoca d'urgenza l'ambasciatore sovietico Dobrynin e tutti i diplomatici dei Paesi mediorientali. La guerra arabo-israeliana, la quarta in 25 anni, è solo questione di ore. Le sei pomeridiane, secondo Tel Aviv; le 14 secondo i piani arabi. Quattro ore di differenza, tutte scontate nel sangue. Per dirla con un'espressione tradotta dal francese, Kissinger è colto dagli eventi con i pantaloni alle caviglie. Ma nella stessa antipatica situazione si trova Israele, militarmente e psicologicamente.*

*E' già storia o è ancora cronaca? La risposta è negli eventi futuri, ma la guerra del Kippur, i suoi prodromi e la convulsa crisi politica e morale che ha lacerato impietosamente Israele, hanno già un pubblico documento. E' il libro eccezionale di due giornalisti francesi: Jacques Derogy, 49 anni, scrittore, redattore e inviato; Jean-Noël Gurgand, 38 anni, scrittore e redattore. Di fede ebraica il primo, cattolico il secondo; ambedue esperti di vita israeliana per averla condivisa: «Israël, la mort en face»: non occorre tradurre il titolo, è necessario, invece, che l'opera venga tradotta dal francese, per ora solo nelle edizioni di Robert Laffont. Il volume è atteso anche in Italia e certamente riproporrà quel successo che ha già aureolato coppie di giornalisti-scrittori impegnatisi nel reportage librario. E' una formula fortunata, senza confini tra storia e cronaca, destinata a sicura presa nella pubblicistica mondiale come è già avvenuto per quell'altra analoga testimonianza indimenticabile che è «Gerusalemme, Gerusalemme»..*

*Il libro di Derogy e Gurgand ha su quest'ultimo il pregio dell'attanagliante attualità dell'argomento che tuttora resiste sulle prima pagine dei giornali. E' la storia di dodici mesi in Israele, ottobre 1973 - ottobre 1974, trascorsi tra campi di battaglia, tavoli verdi, napalm, petrolio, palestinesi e lutti. Dodici mesi che hanno rimesso in causa la sopravvivenza di una nazione grande come mezza Svizzera e con una popolazione pari alla metà della sola Cairo e in preda, in un mondo senza fede né legge, alla vertigine del proprio singolare destino.*

*E' con l'abilità dei giornalisti innamorati del mestiere e degli argomenti decisivi della storia che Derogy e Gurgand affondano il bisturi della loro capacità introspettiva dentro l'anima del cittadino - soldato, della realtà sociale, dell'impostazione politica di una classe dirigente che vede spaccarsi sulle piazze e sulla stampa la propria decennale credibilità. Il verdetto della commissione Agranat, che avrebbe dovuto spiegare e punire le ragioni di un Israele colto con i pantaloni alle caviglie, finisce per assolvere la dirigenza politica ma non squarcia il velo del sospetto. La «stagione dei giudici» si chiude con il repulisti al vertice di Tsahal, le forze di difesa israeliane. Ma la pressione popolare e quella dei partiti che, nel computo dei seggi, finisce per offrire forza inaspettata anche a piccole componenti religiose-sociali, giustizia, alfine, i politici.*

*E' nelle prime pagine del libro, nell'antefatto della guerra, che il lettore solo curioso ritroverà i contorni del giallo politico-militare sullo sfondo di realtà pericolose e ammonitrici ma guardate con la benda sugli occhi. Il crisma dell'invincibilità, la fede nell'efficienza collaudata dalla disperazione, scolorano nei responsabili militari quell'impostazione ideologica di combattenti - pionieri per ritrarli nei tratti di generali tipici dell'agiografia occidentale, sempre in equilibrio tra politica e favoritismi. Tsahal aveva goduto di un rispetto e di una considerazione religiosi, ma per un momento quella fiducia fu davvero scossa.*

*Fu necessaria tanta nudità di coscienza, dopo? Solo esame critico fino all'obiettività più spietata o anche turbamento masochistico? Filosofi e studiosi tenteranno risposte sulle pagine dei giornali. Il mondo degli esperti diplomatico-militari ha già espresso l'opinione che quella del Kippur fu vittoria militare israeliana e sconfitta politica ribaltando, in ciò, la concezione del Clausewitz ma solo per dimostrarne la validità della correlazione. La guerra è la prosecuzione della politica con altri mezzi.*

*Già, la vittoria militare. Ma saranno i generali a pagare. Il generale Gonen, come Dado e altri, se ne dovrà andare dopo un burrascoso colloquio con Dayan, stenografato in poche acide battute. E' un nome che non ha avuto i giusti onori della stampa, eppure è l'uomo che ha intuito il passo falso, dopo tanti giusti, degli egiziani oltre il Canale; è l'uomo che ha saputo attendere il passaggio delle riserve di Sadat prima di dare inizio all'operazione «Gatto del deserto» sulla sponda occidentale («E' questo il momento, Sharon!»); è l'uomo che ha individuato la smagliatura tra le due armate egiziane e che ha frenato l'irruenza di Sharon, comandante d'urto ma non di metodo; è ancora l'uomo che si è imposto a Dayan che non intuì subito i vantaggi dell'operazione, quasi una sorta di nemesi biblica, e tornò a imporsi sul ministro-leggenda quando questi volle puntare su Ismailia e non dirottare il corpo di spedizione a Sud, verso Suez, in modo da accerchiare la terza armata. Gonen se ne andrà con un amaro sfogo: «In questo Paese la politica è diventata più forte della giustizia».*

*Già la giustizia. Per essa ufficiali subalterni, come Motti Ashkezani comandante del fortino Budapest sulla Bar-Lev, rischieranno la bolla di uomini fissati solo perché avranno avuto motivo di denunciare carenze, lassismi e disattenzioni. Non può dimenticare chi ha visto i soldati piangere davanti agli aerei trasformati in torce contro il muro di missili, chi ha visto il massacro dei carristi sul Golan e gli sgozzamenti di Monte Hermon, degno calvario da inserire di peso nell'iconografia di sangue del Carso 1915-18. E quella cantante portata d'urgenza in elicottero sulle quote contese a rincuorare con canzoni d'amori perduti, le lacrime agli occhi, i soldati.*

*«Israël, la mort en face». Ma per quanto tempo ancora? E quale morte: quella sulla punta della tecnologia o quella vigliacca della bomba nascosta? Derogy e Gurgand non sanno, non possono rispondere, ma il loro libro si apre con una dedica che è subito preghiera. A quel ragazzo israeliano che ci disse un giorno: «Se non sarò ucciso in guerra, farò il violinista...».*

**Fulvio Fumis**

ADRIANO OLIVETTI E L'ARCHITETTURA E L'URBANISTICA DEGLI ANNI 50

# Fu un capitalista religioso sgradito ai preti rossi e neri

## Propose alcune idee fondamentali, concepite come pubblico servizio, al fine di realizzare un modulo di vita idoneo alla coscienza del singolo

Recessione è neologismo importato dal mondo anglosassone dove recession vale, su per giù, regresso di attività economica: non cioè una crisi economica vera e propria, ma un fenomeno, di essa crisi, collaterale, meno consistente, ma non meno patologicamente apprezzabile.

Nel 1930, in un periodo di recessione, cioè, seguito alla paurosa crisi determinatasi a Wall Street nel 1929, tutto il mondo soffrì un momento non breve di stasi nella vita produttiva e degli affari. E chi di allora ha memoria, non può dimenticare che quella recessione fu collegata a non poche farneticazioni richiamanti le ipotesi di William Stanley Jevons. Il suo nome, noi italiani, con provincialesca disinvoltura, modifichiamo di solito in Stanley Jevons, dimenticando che Stanley è secondo nome e del cognome perciò non fa parte; ripetendo in ciò lo stesso qui pro quo in cui tanto spesso incorriamo quando continuiamo a citare — senza, naturalmente, averle lette — le opere di John Stuart Mill, sempre ricordato come «lo Stuart Mill».

A parte questo malinconico indugio, si potrebbero qui rammentare certi articoli di stampa che allora chiamavano in causa le ipotesi del filosofo ed economista di Liverpool, che aveva supposto come quelle crisi, apparentemente tipiche del regime capitalistico, altro non fossero se non conseguenze dei periodi di maggiore o minore attività delle macchie solari. Fatti cosmici allora — e forse non soltanto allora — oscuri, ma forniti di una tremenda prepotenza e tali da influenzare ogni fenomeno nell'ambito del nostro sistema planetario e di conseguenza ogni fatto relativo alla nostra piccola Terra.

L'autorità di Jevons restando indiscussa per tante altre ragioni, molto sommessamente si potrebbe imputare a matta bestialità, congenita, parrebbe, alla turpe imprevidenza di irresponsabili classi dirigenti anche quello storico crack del 1929 che a tanta rovina doveva portare il mondo intero. Infatti quella che fu detta la recessione del 1930 potè venir assorbita con tranquilla positività di esiti da una previdentissima azienda industriale italiana. Era questa la fabbrica Olivetti di Ivrea che era stata intelligentemente e tempestivamente ristrutturata grazie ai provvidi interventi di Adriano Olivetti. All'età di ventitrè anni egli, ch'era il figlio del padrone della fabbrica, era entrato nell'azienda paterna come semplice operaio. Ma già nell'anno successivo, il 1925 — beatissima acmè della ruggente era del jazz e per noi, pronuba la Gran Bretagna di Austin Chamberlain, del colpo di stato fascistico — Adriano Olivetti aveva compiuto, per conto di suo padre, una minuziosa inchiesta sull'organizzazione delle imprese industriali americane durante un non breve soggiorno negli Stati Uniti. Il suo acume di israelita penetrantissimo gli suggerì, a seguito di quell'esperienza, una radicale trasformazione di tutta la realtà degli stabilimenti d'Ivrea. Così che nel 1929 la Ditta Olivetti poteva raggiungere un assai notevole incremento della produzione senza che il numero dei prestatori d'opera fosse stato aumentato. E la recessione, come detto più sopra, non recò all'azienda pregiudizi di sorta.

Adriano Olivetti è stato uno di quegli aristocratici israeliti italiani la cui intelligenza si sposava a una carica umanissima di afflato modernamente religioso. Geniale, egli proiettava il suo sollecito pensiero in una visione globale di quella sua fabbrica idealizzata come il primum mobile, non di lucri accumulabili a vantaggio del singolo capitalista, ma di ogni promozione valida per la comunità. E questo capitalista religioso, sgradito ai preti rossi e neri, spinse la sua nobiltà fino a dar vita a un oggi dimenticato movimento politico che nel bel nome di comunità voleva trovare ispirazione e meta.

Come pochi ricorderanno, quel meraviglioso sogno di Adriano Olivetti — che nel 1958, entrò al Parlamento come deputato del suo raggruppamento politico — fu riguardato dagli uomini grassi dei parti grevi e bassi con la sufficienza tipica con cui oggi i più coprono sotto il più polveroso oblio la pratica eredità dell'ideologico temerario e dell'industriale avveniristico eporediense.

Ce lo fa constatare con contenuta ma tagliente severità Geno Pampaloni che, in un suo vibrante scritto di cui si dirà, purtroppo, assai brevemente, proprio a proposito del velo di silenzio che ricopre il nome di Adriano Olivetti, invita a considerare il lavoro rovinoso del tempo sulla memoria d'ogni uomo. E qui sia lecito osservare come il tempo in sé non abbia facoltà alcuna di deprimere o di esaltare il nome di questo o di quel defunto, mentre sono gli uomini — i vili vergognosamente sopravvissuti — che coalizzano la loro scandalosa miseria per cancellare dalla memoria collettiva il nome infastidiente di chi al conformismo più accomodante non si è mai voluto ridurre.

Geno Pampaloni, che dal 1948 era stato collaboratore dell'ingegnere Adriano Olivetti, pubblica ora in edizione fuori commercio, a cura e spese sue proprie, una mirabile memoria intitolata «Architettura e urbanistica degli Anni Cinquanta alla Olivetti». Ove si consideri che l'Italia di quegli anni era meglio nota come la Gran Pretagna, si capirà come le idealità olivettiane potessero venire accolte.

Geno Pampaloni enumera le concrete risultanze dell'umana visione di Olivetti cui attribuisce persuasivamente l'aspirazione a realizzare un illuminato — o forse illuministico — dirigismo estetico, che trovò esemplificazione in tante opere grazie a cui fu resa più civile e serena la vita di tanti italiani di quegli anni.

Adriano Olivetti fu anche presidente di un organismo il cui fine era quello di curare gli interessi urbanistici, quando ancora non era decaduto a squallido paravento, con la sua vacua verbosità di tanti misfatti o impotente testimone del disastro ecologico che offende quotidianamente l'occhio e il cuore di chi non dimentica l'impegno assunto dalla Repubblica, in forza del dettato costituzionale, d'essere tutrice di tutti i valori ambientali. Ma consoliamoci: ora, adiuvantibus Deo et Spadolinio, abbiamo un ministero ad hoc non privo di portafoglio!

Olivetti, cui lo stato parlamentare non aveva mai ispirato né fiducia né simpatia, propose inascoltato alcune linee fondamentali, concepite come pubblico servizio, al fine di realizzare un modulo di vita più consentaneo ad etiche aspirazioni vive e operanti nella coscienza del singolo. La sua utopia fu accusata di astrattismo. Forse egli non fu fornito di quella tragica potenza rivoluzionaria che sa di dover distruggere tanto prima di affrontare la sfida di una ricostruzione totale. Soprattutto non fu un politico. Il che sia detto anche a sua gloria. Certo si è però che egli fu una personalità tale che sola la tetra involuzione di questi nostri tempi crede di poter impunemente tener sepolta sotto la consaputa volontà del più calcolato silenzio.

Perciò duole che certa rivista milanese — meglio non precisarne il nome — abbia escogitato ipocriti pretesti per non pubblicare lo scritto generoso di Geno Pampaloni che, giustamente, contribuisce a porre in luce l'opera umanistica più che umanitaria di Adriano Olivetti. Generosità di Pampaloni che oggi torna tanto più opportuna in quanto la crisi in cui siamo coinvolti non pare superabile se non grazie a un fuoco sacro che, facendo giustizia di tanti guasti, lasci dietro di sé ceneri tali da rendere fecondo un humus su cui allignì la rinnovellata radice dell'uomo.

**Stelio Crise**



Telefoto Upi
**Jacksonville (Florida) — De Sean Replogle, sedici anni, muove i primi passi con le stampelle dopo che nel dicembre scorso ha subito l'amputazione di ambedue le gambe in seguito a uno degli attacchi di guerriglieri arabi in territorio israeliano**

A SETTANTAQUATTRO ANNI, NELLA SUA CASA DI ROMA DOV'ERA NATO

# È morto Omiccioli il «pittore buono»

## Lo chiamavano così per il suo amore verso il prossimo che non perdeva mai occasione di dimostrare in modo concreto - Una insuperabile generosità

**Roma, 1**

*Il pittore e giornalista Giovanni Omiccioli è morto stamani a Roma nella sua abitazione, in via Flaminia 81. Omiccioli aveva 74 anni.*

*Giovanni Omiccioli è morto per gastroenterite acuta, malattia di cui soffriva da tempo. Una decina di giorni fa il pittore era stato ricoverato nella clinica «Villa Mafalda» e operato. Dopo essere stato dimesso, stava passando un periodo di convalescenza quando stamane un nuovo attacco lo ha stroncato.*

*Al momento della morte, al suo capezzale c'erano il fratello Arnaldo e la moglie dell'artista, Pierina Merlo. Giovanni Omiccioli è morto nella stessa casa dove era nato e vissuto.*

E' morto il «pittore buono»: lo chiamavano così Giovanni Omiccioli per il suo amore verso il prossimo che non perdeva mai occasione di dimostrare in maniera concreta. Era, del resto, un amore che traspariva costantemente dai suoi quadri, tutti ispirati, anche quando a una lettura superficiale potevano apparire soltanto un omaggio delicato alla natura, a una problematica sociale. I «modelli» di Omiccioli erano, infatti, pescatori e abitanti di baracche; i luoghi da lui raffigurati quartieri periferici della sua «Roma», assieme ai paesaggi che lo hanno reso famoso. Tra i paesaggi, ha suscitato in lui, con particolare insistenza, un'emozione sincera quello di Ustica dove, prima e dopo la seconda guerra mondiale, si era recato spesso.

Una prerogativa di Omiccioli consisteva nel dipingere dal vero. Col suo inseparabile cappello verde, era solito recarsi, poco dopo che spuntasse il sole, in campagna e sui prati, sulle spiagge non lontane da Roma dove, nel proprio elemento, affidava impressioni e stati di animo, pene e speranze, alle gamme più tenuti e, al tempo stesso decise, dei suoi rosa, rossi e verdi. Là dove egli dipingeva era sempre circondato da amici, da persone, cioè, che, incontrate per caso, venivano attratte dal suo innato senso di simpatia, intesa nel significato etimologico della parola di «soffrire insieme».

Ad Ustica, per esempio, durante il fascismo, tutti i confinati politici erano diventati suoi amici. Sempre vivo fu l'impegno politico di Giovanni Omiccioli; antifascista dichiarato, pagò uno scotto elevato per il suo «credo» affrontando, nel periodo bellico, pericoli quotidiani di ogni genere, derivanti, fatalmente, dalla sua insuperabile generosità.

Non soltanto adesso che se ne è andato, c'è chi ricorda di averlo visto rincasare, a quell'epoca, senza scarpe o senza sciarpa: le aveva donate per la strada a persone più bisognose di lui, così come aveva spesso vuotato le proprie tasche per soccorrere colleghi disperati.

Seguace della «scuola romana», legato da profonde affinità di carattere pittorico a Mafai e alla moglie Raphael, egli si considerava, comunque, l'«allievo» di Scipione. Mai ritenuto un pittore commerciale, Giovanni Omiccioli ha legato il proprio nome a migliaia di paesaggi e di nature morte, soprattutto fiori, testimonianza genuina di una visione serena delle cose e di un cuore semplice. Schivo, silenzioso, egli riusciva ad effondersi soltanto attraverso i pennelli, oppure i gesti di altruismo.

Le opere di Omiccioli si trovano nelle principali gallerie italiane e straniere. Oltre che in varie città d'Italia, egli ha esposto in quasi tutti i musei dell'URSS, compreso l'Hermitage, degli Stati Uniti e della Francia. Ha preso parte, inoltre, a numerose biennali e quadriennali. Tra i riconoscimenti ottenuti, un premio Marzotto vinto qualche anno fa con un quadro a lui particolarmente caro: «Il pastore con la capretta».

L'estremo saluto ai «pittore buono» verrà dato lunedì mattina alle 9.30 nella chiesa di Santa Maria del Popolo, la stessa in cui tutti gli Omiccioli «vecchi romani de' Roma» sono stati battezzati, e dove si svolgeranno i funerali di Giovanni Omiccioli.

**S. G.**

LA TREDICESIMA EDIZIONE DEL «CAMPIELLO»

# Non si concorre ma si è chiamati

## Riconfermata la giuria - Diego Fabbri presidente

**Venezia, 1**

Il comitato promotore del premio letterario «Campiello», giunto quest'anno alla sua tredicesima edizione, per allargare al massimo l'esame delle opere di narrativa prodotte nell'arco dei 12 mepsi previsti dal regolamento (26 maggio 1974 - 22 maggio 1975) ha stabilito oggi, nel corso di una riunione svoltasi all'isola di San Giorgio, a Venezia, nella sede della fondazione «Giorgio Cini», presieduta dal cavaliere del lavoro Mario Valeri Manera, che ogni giudice — durante i lavori della prima seduta — presenti un panorama ed un bilancio di tutte le opere di narrativa apparse nell'annata, indicando le 15 opere che ritiene meritevoli di essere iscritte al «Campiello». Come è noto, al «Campiello» verranno iscritte le 20 opere che — nelle successive votazioni — avranno ottenuto il maggior numero di voti.

Il comitato promotore ha ribadito che al premio «Campiello» non si concorre, ma si è «chiamati», precisando che gli autori che per ragioni personali non intendono partecipare al premio potranno informare per iscritto il presidente della giuria dopo (e non prima) dell'avvenuta pubblicazione della lista delle 20 opere selezionate nella prima seduta. Gli eventuali «vuoti» che si determinassero nella lista delle 20 opere saranno colmati dalle opere che seguono in graduatoria.

Nel corso della riunione è stata, inoltre, stabilita la dotazione del premio: 10 milioni di lire, dei quali sette milioni e mezzo a disposizione della giuria dei letterati che premierà ciascuna delle cinque opere prescelte con un milione e mezzo, oltre ad una targa d'oro. I restanti due milioni e mezzo costituiranno il «Premio Campiello» e saranno assegnati — unitamente ad un'incisione ispirata al titolo del premio — all'opera che la «grande giuria» dei 300 lettori sceglierà tra i cinque libri indicati dalla prima giuria.

Il comitato tecnico, al quale spetta il compito di decidere sull'ammissibilità o meno delle opere al premio lagunare, è composto quest'anno da Vittore Branca (presidente), Gaspare Barbiellini Amidei, Ugo Fasolo e Nicola Lisi. Nel corso dei lavori, il comitato promotore del premio «Campiello» ha anche deliberato le nomine dei componenti della giuria del premio: Diego Fabbri, presidente; Giorgio Barberi Squarotti, Carlo Bo, Piero Chiara, Gian Antonio Cibotto, Carlo Laurenzi, Virgilio Lilli, Claudio Marabini, Leone Piccioni, Mario Pomilio, Michele Prisco, Giancarlo Vigorelli, giudici; Vittorio Cossato, segretario.

Le prossime riunioni della giuria dei letterati si svolgeranno il 24 maggio prossimo a Bassano del Grappa (Vicenza) ed il 7 giugno a Verona. E' stato infine annunciato che la cerimonia pubblica per la premiazione dell'opera vincitrice della tredicesima edizione del «Campiello» si svolgerà a Venezia il 6 settembre prossimo.

Il premio «Campiello» è stato istituito nel 1963 per un'opera di narrativa in lingua italiana, pubblicata nei dodici mesi compresi nel periodo che va dal 26 maggio dell'anno precedente a quello dell'assegnazione del premio al 25 maggio dell'anno cui l'edizione del premio si riferisce. Il regolamento del premio stabilisce che le opere dovranno essere edite, per la prima volta in senso assoluto, e cioè non dovrà trattarsi di rifacimenti e riedizioni, anche se pubblicate con titolo diverso.

*(Ansa)*

## Riunito il direttivo della Biennale di Venezia

**Roma, 1**

Si è riunito a Venezia il consiglio direttivo della Biennale di Venezia sotto la presidenza del presidente Carlo Ripa di Meana. Il consiglio ha formalmente deliberato l'acquisto del grande palazzo Corner della Regina a San Cassiano offerto a vantaggiose condizioni dalla Cassa di Risparmio di Venezia. L'intento perseguito dal consiglio è quello di dare alla Biennale e all'archivio storico delle arti contemporanee una sede adeguata, mediante una scelta che oltre ad essere imposta dallo stato di pericolo in cui versa attualmente a Ca' Giustinian la sede della biblioteca e dallo stato di difficoltà e inagibilità di altri uffici e servizi, altresì richiesta dalle nuove funzioni riconosciute all'ente e al suo archivio storico come centro di attività permanenti (mostre, cinema, teatro, musica, videotapes, laboratori).

# ★ GIORNALE DI TRIESTE ★

SCAVI A NON FINIRE IN MOLTE STRADE

## TRINCEE IN CITTÀ



Le strade cittadine ricordano un po' il suolo lunare, sconvolte come sono, qua e là, da crateri, scavi e trincee; ogni giorno sorge un nuovo, piccolo cantiere di lavori, ma nessuno di quelli aperti da mesi accenna a richiudersi, o riempita una buca l'asfaltatura è solo sommaria, per cui le vie, i marciapiedi sono segnati di cicatrici, avvallamenti. Una sola impresa, tra quelle cui il Comune appalta questo tipo di lavori, afferma d'avere contemporaneamente in piedi circa un centinaio di tali cantieri e di non-conoscerne più esattamente il numero.

Lungo la via Commerciale si tratta della collocazione delle nuove condotte del metano e da mesi il traffico è imbrigliato da un semaforo mobile per la regolazione del senso unico alternato; tra la via degli Artisti, piazza Silvio Benco e il corso Italia è in atto la posa di condotte elettriche; nel Borgo Teresiano si stanno rinnovando le allacciature sotterranee della SIP, per cui la via Milano verrà ora ridotta a mezza carreggiata. Ma ciò che preoccupa è che questi ed innumerevoli altri cantieri, una volta attivati non danno più segno di vita; i lavori procedono con esasperante lentezza, con lunghe pause, al massimo un paio d'operai impegnati per volta. Non possono neppure venire invocate, quest'anno, difficoltà meteorologiche, l'inverno essendo stato mitissimo, con rarissime giornate di pioggia, qualche sporadico soffio di bora, nessuna gelata.

E' che il Comune, affogato in una drammatica situazione finanziaria, ritarda i pagamenti alle ditte e queste ultime, costrette a far fronte agli impegni con le proprie autonome risorse nell'attesa d'essere risarcite chissà quando, neppure possono essere sollecitate ad una maggiore solerzia: è già tanto che non abbandonino tutto. Intanto il disagio per automobilisti e pedoni è notevole: in pieno Corso una trincea a cavallo del marciapiede, scavata in un baleno e poi abbandonata, costringe gli automobilisti a deviare dalla propria corsia di marcia e i pedoni a restringersi nello spazio di mezzo marciapiede, benché esso sia stato recentemente accorciato per ampliare la carreggiata.

Le strade sono di tutti, e sembrano terra di nessuno.

**Nella foto: passanti in fila indiana lungo il marciapiede di corso Italia, adibito a deposito improvvisato di attrezzi per i lavori in corso. («Giornalfoto»)**

### Due giorni di sciopero nelle case di cura

Il sindacato provinciale lavoratori ospedalieri (Cisl) ha confermato l'effettuazione dello sciopero di 48 ore dei dipendenti degli istituti di cura privati per martedì e mercoledì prossimi (fino all'inizio del primo turno di servizio di giovedì). Particolari modalità saranno seguite per quanto riguarda le esenzioni di personale alla Salus, al Policlinico, all'Igea e al sanatorio Pineta del Carso; considerato invece che al Sanatorio triestino presta servizio numeroso personale religioso, i sindacati hanno ritenuto di non concedere alcuna esenzione di personale laico, con l'unica eccezione di un'infermiera per il solo servizio notturno. Un'assemblea si terrà martedì, alle ore 10, nella sede della Cisl di via S. Spiridione 7.

La manifestazione di protesta — si osserva — va ricercata nelle difficoltà frapposte al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro. In proposito si afferma che i rappresentanti della controparte hanno proposto che la decorrenza del nuovo contratto — scaduto il 31 dicembre '73 — subisca uno slittamento di 17 mesi, cioè alla data del 1.o giugno '75.

FUGATI I TIMORI DI SOPPRESSIONE DELLA LINEA

## CONFERMATI A RONCHI I VOLI DA E PER VIENNA

*Da giugno a settembre il servizio bisettimanale in collegamento con Roma - Salta lo scalo di Venezia*

Il collegamento stagionale fra Ronchi e Vienna sarà mantenuto ed esso servirà non soltanto il Friuli-Venezia Giulia ma tutte le Tre Venezie, poiché nel contempo viene soppresso il volo Venezia-Vienna. La notizia è di ieri e fa cadere le preoccupazioni che erano insorte nella prospettiva che l'Alitalia eliminasse del tutto, nell'ambito della ristrutturazione dei propri collegamenti internazionali, il servizio aereo estivo con la capitale austriaca. In un primo tempo, infatti, Ronchi doveva essere uno dei sedici aeroporti internazionali nei quali l'Alitalia doveva sopprimere i propri voli a causa dell'attuale situazione congiunturale.

La revoca del minacciato provvedimento è il concreto risultato di un incontro avvenuto a Roma fra l'assessore regionale ai trasporti, Cocianni, e il presidente del Consorzio per l'aeroporto, Ferrari, con i massimi responsabili della programmazione dell'Alitalia. Nel corso dell'incontro, Cocianni e Ferrari non hanno mancato di sottolineare i positivi risultati ottenuti dalla linea lo scorso anno e di far presenti altresì le insistenti richieste delle Camere di commercio e degli operatori economici e turistici sia regionali sia austriaci affinché il volo venisse mantenuto. Oltre ad agevolare i contatti economico-commerciali tra la nostra regione e l'Austria, è da rilevare che tale collegamento permetterà l'afflusso verso le località balneari del Friuli-Venezia Giulia di numerosi turisti austriaci, facilitando così la ripresa di un settore, quale quello turistico, che ha purtroppo lamentato nella trascorsa stagione una preoccupante flessione.

Il volo Roma-Ronchi-Vienna avrà frequenza bisettimanale con aerei «DC 9», nel periodo 1 giugno-27 settembre. La partenza da Ronchi avverrà il lunedì e giovedì alle 14.35 con arrivo a Viennaalle14.30ora locale. Dalla capitale austriaca il «DC 9» partirà il martedì e il venerdì alle 13.55, per arrivare a Ronchi alle 15.50. Partendo da Ronchi alle 16.30, il volo proseguirà per Roma con arrivo alle 17.35.

### Prove di esame a Roma rinviate per lo sciopero

In previsione dello sciopero dei mezzi di trasporto pubblico per martedì 4 marzo, il ministero della pubblica istruzione ha deciso il rinvio delle prove scritte dei seguenti concorsi: Classe XIX - Materie giuridiche ed economiche: previste per i giorni 3 e 4 marzo e rinviate ai giorni 10 e 11 marzo; Classe XXXIII - Fisica: prova prevista per il giorno 4 marzo e rinviata al 12 marzo; Classe XXXV - Igiene, anatomia, fisiologia e patologia: prova prevista per il 5 marzo e rinviata al giorno 6; Classe XXXVI - Igiene, anatomia, fisiologia, patologia, tecnica odontoiatrica: prova prevista per il giorno 6 marzo e rinviata al giorno 22 marzo.

### Democristiani triestini solidali con Donat Cattin

Il seguente telegramma è stato inviato all'on. Donat Cattin da un gruppo di democristiani triestini: «Amici della DC di Trieste ti esprimono piena solidarietà politica per le tue iniziative e posizioni sul problema del Movimento giovanile del partito, in considerazione delle decisioni autoritarie e distruttive adottate dal segretario Fanfani, senza adeguata reazione dei dirigenti nazionali». Il messaggio è firmato da Ennio Antonini, Vico Cufersin, Guido Botteri, Bruno Gozzi, Angelo Marinello, Roberto Mayer Grego, Sergio Squeri, Michele Zanetti.

INTERVENTI RIONALI SULLE LICENZE EDILIZIE

## No di una consulta a fabbriche sul verde

**Parere negativo per un'impianto di calcestruzzi che dovrebbe sorgere sulla collina di Montebello**

Il progetto per un impianto di produzione di calcestruzzi cementizi in Strada di Fiume sulla collina di Montebello, proprio di fronte allo stabilimento della Salpat, è il tema di un parere espresso dalla consulta rionale di San Giacomo, nettamente negativo.

L'opposizione della consulta è scaturita innanzitutto da una serie di considerazioni di carattere generale che già erano state alla base di un documento della consulta stessa relativo al piano quinquennale e, in particolare, alla richiesta della concessione di una licenza edilizia riguardante la costruzione di un edificio nella medesima zona.

E' stato cioè fatto osservare al Comune, da parte della consulta, che il rilascio di licenze edilizie deve essere subordinato alla formazione di un piano particolareggiato del rione, all'adozione di una variante al piano regolatore generale relativa alla zona di interesse pubblico (servizi) e, infine, all'individuazione degli ambiti di lottizzazione ed alla definizione dei tempi progressivi in cui tali ambiti possono venir edificati.

Altre considerazioni di carattere particolare sono comunque state espresse da parte dell'organo rionale. E' stato fatto osservare, tra l'altro, che il terreno in questione risulta «zona verde» e che l'installazione di tale impianto contribuirebbe ad aggravare «il carattere di piccola zona industriale di quel territorio, in un rione densamente popolato». La consulta ritiene inoltre che verrebbe compromessa l'attività dell'asilo-nido ivi esistente; nonché delle due nuove sezioni previste di scuola materna, e che la zona intera, già ampiamente deturpata da depositi di materiale ferroso, sarebbe ulteriormente colpita nell'assetto paesaggistico.

SECONDA GIORNATA DELLE ELEZIONI

## Oltre duemila i voti all'Ateneo

**Le urne aperte ancora oggi dalle 9 alle 13 ma la percentuale è già sopra la media**

Oltre duemila studenti, su una popolazione universitaria di circa 12 mila persone, hanno votato, fino a ieri sera, per l'elezione dei propri rappresentanti nei consigli di amminstrazione dell'Ateneo e dell'Opera universitaria. L'affluenza alle urne potrebbe anche apparire modesta, considerato che si tratta del 15 e poco più per cento degli studenti iscritti, ma è certamente superiore alla media registrata negli altri atenei italiani dove le elezioni si sono svolte due settimane orsono in un contesto certamente non altrettanto tranquillo e regolare. La più attiva partecipazione è stata favorita non soltanto dal clima sereno delle elezioni, ma anche dal fatto che parte degli studenti si è resa conto che l'assenteismo avrebbe favorito i più organizzati, a prescindere dalla bontà o meno delle tesi portate avanti da ogni singolo gruppo.

Ieri sera, alla chiusura dei seggi, le percentuali di affluenza alle urne erano le seguenti: Trieste 1197 votanti (21,23 per cento); Gorizia 214 (15,75); Udine 514 (18); Pordenone 90 (12,2); Tolmezzo 53 (16,2). Se si tiene conto del fatto che ogni studente può votare soltanto nella circoscrizione elettorale di appartenenza (e ci sono «pendolari» che sono rimasti a Trieste rinunciando al voto, vuoi per l'impegno dello studio, vuoi per quello del lavoro) la percentuale dei votanti può quanto meno essere considerata soddisfacente. C'è semmai da rilevare che anche nel caso dell'Università queste elezioni hanno subito una esasperata politicizzazione, ancorata per di più a «cliché» di partito.

Le liste in lizza sono quattro: «Ordine della saggezza - Fuan», espressione degli universitari di destra; «Lotta antifascista», nella quale sono confluiti comunisti, socialisti e indipendenti vari di sinistra, non esclusi i cattolici; «Rinnovamento universitario», raggruppante democristiani e cattolici indipendenti; «Alternativa laica», espressione dei gruppi che all'incirca possono essere avvicinati ai liberali, ai socialdemocratici, ai repubblicani e alla sinistra «moderata» in genere. E' da dire ancora, proprio a proposito dell'affluenza alle urne, che la sua consistenza potrebbe appunto far «saltare» alcune previsioni della vigilia fatte dai gruppi più organizzati, i quali, contando sull'assenteismo della massa, pensavano di trarre il proprio vantaggio. Già questa sera, comunque, si sapranno i primi risultati e si potrà fare un primo bilancio di come sono andate le cose per i vari gruppi.

I seggi, nelle cinque sedi regionali, si aprono questa mattina alle 9 e verranno chiusi alle 14.

### Assemblea al «Tartini»

La direzione della scuola media annessa al Conservatorio «G. Tartini» comunica che i candidati della 1.a lista hanno indetto un'assemblea, alla quale sono invitati a partecipare tutti i genitori degli alunni dell'Istituto, nonché i candidati della 2.a lista. La riunione si terrà nella palestra della scuola giovedì 6 marzo alle ore 17.

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 8 | 84 | 13 | 67 | 27 |
| CAGLIARI | 48 | 55 | 57 | 78 | 80 |
| FIRENZE | 68 | 76 | 79 | 33 | 45 |
| GENOVA | 60 | 26 | 31 | 73 | 63 |
| MILANO | 50 | 35 | 16 | 43 | 63 |
| NAPOLI | 41 | 69 | 45 | 38 | 89 |
| PALERMO | 44 | 58 | 10 | 51 | 61 |
| ROMA | 79 | 74 | 60 | 46 | 5 |
| TORINO | 52 | 77 | 78 | 31 | 69 |
| VENEZIA | 55 | 1 | 62 | 43 | 14 |

**Colonna Enalotto:**

**1 X 2 X X X X 2 X X 2 2**

La direzione centrale dell'Enalotto ha comunicato che nel concorso numero 9 del 1.o marzo, due giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 25 milioni e dieci mila lire ciascuno con schede giocate a Napoli e Torino.

Ai 108 vincitori con undici punti spettano 347.300 lire; ai 1422 vincitori con dieci punti spettano 26.300 lire.

Il montepremi è stato di 125.051.627 lire.

PORTO FERROVIE AUTOLINEE: QUATTRO ORE DI SCIOPERO

## Semiparalisi martedì nel settore dei trasporti

**Bus fermi dalle ore 9 alle 13 - Assemblea alla Marittima**

Un'altra manifestazione di protesta — dopo quelle recenti del parastato e dei dipendenti degli enti locali — sta per turbare il mondo del lavoro. Martedì prossimo anche nel Friuli-Venezia Giulia, come nel resto del Paese, sciopereranno i lavoratori dei trasporti lungo un arco di quattro ore; ne sono interessate le categorie dei marittimi, portuali, ferrovieri, aeroportuali, autoferrotranvieri, spedizionieri, dell'autotrasporto merci, dei mercati generali e delle autolinee.

A quanto informano le segreterie compartimentali della Sfi-Cgil, Saufi-Cisl e Siuf-Uil, i lavoratori delle Ferrovie dello stato parteciperanno dalle 9 alle 13 allo sciopero nazionale indetto dalla federazione. Al piano degli investimenti, tuttora carente nella sua realizzazione — si fa osservare — va aggiunta la condizione operativa del personale ferroviario, resa spesso drammatica dall'inadeguatezza degli organici: tutto ciò comporta un riflesso negativo sul servizio trasporto reso dalle F.S. a scapito degli utenti e della collettività. Per questi motivi la federazione sindacale unitaria, pur consapevole dell'inevitabile disagio che l'azione sindacale comporta, si appella alla sensibilità e alla solidarietà dei lavoratori. Dal canto suo, invece, il comitato centrale del Saufi, mentre «condanna il metodo che sembra diventare regola e che impedisce la libera manifestazione delle varie posizioni e il libero formarsi delle decisioni», ha deciso d'invitare i ferrovieri del Saufi a non partecipare allo sciopero del 4 marzo.

Nessuna disparità di vedute, invece, per il personale dell'Acegat addetto ai servizi di pubblico trasporto: a quanto infatti è stato deciso nella serata di ieri, gli autobus si fermeranno alle ore 9 e rimarranno bloccati per quattro ore, per cui la ripresa del servizio avverrà alle ore 13.

Anche i conducenti d'autobus dell'Acegat parteciperanno — come gli appartenenti alle altre categorie interessate allo sciopero — all'assemblea aperta fissata per le 10.30 alla stazione marittima; saranno presenti i segretari nazionali della federazione lavoratori portuali, Ciuffi, e della Flm, Baicchi; è previsto un concentramento di lavoratori nelle adiacenze della stazione ferroviaria.

In una nota della federazione regionale Cgil, Cisl, Uil si rileva che lo sciopero del 4 marzo dei lavoratori dei trasporti e dell'industria collegata vuole indurre il governo a sbloccare oltre mille miliardi di investimenti per il '75 già approvati dal Parlamento e destinati ad ammodernare le ferrovie, i porti, gli aeroporti, a decidere il potenziamento dei servizi pubblici nelle città ed extraurbani. La protesta di martedì ha quindi l'obiettivo di «rendere i servizi più efficienti e confortevoli, ma soprattutto di garantire ampie possibilità di lavoro nel momento in cui cresce la disoccupazione nell'industria meccanica e nell'edilizia».

Si osserva, poi, che i lavoratori delle autolinee attendono da tre anni l'attuazione di intese che il governo ha sottoscritto col sindacato per perequazioni contrattuali; migliaia di marittimi stanno per essere licenziati a seguito della ristrutturazione della flotta pubblica; i lavoratori dell'aviazione civile sono minacciati dalla disoccupazione; su quelli dell'autotrasporto merci e sui portuali gravano i pesanti effetti della diminuzione dei traffici.

Si sottolinea inoltre che i lavoratori dei trasporti del Friuli-Venezia Giulia rivendicano nei confronti della giunta regionale la predisposizione di un coordinato piano di interventi nel settore complessivo dei trasporti, una coerente politica degli investimenti e la fine del palese rapporto di subordinazione nei confronti del governo centrale, oltre che una conseguente e precisa scelta: l'interesse della collettività, il rilancio dell'economia regionale.

In un altro comunicato è detto che i sindacati nazionali che fanno capo al settore trasporti della Cisnal, di fronte alla politica dilatoria del governo «che non ha inteso finora operare seriamente per la soluzione dei problemi degli investimenti e del potenziamento dei servizi, hanno deciso di proclamare uno sciopero di ventiquattr'ore per il 4 marzo».

### Sciopero per il contratto nelle raffinerie

E' scaduto, alla fine dello scorso anno, il contratto nazionale dei petrolieri privati, che nalla nostra città interessa la raffineria Aquila, l'oleodotto transalpino, i depositi ex BP, Esso, Saicil e Totalgas. A quanto fanno osservare le tre segreterie sindacali, le trattative per il rinnovo sono state interrotte dopo tre sessioni dai sindacati nazionali di categoria, che hanno valutato negativamente le risposte date dalle aziende alla piattaforma rivendicativa. E' pertanto in atto un primo gruppo di astensioni dal lavoro, con uno sciopero nazionale di ventiquattr'ore (già concretatosi), e di sedici ore da effettuarsi in modo articolato entro il 5 marzo nella nostra provincia.

### Mozione degli sloveni sui decreti delegati

La commissione regionale per i problemi della scuola slovena, dopo aver discusso i decreti delegati, particolarmente in relazione ai punti concernenti la scuola slovena, ha votato una mozione nella quale rileva che i decreti stessi non «soddisfano le necessità e le aspettative delle popolazioni slovene del Friuli-Venezia Giulia: in particolare, mentre sono stati attuati o in via di attuazione provvedimenti per la scuola tedesca e ladina dell'Alto Adige e per quella della Val d'Aosta, niente di simile è stato previsto per quanto riguarda la rappresentanza e la partecipazione della popolazione slovena alla gestione della scuola nella Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, al di fuori dell'art. 34 del decreto delegato n. 416, che non prevede altro che una minima rappresentanza della popolazione slovena all'interno del distretto scolastico e del consiglio scolastico provinciale».

La mozione, nel protestare contro «questo atteggiamento discriminatorio nei confronti degli sloveni e delle loro aspirazioni a una scuola effettivamente autonoma nelle proprie scelte culturali, rivendica anche per la scuola slovena provvedimenti che le garantiscano efficaci, concrete e autonome possibilità di tutela e di sviluppo nella regione Friuli-Venezia Giulia, secondo le particolarità storiche, sociali e culturali della popolazione al cui servizio è sorta».

### CALENDARIETTO

**Oggi:** III di Quaresima — Il sole sorge alle 6.41 e tramonta alle 17.53; la luna si leva alle 23.50 e cala alle 9.22.

**Ieri:** temperatura massima 10,2, minima 3; pressione mb. 1021 in aumento; umidità 74 per cento; temperatura del mare 8,3.

**Maree** — OGGI: alta alle 12.05 con cm 20 sopra il l.m.; bassa alle 6.05 con cm 36 e alle 17.35 con cm 27 sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 0.05 con cm 38 e alle 12.50 con cm 9 sopra il l.m.; bassa alle 6.50 con cm 30 e alle 18.05 con cm 16 sotto il l.m.

**Farmacie in servizio diurno** (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Inam - Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 796363; All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 64805; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 790180; Alla Maddalena, via dell'Istria 35, tel. 790274.

**Farmacie in servizio diurno** (dalle 13 alle 16): All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; Inam - Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 796363; Alla Maddalena, via dell'Istria 35, tel. 790274; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 790180.

**Farmacie in servizio notturno** (dalle 19.30 alle 8.30): Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 790180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 64805.

**Servizio di guardia medica notturna** per gli assistiti dell'INAM: tel. 37265.

**Servizio di guardia medica notturna** per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 37265.

**Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.**

**Servizio notturno taxi** (22-6), via Gallina, tel. 795681.

ANCHE IERI UN DRAMMATICO SCONTRO D'AUTO

## Domio: bivio difficile



(Italfoto)

Il bivio di Domio è stato ancora una volta teatro di un drammatico scontro. L'incidente è avvenuto ieri sera verso le 19, tra una «Volkswagen», targata Pola 281-07, e una «Ford Taunus» triestina (TS 145775). Le cause del sinistro non sono per nulla chiare e anche gli agenti della polizia stradale, che hanno compiuto i rilievi della disgrazia hanno dichiarato che «le cause sono ancora da accertare».

La collisione tra le due automobili è stata abbastanza violenta: per l'urto il parabrezza della «Volkswagen» è schizzato fuori dalla propria cornice e si è frantumato per terra. La macchina ha riportato danni notevoli sulla fiancata di destra e sul tetto. La «Ford» ha tutto il muso fracassato.

Nell'incidente la passeggera della macchina jugoslava e la conducente dell'auto triestina sono rimaste ferite. La prima, Loredana Paulocic (22 anni, impiegata residente a Pisino) ha riportato una ferita lacero contusa al mento, contusioni ed ematomi alla fronte nonché contusioni escoriate al ginocchio destro. E' stata medicata all'astanteria quindi dimessa con la prognosi di una decina di giorni.

Nella divisione di medicina d'urgenza è stata accolta invece con la prognosi di una ventina di giorni, la signora Nerina Susi Venier, di 59 anni, abitante in via Canova 5, la quale ha riportato contusioni con ematoma alla fronte e allo sterno, nonché al ginocchio destro.

### Tragica determinazione di un giovane brigadiere

Un brigadiere della pubblica sicurezza, Nicola Pezzuto, di 31 anni, si è ucciso ieri mattina nella sua abitazione di via dell'Istria 77/4, sparandosi un colpo di pistola alla tempia destra. Il proiettile gli è rimasto conficcato nel cervello. La moglie ha compiuto la macabra scoperta nel rincasare ieri mattina dopo il giro delle spese. Ha subito telefonato al «113» e alla Croce Rossa ma purtroppo nulla potevano più fare i medici.

Nicola Pezzuto anni or sono era stato al centro di una vicenda di cui si erano occupati alcuni giornali; poi era stato ricoverato ed era guarito. Una commissione medica lo aveva giudicato idoneo al servizio, tanto vero che era stato messo in forza alla Volante, un posto di responsabilità e di grande impegno. In uno dei suoi più recenti interventi (l'inseguimento di una «Mini» rubata che venne poi lanciata contro la «Giulia» della polizia dai giovani ladruncoli fuggiti a piedi) il brigadiere Pezzuto era rimasto parecchio scosso.

**La grotta delle Torri di Slivia sarà aperta oggi al pubblico dalle 10 alle 17, con l'illuminazione.**

# SEGNALAZIONI

## SARANNO PIANTATI DEI FAGGI NEL «BOSCHETTO» INCENDIATO

«Il progetto dei ragazzi de "L'ora del racconto" di riprendere la tradizione della Festa degli alberi si sta per realizzare nell'immediato futuro. L'appello lanciato attraverso le "Segnalazioni" ha trovato pronto accoglimento presso l'Escai XXX Ottobre e dopo qualche studio si è giunti alla fase organizzativa.

«Sono già stati abbozzati i costi dell'iniziativa e in gran parte trovati i fondi, che impegneranno i due organismi in una non indifferente opera. Infatti, non si tratterà di un'azione dimostrativa, come spesso avviene in queste occasioni, ma in un programma ambizioso, che vedrà all'opera centinaia di persone per porre in sede migliaia di piante in una delle zone più care alla popolazione triestina: il "Boschetto", nelle ampie zone che sono state divorate dal fuoco.

«Gli organizzatori proprio per evitare che gli incendi danneggino la loro opera hanno progettato l'impianto dei bellissimi faggi, che, grazie alla costituzione dell'humus tipico di questo bosco, sono refrattari al fuoco.

«Gli organi del Comune di Trieste, responsabili del settore, interrogati in via breve, hanno sollecitamente dato il loro assenso di massima. Mancano i dettagli, ma non sono pochi e gli organizzatori dei due organismi stanno preparando, con la consulenza di tecnici, tutto il vasto programma.

«L'organizzazione dell'iniziativa, per puri motivi pratici, ha stabilito la sua sede presso la XXX Ottobre, dove tutti coloro che vogliono aderire all'iniziativa dei giovani de "L'ora del racconto" possono dare la loro adesione. Si tratta anche questa volta di un lavoro che è indicato solo per ragazzi robusti e per adulti di buona volontà, che sappiano impegnarsi con costanza, come hanno saputo dimostrare tutti coloro che hanno portato a termine la campagna contro la processionaria.

«Per informazioni e per adesioni preghiamo rivolgersi alla segreteria della XXX Ottobre, via Pellico 1, tel. 68795. Grazie per l'ospitalità. Dott. Lionello Darisini, reggente dell'Escai XXX Ottobre».

### Appena ieri ed è già preistoria

«Care "Segnalazioni", forse tendo ad abusare della vostra ospitalità, ma vorrei tanto ottenerla ancora una volta, per chiarire ulteriormente una questione che mi sta a cuore. Mi riferisco alla lettera "Se sei sorda..." del dott. Fulvio Fumi, apparsa il 26 febbraio.

«Il dott. Fumi ha ragione di sdegnarsi a proposito dell'insensibilità della giovanissima supplente, ma non dovrebbe essere così sorpreso nel constatare che, anche fra i maestri, esistono persone che non sono all'altezza del loro compito. Cosa si aspettava, dal momento che tutti, oggi, vengono promossi, dalle elementari, alle medie, alle superiori, all'università? Non è logico rilasciare indiscriminatamente diplomi a destra e a manca e pretendere nello stesso tempo che i possessori di tali diplomi abbiano anche i requisiti che un tempo vi si accompagnavano, quali la competenza professionale e, nel caso dei maestri elementari, per esempio, anche certe doti come la pazienza, la comprensione, l'umanità insomma! Non si può proclamare uno medico o ingegnere o maestro o ragioniere senza preoccuparsi che sappia rispettivamente curare i malati, costruire case e ponti, istruire i bambini, fare i calcoli e così via e subito dopo pretendere tutto questo.

«A prescindere dalla poca delicatezza dimostrata, a mio avviso, dal dott. Fumi verso la madre della sua piccola paziente (la risposta riportata fra virgolette e quindi probabilmente testuale ha quasi il sapore di una barzelletta, ma non credo che quella signora abbia voglia di ridere dal momento che la sua scarsissima informazione è diventata di dominio pubblico) mi sembra anche che le cautele ostentate dal medico — "nome della scuola e della bambina a richiesta e con permesso dei genitori (possibilità di rappresaglie)" — siano assai labili perché la giovanissima supplente (se effettivamente le cose andarono così) si può facilmente riconoscere leggendo la lettera e si può eventualmente "vendicare", a meno che di queste giovanissime supplenti le scuole triestine non siano piene, la qual cosa non sembra verosimile.

«Vorrei però sottolineare soprattutto la sbrigativa e offensiva etichetta che il dott. Fumi si sente in diritto di affibbiare indiscriminatamente a tutti coloro che sono contrari alla "presenza" dei genitori nelle scuole, definendoli in blocco "piccoli ras dell'istruzione". Prima di tutto una certa politica scolastica non è giudicata negativamente solo da certi insegnanti, i quali potrebbero anche essere sospettati di voler detenere una specie di monopolio nel campo dell'istruzione, ma anche da tanti genitori, colti e non colti, appartenenti ai ceti e alle professioni più disparati, ma tutti contraddistinti da un comune denominatore, una dose piuttosto rilevante di sano, autentico buon senso.

«In secondo luogo il dott. Fumi esagera non poco quando afferma che la presenza dei genitori è "temutissima" da questi piccoli ras dell'istruzione. Semmai è temuto tutto quello che si nasconde dietro a questa "presenza" e il dott. Fumi sa benissimo cosa intendo. Oddio, tutto sta nel mettersi d'accordo sul valore da attribuire alle parole: anche le zanzare, d'estate, possano essere temute, o temutissime se preferisce, ma credo che nessuno urli dal terrore all'idea delle zanzare. Anche perché ci sono tanti insetticidi in commercio. Peccato che puzzino. Così le zanzare se ne vanno, la puzza resta e la notte se ne va via miseramente. Molto seccante, molto squallido, ma niente di terrificante!

«Può darsi che succeda così anche con i decreti delegati: molte punzecchiature inutili, molto politicume mascherato sotto parvenze educativo - didattico - pedagogiche e di conseguenza molti litigi, fra genitori "impegnati" e genitori "non impegnati", fra insegnanti aperti ai nuovi orizzonti e quelli oggi universalmente definiti retrivi, mummificati, tra genitori e insegnanti e così via, finché l'anno scolastico passerà, gli anni scolastici passeranno e resterà solo un'eco di male parole, simile al puzzo di quell'insetticida. Può anche darsi che ci saranno delle belle parole, quelle solite, che conosciamo da un pezzo, democratizzazione, socializzazione, ristrutturazione, responsabilizzazione, sensibilizzazione, ma saranno pur sempre parole, soltanto parole, come nella canzone di Mina. D'altra parte noi viviamo nel paese delle canzoni. Soltanto che ai giovani bisognerebbe offrire qualcosa di meglio e qualcosa di più. Io questo qualcosa l'ho ricevuto, tanto tempo fa e di ciò sono grata ai miei insegnanti, molti dei quali, purtroppo, non ci sono più. Sono grata a tutti, anche a quelli che non erano simpatici, perché avevano un pregio: insegnavano. Ma quella era preistoria: i professori insegnavano, i genitori tiravano su i figli meglio che potevano, i medici li curavano. Adesso non si usa più. Prof. Fabia Amodio Peschitz, Latisana».

### Orari e miglioramenti al bagno comunale

Il servizio pubbliche relazioni cortesemente ci informa che l'assessore alla Ripartizione XV, prof. Mario Lanza, in merito alla segnalazione «Le cose che non vanno al bagno a vapore», pubblicata il 27 febbraio, ha fornito la seguente precisazione:

«Accogliendo i desideri a suo tempo espressi dagli utenti, erano già state impartite disposizioni alla direzione dei bagni comunali, che ha provveduto al ripristino dell'apertura alle ore 7 nei giorni di mercoledì, sabato e domenica. A causa dello sciopero del 26 febbraio il provvedimento non ha potuto entrare in vigore con la tempestività richiesta, ed avrà pratica applicazione a partire dal 2 marzo.

«In relazione al comportamento irrispettoso di un addetto, da indagini fatte in merito, non risulta che il medesimo, comunque estraneo all'Amministrazione comunale, si sia comportano in modo ineducato. Ad ogni modo, non essendo suo compito quello di discutere con gli utenti, è stato diffidato dall'esprimere pareri attinenti l'orario di servizio col pubblico.

«Per quanto concerne le murature, la presenza delle "muffe nere" è dovuta oltre che alla vetustà degli impianti, anche alla particolare funzione dei locali continuamente saturi di umidità.

«Per ovviare all'inconveniente, si è già provveduto, nel mese scorso, all'acquisto di un aspiratore che, per evitare la chiusura dei locali, sarà installato durante il consueto mese di sosta dell'attività dello stabilimento.

«Per quanto riguarda le chiavi inesistenti degli armadietti, ciò si verifica per la mancata riconsegna, da parte degli utenti, delle chiavi all'addetto, che, dovendo vigilare su numerosi ambienti, non può sempre verificare personalmente la restituzione delle stesse. A tale riguardo, si precisa che ciò richiede il cambiamento completo delle serrature, con conseguenti spese per l'acquisto, già affettuato, e un certo lavoro di adattamento delle serrature agli armadietti, lavoro che, comunque, sarà effettuato al più presto.

«In merito alla mancata sistemazione del distributore di bevande all'interno del bagno a vapore si precisa che il voltaggio di sicurezza esistente nell'impianto (50 V) non consente l'installazione di macchine con voltaggio molto più elevato (220 V).

«Lo spostamento del distributore dal suo posto attuale, nei pressi della cassa, alle vicinanze dell'ingresso del bagno a vapore non è stato ritenuto conveniente dalla ditta proprietaria; difatti la sua attuale sistemazione, in posizione centrale rispetto a tutti i locali, è considerata più conveniente, poiché accessibile alla totalità dei frequentatori dei tre piani dello stabilimento.

«A proposito della mancanza della clessidra si segnala che, dopo la rottura della stessa da parte di un cliente, ne è stato immediatamente richiesto l'acquisto di una nuova, non ancora pervenuta.

«In merito all'asciugacapelli, non essendo stato possibile provvedere alla completa riparazione dell'antiquato modello attuale, per mancanza di parti di ricambio, si provvederà alla sostituzione con uno funzionante.

«Infine, in relazione all'adeguamento delle tariffe, si fa presente che è in corso il necessario provvedimento che sarà sottoposto all'esame del Consiglio comunale in una delle prossime riunioni».



### Sul convegno del PDUP

«Sul "Piccolo" del 27 febbraio è apparsa una notizia con la quale si informava che sabato 1.o marzo si sarebbe svolto a Trieste un convegno sul tema della salute, organizzato dalla locale federazione del partito democratico di unità proletaria per il comunismo.

«Nello stesso annuncio era detto che a tale convegno, oltre a varie personalità, avrebbe pure partecipato "il sindacalista Paolo Cruciatti, segretario Fim - Cisl".

«E' opportuno precisare che il signor Cruciatti non è più segretario provinciale dei metalmeccanici della Cisl dal 20 aprile 1974, data nella quale presentava le dimissioni da tale carica, essendo stato eletto qualche giorno prima (il 5 aprile) alla carica di componente la segreteria provinciale della Cisl triestina. Quindi la qualifica attribuita al Cruciatti non è esatta, sia perché gli si attribuiscono titoli che non gli competono più, sia perché diventa una chiara strumentalizzazione delle strutture sindacali nelle quali si è inserito (la Fim e più ancora la Cisl di Trieste) per fini partitici che — fra l'altro — nulla hanno a che fare con i lavoratori e con il sindacato. Il tutto, in nome della tanto annunciata autonomia sindacale nei confronti dei partiti (o solo di alcuni partiti?), che pure il Cruciatti rivendica e pretende realizzarsi negli altri.

«C'è da augurarsi solo che la partecipazione del sindacalista Cruciatti al convegno del Partito di unità proletaria per il comunismo, non sia da mettere in relazione con quanto lo stesso Cruciatti suole affermare e cioè che "l'unità sindacale è la grande speranza dei lavoratori", alla quale "bisogna portare contributi in termini pratici".

«Credo che a questa unità i lavoratori proprio non sperino. Mario Ravalico, segretario provinciale della Flaei - Cisl».

### Tassì e licenze

La segreteria regionale della Filtat - Cisl ci scrive: «Con riferimento a quanto scritto sul "Piccolo" il 27 febbraio in merito al caso delle nuove 45 licenze per autotassametri approdato in Pretura per una denuncia presentata da due presunte vittime di un sopruso perpetrato dal Comune, questa segreteria regionale si limita a formulare due osservazioni:

«1) Le presunte vittime sono due "padroncini" che recentemente hanno venduto la loro quota sociale (licenza) ed oggi vogliono ottenere gratis una nuova licenza.

«2) La delibera comunale che ha fissato i criteri con cui devono essere concesse le 45 licenze era impugnabile davanti al Tribunale amministrativo regionale ed al Consiglio di Stato. Se tale delibera era così palesemente ingiusta perché i due denunciati non l'hanno impugnata subito?».

### Senza multe

«In questi due giorni di sciopero totale dei comunali abbiamo avuto occasione di fare una constatazione che ci sembra valida e che, per le conseguenti deduzioni potrebbe portare molto in là. L'assenza dal lavoro degli addetti alla nettezza urbana ha provocato notevole disagio e l'accumularsi di rifiuti, oltre ad essere preoccupante per le eventuali conseguenze (decomposizione, puzzo, possibilità di propagare infezioni ecc.) ha dimostrato una volta di più che quello che sembra uno dei più umili servizi, deve essere curato e valorizzato in base alla sua importanza.

«L'assenza dal lavoro dei vigili urbani non ha provocato, invece, alcun disagio in quanto i triestini hanno saputo autodisciplinarsi anche senza multe. Sarà la forza dell'abitudine, sarà altro, ma il fatto si è che nessuno ha sentito la mancanza dei vigili.

«Non vi sembra che a Trieste ci vorrebbero un po' più di netturbini e un po' meno vigili?». Seguono 32 firme.

### Tanti orologi fermi

«A Trieste, nel centro cittadino, molti orologi posti su importanti palazzi e chiese sono purtroppo da lungo tempo fermi.

«Quello del Mercato coperto per esempio ,non funziona più. Le lancette segnano l'una e 49. In corso Italia poi, quasi all'angolo con la via Silvio Pellico, il simpatico orologio elettrico da molti giorni non segna le ore.

«L'orologio della chiesa di Sant'Antonio Nuovo pure è fermo e non diffonde più i suoi caratteristici rintocchi.

«Da Sant'Antonio Nuovo a San Nicolò dei Greci. Su ogni lato delle due torri campanarie ci sono orologi. Soltanto uno funziona, ma a modo suo. Ora va molto avanti, ora va molto indietro. Tutti gli altri sono ammutoliti dal giorno in cui sono state rubate le lancette.

«Da San Nicolò dei Greci alla Pescheria centrale. Qui l'orologio, fermo da tempo immemorabile, segna le 11 e 10.

«Carissimo "Piccolo", quando si rimetteranno in moto tutti questi orologi? Lo spero presto, per il decoro della nostra bella città. Furio Rusca».

### L'esperto del riscaldamento

«Carissime "Segnalazioni", tramite vostro, vorrei pregare quell'esperto che l'anno scorso pubblicò nella vostra rubrica come ci si deve regolare nell'uso del riscaldamento, se volesse ripetere in breve i suoi consigli, perché da noi il riscaldamento viene lasciato funzionare anche a finestre aperte, specialmente durante le pulizie. Grazie per l'ospitalità. V.B.».

## Ritorna a Trieste il vescovo Yapi della Costa d'Avorio

MERCOLEDI' TERRA' UNA CONVERSAZIONE NELLA SALA DI VIA ANANIAN ALLE ORE 19.30



*La prossima settimana sarà nuovamente ospite della parrocchia di San Vincenzo de' Paoli mons. Lorenzo Yapi, vescovo ausiliare di Abidjan, nella Costa d'Avorio. Il giovane vescovo, che lo scorso anno ha incontrato tanta simpatia e calore di accoglienza nella stessa parrocchia cittadina, ritorna quest'anno nella nostra città, in occasione di una sua permanenza in Europa, per un atto di amicizia e di gratitudine. La sua visita certamente potrà rinnovare lo spirito di solidarietà della comunità parrocchiale verso i fratelli delle Chiese d'Africa.*

*Mons. Yapi fu consacrato vescovo e designato ausiliare dell'arcivescovo di Abidjan nel 1970, a soli 33 anni. La sua attività pastorale è rivolta soprattutto ai giovani, per i quali egli ha creato in Costa d'Avorio numerosi «foyers» per l'accoglienza e la vita comunitaria. Lo scorso anno, a giugno, fu vicepresidente del congresso mondiale dell'educazione.*

*Il vescovo Yapi si fermerà a Trieste per circa una settimana. Si incontrerà con l'Arcivescovo Santin, e nella parrocchia di San Vincenzo, mercoledì 5 alle 19.30, terrà una conversazione nella sala teatro di via Ananian 5. Dopo una breve relazione, mons. Yapi risponderà agli interventi dei partecipanti: il parroco invita a questo incontro quanti sono sensibili ai problemi della Chiesa missionaria e, in modo particolare, tutti i membri della comunità parrocchiale.*

*Domenica 9 mons. Yapi celebrerà nella Chiesa di San Vincenzo la messa per i fedeli alle ore 9 e terrà l'omelia; alle 10 celebrerà la messa del fanciullo.*

*Anche la parrocchia di San Giacomo Apostolo accoglierà mons. Yapi per una solenne celebrazione eucaristica, sabato 8 marzo, alle ore 19.30.*

CHIUSI UN GIORNO INTERO TUTTI I SALONI

## Barbieri e parrucchieri: la «corta» al mercoledì

**Fissati dal Comune gli orari invernali ed estivi**

Fissati con ordinanza del sindaco, sono entrati in vigore da ieri i nuovi orari dei barbieri, parrucchieri ed esercenti attività affini.

Il nuovo orario invernale è il seguente: lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato, dalle 8 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Tutti gli esercizi osserveranno la chiusura completa nella giornata di mercoledì, disposizione quest'ultima valida anche per il periodo estivo, durante il quale, in coincidenza con l'entrata in vigore dell'ora legale verrà rispettato il seguente orario: lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato, dalle 8 alle 12.30 e dalle 16 alle 20.

La nuova disciplina fissata dal comune ha in parte accolto le richieste delle associazioni di categoria e sindacali, respingendone invece altre sulla base di considerazioni di opportunità e uniformità rispetto alla disciplina generale dell'orario dei negozi.

Il comune, in particolare, ha ritenuto che la nuova disciplina dovesse tener conto dei seguenti presupposti: che l'orario estivo, anche nella giornata di sabato, debba essere uniforme sia per gli esercizi di barbiere sia per quelli di parrucchiere per signora; che l'orario debba comunque essere osservato anche dalle attività affini previste dall'apposito regolamento; che l'orario estivo debba coincidere con la durata dell'ora legale e che, infine, il mercoledì precedente o seguente una giornata festiva gli esercizi interessati debbano seguire l'orario normale di apertura.

L'amministrazione comunale ha in pratica accolto le richieste presentate dall'Associazione artigiani in relazione agli accordi contrattuali della categoria. L'Associazione aveva peraltro formulato una proposta alternativa per l'orario estivo dei parrucchieri per signora nella giornata di sabato (8-14.30), che è stata invece respinta. Tale proposta era stata fatta propria anche dalle organizzazioni sindacali di categoria (Fulctas) ed è stata bocciata — come si diceva — per considerazioni di uniformità degli orari dei negozi. Pure respinta la richiesta dell'altra organizzazione di categoria, l'Unione provinciale triestina artigiani, che aveva sollecitato la chiusura infrasettimanale al lunedì anziché al mercoledì per la sola categoria dei barbieri.

L'ordinanza sindacale, che ha stabilito le giornate di chiusura totale ed alcune eccezioni in coincidenza con particolari festività, ha altresì fissato la norma generale secondo la quale, all'ora di chiusura, tutti gli esercizi dovranno abbassare le saracinesche e potranno completare i lavori già iniziati con un periodo di tolleranza massima di 30 minuti.

### Convegno regionale nel settore edile

Occorre unire in uno spirito di lealtà e di non concorrenza gli sforzi e gli intenti comuni per affrontare e superare la crisi in atto nel settore dell'edilizia, che vede minacciato il posto di lavoro per migliaia di addetti al settore. Lo ha affermato il segretario provinciale della Feneal-Uil, Marcello Favento, al convegno regionale del sindacato, tenutosi ieri a Domio; erano presenti cinquanta delegati in rappresentanza dei lavoratori edili e delle costruzioni del Friuli-Venezia Giulia aderenti alla Uil, e i segretari nazionali Bruni e Serafini, oltre ai segretari provinciali della Fillea-Cgil, Parladori, e della Filca-Cisl, Degrassi, i quali hanno auspicato che il convegno possa essere l'inizio concreto di una maggiore saldatura dell'unità sindacale.

A sua volta il segretario generale della Ccdl-Uil, dott. Fabricci, ha sottolineato l'importanza della manifestazione per i problemi di questo particolare momento e per le decisioni che dovrà assumere in forma unitaria per il bene della categoria. Le conclusioni del dibattito e dei lavori del convegno sono state tratte dal segretario nazionale Bruni.

E' stato infine eletto il direttivo regionale della Feneal-Uil, composto di diciassette lavoratori, che si riunirà prossimamente per nominare la segreteria.







# LE ORE DELLA CITTA'

### Per le signore al C. d. S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo alle ore 16.30, nella sede di corso Italia 12, il prof. Loris Premuda, direttore dell'Istituto di storia della medicina dell'Università di Padova, parlerà sul tema: «Augusto Murri: in margine ad un film di recente programmazione».

### Al Val

Domani, lunedì, al VAL alle ore 16.30 nella sala maggiore del CCA in collaborazione col Club «Amici dell'Utat», Bruno Gasparini presenterà un documentario a colori con commento sonoro sul tema: «Viaggio a Napoli».

### Consulte rionali

Si riunirà domani la Consulta rionale di Roiano-Gretta-Barcola, alle ore 20.30, nella sede di via S. Ermacora 3. Pure domani si riunirà la Consulta di Chiadino-Rozzol, alle 20, nella sede di via Mauroner 2.

### Comitati di quartiere

Domani alle ore 20, nella sede provvisoria «Casa del giovane», via S. Pantaleone 24, si riunirà il comitato di quartiere S. Sabba. All'o.d.g la situazione del rione.

### Alla «Italo-francese»

Domani alle ore 19, nella sala del consiglio della Riunione Adriatica di Sicurtà, la prof.ssa Paola Berselli, dirigente superiore al Ministero della Pubblica Istruzione, terrà una conferenza sul tema: «Trieste, nei viaggiatori francesi del '700 e dell'800».

### Diapositive alla Farit

Domani, alle 19.45, nella sede di via Paduina 9, per il ciclo di diapositive, verranno proiettate delle immagini di Budapest, a cura di Flavio Depolli, e della Russia, a cura di Ivan Paoli.

### Ricordo del Duca d'Aosta

Nel 33.o anniversario della morte in prigionia, il cittadino onorario di Trieste Amedeo di Savoia Duca d'Aosta, sarà ricordato domani dall'Associazione Arma Aeronautica e dall'Associazione reduci d'Africa, con una Messa di suffragio che verrà celebrata nella Chiesa della B.V. del Rosario alle ore 17.30.

### Mostre al CMM

Nella sede sociale di via Roma 15, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 20, potrà essere visitata la Mostra filatelica a carattere marinaro che si svolge nell'ambito della manifestazioni del Cinquantenario del CMM. Saranno ancora poste in vendita fino ad esaurimento le speciali cartoline con l'annullo. Potrà essere pure visitata la concomitante Mostra fotografica dei dipendenti del Lloyd Triestino.

### Preziosi all'asta

L'ufficio pegni della Cassa di Risparmio esporrà all'asta martedì alle ore 8.30, i pegni preziosi assunti o rinnovati fino al 31 luglio 1974.

### Telefono amico 766.666 - 7

Un'occasione per un dialogo aperto.

### MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 2 marzo.

ARRIVI: mn. «Elena» (As.), mn. «Kyriakoula II» (Gr.), mn. «Shikmona» (Is.), mn. «Danaos» (Gr.), mc. «Etilico» (Sp), mn. «Ardenal» (Cy.), mc. «San Catello» (naz.), mn. «Atlantic Baron» (As.).

PARTENZE: mc. «Monte Maiella» (naz.), mc. «Helios» (Fi.), mn. «Tangelo» (Br.).

### Catechesi quaresimale

La «Catechesi quaresimale» in preparazione alla Pasqua sarà tenuta nella chiesa di S. Antonio Nuovo da padre Aurelio Andreoli, da domani a venerdì 7 marzo, alle ore 19.15. Si tratta di una serie di conversazioni sul tema: «Accostamento al messaggio di Gesù Cristo: l'insegnamento di base del Signore».

### I libri di scuola rubati

A un giovane studente della scuola media «Manzoni» è stata rubata l'altro giorno la cartella con dentro tutti i libri e i quaderni. Forse il ladro o l'onesto rivenitore possono fargli riavere almeno i libri? Il loro valore è modesto, ma per lui sono molto importanti. Libri e quaderni possono essere lasciati alla portineria della scuola.

### Preparazione al parto

La direzione della scuola di ostetricia rende noto che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del Centro di profilassi psico-fisica al parto. Per informazioni le interessate si possono rivolgere all'ospedale maggiore, entrata principale, domani dalle ore 9.30 alle 10.30.



### Lauree

Il 25 febbraio si è laureata in Farmacia con 110/110 la signorina Patrizia Dolce, discutendo con il chiar.mo prof. C. Runti sul tema «Idrazine ed idrazidi derivante dall'acido L-Aspartico con potenziale interesse farmaceutico». Alla neo dottoressa congratulazioni vivissime.

— Il giorno 1-3-1975, presso l'Università degli Studi di Trieste si è brillantemente laureato in Ingegneria navale e meccanica il signor Ferruccio Bresciani con punti 110/110 e lode, discutendo con il chiar.mo prof. ing. A. Servello la tesi: «Progetto di un motopeschereccio di alto mare per la pesca a strascico». Al neo ingegnere vivissime congratulazioni.

### Adunata naz. Alpini Firenze

Martedì 4 marzo è l'ultimo giorno per accettare le iscrizioni di partecipazione all'Adunata Nazionale di Firenze. Gli alpini che non si sono ancora prenotati sono pregati di passare in sede (Casa del Combattente) dalle ore 19.15 alle 20.15.



VISITA SOSPETTA IN UNA GIOIELLERIA

## L'assegno non è accettato e il cliente se la squaglia

Caccia ad un giovane sui vent'anni, scarno, con baffi e barba; una pattuglia della Volante, con il maresciallo Dal Pra e gli appuntati Pecile e Zilli, hanno battuto a lungo le vie del centro e della periferia per rintracciare un giovane che aveva fatto sorgere alcuni sospetti in un gioielliere. Ma lo sconosciuto, che si era allontanato su un'automobile bianca, non è stato rintracciato.

Il giovane era entrato nel pomeriggio, poco dopo le 16, nella gioielleria di via Collautti 6, di proprietà di Michele Castellano, abitante in via Catullo 7. Al gioielliere il cliente aveva chiesto di poter vedere qualche oggetto prezioso da regalare alla fidanzata. Dopo una scelta accurata lo sconosciuto aveva fermato la propria attenzione su un oggetto di un certo valore, che voleva saldare con un assegno di conto corrente. Il commerciante si è rifiutato di vendergli il gioiello dicendo che accettava soltanto pagamenti in contanti. A questo punto il misterioso giovane si è allontanato con notevole fretta. Insospettitosi, il gioielliere ha telefonato subito al 113, raccontando l'episodio. Come abbiamo detto, le ricerche — per rintracciare lo sconosciuto ed evitare che eventualmente riuscisse a mettere a segno un «colpo» in qualche altro negozio — sono iniziate subito, ma senza dare risultati positivi.

### Tragico gesto di un giovane

Un giovane di 29 anni, Pietro Stagnaro, si è tolto la vita, ieri pomeriggio, in una radura a fianco della «202». Il giovane, colto da una grave crisi, ha compiuto il tragico gesto avvelenandosi con l'ossido di carbonio, nella propria automobile.

Alcune persone di passaggio, avvicinatesi all'auto, resesi conto di quanto stava accadendo, hanno subito cercato di prestargli soccorso, ma era ormai troppo tardi. E' stata fatta accorrere un'autolettiga della CRI con il medico di turno dott. Cociani, il quale non ha potuto fare altro che constatare il decesso.

L'INSEDIAMENTO DEL PRIMO COMITATO REGIONALE

# Rimpatriati e profughi verso una vita migliore

## Sia nel campo edilizio sia in quello assistenziale un vasto programma è ormai in fase d'attuazione

E' stato insediato a Trieste, nell'aula magna del convitto «Nazario Sauro», il primo comitato regionale dell'Ente nazionale per lavoratori rimpatriati e profughi, che come gli altri analoghi organismi destinati a sorgere, s'impegnerà nell'attenzione dei programmi, previsti dai nuovi compiti statutari, per facilitare l'integrazione dei lavoratori emigrati, costretti al rientro.

Ora, in sostanza, si intende mettere a disposizione dei comuni, delle comunità montane, delle Province e delle Regioni l'esperienza acquisita in 28 anni, durante i quali l'Ente ha dato un notevole contributo all'integrazione di circa 100 mia esuli istriani, fiumani e dalmati nelle quattro province del Friuli-Venezia Giulia. Contemporaneamente peraltro l'Ente continuerà a svolgere la propria attività assistenziale a favore dei profughi soprattutto anziani.

Questi propositi sono stati enunciati dal comm. Giusto Carra, presidente del neo eletto comitato, del quale fanno parte rappresentanti delle maggiori associazioni dei profughi e degli emigrati, assieme a qualificati esperti.

Il comitato ha iniziato subito l'esame dei compiti da svolgere nella nostra Regione, che sono vasti e impegnativi. Infatti al 31 dicembre dell'anno scorso, nel quadro di un programma di rientri di lavoratori nella Regione Friuli-Venezia Giulia, erano state trasferite a Trieste, Monfalcone e Pordenone 123 famiglie per un insieme di 469 persone. Dodici di queste sono sistemate in alloggio a Monfalcone, 100 otterranno un alloggio nei prossimi mesi a Trieste dove si sta per ultimare un programma edilizio a Borgo San Sergio, 11 avranno una casa a Pordenone.

Si tratta di un programma speciale attuato anche con l'aiuto finanziario della Comunità economica europea che ha permesso di occupare posti di lavoro da tempo liberi nella Regione. Il disagio dei tempi tecnici nel concretamento dei piani edilizi è stato in parte attenuato con l'erogazione di speciali sussidi caro-fitto e con l'ospitalità dei singoli lavoratori in albergo.

Ancora alloggi, per una spesa di 3.200 milioni, saranno realizzati a Trieste a conclusione del programma edilizio per i profughi senzatetto e per i lavoratori che rientrano dall'estero. Sono in fase di appalto il Centro assistenza domiciliare anziani di Gorizia e i complessi edilizi di Villa Santina e Tavagnacco. Questi ultimi sono destinati a lavoratori all'estero, che intendono rientrare in patria in tempi medi e che vogliano utilizzare i propri risparmi per l'acquisto di una casa. Il programma sarà esteso anche al Comune di San Pietro al Natisone.

Per quanto riguarda il settore assistenziale, bene... delle case di riposo e degli istituti educativi (in totale nella Regione ne funzionano 15), 1925 tra anziani e minori. Per questi ultimi le strutture vanno dalla scuola materna all'Università. Anche questo settore è in fase di ampio sviluppo. A Prosecco è in fase di ultimazione la nuova sede della casa di riposo per inabili, ora provvisoriamente sistemata a Padriciano.

Sono in corso i lavori per la costruzione di una nuova casa di riposo al Cacciatore, mentre è prossimo l'appalto dei lavori per una casa di riposo a Sequals e per la ristrutturazione della casa di riposo di Paluzza. A Gorizia le strutture del convitto «Fabio Filzi» vengono completate con la palestra. A Villa Carsia sono ultimati i lavori: si apre l'assistenza domiciliare per anziani.

Questi, in rapida sintesi, i programmi dell'Ente sui quali si è sviluppato un ampio dibattito da parte dei componenti del comitato regionale.

### Marzo savio nelle previsioni

*Il servizio meteorologico dell'aeronautica prevede che durante il mese di marzo il Mediterraneo centro-occidentale e l'Italia saranno interessati frequentemente da formazioni di alte pressioni e temporaneamente da correnti settentrionali.*

*Prevarranno condizioni di tempo generalmente buono specie nella seconda metà del mese. Brevi periodi perturbati si dovrebbero registrare soprattutto nella prima parte del mese e interessare principalmente le regioni adriatiche e quelle meridionali. Le precipitazioni saranno generalmente scarse. La temperatura mensile sarà superiore ai valori normali sulle regioni centro-settentrionali; intorno ai valori normali per le rimanenti regioni.*

### Incontro al Germanico sulla sicurezza sociale

Mercoledì prossimo 5 marzo, con inizio alle ore 18.30, il dott. Fritz Rauschenbach, direttore centrale dell'Ente federale tedesco per l'Assicurazione sociale degli impiegati (BfA, Berlin) terrà all'Istituto germanico di cultura una relazione sul tema: «Il sistema di sicurezza sociale nella Repubblica federale di Germania». Seguirà una tavola rotonda sul tema: «La sicurezza sociale in Italia e nella Repubblica federale di Germania» alla quale parteciperanno il dott. Lucio Agacci, il dott. Mario Moffa, il dott. Spartaco Perissutti, il dott. Fritz Rauschenbach e il dott. Michele Zanetti. Sono invitati ad intervenire tutti coloro che si interessano all'argomento.

### Le retribuzioni nei pubblici esercizi

L'Associazione esercenti pubblici esercizi (FIPE) comunica alle aziende aderenti che per il congiunto effetto del contratto provinciale di lavoro e dell'accordo interconfederale sulla contingenza, a decorrere dal 1.o febbraio scorso per il personale dipendente da pubblici esercizi trovano applicazione le retribuzioni parametrate con l'azzeramento ai valori nazionali, l'indennità di contingenza aggiornata allo scatto dei sei punti «pesanti» dovuti per il trimestre febbraio-aprile 1975 nonché il nuovo elemento autonomo di retribuzione ragguagliato a 12.000 lire mensili.

Le tabelle comprensive di tutti i nuovi valori retributivi possono essere ritirate dai soci direttamente presso la segreteria di piazza Silvio Benco 4.

# Nel nome di Sauro



Il presidente del Circolo Marina Mercantile «Nazario Sauro», comm. Luciano Dreossi, consegna la medaglia commemorativa delle celebrazioni per il 50.mo anniversario del sodalizio, alla signora Anita Sauro, figlia dell'eroe capodistriano. La consegna è avvenuta nel corso di una cerimonia ufficiale alla presenza di autorità civili e militari e del mondo marinaro triestino. Accanto ad Anita Sauro, la medaglia d'oro Giorgio Cobolli, anch'egli capodistriano. («Giornalfoto»)

L'ATENEO ARRICCHITO DA UN NUOVO CORSO DI STUDI

# Anche lauree in Storia nella nostra Università

## Cinque gli indirizzi con larghe possibilità di scelta Raddoppierà il corpo docente della Facoltà di Lettere

*Sulla Gazzetta Ufficiale del 12 febbraio è stato pubblicato il decreto ministeriale che istituisce presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trieste il corso di laurea in Storia, articolato in cinque indirizzi (antico, medioevale, moderno, contemporaneo, storico-religioso) il cui sbocco normale resta l'insegnamento nella scuola media e superiore.*

*Ogni indirizzo si articola, come di consueto, in due gruppi di insegnamenti, gli uni considerati fondamentali, gli altri complementari: ma poiché la liberalizzazione dei piani di studio vige tuttora, tale suddivisione vale soltanto come indicazione, per la Facoltà, degli insegnamenti che nello spazio di quattro anni dovranno essere attivati, mentre rimane aperta la strada alla Facoltà stessa e agli studenti di proporre, ai fini didattici e della laurea, un'organizzazione e articolazione degli insegnamenti diversa e più confacente agli interessi di studio e di ricerca di queste zone, e tale che tenga conto delle possibilità reali offerte dalle biblioteche e dagli archivi. Resta il fatto che nello spazio di quattro anni la Facoltà di Lettere raddoppierà il suo corpo docente e già questo è indizio della portata che il corso di laurea in Storia potrà assumere nello spiluppo culturale della regione.*

*Fin dal 1971, in armonia con le esigenze più volte espresse dagli studiosi di storia sul piano nazionale, la Facoltà aveva avanzato al Ministero una richiesta in tal senso, anche per meglio organizzare e articolare, coinvolgendo il contributo di nuovi docenti e studiosi, l'attività didattica e di ricerca da tempo avviata, con largo concorso di studenti, nell'Istituto di Storia medioevale e moderna e nell'Istituto di Storia Antica della Facoltà.*

*Il nuovo corso di laurea si inserisce infatti in un complesso di insegnamenti già avviati e di attrezzature che permetteranno la sua immediata anche se graduale attuazione. Si apre tuttavia una serie di nuovi problemi che richiederanno pronta soluzione da parte degli Enti locali e della Regione. La ormai cronica insufficienza dei locali dell'Istituto di Storia medioevale e moderna rende urgente un intervento che garantisca la possibilità di accogliere i nuovi insegnamenti, accrescendo insieme le sale di studio e di seminario. Il già ricco patrimonio librario dei due Istituti e della Facoltà richiederà un potenziamento non ordinario sulla base delle nuove esigenze e dei nuovi indirizzi di ricerca. Lo stesso personale non docente dovrà essere gradualmente accresciuto. Dipenderà anche dalla tempestività di questo intervento se tale importante strumento di organizzazione didattica e di ricerca (presente attualmente solo a Pisa e a Bologna) potrà divenire effettivamente ciò che può essere, un mezzo cioè per un rinnovamento nell'impostazione e nella preparazione culturale dei futuri insegnamenti della regione.*

**Movimento delle malattie contagiose** dal 17 al 23 febbraio: scarlattina casi 2; morbillo 13; varicella 9; parotite epidemica 5; scabbia 2; epatite infettiva 3.

DIECI MESI SENZA BENEFICI A UN RECIDIVO

# La patente era falsa quanto le sue parole

## Mentì dicendo di non aver mai subito condanne nel nostro Paese - Aveva con sé arnesi da scasso

Amaro ritorno del passato per Milan Zabrinic, di 30 anni, da Zagabria, processato in stato di detenzione dal Pretore dott. Bidoli, P.M. avv. Zigante, cancelliere Maria Scheriani.

Il 10 marzo del 1970, lo straniero venne condannato dalla Corte d'Appello a due anni di reclusione e ad una pena pecuniaria per furto pluriaggravato. Nel frattempo, lo Zabrinic fu posto in libertà provvisoria e l'ordine di carcerazione emesso a suo carico rimase lettera morta sino all'11 giugno dello scorso anno quando egli venne rintracciato e arrestato dalla Polizia. Il «turista» croato fu trovato in possesso di una patente di guida manifestatamente falsificata e di arnesi atti allo scasso e, precisamente due grimaldelli e un cacciavite.

Subito dopo l'arresto, gli inquirenti gli domandarono se avesse subito qualche condanna nel nostro Paese, e Zabrinic negò, peggiorando, ovviamente, la propria situazione. L'indiziato giustificò il possesso degli arnesi da scasso sostenendo di averli rinvenuti e dichiarò, infine, che la patente l'aveva acquistata da un connazionale. Zabrinic venne, pertanto, incriminato per uso di una patente falsificata, detenzione di arnesi proibiti e per false dichiarazioni.

Il rappresentante dell'Accusa chiede che lo straniero venga condannato a otto mesi di reclusione e quattro di arresto, l'avv. Furio Abeatici, che si assume la sua difesa, sollecita che la pena venga contenuta nel minimo. Il Pretore Bidoli infligge al forestiero quattro mesi di reclusione e 6 di arresto senza alcun beneficio.

# OPINIONI URLATE SUI MURI




(talfoto)

**Vistosa ma non d'alto livello certa propaganda murale in occasione del voto all'Università**



# ELARGIZIONI VARIE

In memori del cp. Antonio Buich nel XXXIX anniv. (3/3) dalla figlia Ketty 10.000 pro Tempio di Cargnacco (Caduti e dispersi in Russia — a mani Don Caneva).

In memoria di Bianca Rosa Maresca da Nives e Mario Lampe 10.000 pro Ente nazionale protezione animali, 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare, 10.000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali), 10.000 pro Assoc. assistenza spastici e 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dalle famiglie Nadi e Simoni 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Luciano Senizza 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Maria Valussi 3000 pro ANFFaS.

In memoria di Maria ved. Minutti dalle famiglie Selingher - Ronco 10 mila pro Casa di riposo «Malusà - Zanetti».

In memoria di Vittorio Simoncini da Vittoria e Mario Visintini 5000 pro Domus Lucs Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Maria Arzioni dalle famiglie Zamboni e Govoni 5000 pro ECA.

In memoria di Paola Rossbach da Paolo e Alice Rutter 20.000, da Livio e Ascara Tamaro 10.000, dal dottor Livio e Astrid Tamaro 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Gemma Saiz 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria del farmacista Angelo Rismondo dal prof. Melchiorre Dechigi (Padova) 5000 pro Lega Nazionale.

In memoria del cav. Paolo Almeda da Libera e Romano Vagilieri 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dall'amico Ricciotti Rossi 2500 pro Lega Nazionale; da Giorgio e Alda Maffei 5000 pro Istituto Rittmeyer; dall'ing. Mario e Fabia Granata 5 mila, dal dott. Guido e Vittorina Maffei 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Ersilia ved. Trevisan dai familiari 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Lea Cotrozzi da Giorgio e Rina Acunzo 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Giuseppe Colotti da Sergio Coretti 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Maria Struchel ved. Coretti dal figlio Sergio 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Mario Coppa dalla famiglia Franco Pierini 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

PERVENUTE IL 1.o MARZO

In memoria di Vittorio Stanzini nel III anniv. (2.3) dalla moglie ALICE 10.000 pro Orat. Salesiano D. Bosco.

In memoria di Fausta Maron ved. Planis nel VII anniv. dalla sorella Bianca Gärtner 25.000 pro ECA e 25.000 pro CRI - Pronto soccorso.

Inmemoria del com.te Mirko Antoni per il compleanno (2.3) dai cognati 5.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti e 3.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuliana Boenco nel VII anniv. (3.3) dai figli Fiorella, Gianfranco e famiglia 5.000 pro Chiesa San Vincenzo de' Paoli e 5.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Marina Piccoli ved. Gattinoni nel VI anniv. dalle figlie e sorella Anita 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Bisaro nel trigesimo dai cugini Gianna, Giorgio e Tiziana Dussoni 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Giuseppe Albi ed Elsa Albi nell'anniv. da Maria Geissler Albi 5.000 pro Comunità evangelica augustana e 5.000 pro Società signore evangeliche.

In memoria di Nini Grabar nel II anniv. da N.N. 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dell'ing. Arturo Fonda nel I anniv. (3.3) dalla moglie Eleonora 10.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti; 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare; 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati; 10.000 pro Banca del sangue; 10.000 pro Ist. Rittmeyer; 10.000 pro CRI - Pronto soccorso; 10.000 pro Ist. infanzia Burlo Garofolo (lettino Vittorio Fonda); 10.000 pro Chiesa Immacolato Cuore di Maria; 10.000 pro Lega Nazionale e 10.000 pro Istituto dei poveri; da Alberta Fonda 5.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti e 5.000 pro Ist. infanzia Burlo Garofolo (lettino ing. Eugenio Fonda); da Fulvio Graziella e Silvio Balestra 3.000 pro Opera profughi giuliani e dalmati; 3.000 pro Centro tumori M. Lovenati e 4.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Giovanni Sbisà nell'VIII anniv. (3.3) dalla moglie 5.000 pro Assoc. assistenza spastici; dal fratello Giuseppe e famiglia 5.000 pro Centro tumori M. Lovenati; dalle sorelle Nucci Mauro e Carmela Skugor 5.000 pro Chiesa S. Luigi.

In memoria di Augusto Rigutti (3.3) da N.N. 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Renata e Attilio Milleri negli anniv. dalla figlia e dal genero 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Lionella ved. Schwagel nel IX anniv. da Laura 10.000 pro Ist. Rittmeyer.

In memoria di Beatrice Rustia ved. Vidotto nel V anniv. (27.2) dai figli e dal genero Armando 10.000 pro Ist. Rittmeyer.

In memoria di Anna ved. Wrentschur nel I anniv. (2.3) dalla figlia 5.000 pro Rif. animali ASTAD.

In memoria di Mercedes Janovitz nel X anniv. (3.3) dai figli Nella, Marcella, Sofia e Fabio 25.000 pro Ist. Rittmeyer e 25.000 pro Chiesa Sacro Cuore di Gesù; dalla figlia Maria Pietron 10.000 pro Scuola media S. Benco.

In memoria di Paolo Piscanec nel trigesimo dalla zia Rosalia Bossi 5.000; dalla zia Graziella Bossi 5.000; dall'insegnante e dai compagni della classe II B della scuola elem. R. Manna 90.000; dalla direttrice, insegnanti e alunni della scuola elem. R. Manna 180.000 pro Clinica pediatrica dell'Ist. infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Pietro Tommasini nell'anniv. dalla moglie e figli 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giacomo Tasso nel XX anniv. da Giulia e Lucia Tasso 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Giacomo Steffè nel XX anniv. (2.3) dalla figlia Lina Agnelli 3.000 pro Borsa studio Laurisa Brunetti Bologna - Liceo Petrarca.

In memoria di Serena Pinamonti per il 53.o compleanno dai suoi 10.000 pro Ist. Rittmeyer.

In memoria del dott. ing. Sergio Bearz nel V anniv. (3.3) dai genitori, e fratello Paolo 5.000 pro Chiesa S. Rita; dagli amici Ugo Foresti e Gustavo Lolli 3.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Elsa, Anna e Giannina da N.N. 5.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Maria Arzioni dalla famiglia Ricciotti Ferialdi 5.000 pro ECA - Fondo Malusà - Zanetti.

In memoria di Ginetta Marodel nel trigesimo da Luigia Norma Salvadori 5.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Livio Ballarin nel XXI anniv. dalla moglie e figlio 2.000 pro Ist. infanzia Burlo Garofolo (letto a suo nome).

In memoria di Nerina Carlini in Pasqualini nel IV anniv. dalla famiglia 20.000 pro Scuola elem. Fornis; 10.000 pro Chiesa San Vincenzo de' Paoli; 5.000 pro A.N.F.Fa.S. e 5.000 pro Assoc. naz. famiglie caduti dell'aeronautica.

In memoria di Maria Sabriz ved. Minutti dalla cognata Valeria Sabriz e dai nipoti Tea e Alberto Cesari, Romano e Anita Sabriz 25.000 pro Gerocomio dell'ECA.

In memoria di Giorgio Finazzer dalla famiglia 25.000 pro Ist. Rittmeyer e 25.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare; dai nipoti Patrizia e Livio 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati; dal nipote Mario 10.000; da Maria Montanari 10.000; dalla famiglia Vareton 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Massimiliano Krizman dai colleghi del figlio Luciano - Officina contatori ACEGAT (via Svevo) - 15.000 pro ANIEP e 15.000 pro Ist. Rittmeyer.

In memoria della dott. Paola Rutter Rossbach da Bianca e Maria Mayer 5.000 pro Lega tumori G. Manni - Comitato signore; da Lelia Cosciani e famiglia 10.000 pro ECA; da Maria Rodizza e famiglia 10.000 pro Villaggio del fanciullo; da Bianca e dott. Ferruccio Polacco 2.000 pro Pia fondazione Scaramangà; da Valentino e Maria Morassi 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria del cav. Paolo Almeda da Luisa Baillo 5.000; dalla famiglia Favretto 10.000 pro Lega Nazionale; da Gemma e Umberto 5.000 pro Centro tumori M. Lovenati; da Gabersi Maria (Irma) 2.000 pro Centro volontari della sofferenza; dalla famiglia Egidio Firmiani 3.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti; da Norma Strani 30.000 pro Chiesa San Vincenzo de' Paoli.

In memoria della figlia Luisa dai genitori Anci e Bruno Mari 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo e 5 mila pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Manuela Ortolani Taccari da Titty Giubilo 5000 pro Assoc. assistenza spastici e 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Clodio e Dora Taccari 50.000, da Anna Taccari 10.000 pro Banca del sangue; da Mirella Raimondi 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Edda ed Edoardo Parva rini 10.000 pro ANIEP (Assoc. naz. invalidi esiti poliomielite).

In memoria di Mauro Comar da N. N. 2000 pro Missione Triestina nel Kenya.

In memoria di Antonio Boschieri dalla famiglia Barbotti 10.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Zerial 5000 pro Chiesa San Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Andrea Cavallari dalla famiglia Severi 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Salvatore e Laura Sciacca 10.000 pro Assoc. Nazionale Alpini.

In memoria di Mario Coppa dalle famiglie Severi e Verginella 25.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Giovanni Ceria da Ferruccio Clementi 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; da Mariano e Nives Petri 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria del dott. Marco Sorgo dalla famiglia 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Rosa Campagnaro di Gina e Marta 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Maria Sanabor da N. N. 10.000, da Luisetta Grego 10 mila pro Frati Cappuccini di Montuzza.

In memoria di Germana Tenze da Ada ed Elvia Dudine 10.000 pro CRI; da Fabio e Giuliana Ortolani 10.000 pro Conferenza femminile San Vincenzo de' Paoli (Chiesa S. Rita); da Alessandro e Mariagrazia Cavallini 10.000, da Valentino e Maria Morassi 5000, da Ines e Bruno Bosetti 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Franco e Clara Cavallini 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Edo e Nora Magnarin 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Maddalena ved. Mantani dal personale dell'Ispettorato compartimentale imposte dirette di Trieste 12.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del cav. Alessandro Massaini dagli amici del figlio: Berto, Bruno, Fabio, Livio e Rado 15 mila pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Livia Cutrufo dalle famiglie Furlanetto Balzer 3000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Giuseppe Angelini dalla moglie e figlie 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Agnese Strisovich dal marito Pietro 50.000 pro Unione degli istriani.

In memoria di Matteo Baccovich dalle famiglie Braida, Lussin, Vagnani, Rovatti, Caprin e Baccovich 100 mila pro Tempio Mariano.

In memoria di Luigi Silvano da Aldo Peresson 5000 pro Centro malattie cardiovascolari.

In memoria di Tarcisio Giovanatto dalle famiglie Sergio e Stellio Giugovaz 15.000, dalla famiglia Vinicio D'Agnolo 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

IL CONCORSO SAL - SINDACATO SCRITTORI

# PREMI CONFERITI A PROSE E LIRICHE

## Martedì 11 la consegna dei riconoscimenti

Sono stati proclamati i vincitori della settima edizione del Premio letterario regionale promosso dalla SAL con la collaborazione del sindacato regionale scrittori.

Vagliati oltre cento dattiloscritti: e dopo ampia discussione, la giuria cui spettava di scegliere i migliori racconti e le migliori raccolte di liriche, ha deciso all'unanimità di conferire questi riconoscimenti: per la prosa il primo premio (pubblicazione in volume dell'opera premiata e medaglia vermeil) è andato a Valerio Dosso di Gorizia, per il racconto «Il carro» contrassegnato dal motto «L'autunno verrà...», il secondo premio (medaglia d'argento) a Gianni Gregoricchio di Udine per il racconto «Il compagno di banco» con il motto «La scheggia dal tronco», il terzo premio (medaglia di bronzo) a Chiara Santagada, di Trieste, per il racconto «Il Rosso e la strega». Sono stati segnalati: Giovanni Cumar di Trieste per il racconto «Serata in casa Dazzarion», Linda Milanese di Trieste per il racconto «Esodo», Giovanna Orecchini di Trieste per il racconto «12 agosto 1974», Sergio Pascoli di Monfalcone (Gorizia) per il racconto «Il sottostatale» e Enzo Ribaric di Trieste per il racconto «Si vive come si sogna: soli».

Per la poesia il primo premio (pubblicazione delle liriche in volume e medaglia vermeil) è andato a Marino Cechet di Trieste, per la raccolta di poesie con il motto «A love supreme», il secondo premio (medaglia d'argento) a Silvana Soleri di Trieste per la raccolta di poesie «Cose di sempre» con il motto «La sabbia nelle scarpe», mentre il terzo premio (medaglia di bronzo è andato a Graziano Comite di Trieste per la raccolta di poesie «Novembre triestino» con il motto «Di più non era opera mia soltanto».

Sono state inoltre segnalate per la loro raccolta di poesie: Gioia Guerin di Trieste, Ester Kverk di Cave del Predil (Udine), Vincent Marchese di Trieste, attualmente a Bolzano, Giuseppe Pinto di Gorizia e Valeria Sisto Comar di Trieste.

La giuria era composta dagli scrittori Manlio Cecovini, Roberto Damiani, Marcello Fraulini, Bruno Maier, Libero Mazzi, Dino Menichini e Fabio Todeschini; segretario Aurelio E. Peterlin.

La cerimonia della premiazione è in programma per le 18.30 di martedì 11 marzo nella sede di largo Papa Giovanni 6.

IL CONVEGNO DI STUDI DELLA «TRIESTE-CONSULT»

# Sulle imposte indirette chiarite ora molte idee

## *Relazioni di esperti fiscali e proposte in tema di IVA*

Di notevole interesse i risultati emersi dal convegno di studi promosso dalla Trieste-Consult e dedicato al tema «Iva, Invim, Imposta comunale di pubblicità e Imposta di successione alla luce delle più recenti disposizioni di legge», durante il quale sono stati compiutamente esaminati i più dibattuti problemi in materia di imposizione indiretta.

Per quanto riguarda l'Iva è stata chiesta fra l'altro la possibilità di adottare quote fisse per fasce superiori ai due milioni di lire di volume d'affari; inoltre si vorrebbe che questa imposta fosse considerata espressamente diritto di confine, in modo da risolvere sia i problemi attinenti alla soggettività passiva, sia quelli connessi con la materia doganale. Sempre in tema di Iva è stata auspicata infine la revisione del sistema sanzionatorio che si rivela quanto mai pesante specie per le infrazioni di carattere formale, inevitabili nei primi anni d'applicazione dell'imposta.

Alla connessione tra Invim e successioni è stata dedicata la relazione del dott. Carlo Scibelli, presidente veneto dell'Associazione nazionale tributaristi italiani, il quale ha posto in risalto le gravi ingiustizie che derivano da questo connubio.

In particolare il relatore ha proposto di applicare l'esenzione di 20 milioni per coloro che sono soggetti all'imposta di successione, anche all'Invim mediante la riduzione della stessa in ragione del rapporto tra esenzione e valore finale, facendo pur tuttavia presente che il problema si risolve solo parzialmente perché in definitiva il connubio Invim-successione è manifestamente infelice e deve essere sciolto.

Il dott. Scibelli fra l'altro ha anche rilevato che per effetto dell'inflazione galoppante in atto l'Invim sarà sempre più elevata fino a dissolvere l'imposta di successione per patrimoni che non superano il miliardo.

Dell'Imposta comunale sull'incremento degli immobili ha parlato il dott. Bertoni della Direzione generale finanza locale soffermandosi in particolare sul D.P.R. 23 dicembre 74 le cui norme sono valse a superare numerosi problemi pratici e a chiarire i criteri d'applicazione del tributo nei confronti delle società di gestione immobiliari dal 1.o gennaio di quest'anno. Il relatore ha messo in risalto la sostanziale equità dell'Imposta, sia pur riconoscendo che diverse questioni ad essa relative potranno venire risolte solo con legge ordinaria, cioè con uno strumento non subordinato alle remore e agli impedimenti derivanti dai principi direttivi contenuti in materia nella legge di delega. Infatti questi si frappongono all'approntamento della disciplina del prelievo dei plusvalori immobiliari nel momento in cui sono conseguiti, con la previsione di una parallela organica disciplina di tassazione corrente per gli immobili non strumentali appartenenti a tutte le società, a enti e a persone diverse da quelle fisiche.

Il dott. Marzé, anch'egli della Direzione generale finanza locale, trattando dell'imposta di pubblicità, ha indicato i riflessi negativi che i criteri contenuti nella legge delega hanno avuto sul tributo e dei rimedi legislativi che sarebbero necessari per attuare disposizioni integrative e correttive: il Governo ha facoltà di emanarle entro il 31 dicembre di quest'anno.

Al convegno, oltre ai relatori di cui s'è detto hanno preso parte altri valenti rappresentanti dell'Amministrazione finanziaria, quali il dott. Tommaso Cervone, il dott Giovanni Mosiello, il dott. Piero Serangeli, della Direzione generale tasse e imposte indirette sugli affari; il dott. Luciano Davanzo e qualificati studiosi della materia.

### Scuola: riunione per Valmaura e S. Sergio

La Consulta rionale di Valmaura - Borgo S. Sergio, in accordo con la direzione didattica dell'XI Circolo (scuola elementare «D. Rossetti»), ha indetto una riunione generale di tutti gli eletti negli organi della scuola per domani, alle ore 17.30, presso la scuola elementare «D. Rossetti» di via Zandonai 4.

Nel corso della riunione verrà fatta l'analisi della situazione che si prospetta nel settore della scuola, nei rioni di Valmaura - Borgo S. Sergio, alla luce dei «decreti delegati» e sarà posta in discussione la conseguente ristrutturazione della commissione scuola in seno alla Consulta.

### Colloquio col Prefetto sul parco marino

L'attività svolta dal Parco marino di Miramare e le prossime iniziative sono state illustrate al Commissario del Governo, dott. Antonio Di Lorenzo dalla direttrice del Parco dott. Elide Catalfamo, nel corso di un incontro svoltosi ieri mattina in Prefettura.

Il Commissario del Governo si è dichiarato compiaciuto per le iniziative scientifiche e didattiche dell'Associazione volte a tutelare le risorse marine.

### Incontro al CCA su Paul Eluard

Martedì 4 con inizio alle ore 18.45 sotto gli auspici della sezione lettere si terrà al Circolo della Cultura e delle Arti una serata dedicata alla poesia di Paul Eluard alla quale interverranno Jacques Caramella, Roberto Damiani, Ennio Emili, Guido Gioseffi e Bruno Maier.

### Indennità ai disoccupati

Domani avrà inizo il pagamento della indennità di disoccupazione relativa alla seconda quindicina del mese di febbraio. Il pagamento sarà effettuato dalla sezione di collocamento, in via F. Severo n. 46/1 dalle ore 9 alle ore 11.30 con il seguente ordine: domani dalla lettera A alla Cn; martedì 4, dalla Co alla G; mercoledì 5 dalla H alla O; giovedì 6, dalla P alla Sd; venerdì 7 dalla Se alla Z.

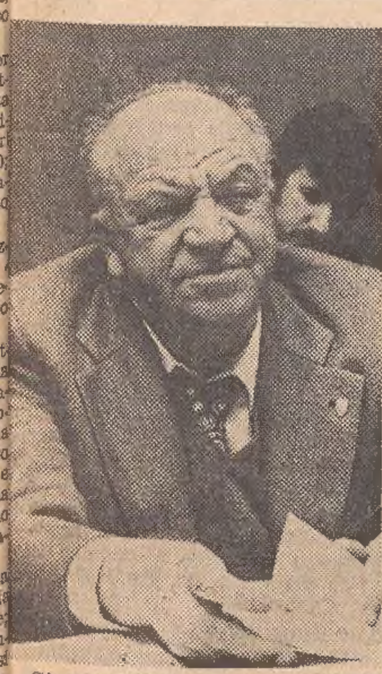
### *Gite e soggiorni*

ALPINA DELLE GIULIE — Domenica 9 marzo escursione in Val Aupa da Grauzaria a Moggio attraverso la Valle del Monticello. Partecipa alla gita anche il gruppo Escai «U. Pacifico». Partenza alle ore 7 da piazza Unità d'Italia (lato mare). Per iscrizioni ed ulteriori informazioni rivolgersi in sede sociale, piazza Unità d'Italia 3, tel. 35240.

SI CONCLUDE OGGI IL CONGRESSO PROVINCIALE DEL PCI

# Lo «scoglio Vidali» superato in nome dell'internazionalismo

## Rinuncia alle polemiche il vecchio leader, attaccato dagli sloveni per il «diario» - La Weiss, invece, risponde alle critiche jugoslave



Si conclude oggi il congresso della federazione triestina del PCI, che ancora ieri ha apertamente dibattuto sui temi della relazione Berlinguer, che in sede locale hanno dato lo spunto a un'accentuata contrapposizione di opinioni. Non sono mancate, nei confronti degli assertori della nuova linea (permanenza dell'Italia nella NATO e compromesso storico con la DC), fran che accuse di revisionismo, né sono stati evitati — da parte degli esponenti della componente slovena, sia della vecchia guardia (Lovriha) sia della nuova (Spetic) — toni critici verso le residue nostalgie staliniste come quelle accreditate a Vidali per la parte del suo «Diario del XX Congresso» che si riferisce ai fatti del 1945 a Trieste (scrive Vidali che la città fu allora soggetta da parte jugoslava a un'occupazione militare straniera»).

Al centro delle polemiche con i comunisti jugoslavi, riflesse pienamente nel dibattito congressuale, per il suo ultimo libro, Vittorio Vidali — il cui intervento era atteso con interesse ieri mattina — ha invece preferito sorvolare sulla questione. «Vi deluderò — ha detto — ma nessuna polemica da parte mia con i comunisti jugoslavi: sono bensì disposto, sempre, a discutere, ma non a partecipare a risse insultanti». Ed ha limitato il proprio intervento al richiamo a un'attenta vigilanza di tutti i militanti contro le minacce eversive di destra: «un colpo di stato — ha dichiarato ottenendo un prolungato applauso — non ci troverà con le braccia incrociate o inermi».

Il compito di assumere le difese di Vidali contro i suoi contestatori, jugoslavi o interni, se lo è invece riservato Laura Weiss che in nome di un «internazionalismo che qui ha una tradizione gloriosa» ha indicato le «insidie del nazionalismo e di ogni tentativo d'aizzamento, pericoloso da qualsiasi parte provenga, all'odio nazionale»: «convinti internazionalisti, dobbiamo essere prima di tutto comunisti — ha dichiarato la Weiss — e poi italiani o sloveni». Ha quindi sottolineato «la gravità che può derivare da un'insensibilità dei compagni di fronte a spiccativi e insultanti giudizi su una lotta che a Trieste è stata aspra, dolorosa, ma profondamente giusta se è riuscita a far uscire i comunisti triestini da un groviglio di storture».

Dall'anziana teorica e biografa di Vidali è stato respinto anche il «grossolano attacco al PCI e l'assurdo attacco al compagno Vidali» per la lotta di cui questi fu protagonista nel 1948 al tempo della risoluzione del Cominform contro il comunismo jugoslavo, attacchi contenuti nell'«inqualificabile» documento presentato alla recente Conferenza sulle minoranze da Boris Race, presidente dell'Unione culturale economica slovena.

Che la contestazione a Vidali alberghi «anche nelle nostre file», come denunciato dalla Weiss, ha dato la riprova — dopo il duro attacco del sindaco di San Dorligo, Lovriha — l'intervento del consigliere comunale Stojan Spetic, il quale ha esaltato il comune sacrificio, nella lotta di Liberazione, dei battaglioni di unità operaia, dei GAP, del IX Corpus di Tito, dei garibaldini, per concludere: «non possiamo permettere che la storia della nostra Resistenza, delle unità e delle lacerazioni, venga mistificata per privilegiare un solo aspetto oppure per distorsioni confuse».

Ben venticinque gli interventi succedutisi nella giornata, nonostante che alcuni oratori abbiano depositato le loro memorie per iscritto, per cui il dibattito proseguirà ancora stamane, con lo spostamento al pomeriggio delle conclusioni, che verranno tratte dall'on. Reichlin dell'ufficio politico del PCI. Fra gli interventi di maggiore interesse quelli dei consiglieri provinciali Panizon («occorre fare un'autocritica per come sono andate le elezioni nelle scuole per i decreti delegati») e Iskra (che ha deplorato la mancanza di un accenno ai problemi delle minoranze nella relazione Berlinguer), del capogruppo consiliare alla Regione, Colli (che ha trattato della situazione politica regionale), e di Tonel, che ha rinnovato l'attacco all'organo della Lega dei comunisti della Jugoslavia per le note critiche al libro di Vidali, anche se a conclusione del suo intervento ha rilevato che i comunisti triestini desiderano «contatti concreti e positivi» con i compagni jugoslavi.

### Lutto in Montuzza per la scomparsa di padre Teodosio



Nella famiglia triestina dei Cappuccini si è aperto un grande vuoto: padre Teodosio Contessa, una simpatica figura di frate, se ne è andato dopo una breve malattia. Lo sguardo buono, l'imponente barba bianca, i modi gentili avevano fatto di lui un personaggio amato e caratteristico, al quale in molti si rivolgevano quando c'era bisogno di comprensione e conforto. Era, tra i confessori uno dei più ricercati.

Vicentino di origine (nella città veneta era nato 84 anni or sono), padre Teodosio ha trascorso nella nostra città quasi 25 anni, diventando superiore della comunità dei frati minori di Montuzza. Proprio l'anno scorso era riuscito a vedere realizzata la casa dello studente, nel comprensorio del convento, che può giustamente considerarsi una sua creatura.

Il simpatico frate era stato anche capellano militare nel Corpo degli alpini durante il primo conflitto mondiale, e di recente aveva ottenuto l'onorificenza di cavaliere di Vittorio Veneto. I funerali si svolgeranno domani, alle 10.30, nella chiesa di Montuzza.

# SERVIZI CONTENITORI DA TRIESTE

| SOCIETA' ARMATRICE | Nomi delle navi | Capacità contenitori da 20 piedi | Linea | Periodicità |
|---|---|---|---|---|
| ZIM | Alexandros | 250 | diretta per Israele | una partenza ogni 10 giorni |
| | Lindo | 250 | | |
| | Lilac | 300 | | parte ogni 12 giorni |
| | Narcis | 100 | . . . . . | parte ogni 12 giorni |
| Teutonia Lines (Tripcovich) | Freia | 50 | diretta per Beirut | una partenza ogni 5 - 6 giorni |
| | Senta | 104 | | |
| Alfa Container managent Sperco D'Adda | Nassau | 104 | » | ogni 12 giorni |
| | Marko Milot | 50 | Bengasi | —— |
| Jugoline | Pioneer | 304 | New - Filadelfia | mensile |
| Sea-Land (Paolo Scerni) | Atlantic Count | 100 | diretta per Cadice - Rotterdam (trasbordo per USA) | settimanale (ogni domenica) |
| | Atlantic Baron | 100 | | |
| | Atlantic Duke | 100 | | |
| | Atlantic Earl | 100 contenitori da 35 piedi | | |

SI APRE STAMANE LA STAGIONE DI PESCA FLUVIALE

# LENZE IN LIBERTÀ IN TUTTA LA REGIONE

## E' necessario munirsi della licenza - Niente gare nella prima domenica di attività - Attenzione anche ai divieti e alle riserve

*Dalle ore 6 di questa mattina la pesca è aperta in tutta la regione, con la sola eccezione dei laghi di Fusine, del lago di Raibl e del Rio del Lago, ove si aprirà, come negli scorsi anni, il 1.o maggio. Si prevede che nella giornata di apertura non meno di 24 mila lenze si tufferanno in tutte le acque pubbliche interne, tranne che nelle zone ri ripopalamento, indicate nell'autorizzazione di pesca e nei luoghi dove per particolari eventi, come la carenza d'acqua o l'esistenza di una certa quantità di pesce sottomisura, l'Ente tutela della pesca del Friuli-Venezia Giulia, ha vietato la pesca.*

*I divieti sono segnalati con apposite tabelle, rosse per zone di ripopolamento e blu per gli eventi particolari. Queste comunque sono le acque vietate: Roggia del Nin, dal mulino di S. Giovanni di Casarsa della Delizia a valle e sino al ponte Vat (o Sedole) per circa 1000 metri; Fiume Corno, da molini Candotto all'ex centrale idroelettrica, nel canale Molino e nel canale di scarico allevamento «Arzenton», nei pressi di Castello di Porpetto; Fiume Taglio, dal cimitero di Strassoldo all'incrocio con la roggia di Privano, nel canale di scarico allevamento Cappello nei pressi di Strassoldo di Cervignano; Lago di Barcis; Torrente Gorgazzo, e Fratte di Polcenigo.*

*Per poter pescare è necessario essere in possesso della regolare licenza e dell'autorizzazione dell'Ente tutela pesca che può venir ritirata presso gli uffici dell'ente stesso o richiesta tramite posta inviando l'attestazione del relativo versamento del canone; ovvero presso gli appositi recapiti istituiti in tutta la regione presso la sede delle società dei circoli e delle società pescatori. I permessi giornalieri sono consentiti nelle zone costituite a regime particolare di pesca e nei laghi di Doberdò, Barcis, Burrida, Redona, Bordaglia, Cavazzo, Dimon, Fusine, Raibl, Ragogna, Sauris e Verzegnis.*

*Per tutte le altre acque è sufficiente l'autorizzazione annuale per i residenti e i non residenti, mentre per gli stranieri è necessaria l'autorizzazione trimestrale. In vista dell'apertura della pesca l'Ente ha organizzato incontri con il proprio personale di vigilanza (15 guardie fisse e 55 volontarie) e anche le guardie provinciali per un necessario coordinamento sia operativo sia di applicazione delle norme. Oggi, giornata di apertura, l'Ente ha vietato l'effettuazione di gare che potranno iniziare soltanto domenica prossima e previa autorizzazione.*

### Si è spento a Firenze il prof. Michele Risolo

All'età di 86 anni si è spento ieri a Firenze il prof. Michele Risolo, giornalista, insegnante, critico letterario, che visse e operò nella nostra città per quasi trent'anni.

Nato in provincia di Lecce, uomo dai molteplici e profondi interessi culturali, aveva compiuto gli studi, fino alla laurea, nel capoluogo toscano e a Firenze iniziò la sua multiforme attività. Nel 1916 si trasferì in Francia, avendo ottenuto l'incarico di lettore di italiano all'Università di Grenoble, dopodiché venne a Trieste per insegnare storia, filosofia e latino nel liceo classico «Francesco Petrarca». Già aveva iniziato a collaborare con diversi giornali e nel 1925 assunse la direzione del «Popolo di Trieste», che poi mantenne per tanti anni, continuando nel contempo la sua attività di critico letterario e studioso attento dei vari fenomeni culturali. Soprattutto gli studi letterari furono da lui prediletti e numerose sono le opere di critica e i saggi che recano la sua firma: tra gli altri uno studio su Pascoli, Carducci e D'Annunzio nell'ambito della letteratura italiana.

Alla fine del secondo conflitto mondiale si trasferì nuovamente a Firenze continuando all'un tempo l'attività di giornalista, di critico e di insegnante. Fu per tanti anni tra i collaboratori più preziosi della «Nazione», svolgendo un'intensa attività fino a pochi anni orsono. Ottenne anche la medaglia d'oro da parte dell'Accademia dei Lincei. Lascia un figlio medico, che lavora nella nostra città, e una figlia a Londra, che ha anch'essa seguito le orme del padre. Ad essi giungano le più sentite condoglianze da parte del «Piccolo».

## STATO CIVILE

MORTI: Battista ved. Caneliotto Maria, anni 68; Mengotto Libero, 82; Verginella ved. Vitassi Eugenia, 92; Paulin Luigi, 72; Periz in Makovic Angela, 83; Bisiak ved. Prasselli Maria, 81; Castaldi ved. Roncalli Eugenia, 75; Palombieri Cosmo Damiano, 78; Giuliano in Marsi Piera, 44; Cruciat Mario, 51; Vatta Giovanni, 83; Durnik Danilo, 60; Cobaldi Edoardo, 70; Pavone in Bove Mafalda, 71; Marincich ved. Ruscino Ernesta, 77; Pulger Guerrino, 60; Campanella in Devescovi Teresa, 74; Almeda Paolo, 91.

NATI: 17.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Chincich Claudio, impiegato, con Codan Orietta, impiegata; Biasissi Pietro, radiotecnico, con Denic Iriana, cassiera; Ianni Carmelino, ingegnere, con Bordignon Maria Rosa, vigilatrice d'infanzia; Pockaj Silvestro, radiotecnico, con Cappelli Susanna, operaia; Dolce Sergio, studente univers., con Lepore Rita, commessa; Zennaro Luciano, meccanico, con Lamza Slava, casalinga; Cacace Michele Antonio, brig. G.F., con Vellucci Anna Rosa, casalinga; Corda Giovanni, guardia di finanza, con Voltic Graziella, casalinga; Rosso Roberto, odontotecnico, con Liberi Patrizia, commessa; Verbais Sergio, impiegato, con Cecchini Serena, impiegata; Gradara Claudio, impiegato, con Vernari Nevia, commessa; Debernardi Mauro, operaio, con Berni Annamaria, impiegata; Grassi Elvio, commesso, con Mez Marialuisa, commessa; Kliman Giuseppe, costruttore edile, con Kucic Ombretta, tecnico in chimica; Merelli Claudio, geometra, con De Giorgi Annamaria, casalinga; Perini Flavio, meccanico, con Gervasi Maria Luisa, banconiera; dott. Luccarini Pier Giorgio, impiegato, con Mauro Mariagrazia, impiegata; dott. Carboni Claudio, impiegato, con dott. Drobinz Fabrizia, farmacista; Zarli Mario, facchino, con Zanzotterra Gabriella, impiegata; Sartoretto Pietro, impiegato, con Senizza Silvina, puericultrice; Mörtl Alfredo, carpentiere in ferro, con Barisi Alda, inserviente; Rabak Eligio, impiegato, con Rigo Irma Teresa, casalinga; Fernetti Emanuele, impiegato, con Leone Francesca Maria, operaia; Gentilini Luigi, autista, con Gulic Irna, parrucchiera; Zobec Igor, installatore, con Missiani Cristina, impiegata; Luin Franco, elettromecc., con Parenzan Nevia, commessa.



CON LA COREOGRAFIA DI GEORGE BALANCHINE

# I Balletti di Ginevra martedì al Teatro Verdi

## Dirigerà l'orchestra il maestro André Presser

Di Strawinski l'«Apollon Musagète», di Ciaikovski la «Serenata», di Hindemith i «Quattro Temperamenti», di Bizet la «Sinfonia in Do»: questo è il programma che il corpo di ballo del «Grand Théâtre» di Ginevra presenterà al Teatro Verdi per la stagione lirica in corso. La «prima» va in scena martedì alle ore 20. Le coreografie sono di George Balanchine ed appartengono ormai al repertorio classico della storia della danza, da «Apollon Musagète» che fu creato dal grande coreografo russo nel 1928 fino al 1947, anno di nascita della creazione balanchiniana sulla musica della «Sinfonia in Do» di George Bizet.

Balanchine, dopo esser stato «catturato» da Diaghilev per i celebri balletti russi di Parigi, deve molto della sua fama al New York City Ballet, il complesso da lui creato negli Stati Uniti e assurto subito a livelli internazionali. Da qualche anno George Balanchine è il consulente artistico del corpo di ballo del «Grand Théâtre» di Ginevra, un teatro riccamente restaurato dopo l'incendio del '50 e che ora spazia su un armonioso e vasto repertorio.

L'orchestra del Teatro Verdi nei quattro brani in programma sarà diretta dal maestro André Presser. Da domani inizia la vendita dei biglietti disponibili da abbonamento per la prima rappresentazione mentre oggi la biglietteria del teatro rimane chiusa.

«TRIESTE VERSO SUEZ» IN VIA SAN FRANCESCO 5

# È aperta ancora oggi la mostra filatelica



«Spalato col vapore - 17 ottobre '78», «Sebenico con vapore - 4 aprile '82», «Vapore dalla Dalmazia e Istria - 25 maggio '71» sono annulli postali marittimi che il Lloyd era autorizzato ad apporre sulla corrispondenza in viaggio sui suoi piroscafi. «Achille», «Apollo», «Galatea», «Danubio», «Barone Bech» erano invece i nomi di alcune delle molte navi che questi tragitti compivano e che facevano conoscere al mondo il nome di Trieste marittima. Queste ed altre notizie si evincono dai documenti esposti alla mostra filatelica «Trieste verso Suez» organizzata dal circolo interaziendale GMT - ITC - CMI nella sala teatro di via San Francesco 5 inauguratasi ieri mattina alle 9 e che si protrarrà, con orario ininterrotto, per tutta la giornata odierna.

«Trieste è legata al suo porto ed ai traffici marittimi — ha esordito nel suo discorso di prolusione il presidente del Circolo interaziendale Germano Apollonio — dai quali essa trae la sua linfa vitale ed è al mare che essa guarda con fiducia e sicurezza conscia che specialmente dal mare può giungere il suo benessere. Da Trieste, infatti, è partito con i colori del Lloyd per il viaggio inaugurale della linea Trieste - Bombay, attraverso il Canale, nel lontano gennaio 1870, il piroscafo "Apis". La filatelia, con questa mostra, vuol far vedere come essa sia legata strettamente alla storia degli uomini. Essa offre, a chi sappia guardare con attenzione, spunti culturali, di riflessione e di costume. Questa mostra — ha concluso l'oratore — con i suoi 700 fogli d'album, annulli postali, lettere viaggiate per mare, ha messo in evidenza l'importanza dei traffici marittimi, la loro insostituibile presenza nei rapporti tra i popoli, l'ambiente geografico e culturale dove è stato realizzato il Canale di Suez».

In chiusura il presidente ha voluto ricordare ai presenti che il mondo filatelico, anche a carattere nazionale, sarà nuovamente richiamato in quella sala, nei gioni 22 e 23 marzo per la mostra organizzata con il giornale «Il Piccolo» per ricordare il centenario del giornale filatelico «Il corriere dei francobolli» edito a Trieste in lingua italiana da Teodoro Mayer.

E' seguita quindi la premiazione degli espositori e il presidente Apollonio alternandosi al vicepresidente del Lloyd Triestino Dino Saraval e al direttore dell'Enal Visintini ha consegnato targhe in onice e diplomi d'onore ai signori: Massimiliano Valle (lettere viaggiate per mare), Giovanni Felician (antico Egitto), Mario Cicuto (Egitto moderno), Marcello Petternelli (trasporti marittimi) e Romualdo Cavalli (Israele con appendice). Mario Caropresi per «Colonie italiane e inglesi» è stato premiato con una medaglia particolare coniata dai dipendenti della GMT nel dicembre scorso in occasione della messa a punto del cinquecentomillesimo cavallo motore marino.

Parallelo alla mostra funziona un raduno filatelico-numismatico con espositori provenienti da Fiume, Treviso, Mestre, Ravenna, Milano, Torino, Napoli e Zagabria. Una busta e cartolina raffigurante il tragitto Trieste-Suez, la prima, e il piroscafo «Apis», la seconda, entrambe annullate con il timbro «filatelico» delle poste di Trieste, completano la manifestazione.

Giorgio Hirsch

IMMOBILI DEL VALORE DI 800 MILIONI

# All'asta il patrimonio dell'imprenditore Tarlao

## Era stato dichiarato fallito circa un anno fa

E' stato messo all'asta, nel tribunale di Udine, un lotto di 55 immobili, del valore di circa ottocento milioni di lire, di proprietà dell'imprenditore edile udinese Lorenzo Tarlao, dichiarato fallito il 28 marzo dello scorso anno dal tribunale di Udine. Il passivo è di quattro miliardi di lire. Contro il Tarlao è stato emesso mandato di cattura «per gravissimo stato di insolvenza».

Gli immobili, i quali comprendevano tra l'altro una villa a Udine, valutata oltre 142 milioni di lire, un «attico» nel rione dei Parioli a Roma, valutato 120 milioni di lire, e altri appartamenti e aree fabbricabili, sono stati aggiudicati a industriali e professionisti, provenienti da varie parti d'Italia.

Come è noto, dal fallimento di Lorenzo Tarlao, resosi nel frattempo irreperibile (si presume che si trovi nel Messico) sono stati colpiti, fra gli altri, piccoli risparmiatori che avevano versato all'imprenditore e alla società «Argentina», di cui egli era socio accomandatario, somme di denaro per l'acquisto di appartamenti in costruzione nel Friuli-Venezia Giulia.

# IL TEMPO CHE FARÀ




Sulle regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna nuvoloso per nubi in prevalenza stratificate con qualche precipitazione sulle regioni Nord-occidentali, sulla Toscana e sulla Sardegna. Foschie dense o banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali. Sulle regioni meridionali nuvolosità irregolare. Temperatura: in ulteriore aumento.

Temperature minime e massime di ieri:

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Trieste | 3 | 10 | Bologna | 0 | 15 | Roma-N. | —2 | 15 | Catanzaro | 5 | 12 |
| Bolzano | —4 | 14 | Firenze | 5 | 15 | Fiumicino | 0 | 14 | Reggio C. | 8 | 15 |
| Verona | —1 | 11 | Pisa | 4 | 16 | Roma-Eur | 2 | 14 | Messina | 8 | 15 |
| Venezia | 2 | 10 | Ancona | 6 | 13 | Campob. | 0 | 11 | Palermo | 6 | 14 |
| Milano | 2 | 9 | Perugia | 3 | 13 | Bari | 2 | 13 | Catania | —1 | 17 |
| Torino | 1 | 9 | Pescara | —1 | 13 | Napoli | 0 | 13 | Alghero | 3 | 17 |
| Genova | 11 | 13 | L'Aquila | —3 | 13 | Potenza | —1 | 8 | Cagliari | 1 | 14 |

Temperature minime e massime di ieri in alcune città estere: Atene 8, 12; Parigi 2, 14; Londra 6, 13; Berlino 0, 8; Amsterdam —1, 9; Bruxelles 2, 16; Madrid 4, 13; Mosca —3, —2; Stoccolma —3, 8; New York —1, 6; Los Angeles 9, 22; Miami 16, 27; Tokio 0, 9; Hongkong 17, 23; Buenos Aires 20, 31; Montreal —3, 1; Rio 20, 32; Lisbona 11, 17; Teheran 10, 14; Seul —5, 7; Bangkok 27, 33; Taipei 15, 22; Vancouver 2, 4; Singapore 24, 31; Helsinki —5, —2.



## Cronache degli spettacoli

RECITERANNO «L'ANATRA ALL'ARANCIA»

# Lionello e la Valeri in scena al Politeama

Martedì 4 marzo, fuori abbonamento, al Politeama Rossetti andrà in scena l'attesa «prima» dello spettacolo «L'anatra all'arancia» di Home e Sauvajon interpretata da Alberto Lionello e da Valeria Valeri.

Si tratta di una commedia assai brillante che ha però anche alla sua base elementi impegnativi. La vicenda si impernia sul tentativo di un marito di recuperare la moglie adultera. Alberto Lionello impersona Gilbert De Roy protagonista della commedia, mentre Valeria Valeri dà vita alla moglie Lisa che decide di piantare la famiglia per seguire il suo stravagante sogno d'amore. Accanto ad Alberto Lionello ed a Valeria Valeri, prendono parte alla commedia Zoe Incrocci, Lia Tanzi e Gabriele Carrara. La regia è dello stesso Alberto Lionello mentre la scena è di Lucio Lucentini.

«L'anatra all'arancia» ha incontrato ovunque un calorosissimo successo registrando nel 1974 oltre 200.000 presenze mentre in questo scorcio del 1975 ha debuttato al Teatro Eliseo di Roma e al Teatro Manzoni di Milano. Si replica sino al giorno 9. Per gli abbonati al Teatro Stabile sono previste notevoli riduzioni.

### Dubravka Tomsic alla Società dei concerti

Domani sera alle ore 21, al Politeama Rossetti, per la Società dei concerti avrà luogo l'atteso concerto della pianista Dubravka Tomsic con il seguente programma: Beethoven - Sonata in sol op. 31 n. 1; Debussy - Reflets dans l'eau; Cloches à travers les feuilles, Poisson d'or; Chopin - Quattro Scherzi (op. 29, 31, 38 e 54).

DOMANI ALLE 18

### Il coreografo Testa al Circolo della Stampa

L'annunciato spettacolo del «Grand Théâtre» di Ginevra sarà preceduto domani, alle ore 18, nella sede del Circolo della Stampa, da una conversazione del critico Alberto Testa, docente all'Accademia di danza di Roma e uno dei maggiori specialisti italiani di balletto.

La conferenza con audizioni di Alberto Testa tratterà anche la presenza artistica di George Balanchine nella storia della coreografia e del balletto.

Non sarà consentito l'ingresso in sala dopo le ore 18.

Iniziati gli studi di danza a Torino, sua città natale, e laureatosi in lettere con una tesi sulla danza, Alberto Testa svolge un'intensa attività esecutiva, didattica e critica. Ha danzato sotto la guida di Massine e Millos, recando successivamente il suo contributo di coreografo a spettacoli di teatro lirico («Giovanna d'Arco al rogo» di Honegger con la regia di Gassman), di cinema («Il Gattopardo» di Visconti e «Romeo e Giulietta» di Zeffirelli) e di balletto. In qualità di critico, collabora con articoli e saggi a «La Danse», «Ballet today», «Il Dramma», ecc. E' autore del volume edito da Trevi nel 1970 «Discorso sulla danza e sul balletto». Ha compilato le «voci» sulla danza per l'Enciclopedia della musica Ricordi, per «Le Muse» e per l'Enciclopedia dello spettacolo.

PUBBLICI ESERCIZI

### Prorogati al 31 marzo i diritti d'autore Siae

L'Associazione esercenti pubblici esercizi (FIPE) comunica che i termini per il pagamento dei diritti d'autore SIAE per radio, TV, filodiffusione, ecc., con il beneficio delle tariffe previste dalla convenzione FIPE sono stati prorogati al 31 marzo p.v. Gli esercenti che ancora non avessero provveduto in merito sono pertanto invitati a presentarsi con la necessaria sollecitudine alla segreteria di piazza Silvio Benco 4 per i prescritti adempimenti.



| LOWER Index | n. | Nome | Risultato | PROFICIENCY Index | n. | Nome | Risultato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1814 | 001 | P. Curiel | P | 1814 | 001 | P. Zaccaria | P |
| 1814 | 002 | A. M. Bellazzi | P | 1814 | 002 | | A |
| 1814 | 003 | L. Trosi | P | 1814 | 003 | | A |
| 1814 | 004 | P. Malusà | P | 1814 | 004 | | A |
| 1814 | 005 | G. Penzo | P | 1814 | 005 | E. Buonanno | P |
| 1814 | 006 | R. Ravalico | P | 1814 | 006 | C. Volpi | P |

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 10 PAROLE**

**Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.**

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

**Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.**

**LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste**
**A Lire 50 per parola**

**COLLABORATRICE** stabile con dormire, referenziata, offresi per persona sola, massimo due. Telefonare 765105 dopo ore 9. 21504 A

**LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte**
**B Lire 150 per parola**

**A.A.A. CERCASI** domestica referenziata con dormire, ottimo trattamento. Tel. 725395. 41948 B

**A. ZONA** Scorcola cercasi prestaservizi, ore da combinarsi. Tel. 410835. 21665 B

**CERCASI** collaboratrice referenziata pratica lavori casa, giornalmente ore 8-13, escluso festività. Telefonare 790043. 21827 B

**CERCASI** domestica per tre mattine alla settimana. Telefonare 418652, ore 9-12. 41971 B

**CERCASI** prestaservizi mattina tre volte settimana ore combinarsi per persona sola. Telefonare 766927, lunedì dopo ore 10. 21883 B

**CERCASI** prestaservizi stabile senza dormire, pratica media età, famiglia 2 adulti 2 bambini, ottimo trattamento stipendio contributi. Tel. 32512 o feriali dopo ore 17. 41933 B

**CERCASI** referenziata pratica cucina giornalmente, ore 10-15. Presentarsi via Donota 1/IX, ore 15-18. 21855 B

**CERCASI** domestica minimo 8 ore giornaliere. Tel. 30662. 21913 B

**DOMESTICA** referenziata cerca giovane coppia, ottima paga e trattamento. Orario da stabilire. Telefonare feriali al 30098, 741329. 21756 B

**DOMESTICA** referenziata cercasi a ore o fissa per casa signorile. Telefonare 46793. 41917 B

**FAMIGLIA** cerca aiuto domestico, sana referenziata amante bambini, quattro ore giornaliere. Tel. 68969.

**FAMIGLIA** residente Opicina cerca stabile con dormire, pratica, referenziata, offresi, camera con bagno proprio. Tutti elettrodomestici, aiuto bisettimanale, stipendio alto. Tel. 212287. 70162 B

**PENSIONATA** cerca signora compagnia piccoli lavori cambio vitto alloggio piccolo compenso. Telefonare 747662. 21746 B

**PRESTASERVIZI** referenziata pratica cerca famiglia due bambini età scolare 4 ore mattino via Giulia. Telefonare 744345 pomeriggio. 42200 B

**PRESTASERVIZI** mattina zona Campi Elisi, due persone cercasi. Telefonare 797341. 21837 B

**SIGNORA** anziana cerca persona fidata per assistenza lavori domestici, offresi vitto alloggio, buon compenso. Telefonare 750028, ufficio. 21993 B

**IMPIEGO E LAVORO Richieste**
**C Lire 50 per parola**

**AUTISTA** patente C-E cerca lavoro pomeridiano, quattro o cinque ore. Tel. 724636. 21708 C

**CORRISPONDENTE** inglese, tedesco, francese. Pratica stenodattilo telex, esperienza, referenze, offresi mezza giornata. Tel. 795227. 21751 C

**CORRISPONDENTE** commerciale inglese, tedesco, sloveno, conoscenza ramo spedizioni, referenziato offresi. Cassetta 12-D SPI, Trieste. 41875 C

**DATTILOGRAFA** pratica offresi copiatura tesi lauree ecc. Tel. 824323. 42138 C

**DIPLOMATO** 25 anni, perfetto tedesco militesente offresi. Cassetta 26-D SPI. 42036 C

**GIOVANE** volonteroso patente D pratico carrello elevatore, conoscenza inglese e aree portuali, libero mezzagiornata, offresi. Tel. 762168. 41805 C

**GIOVANE** impiegato presso casa spedizioni, pratico operazioni doganali et lavori di ufficio offresi. Tel. 753096. 41969 C

**IMPIEGATA** studi commerciali praticissima macchine contabili, offresi. Telefonare 822541. 42144 C

**FATTORINO** pratico consegne con Ape offresi a ditta. Tel. 745669. 42130 C

**IMPIEGATA** ventenne steno-dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Tel. 814843. 42168 C

**MILITESENTE** patente C cerca lavoro conoscenza serbo croato sloveno. Telefonare 422932. 42042 C

**OFFRESI** baby-sitter per ore pomeridiane. Tel. 813493. 41871 C

**OFFRESI** 5-6 mattine possibilmente 4 ore presso 1-2 persone capace fiducia. Cassetta 15 E SPI. 42164 C

**PENSIONATO** 58 anni giovanile cerca negozio magazzino mansioni fiducia, referenze. Telefonare 827169 ore pranzo o sera 21 in poi. 42056 C

**PRATICA** libri paga e contributi offresi. Cassetta 15-D SPI. 41897 C

**PRESTASERVIZI** offresi un giorno settimana. Cassetta 24 E SPI. 42410 C

**REFERENZIATA** offresi pulizia uffici ore pomeriggi serali. Telefonare dalle 14 413951. 42402 C

**REFERENZIATO** trentacinquenne volonteroso tutti pomeriggi liberi offresi patente B auto propria. Telefonare 732484. 21865 C

**SIGNORA** media età offresi pomeriggi ambulatorio medico o impiegata. Telefonare da lunedì 795549, ore 12-13. 21731 C

**SIGNORA** pratica tutti lavori ufficio conoscenza serbo croato offresi. Cassetta 13 E SPI Trieste. 21929 C

**STENODATTILOGRAFA** perfetta conoscenza inglese vissuta Inghilterra offresi. Telefonare 742982. 21893 C

**STUDENTESSA** universitaria cerca lavoro impiegatizio mezza giornata. Cassetta 18-D SPI, Trieste. 21764 C

**VENTICINQUENNE** serio presenza cultura media, auto, offresi a ditta iniziando attività viaggi Italia estero. Informazioni telefonare n. 824311 domenica 12-13, settimana 16.30-17.30, sig. Pino. 41975 C

**21ENNE** diplomata segretaria esperienza pubbliche relazioni commerciali, offresi. Telefonare Baum 36405 ore ufficio, 762329 ore pasti et serali. 42172 C

**24ENNE** signora offresi a stireria. Cassetta 11-D SPI, Trieste. 21745 C

**25ENNE** perito elettrotecnico con precedente esperienza impianti pneumatici-oleodinamici e ufficio acquisti offresi zona Gorizia - Trieste. Telefonare 0481-99042, pomeriggio. 1193 C

**22ENNE** pratica lavori ufficio et paghe contributi offresi. Tel. 821588. 42174 C

**50.ENNE** buona cultura, presenza elegante, simpatica, trentennale esperienza barista, cassiera, venditrice, liberissima impegni, cerca posto preferibilmente solo pomeriggi e o serate. Cassetta SPI 9 E. 42112 C

**LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO**
**CC Lire 120 per parola**

**A.A.A.A. PITTORE** stanze cucine tempera quindicimila offresi prontamente. Telefonare 68354. 21923 CC

**A.A.A. AVVOLGIBILI** (rolé) cinghie riparazioni verniciature Lafont. Coroneo 37. Tel. 790157 oppure 766644. 42140 CC

**A.A. PARCHETTI** raschiatura verniciatura battiscopa posa. Bezzi, D'Annunzio 24. Tel. 768606. 21805 CC

**A.A. SGOMBERI** in genere traslochi ritiro mobili elettrodomestici. Telefonare 795374. 22025 CC

**A. SGOMBERIAMO** appartamenti locali cantine soffitte eseguiamo traslochi. Telefonare 762248. 22025 CC

**A. KEROSENE** specializzato, pulisce ripara, stufe caldaia, serbatoi. Tel. 794100. 42162 CC

**ABATANGELO PARCHETTI** pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci. Rossetti 41-C, Telefono 790497.



**ACCURATI** restauri quadri antichi esegue diplomato. Tel. 62861, ore pomeridiane. 41794 CC

**ANTENNE** Capodistria Lubiana, programmi italiani, riparazioni radio televisori transistori registratori giradischi lucidatrici rasoi. Universalradio, Settefontane 1, Telefono 741317. 41023 CC

**APPARTAMENTI** ville facciate, eseguiamo restauri, opere edili in genere. Tel. 29188, ore ufficio. 42166 CC

**ARREDAMENTI RESTAURI DI APPARTAMENTI NEGOZI ECC. ESEGUE STUDIO PROGETTAZIONE. TELEFONARE ORARIO UFFICIO 740993.** 42022 CC

**ARREDI** restauri, tendaggi, mantovane in stile. Riparazioni domiciliari. Tel. 228169. 41945 CC

**AVVOLGIBILI** veneziane porte soffietto, riparazioni. Via Foscolo n. 5. Tel. 744520. 21467 CC

**BIANCHERIA** corredo finissima produzione toscana comode rateazioni. Telefonare 10-12.30 al 51567. 42158 CC

**DATTILOGRAFA** esperta offresi per copiatura manoscritti e relazioni Tel. 812632. 21831 CC

**ELETTRICISTA** autorizzato riparazioni modifiche collaudi contatori nicchia aumento potenza. 811753. 21817 CC

**FALEGNAME** ben attrezzato in genere, offresi. Telefono 225527. 21750 CC

**IDRAULICO** riparazioni gabinetti, rubinetti, bagni nuovi. Tel. 773300. 42132 CC



**IDRAULICO** esegue lavori a domicilio. Preventivi gratuiti. Telefono 773707. 21965 CC

**IDRAULICO** autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni frigoriferi lavatrici. Tel. 273230. 21903 CC

**IDROSERVICE** si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 41683 CC

**IMPRESA** esegue pulizia accurata locali appartamenti in genere, dispone inoltre esperto giardiniere. Telefonare 823330. 21863 CC

**OFFRESI** esperto potatura alberi rosai e viti. Tel. 209693. 21717 CC

**PARRUCCHE** posticci per calvi uomo donna, leggerissimi insospettabili confeziono in proprio. Elda Mitri, Battisti 3, I piano. Tel. 755493. 21779 CC

**PELLE** montoni pellicce pulisce tinge con garanzia Cattaruzza, via Giulia 13. 21901 CC

**PIASTRELLISTA** specializzato pavimenti rivestimenti restauri in genere. Tel. 200507. 21607 CC

**PIASTRELLISTA** ripara installa bagni docce acqua luce murature pavimentazioni. Tel. 753273. 42134 CC

**PITTORE** camere appartamenti pitturazione olio, libero. Prezzi modici. Tel. 52034. 41879 CC

**PITTORE** camere cucine appartamenti pitturazioni olio porte finestre prezzi modici. Tel. 773994. 42104 CC

**PRATICO** contabilità negozi denuncia redditi, accetta lavori domicilio. Tel. 724858. 42008 CC

**PRENDO** in casa lavori a macchina maglieria adulti e baby anche per negozio. Tel. 220129. 21881 CC

**RIPARAZIONE** televsori radio autoradio installazione antenne primo secondo Capodistria. Tel. 722211. 41909 CC

**SARTA** uomo esegue riparazioni perfettissime. Tel. 773759, via Giulia 5, I piano. 41926 CC

**SARTO** accetta riparazioni vestiti mantelli uomo donna. Carducci 32, II. Tel. 744532. 21810 CC



**SARTORIA** da uomo e signora confeziona e rivolta vestiti cappotti loden, tailleurs, mantelli campionario, stoffe. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 21835 CC

**SARTORIA** confeziona abiti maschili tailleurs, mantelli signora, assume riparazioni pelle montone, abiti maschili e femminili. Piazza Garibaldi n. 11. Tel. 790280. 21999 CC

**SCALDABAGNI** rubinetterie, riparazioni elettriche. Telefonare 723739 prima delle 8 dopo le 13. 22015 CC

**SGOMBERIAMO** appartamenti cantine, ritiriamo elettrodomestici usati, eseguiamo traslochi. Telefonare 725597. 41837 CC

**SGOMBERIAMO** gratis rapidamente cantine soffitte appartamenti. Telefono 731613. 21780 CC

**SGOMBERIAMO** gratuitamente soffitte cantine legnami mobilio, ecc. Tel. 811258. 40403 CC

**TINTORIA** La Triestina Zovenzoni 4, Madonnina 38, pulisce vestiti, pellicce, tendaggi tappeti, antilope, montoni, tintura vestiario specializzata per tintura a campione. 21955 CC

**TRASLOCHI** Giona ovunque smontaggio montaggio mobili, deposito, esperienza. Telefono 814319. 41937 CC

**TRASLOCHI** trasporti Masi, telef. 773528, preventivi senza impegno. Prezzi convenienti. 41915 CC

**IMPIEGO E LAVORO Offerte**
**D Lire 150 per parola**

**A.A.A.A. AFFERMATA** S.p.A. seleziona personale maschile-femminile ultradiciottenne. Presentarsi lunedì Ditta Scrascia Pascoli 18 ore 9-12 16-18. 42412 D

**A.A.A.A. CERCASI** parrucchiera abile per salone I categoria, retribuzione da accordarsi. Telefonare oggi dalle 13 alle 14, 412905. 42012 D

**A.A.A. APPRENDISTI** fabbri, cerca officina Giovanelli, via Cittanova n. 17. Tel. 816236. 42052 D

**A.A.A. GIOVANE** apprendista commesso-a abbigliamento assume Drioli. Piazza S. Antonio. 21715 D

**A.A.A. SIGNORA-INA** vuole impegnare il suo tempo libero in una attività di vendita che le offre ottimi guadagni Rivolgersi lunedì 10-12, 16-19. Valdirivo 19. City Service. 42156 D

**A.A. ELEMENTI** maschili e femminili media cultura referenziati da avviare ad interessante carriera ispettiva assume, dopo breve corso qualificazione, importante società a condizioni economiche vantaggiose. Presentarsi domani piazza Unità d'Italia 7, I piano, stanza 18, dalle 10 alle 12. 71084 D

**A. IMPRESA** artigiana cerca cucitrici esperte possibilmente anche macchine a due aghi. Inviare offerte e pretese a Cassetta 16-E SPI Trieste. 21967 D

**A. SIGNORE-INE** offronsi attività promozionale e vendita anche tempo libero. Possibilità eccellenti guadagni. Richiedesi bella presenza, dinamismo. Telefonare ore ufficio ABM 790606. 21801 D

**AFFIDIAMO** ovunque lavoro a domicilio. Scrivere: Rint, via Euplio 126, Catania. 5120 D

**AD** elettricisti volonterosi con espe rienza campo civile assicuriam continuità lavoro interessante tra tamento, possibilità miglioramenti Officina via della Tesa 8, tel. 73133 21740

**AGENZIA** Monfalcone primaria com pagnia assicurazioni ricerca giova ni volonterosi collaboratori residen ti in zona. Si richiede buona pre senza cultura media una certa pre disposizione alle pubbliche relazioni e l'interesse a un organizzato lavo ro esterno di produzione. Offerte Cassetta 26 E SPI, Trieste 1216

**AIUTO** banconiere cercasi. Caff Stella Polare, piazza Sant'Antoni 6. Tel. 37831. 42086

**ALBERGO** cerca portiere pratico co noscenza lingue. Tel. 61475. 42092

**AMBOSESSI** alto guadagno vendit borse. Scrivere: Big, via Sangio vanni Laterano 8, Roma. 5615

**ASSUMIAMO** personale libero ma schile-femminile serietà per diffu sione «stampa». Telefonare (040 51165. 5637

**AZIENDA** ramo elettronica radio TV cerca per filiale Trieste venditor dinamico per impiego interno pos sibilmente con esperienza nel ram guadagno adeguato alle reali capa cità. Casella postale 70 Gorizia. 1234

**A** 230-300.000 mensili accedono centri elettronici ambosessi cultu ra media aspiranti programmator calcolatori elettronici. Breve trai ning serale a Trieste. Per appun tamento con analista a Trieste te lefonare ore 10-15 escluso saba e festivi al (030) 311244, oppur scrivere a Centro Elettronico Z rigo via Crotte 12, 25100 Brescia 5553

**BAR** buffet cerca apprendista, festi vità libero. Tel. 790702. 42072

**CAMERIERA** piani pratica cerca al bergo centro. Tel. 68210. 42092

**CAMERIERI** capacissimi cerca Risto rante Castelreggio. Telefono 20946 420

**CAMERIERI** e baristi per ristorant cercansi. Cassetta 22-E SPI, Trie ste. 22005

**CERCASI** aiuto banconiera et aiut cuoco. Telefonare 37392, escluso fe stivi. 21821

**CERCASI** lavaggista presso autorimes sa Sandre. Rivolgersi ore uffici Autoelite, Giulia 88. 21703

**Continua in 10.a pagina**

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

SETTIMO APPUNTAMENTO DAL 12 AL 15 MARZO

## Jazz a Bergamo con nomi di spicco

Bergamo, marzo

Settimo appuntamento, dal 12 al 15 marzo, con la Rassegna internazionale del jazz di Bergamo, una delle più importanti e collaudate manifestazioni jazzistiche italiane. Nonostante i tempi grami, l'Azienda autonoma di turismo della città lombarda è riuscita anche quest'anno ad allestire un cartellone stimolante, in cui parecchi sono i nomi di spicco: da Charles Mingus a Elvin Jones, dai fratelli Heath ad Albert Mangelsdorff. Nelle prime tre sere la rassegna si svolgerà, come di consueto, al teatro Donizetti, mentre la serata finale sarà dedicata a uno spettacolo «riassuntivo», a prezzi popolari, che — per la gioia dei più giovani fans del jazz — avrà luogo al palasport bergamasco.

Nella prima serata si esibiranno i complessi dei fratelli Heath, di Charlie Mariano (che sarà affiancato, tra gli altri, dal pianista tedesco Joachim Kuehn) e di Terje Rypdal, un ottimo chitarrista norvegese dal tocco molto personale. La sera dopo sarà la volta della formazione italiana capeggiata dal giovane trombettista Guido Mazzon, del quartetto di Albert Mangelsdorff (una delle voci più autorevoli del free jazz europeo) e del quartetto di Elvin Jones, il vulcanico batterista che è stato il degno «compagno di strada» di tutti i giganti del jazz contemporaneo.

La sera del 14 marzo si esibiranno il pianista spagnolo Tete Montoliu (senza partners), il trio di Bosko Petrovic e il quintetto del bassista Charles Mingus, personaggio complesso e travagliato, ma ricco di geniali impennate. I gruppi dei fratelli Heath, di Jones e di Mingus saranno nuovamente in scena la sera del 15, al palasport, preceduti da un altro complesso italiano, il trio del promettente pianista Gaetano Liguori.

### Gilda ha vinto a Sanremo

**Sanremo, 1**

**La canzone «La ragazza del Sud», cantata da Gilda, ha vinto il festival della canzone. Al secondo posto a pari merito si sono classificate «Ipocrisia», cantata da Angela Luce, e «Va speranza va», cantata da Rosanna Fratello con 15 voti ciascuna.**

*(Italia)*

### A Trento dialogo festival-pubblico

**Trento, 1**

Il 23.o festival del film della montagna e dell'esplorazione si svolgerà a Trento dal 27 aprile al 3 maggio.

Per l'occasione si daranno convegno le personalità più note dell'alpinismo mondiale. Durante il festival saranno proiettati oltre sessanta film di 15 paesi tra i quali gli Stati Uniti, l'URSS e la Cina.

Considerato il successo e gli obiettivi finora conseguiti, il comitato organizzatore ha allo studio iniziative per attirare un più vasto pubblico, allo scopo di favorire l'amore della natura in generale ed una più ampia conoscenza dei problemi della montagna, con particolare riferimento alle componenti sociologiche, culturali, sportive, psicologiche ed ecologiche.

A tale proposito il direttore del festival Giuseppe Grassi, ha detto: «Gli organizzatori del 23.o festival del film della montagna e dell'esplorazione si sono posti il problema di convogliare verso il festival sempre più numerosi ed eterogenei strati di pubblico; ritengo di poter anticipare che formule idonee saranno quanto prima adottate perché il dialogo festival-pubblico possa ampliarsi fino a interessare anche ambienti e zone finora rimasti estranei. Per conseguire lo scopo di incrementarne la diffusione, si fa leva sulla libera scelta di un pubblico criticamente preparato e predisposto».

## TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO STABILE DI PROSA DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA

**ROSSETTI**
ore 16 ultima recita
Gianrico Tedeschi
Elsa Vazzoler
in
ANTONIO VON ELBA
con Gina Sammarco
regia di Luciano Mondolfo
Sconti agli abbonati

**AUDITORIUM**
ore 16 ultima recita
VI Rassegna Teatro Oggi
Teatro Aperto
«FARSE DI FO»
V tagliando

**ROSSETTI**
dal 4 al 9 marzo
ALBERTO LIONELLO
presenta
VALERIA VALERI




con
Zoe Incrocci
Lia Tanzi - Gabriele Carrara
Sconti agli abbonati

**TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI.** Stagione lirica 1974 - 1975. Martedì alle ore 20 prima rappresentazione (turno A-B) del Balletto del «Grand Théâtre» di Ginevra. Coreografie di George Balanchine, direttore André Presser.

**TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI.** Stagione lirica 1974 - 1975. Mercoledì alle ore 20 seconda rappresentazione (turno C-A) del Balletto del «Grand Théâtre» di Ginevra. Coreografie di George Balanchine, direttore André Presser.

**POLITEAMA ROSSETTI.** Spettacolo fuori abbonamento. Ore 16 ultima recita. Gianrico Tedeschi ed Elsa Vazzoler in «Antonio von Elba» con Gina Sammarco. Regia di Luciano Mondolfo. Prenotazioni e informazioni Biglietteria Centrale (tel. 36372 - 38547). Sconti agli abbonati.

**TEATRO AUDITORIUM.** Ore 16 ultima recita. VI Rassegna Teatro Oggi. Il Teatro Aperto presenta le Farse di Fo. Vale il V tagliando della Rassegna Teatro Oggi. Prenotazioni Biglietteria Centrale (tel. 36372-38547).

**POLITEAMA ROSSETTI** — dal 4 al 9 marzo fuori abbonamento Alberto Lionello, Valeria Valeri in «L'anatra all'arancia», con Zoe Incrocci, Lia Tanzi e Gabriele Carrara. Da oggi prevendita biglietti e prenotazione posti presso la Biglietteria Centrale.

**Oggi all'AURORA**
AMORE AMARO

**Oggi al CAPITOL**
ROBIN HOOD
di W. DISNEY
II settimana

**Oggi al CRISTALLO**
ALAIN DELON
BORSALINO e Co.

**GRATTACIELO**
AGOSTINA BELLI
TURI FERRO
IL LUMACONE

**ARISTON-I.N.C.** (tel. 31434). 16, 18, 20 22: «Il sapròfita». Technicolor con Valeria Moriconi e Al Criver. Un film di Sergio Nasca. Vietato ai min. di 18 anni.

**EDEN.** 14.30, 16.20, 18.10, 20, 22.15: «Airport 75». Technicolor per tutti. Sospese le tessere.

**EXCELSIOR.** 14.30, 16.20, 18.10, 20, 22.15. Lire 1.300-1.500. «Là dove non batte il sole». Lee Van Cleef. Technicolor.

**EXCELSIOR.** Oggi alle ore 10 e 11.30: «Asterix e Cleopatra» cartoni animati. **FENICE:** «I bucanieri» con Yul Brynner. Ingresso lire 300.

**FENICE,** 14.30, 16.20, 18.15, 20.15, 22.15. Lire 1.300. «Sweet Movie». Pierre Clementi. Technicolor. V.m. 18 anni.

**FILODRAMMATICO.** Lire 1.000. 15, ult. 22: «Sesso ribelle». Technicolor con Ed Bishop, E. Giorgi. Bonnie, diciassettenne superdotata, sempre alla ricerca di nuovi eccitanti piaceri. Severam. v.m. 18 anni.

**GRATTACIELO.** 15.30, ult. 22.15. (Sala riscaldata). «Il lumacone». Turi Ferro, Agostina Belli, Ninetto Davoli. Un cast formidabile in un film divertentissimo. Technicolor.

**NAZIONALE.** 15, 17.20, 19.40, 22.15. Lire 1.300: «Mio Dio come sono caduta in basso!» con L. Antonelli. Technicolor. V.m. 14 anni.

**RITZ.** 15, 17.20, 19.40, 22.15. Joe Dallesandro e Stefania Casini nel film di Pasquale Squitieri: «L'ambizioso». Technicolor. V.m. 18 anni. Sospese le tessere.

---

**AURORA.** 15.30. Un film di Florestano Vancini: «Amore amaro» con L. Gastoni e L. Mann. Technicolor. V.m. 18 anni.

**CAPITOL.** 14.30. II settimana dell'ultimo successo di Walt Disney: «Robin Hood». Technicolor. Ultime repliche.

**CRISTALLO.** 14.30. Alain Delon è lo straordinario interprete di «Borsalino & Co». Technicolor. Eccezionale successo.

**MODERNO** (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 14.30: «Chi sei?», con Juliet Mills e Richard Johnson. Technicolor. E' un film che fa paura. V.m. 14 anni.

**IMPERO.** 15.30: «Per amare Ofelia» con Renato Pozzetto e Giovanna Ralli. Technicolor. V.m. 14 anni.

**VITTORIO VENETO.** 15. Technicolor: «Il colonnello Buttiglione diventa generale». A. Maccione, Jacques Dufilho. Un successo di comicità.

**ABBAZIA.** 14. Sean Connery nell'intramontabile: «Agente 007: Si vive solo due volte». Technicolor.

**ALCIONE** (tel. 796162). 14. Ritorna James Bond in «Agente 007: Vivi e lascia morire» con Roger Moore.

**ALDEBARAN.** 15: «La calandria». Pastoso technicolor con Lando Buzzanca. V.m. 14 anni.

**ASTRA.** 15: «La gang del dobermann colpisce ancora» con C. K. Robinson e T. Considine. Un technicolor di grande successo.

**IDEALE.** 15. Technicolor. Un successo senza precedenti: «Malizia». Laura Antonelli, Turi Ferro, A. Momo. V.m. 18 anni.

**LUMIERE.** 14. Dal romanzo di Jack London: «Il richiamo della foresta». Charlton Heston e Michèle Mercier. Colori.

**MIGNON.** 14.30: «Il corsaro nero». Technicolor con Terence Hill e Bud Spencer.

**RADIO.** 14.30: «Quella sporca dozzina» con Lee Marvin, Charles Bronson, Telly Savalas. Colori. Per tutti.

**SAN GIOVANNI.** 15, ult. 21.30. Federico Fellini: «Amarcord» con Pupella Maggio, Armando Brancia, Ciccio Ingrassia, Nando Orfei. Technicolor. Il film più bello di Fellini.

**SERVOLA.** 15. Ritorna Sean Connery l'agente 007, con le sue incredibili donne... con le sue impensabili avventure: «A 007: Dalla Russia con amore» con R. Shaw, Daniela Bianchi. Technicolor.

---

### MUGGIA

**VOLTA.** 15. Claudia Cardinale, Franco Nero e Fabio Testi nel capolavoro: «I guappi». V.m. 14 anni. Grande successo.

**VERDI.** 15: «Il maggiolino Dudù contro leoni, pantere e zebù» con Richard Lynn, Katharin Orginski, Jim Brown. Divertente technicolor.

### UDINE

**ARISTON.** 15.30: «A mezzanotte va la ronda del piacere».
**CAPITOL.** 15.30: «L'uomo sputato dall'inferno».
**CENTRALE.** 15.30: «Mercoledì delle Ceneri».
**CRISTALLO.** 15.30: «La nipote». V.m. 18 anni.
**ODEON.** 15.30: «Airport 75».
**PUCCINI.** 15: «La prova d'amore» V.m. 18 anni.
**DIANA.** 18: «5 dita e una pistola». V.m. 14 anni.

### GORIZIA

**MODERNISSIMO - I.N.C.** 16: «Non basta più pregare». Un film cileno di Aldo Francia. Colori. Ult. 22.
**CORSO.** 15.15: «Gruppo di famiglia in un interno» con B. Lancaster e S. Mangano. Scope a colori. V.m. 14 anni. Ult. 22.
**VERDI.** 15: «La sbandata» con D. Modugno ed E. Giorgi. Colori. Viet. min. 18 anni. Ult. 22.
**CENTRALE.** 15: «Il cucciolo» con G. Peck e J. Wyman. A colori. Ult. 21.30.
**VITTORIA.** 15: «Lucrezia giovane» con S. Stefanelli e M. Foschi. V.m. 18 anni. Ult. 22.
**STELLA MATUTINA.** 14.30: «Preparati la bara» con T. Hill, H. Frank e G. Eastman. Colori. Ult. 20.
**SAN GIORGIO (Lucinico).** 18.15 - 20: «Continuavano a chiamarli... er più, er meno» con F. Franchi e C. Ingrassia. Colori.

### MONFALCONE

**AZZURRO.** Chiuso per restauro.
**EXCELSIOR.** 14: «Profumo di donna» con Vittorio Gassman, Agostina Belli e Alessandro Momo. Technicolor.
**PRINCIPE.** 14: «Bello come un arcangelo», con Lando Buzzanca. Scope a colori.
**SAN MICHELE.** 14: «Agente segreto al servizio di Madame Sin» con Robert Wagner. Scope a colori.
**MARCELLIANA.** 14.30: «Ming, ragazzi» con Tom Scott e Fred Harris. Scope a colori.

### STARANZANO

**EDISON.** 14: «Unico indizio: una sciarpa gialla» con Faye Dunaway e Frank Langella. A colori.

### GRADO

**CRISTALLO.** 15, 17, 19.30, 21.30: «Il grande Gatsby» con Robert Redford, Mia Farrow, Karen Black. Technicolor.

### CORMONS

**ITALIA.** 15: «I 3 dell'operazione Drago» con B. Lee e J. Saxon. Ult. 21.30.

### GRADISCA

**COMUNALE.** 15: «Noi due senza domani» con J. L. Trintignant e R. Schneider. Ult. 21.30.
**EDEN.** 15: «Contratto marsigliese» con M. Caine, A. Quinn e J. Mason. Ult. 21.30.

### CERVIGNANO

**NUOVO.** «Romanzo popolare».

### RONCHI

**RIO.** «Il ritorno di Zanna Bianca».
**EXCELSIOR.** «Il giustiziere della notte».

### PALMANOVA

**ITALIA.** «Cugini carnali».
**GARIBALDI.** «La collera del vento».

### GEMONA

**SOCIALE.** «Fatti di gente perbene».

### SAN DANIELE

**T. CICONI.** «La ragazzina».

### TARCENTO

**MARGHERITA.** «Virilità».

### CASARSA

**ROMA.** «Il segno del potere».





## RISTORANTI E RITROVI

**TAVERNA DREHER**
Concertini serali. Cucina tipica triestina.

**ATTRAZIONE AL «PARADISO»**
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23, tel. 812391. Oggi dalle ore 16 alle ore 20 con il complesso: «Arancia meccanica». Al disc-jockey gli ultimi successi discografici. Di sera dalle ore 21 il «liscio» con l'orchestra Vallisneri.

**CARATTERISTICA OSMIZA EREDI KODRIC**
Via della Pace angolo Costalunga. Aperta fino al 5 marzo. Filobus 10-19-20-21-22. Il ritrovo degli intenditori desiderosi di genuinità. Ospiti d'eccezione «Ciccillo» e le sue mille barzellette.

**RISTORANTE ORCHIDEA GRIGNANO**
Tel. 224189 - 224181. Sala banchetti.

**GRADUALIS CLUB · GRADO PINETA**
Tel. 0431/80945. Discoteca sabato ore 21, domenica ore 16 e ore 21. Aperta anche il giovedì alle ore 21.

**HOTEL SAVOY - GRADO**
Riapertura il 18 marzo 1975 — Sala banchetti e sposalizi. In primavera ed autunno prezzo forfettario per un soggiorno di riposo e cura a Grado. Telefonare: (0431) 81171.

**La trattoria «ALLE VIOLE» di Gradisca**
avvisa la spettabile clientela che riaprirà sabato 8 marzo.

**LOVE STORY DANCING di BUTTRIO**
Oggi pomeriggio con «Il Nuovo Metodo». Questa sera «revival» del liscio. Prezzi normali.

## I programmi RAI-TV

### PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 19, 21, 23; 6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale; 7.10: Secondo me; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: Salve, ragazzi; 11: Bella Italia; 11.30: Il circolo dei genitori; 12: Dischi caldi; 13.20: Mixage; 14: L'altro suono; 14.30: Strettamente strumentale; 15.10: Due orchestre due stili; 15.40: Vetrina di Hit parade; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Di a da in con su per tra fra; 18: Concerto operistico; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Andata e ritorno - Sera sport; 21.15: La voce di A. Rodriguez; 21.30: Detto «inter nos»; 22.10: Concerto di S Richter; 22.30: Noi duri; 23: I programmi della settimana - Buonanotte; al termine: chiusura.

### SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12.30, 13.30, 16.55, 18.30, 22.30; 6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con M. Reitano, i Delirium, V. Borghesi, Romagna Folk; 8.40: Il mangiadischi; 9.35: Gran varietà; 11: Carmela; 11.30: Assi alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.15: Ciao domenica; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 17: Domenica sport; 18.30: Bollettino del mare; 18.40: Tuttafesta; 19.30: Radiosera; 19.55: F. Soprano: Opera '75; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.25: Il girasketches; 22: Addio transatlantico; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

### TERZO PROGRAMMA

8.30: E. Ormandy dirige l'orchestra sinfonica di Filadelfia; 10.05: A. Lowell e il movimento inagista; 10.30: Un'ora con D. Oistrakh; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazione; 12.20: Itinerari operistici; 13: Intermezzo; 14: Folklore; 14.30: Concerto di P. Fournier; 15.30: Tartufo; 18.10: Cicli letterari; 18.40: Bollettino transitabilità strade statali; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Musica club; 22.35: Conversazione; 22.40: Musiche fuori schema; al termine: chiusura.

### TV NAZIONALE

*11.00 Dalla Chiesa parrocchiale di San Martino in Novara. Santa Messa.*
*— Domenica ore 12.*
*12.15 A - Come agricoltura.*
*12.55 Oggi disegni animati - Gli antenati.*
*13.25 Il tempo in Italia.*
*13.30 Telegiornale.*
*14.00 Come si fa.*
*15.00 Il Mulino del Po. Seconda puntata.*
*16.00 Segnale orario.*
**LA TV DEI RAGAZZI**
*— Il mistero dei salmoni.*
*17.00 Telegiornale.*
*17.15 Prossimamente.*
*17.30 90.o minuto.*
*17.55 Tanto piacere. Varietà a richiesta.*
*19.00 Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita.*
*20.00 Telegiornale - Carosello.*
*20.30 «Orlando furioso». Terzo episodio.*
*21.35 La domenica sportiva.*
*22.45 Telegiornale - Che tempo fa.*

### TV SECONDO

*15.00 Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.*
*18.15 Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita.*
*19.00 «Amore e tasse». Telefilm.*
*19.50 Telegiornale sport.*
*20.00 Ore 20.*
*20.30 Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.*
*20.50 Walter Chiari e Delia Scala in «Buonanotte Bettina». Commedia musicale.*
*22.00 Settimo giorno. Attualità culturali.*
*22.45 Prossimamente.*

### LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il gazzettino; 9.10: I programmi della settimana; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Passerella di autori giuliani; 12.40: Il gazzettino; 14: «Oggi negli stadi»; 14.30: «Il fogolar»; 19.30: Il gazzettino.

### Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il portolano» - Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna.

### TV Capodistria (a colori)

19.30: L'angolino dei ragazzi - Oggi una fiaba: «La piccola Breda»; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: «Eroe vagabondo», film; 21.45: Telesport - pallacanestro: campionato jugoslavo.

### Televisione jugoslava

Telegiornale: ore 9.35, 16, 19.30 e 21.55; 9.45: TV per bambini; 10.45: Folklore musicale; 12: «Buongiorno Jugoslavia»; 13.35: Pallamano femminile; 14.30: Il punto critico; 15: «Sanremo '75»; 16.10: Reportage sullo sci; 16.40: Pallacanestro; 18.15: «Velieri», serie TV; 20.05: «I proscritti», serie TV; 20.50: Documentario; 21.20: Rassegna sportiva. — II PROGRAMMA: 16.50: Dramma: «Casa di bambola» di E. Ibsen; 18.15: Classici animati: «Robinson Crusoè»; 20: Vi intrattiene Sheila; 21: 80 anni di cinematografia: «Viridiana», film.

**CERCANSI** magliaie esperte per lavori macchina mano. Telefonare lunedì 34436. 21720 D

**COMMESSA pratica abbigliamento signora bella presenza cerca Beltrame. Presentarsi martedì Corso Italia 25.** 42058 D

**CUOCA-O** stagionale cercasi per albergo Trieste. Telefonare 30132. 41887 D

**CUSTODE** notturno cercasi stabilimento Zaule. Tel. 812257. 41893 D

**ENTE** Patronato cerca impiegata - impiegato esperto materie previdenziali necessario curriculum vitae. Offerte Cassetta 23-E SPI, Trieste. 22017 D

**ESPERTO legname addetto vendite disposto viaggiare cerca società del settore. Cassetta 20-E, SPI, Trieste.** 21979 D

**FACCHINO** albergo cerca Hotel Milano. 42090 D

**FACCHINO** turnante tre giorni alla settimana cercasi per albergo Trieste. Telefonare 30131. 21699 D

**IMPIEGATA** pratica lavori ufficio contabilità previdenze, tempo pieno cercasi. Cassetta 21-D SPI. 21798 D

**IMPIEGATA** pratica ufficio conoscenza sloveno o serbocroato cerca ditta Furlani, via Milano 25. Telefonare martedì 622?. 70160 D

**IMPIEGATO-A** militesente, assolte triennali, attivo e pratico dattilografo conoscenza contabilità e fatturazione cercasi. Manoscrivere a Cassetta 5-D SPI Trieste indicando recapito telefonico. 21627 D

**IMPIEGATO** giovane militesente preferibilmente conoscenza sloveno cercasi. Tel. 61717. 71116 D

**INSTALLATORI** capaci cerca ditta Braico. Tel. 734394. 21915 D

**LAVAGGISTA** possibilmente pratico, posto fisso, cerca stazione servizio, piazza Sansovino. 42192 D

**MANCINELLI** PARCHETTI CERCA ragazzi volonterosi o raschiatori parchettisti. Presentarsi, via Gambini 55, tel. 765255. 21749 D

**NEGOZIO** centro cerca commessa pratica calzature. Telefonare domenica dalle ore 11 fino sera al 421595. 42142 D

**OPERAI** lucidatori per mobili cercansi Telefonare 813338. 71112 D

**PARRUCCHIERA** lavorante per tre giornate settimanali e mezza lavorante cerca salone, via Tiziano Vecellio 26. Tel. 764653. 21747 D

**PER Trieste Udine Gorizia inutile dirvi enormi guadagni e rapide carriere; vi diciamo solo se avete volontà di lavorare veniteci a trovare lunedì e vi rendete conto da soli. C.O.V. via S. Giorgio, condominio n. 2, Staranzano, Monfalcone.** 21758 D

**RAGIONIERE** preparatissimo problemi attuali sia contabili che fiscali, referenziato, cercasi prontamente. Cassetta 19-E SPI, Trieste. 42170 D

**SIGNORE** signorine quali agenti di vendita cercansi per società internazionale elevatissime possibilità di guadagno cercansi. Cultura buona presenza auto propria indispensabili non necessaria precedente esperienza commerciale. Telefonare mattino giorni 3-4 0481-89507. 5638 D

**SIGNORINA** pratica ufficio assumesi. Telefonare 60778. 71110 D

**SOCIETA'** Italcementi cerca operai fuochisti o aspiranti fuochisti per lavoro turno conduzione impianti. Presentarsi via Caboto 17, oppure scrivere. 41811 D

**SOCIETA'** Italcementi assume per stabilimento Trieste, via Caboto 17, elettricista qualificato pratico apparecchiature industriali. Scrivere inviando curriculum. 21762 D

### STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 130 per parola

**COPPIA** giovane, massima serietà ordine pulizia, cerca appartamentino stanza con comodo cucina. Telefono 725955. 42190 E

### STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 130 per parola

**AFFITTASI** camera matrimoniale ammobiliata, comodo cucina. Telefonare 39346. 41998 F

**AFFITTASI** piazza Borsa stanza ufficio. Telefonare lunedì 62611. 42054 F

**AFFITTASI** stanze due posti letto mensilmente oppure per giorni preferibile uomini occupati operai. Prezzi modesti, zona centrale. Telefono 30494. 41961 F

**AFFITTASI** camera persona perbene. Tel. 752681. 70140 F

**AFFITTASI** camera mobiliata con bagno casa nuova. Scrivere Cassetta 17-E SPI, Trieste. 21971 F

**AFFITTASI** mobiliata possibilmente studenti, una persona escluso donne. Chiamare lunedì 729350. 21989 F

**ANZIANO** cerca serio occupato compagno stanza, tutti comforts cambio compagnia. Scrivere Cassetta 25-D SPI. 42018 F

**CAMERETTA** mobiliata volendo comodo cucina centro affittasi. Tel. 62613. 42146 F

**MATRIMONIALE** mobiliata servizi riscaldamento affittasi soltanto bene referenziati. Tel. 722936. 21919 F

**PICCOLO** vano unico soffitta acqua luce ascensore affittasi. Tel. 740869. 42048 F

**SIGNORE** solo affitta rione signorile stanza uso cucina. Telefonare lunedì 62611. 42054 F

### ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

**BENEDICT SCHOOL** lingue estere. Nuovi corsi individuali, collettivi. Traduzioni. Ponterosso 2, Trieste, telefono 30285. 74 G

**DIPLOMATA** esperienza vissuta in Inghilterra, impartisce lezioni inglese. Telefonare 742982. 21765 G

**INGLESE** madrelingua offresi per lezione et conversazione bambini. Telefonare 745271. 21822 G

**INSEGNANTE** impartisce lezioni greco latino. Telefonare 212721, preferibilmente ore serali. 41927 G

**INSEGNANTE** madre lingua inglese impartisce lezioni private ogni livello. Telefonare 767684. 41857 G

**LAUREATA** impartisce lezioni elementari medie ogni materia e inglese. Telefono 730247. 41955 G

**MATEMATICA INGLESE** coniugi laureati impartiscono lezioni tutti livelli. Specializzati preparazione scolastica. Zona S. Vito. Telefonare 763151. 42096 G

**MATEMATICA** medie preparazione esami insegnante pratica modica impartisce. Telefonare 773737. 21759 G

**SIGNORINA** madrelingua inglese impartisce lezioni conversazione fonetica, grammatica tutti livelli. Telefonare 795329. 21693 G

**STUDENTESSA** lingue impartisce ripetizioni inglese, stenografia, tedesco. Telefonare 814580. 42014 G

**UNIVERSITARIA** impartisce lezioni medie. Tel. 750679. 21957 G

**UNIVERSITARIA** impartisce lezioni chimica. Tel. 745257. 21933 G

### OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

**COLBACCO** visonato smarrito martedì prime ore mattino zona Carlo Alberto. Lauta mancia portarlo via Picciola, 4 autorimessa. 42030 H

**SMARRITI** occhiali vista Corso Italia mercoledì sera. Telefonare al 768787 mancia. 21909 H

**SMARRITA** busta con occhiali vista marciapiede Giulia 55, onesto rinvenitore telefonare 69016. 21823 H

**SMARRITO** pressi Sgonico il 16-2-'75 cane lupo cucciolo. Ricompensa telefonare 766752. 71100 H

**SPILLA** oro giallo, rubini, caro ricordo smarrita lunedì, martedì. Mancia competente offresi rinvenitore. Tel. 767019. 21997 H

### APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 130 per parola

**A.A.A.A.A.B. ROIANO** completamente restaurato 2 stanze cucina bagno affittasi prontingresso 70.000 escluso giovani sposi. IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 42196 I

**A.A.A.A.A.B. ROSSETTI** in casetta con giardino: 4 stanze cucina bagno wc autometano affittasi prontingresso 110.000. IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 42196 I

**A.A.A. AFFITTASI** IV piano via Salvi 7, 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo box, vista panoramica, rifiniture lusso, centralnafta. Tel. 823955. 21789 I

**A.A.A. AFFITTASI** prontamente locale affari con proprio gabinetto e soprastante ufficio, riscaldamento ed aria condizionata. Paraggi viale D'Annunzio. Ottantamila mensili - AMMINISTRAZIONE ECCARDI - Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885, feriali 16-19.30. 21849 I

**A.A.A. APPARTAMENTI** a Sistiana, salone, due o tre stanze, cucina, due bagni, affittansi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel 755-885, feriali 16-19.30. 21849 I

**A.A.A. APPARTAMENTO** sei stanze grandissime paraggi SANT'ANTONIO NUOVO adatto ufficio affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885, feriali 16-19.30. 21851 I

**A.A.A. APPARTAMENTO** paraggi viale XX Settembre salone-cucinino, stanza matrimoniale, bagno-wc, ripostiglio, affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885, feriali 16-19.30. 21849 I

**A.A.A. APPARTAMENTO** paraggi via Giulia prospiciente giardino pubblico, tre stanze, stanzetta, cucina grande, bagno, riscaldamento autonomo (metano) affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telefono 755-885, feriali 16-19.30. 21851 I

**A.A.A. APPARTAMENTO** centrale, 4 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885, feriali 16-19.30. 21849 I

**A.A.A. LOCALE AFFARI** mq 45 circa con proprio servizio igienico paraggi via Timeus affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel 755-885, feriali 16-19.30. 21849 I

**A.A.A. LOCALI IN VIA SAN LAZZARO** primo piano per ufficio od ambulatorio affittansi. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI - Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885, feriali 16-19.30. 21849 I

**A A. A. MAGAZZINO** mq 40 circa, principio viale Sanzio, affittasi prontamente, cinquantamila mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telefono 755885, feriali 16-19.30. 21851 I

**B. MAGAZZINO** 300 mq in via Fabio Severo affittasi pronta entrata. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I

**B UFFICIO** in via Rossini casa nuova, 4 stanze, moderni comforts, affittasi Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I

**B. UFFICIO** in via Carducci 2 stanze, servizi, moderni comforts, affittasi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I

**B. VIA CANTU'** in palazzina attico con mansarda affittasi pronta entrata. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I

**AFFITTASI** locale d'affari mq 50 in piazza Vico informazioni geometra Mario Sbrizzi. S. Lazzaro 3, telefono 62837. 21925 I

**AFFITTASI** ambulatorio per medico arredato o vuoto. Telefonare 61733. 42054 I

**AFFITTASI** appartamento centralissimo due stanze cucina servizi comfort, 115.000, Telefonare lunedì 762370. 21820 I

**AFFITTASI** magazzino via Soncini 30 mq. Tel. 756048. 42182 I

**AFFITTASI** appartamento 2 stanze soggiorno cucinino servizi, ascensore, cetralnafta, zona S. Giovanni, a referenziato. Cassetta 9-D SPI Trieste. 21718 I

**AFFITTASI** garage via Rossetti. Tel. 37580, ore 9-12. 21812 I

**AFFITTASI** camera singola centrale persone rispettabili. Telefonare al mattino 748371. 70170 I

**AFFITTASI** prontamente inintermediari zona centralissima stabile lussuoso locali mq. 200, I piano, adatto uffici, ambulatori riscaldamento metano, aria condizionata direttamente da proprietari. Telefonare feriali 36785, orario ufficio.

**AMMINISTRAZIONE SAMARITAN**, via Mazzini 17, tel. 64953 AFFITTA: ZONA CENTRALISSIMA appartamento uso ufficio o poliambulatori sette stanze cucina ripostiglio wc con doccia ascensore riscaldamento autonomo. 21943 I

**AMMOBILIATO:** stanza soggiorno cucinino bagno affittasi a referenziati. Tel. 793090. 21981 I

**AMMOBILIATO** due stanze cucina doccia zona Baiamonti lire 60.000 affitta Immobiliare Giuliana. Telefonare 69114. 42100 I

**APPARTAMENTINO** mobiliato, stanza, cucina, affittasi. Telefonare al 62613. 42146 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze cucina servizi affittasi. Telefonare 60144. 71134 I

**APPARTAMENTO** Giardino Pubblico tre stanze bagno cucina wc affittasi. Offerte dettagliate 10 E SPI. 42118 I

**APPARTAMENTO** ammobiliato centrale affittasi coniugi soli. Telefonare 745543. 21705 I

**APPARTAMENTO STAZIONE**, 3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 41985 I

**APPARTAMENTO** centro 2 stanze, stanzetta, cucina, gabinetto 35.000 affittasi. Telefonare 62613. 42146 I

**BOX** macchina via Locchi 8, 20.000 affittasi. Telefonare lunedì 767993. 21802 I

**DUE** stanze indipendente centro, affittasi 50.000 uso ufficio. Telefonare 62613. 42146 I

**IACP** camera cucina bagno cambiasi con zona Campi Elisi. Telefonare 822829, ore 11-14. 21815 I

**I.A.C.P.** soleggiato stanza soggiorno poggiolo scambiasi con stanza in più. Tel. 70058 21969 I

**IMMOBILIARE VESTA** affitta appartamento ammobiliato, via Cologna 3 stanze, salone, cucina, bagno, riscaldamento, Gallina 4, telefono 730344. 21797 I

**LOCALE** ex macelleria mq 30 affittasi 70.000 Adriatica, Mazzini 30. Tel. 35598. 42152 I

**«LORENZA»** affitta appartamenti centrali uso ufficio o abitazione, 6 stanze, salone, cucina, doppi-tripli servizi. Informazioni tel. 734257. 21803 I

**«LORENZA»** affitta appartamento centrale mobiliato, cucina, 3 stanze, bagno. ALTRO zona Valmaura 2 stanze, tinello, cucinino, tutti comforts. Informazioni Toro, 4. Tel. 734257. 21803 I

**MOBILIATO** centrale comodità affittasi scapoli oppure studenti (3). Tel. 422258. 70146 I

**MINI** appartamento ammobiliato nuovissimo zona Montebello affittasi prontamente. Telefonare 68123. 71136 I

**ROSSETTI** splendido giardino condominiale, salone, 3 stanze doppi servizi, garage, centralnafta, ascensore, 160.000 affittasi. Telefonare 767993. 21802 I

**MONFALCONE** primingresso signorile 3 vani doppi servizi affittasi. Tel. 9-14 040 827016. 0041764 I

**NEGOZIO** primo ingresso zona centralissima mq 50 affittasi direttamente da proprietari. Telefonare 36785, feriali. 21807 I

**SCAMBIASI** alloggio IACP minimo paraggi Valmaura con uguale zone Pendice Scoglietto, Campi Elisi. Telefonare giorni feriali 9-17. Telefono 745446. 21933 I

**STARANZANO** affittasi soggiorno 2 camere guardaroba o camera ospiti ampi servizi circondato da giardino Telefonare 0481-75628. 1234 I

**UFFICIO** centralissimo 3 stanze, bagno, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 41985 I

**VASTI** locali primo secondo piano uso industria laboratorio uffici affittansi. Telefonare lunedì 37056. 21935 I

### APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 130 per parola

**A A.A.A.A. ARGO S. FRANCESCO** 4 TEL 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 42196 L

**APPARTAMENTO** piccolo in affitto cercasi. Telefonare 792736. 41954 L

**CERCASI** affitto magazzino carrabile minimo 300 mq. Tel. 821671 - 741692. 21905 L

**CERCASI** appartamento 2 stanze massimo 50.000. Tel. 775445, dopo 17.30, giorni feriali. 41809 L

**CERCASI** tristanze cucina bagno 80 mila referenziati. Tel. 60129. 21977 L

**CERCASI** appartamento anche piccolo per giovani sposi massimo 60.000 offresi garanzie. Telefonare 761111 negozio, 791417 casa. 21961 L

**CERCASI** affitto locale adatto officina. Telefonare ore pasti 811325. 42186 L

**CERCASI** soffitta o appartamento 1 o più camere, cucina e servizi. Max 40.000. Telefonare 751813, mattinata. 41943 L

**CERCASI** zona Gretta appartamento affitto o vendita due camere cucina bagno. Telefonare 37138, ore pasti. 41964 L

**CONIUGI** cercano appartamento, bagno. Max 90.000. Tel. 93047, ore pasti. 41911 L

**CONIUGI** occupati cercano in affitto appartamento o casetta periferica, 100.000 circa. Offerte Cassetta n. 7-E SPI Trieste. 21859 L

**CONIUGI** offrono a proprietario abitazione circa 70 mq. zona tranquilla, 80.000 mensili, annualità anticipata, eventuale restauro, richiedesi massima serietà e correttezza. Cassetta 20-D SPI Trieste. 71106 L

**COPPIA** cerca appartamento 2 stanze cucina riscaldamento D'Annunzio Baiamonti max 80.000. Telefono pomeriggio 772208. 42026 L

**GIOVANE** coppia cerca appartamento in affitto max 65.000. Tel. 745132. 42198 L

**GIOVANE** coppia cerca affitto due stanze soggiorno cucina servizi max 75.000 possibilmente altipiano. Telefonare 225659. 0021557 L

**GIOVANE** coppia cerca affitto massimo 40.000. Tel. 728151. 42006 L

**GIOVANI** coniugi cercano affitto due stanze cucina bagno massimo lire 60.000. Tel. 30837 ore pasti. 42044 L

**PROSSIMI** sposi cercano appartamento affitto comforts max 85.000. Tel. 752026. 42404 L

**SIGNORINA** impiegata cerca appartamentino con camera cucina bagno. Telefonare 723570 dalle 11.30 alle 15. 42050 L

**USO ufficio cercasi locali circa 200 mq centralissimi preferibilmente primo piano. Cassetta 6 E SPI.** 42078 L

### VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

**A.A. PELLICCERIA** Ziliotto, via Milano 16 primo piano. Modelli moda 1975-76. Zibellini, Bargusi, Cincillà, Giaguari, Leopardi Somali, Ghepardi, Volpi, Linci, Lontre, Visoni Blackglama selvaggi, Castori, naturali, Castorini, Marmotte, tinte naturali, prezzi eccezionali. Controllateli. (Non vendiamo fondi di magazzino). 42004 M

**A. WARMER** riscaldamento elettrico svedese minimo ingombro costo consumo. Via dell'Istria 95, telef. 824354. 42176 M

**BATTERIA** Ludwig completa di piatti seminuova vendesi. Tel. 416010. 71104 M

**CARROZZINA** port-enfant e infant-seat come nuovi cedesi occasione. Tel. 415384. 42108 M

**CASA** della macchina continua l'eccezionale vendita di tutta la merce a prezzi eccezionali televisori lavatrici cucine frigoriferi lampadari mobiletti da arredamento piccoli elettrodomestici apparecchi radio ricetrasmittenti ancora per breve tempo affrettatevi in via Santa Caterina 9 telefono 38078. 71138 M

**CEDO** splendido pastore tedesco cucciolone purché disponibilità giardino regalo cuccia. Telefonare dopo le 20 tutti giorni 271482. 71132 M

**CUCCIOLI** SETTER INGLESI splendidi alta genealogia vendonsi. Tel. 410701. 71092 M

**GIUBBOTTO** uomo seminuovo taglia 52 trequarti pelle montone foderato castoro vendesi occasione. Telefonare 421217 ore 14 - 16. 21697 M

**HEWLETT** Packard calcolatori scientifici nuovi modelli nuovi prezzi ribassati unicamente da Crasso. Galleria Rossoni. 21861 M

**LEGNO** da ardere vendesi 600 quintale. Telefonare ore 18-20, 734003. 22013 M

**MACCHINA** maglieria germanica dieci per cento vendesi. Tel. 33019. 41869 M

**OCCASIONE** casse acustiche 70 watts Tel. 767664 vendonsi. 42020 M

**PELLICCE** pregiate e comuni sempre modelli supereleganza tutte le qualità! Zampe teste persiano 270 mila in poi, persiano 440 mila in poi; taglie da 42 - 56; giacche colli cappelli guarnizioni varie. Prezzi sempre stra-occasioni. Pellicceria Cervo Viale XX Settembre 16 terzo piano ascensori. 34 M

**PROIETTORE** 8 mm Pinocchio colore completo vendesi 48.000. Tel. 767770 - 731353. 21897 M

**QUADRO** olio pittore Eliano Fantuzzi 50x70 vendo. Tel. 746798. 41981 M

**RADIO** comando Futaba 12 canali semi nuovo per modelli motori Rossi 60 O. S. 60 O.P.S. 60 SPEED vendesi occasione. Tel. 414749 ore 17-20. 71082 M

**REGISTRATORE** bobine Philips 4407 amplificato effetti sonori 200.000 trattabili. Tel. 61246 lunedì. 21614 M

**SCRIVANIA** 50.000 tavolo riunione noce poltroncine armadi metallici classificatore duplicatore fotocopiatrice vendo occasione. Tel. 732251. 42074 M

**SOLLEVATORE** idraulico mobile 1000 kg per officina magazzino vendesi. L. 80.000. Tel. 35503. 41977 M

**VENDESI** pastore tedesco pura razza 35.000. Tel. 826882. 21987 M

**VENDESI** carrozzina blu ottimo stato. Telefonare 61166 - 824252. 42070 M

**VENDESI** carta autoricalcante 3 M prezzo di realizzo. Proposta interessante per uffici et professionisti. Combinatori automatici di numeri telefonici e segreterie telefoniche d'occasione cedensi Garanzia sei mesi. Ottime condizioni. Telefonare ore ufficio 040-790606. 21801 M

**VENDESI** stiratrice elettrica occasione. Tel. 412047. 70154 M

**VENDO** bellissimo quadretto olio Cesare Dell'Acqua. SPI cassetta 4-A 35100 Padova. 5605 M

**BANCHI** falegname morsetti troncatrice combinata 5 lavorazioni sega per cornici trapanino smerigliatrice. Occasionissima vendesi, via Conti 9-1. 41925 M

### ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

**A.A. ACQUISTO** orologi, pianoforti, tappeti, studi, stanze letto, pranzo. Telefonare 31428. 21736 N

**A. COMPERO** quadri, orologi, pianoforti, mobili. Valutazione massima. Telefonare 38196 - 39620 21911 N

**ACQUISTASI** se occasione equipaggiamento per roccia. Telefonare ore pasti 791311. 21811 N

**CARROZZELLA** per invalida acquistasi se occasione. Telefonare 77493. 22009 N

**COMPERO** pelliccia visone o persiano poco usata taglia 48-50 Telefono 745307 dalle ore 12 alle ore 14. 41905 N

Continua in 12.a pagina

NEL QUADRO DEL «PIANO PONTE» PER IL MIGLIORAMENTO DELLE FERROVIE

# Inaugurate sulla Milano-Venezia le nuove carrozze «self-service»

**Un modo per mangiare indisturbati e senza complessi - Pasto completo per 2800 lire e uno «spuntino» per 1200 - Altre diciotto vetture entreranno in servizio entro l'anno**



Milano — Una veduta dell'interno di una delle nuove carrozze self-service: anche con le mani occupate dal vassoio non ci sono problemi di stabilità per raggiungere uno dei tavoli vicini

DAL NOSTRO INVIATO
Milano, 1

L'espansione dei servizi aerei e delle reti autostradali rappresenta per le ferrovie una sfida e uno stimolo competitivo, in termini però diversi dall'analoga sfida subita dalla marineria. Quest'ultima infatti, ineluttabilmente battuta nella gara di velocità, ha dovuto affrontare una radicale trasformazione dei servizi offerti ai passeggeri (e quindi del naviglio) puntando tutto sulle crociere, forte della suggestione del soggiorno sul mare, inteso come vacanza e non più come vero e proprio viaggio. Per le ferrovie invece il confronto è diverso e diretto, cioè sul piano stesso del progresso tecnologico dei mezzi di trasporto e su quello della rapidità e confortevolezza del viaggio. Vediamo così avanzare sui principali itinerari ferroviari, nazionali e internazionali, treni sempre più celeri, con velocità fino a 200 chilometri orari e oltre; vi è poi la sicurezza, non fosse altro quella della regolarità del servizio, quando basta la nebbia a paralizzare auto e aerei.

Il recente varo del «piano ponte» comporta l'investimento di 400 miliardi per il miglioramento delle ferrovie italiane ed è un fatto il notevole aumento registrato negli ultimi anni nel numero dei passeggeri trasportati sui treni; addirittura un'impennata presentano le richieste di accelerazione e intensificazione dei servizi e le sollecitazioni per nuove iniziative consone alle nuove esigenze del traffico. In treno già si può viaggiare con appresso l'auto, si dorme non più solo sulle apposite carrozze-letto ma in quelle — economicamente più accessibili — attrezzate con cuccette, e così via. Certo non sono più i tempi dell'Orient-Express, con le sue lussuose carrozze e i suoi favolosi passeggeri. Oggi i viaggi devono essere rapidi e i servizi essenziali ma inappuntabili, come gli orari e la sincronia delle coincidenze.

Le carrozze-letto e il servizio di ristorazione a bordo dei treni rappresentano quindi una prova di efficienza e un motivo di prestigio per le ferrovie dello stato e per la compagnia internazionale che assolve il compito con un'esperienza europea quasi centenaria. Con i tempi che cambiano anche le caratteristiche di queste vetture hanno appunto perduto il fasto del passato ma raggiunto nuovi standard di razionale confortevolezza.

Negli ultimi tempi le ferrovie hanno acquisito numerose carrozze-letto di moderna concezione e se ne sono avvantaggiati treni a lunga percorrenza notturna che sono di vitale interesse per il nostro paese. Trieste, ad esempio, migliora così i collegamenti con Torino e con Bari, di fondamentale importanza, assieme a quelli con Roma, per una città geograficamente collocata all'estremità della rete ferroviaria.

Ora è il momento della ristorazione sui treni. Primi tentativi erano stati fatti con l'ammodernamento delle carrozze - ristorante, quindi con il servizio di vassoio e con il minibar, con risultati però insoddisfacenti, anche perché poco supplisce, al disagio a bordo dei treni, il servizio sui marciapiedi delle stazioni: spesso è un'avventura, più spesso la delusione, cercare anche un minimo ristoro durante un lungo viaggio. D'altra parte il pranzo sui treni è ancora un lusso: costa molto a chi mangia nelle carrozze - ristorante e ancora di più alle stesse ferrovie che, per contenerne il prezzo, spendono per sanare la gestione deficitaria. Ogni giorno sui treni italiani, su un milione di viaggiatori, sono appena tremila quelli che si servono del ristorante. Per i più, quando stanno molte ore in treno resta il problema di come soddisfare l'appetito quando gli orari non consentono di farlo prima o al termine del viaggio.

Ecco allora la novità da oggi introdotta sulla linea Milano-Venezia: il self-service, vale a dire la possibilità di consumare sul treno un pasto completo, in un breve spazio di tempo, con la possibilità per ciascuno di mangiare ciò che più gli aggrada e secondo quanto intende spendere, tutto comunque a prezzi accessibili. Molto si parla di «salti di qualità» e di «finalità sociali», espressioni che hanno anche sottolineato la presentazione di questa iniziativa, avvenuta ieri l'altro, in un viaggio inaugurale e di «collaudo» durante le tre ore di percorso dalla metropoli lombarda alla Serenissima. Erano presenti il sottosegretario ai trasporti, on. Degani, il vicedirettore generale (ma, è questione di ore, sta diventando direttore generale) delle ferrovie, ing. Majer, con il suo direttore commerciale Ferretti, il dott. Rinaldi della compagnia Wagon Lits, l'ing. Sottile della Fiat, costruttrice delle speciali carrozze.

Il collaudo ha senz'altro confermato le interessanti prospettive del self-service: una scelta, praticamente, fra cinque o antipasti o primi piatti e fra altrattanti piatti «forti», con tutto il resto, dai contorni ai vini e fino al caffè. Sul treno lanciato nella sua corsa, nell'elegante e molleggiatissima carrozza si mangia in mezz'ora con comodità, non soltanto scegliendo ma conoscendo prima il prezzo di ogni cosa (e, naturalmente, senza doverlo chiedere, perché tutto è sotto gli occhi). Un pasto completo può arrivare, di massima, alle 2500-2800 lire, ma c'è lo spuntino per 1200 lire e ciascuno — spendendo anche meno — è libero di limitarsi ad un solo piatto, ma caldo e gustoso.

Il sistema è quello ormai consueto. Si sfila muniti del vassoio davanti al ripiano di distribuzione e l'ultimo passaggio è quello davanti alla cassa. Senza più altri patemi o problemi si accede quindi al saloncino, dove i tavolini sono disposti lungo le due pareti, a fronte dei finestrini, in modo da lasciare alle spalle un corridoio centrale. Un modo insomma per mangiare indisturbati e senza complessi, anche per star soli davanti ai piatti, lo sguardo aperto sul paesaggio che il treno percorre; oppure di mangiare in compagnia i seggiolini essendo girevoli. La cucina è a livello di ristorante e l'assortimento consente di mangiare a piacimento: ed è una trovata risolvere così in viaggio un problema che non è da poco per chi deve fare i conti con gli orari e con il borsellino. I posti sono 38 e la rotazione abbastanza veloce; il servizio bar poi funziona durante l'intero viaggio.

Siamo al primo esperimento ed alle due carrozze self-service che la Fiat ha consegnato per la Milano-Venezia entro l'anno se ne aggiungeranno altre diciotto. Quante bastano, è l'opinione degli organizzatori del servizio, per assicurare adeguata confortevolezza su determinati itinerari ferroviari, con riguardo soprattutto per i lunghi viaggi verso il Sud.

**Marco Cadelli**

MARJORIE TOWNSEND SCIENZIATA SPAZIALE

## Una donna che manda realmente in orbita

Dirige un programma di satelliti artificiali

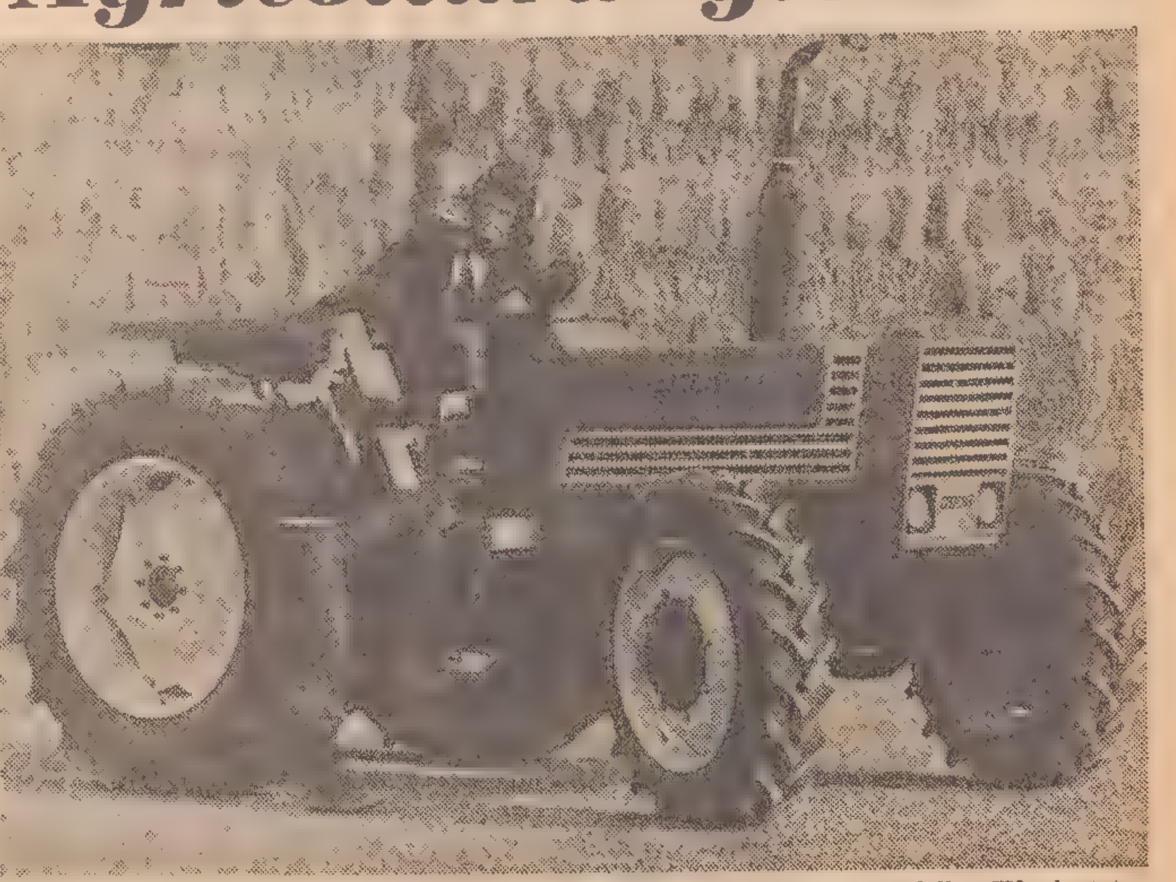
**Roma, 1**

**«Le stelle che emettono i raggi "X" e quelle che emettono i raggi "Gamma" sono forse le informazioni che stiamo ammassando ora, potranno darci la chiave per aprire lo scrigno che contiene il segreto dell'universo. Proprio per studiare le stelle a raggi "X" è stato costruito il satellite "Sas-C", che fra due mesi, il 7 maggio, sarà lanciato dal poligono italiano "San Marco" al largo delle coste del Kenya».**

**Piccola di statura, con i capelli biondi pettinati a coprire la fronte, gli occhi chiari, chi parla così è Marjorie Townsend, ingegnere elettronico di 44 anni, l'unica donna al mondo che sia responsabile di un programma di satelliti artificiali. Al «Goddard Spaceflight Center» della Nasa, a pochi chilometri da Washington, la Townsend infatti ricopre la carica di capo del programma dei piccoli satelliti astronomici, destinati ad aumentare le nostre conoscenze sull'universo.**

**Sposata con un medico («eravamo studenti nella stessa università»), madre di quattro figli, la Townsend è anche un'appassionata femminista.** *(Ansa)*

## Agricoltura «giovane»



Torino — Un'immagine del nuovo trattore Fiat «880» che i sieme al modello «780» è stato progettato e creato dalla casa torinese per soddisfare tutte le nuove esigenze dell'agricoltura

GIUNTO ALLA CONCLUSIONE IL PROCESSO PER LA STRAGE DI VIA FATEBENEFRATELLI

# Condanna all'ergastolo per Gianfranco Bertoli

**La corte ha emesso la sentenza dopo due ore e mezzo di riunione in camera di consiglio**
**Prima aveva preso la parola il difensore - Nessuna visibile emozione sul volto dell'imputato**

Milano, 1.

*Gianfranco Bertoli è stato condannato all'ergastolo dalla Corte d'assise di Milano.*

*Alle nove di stamani era cominciata davanti alla prima Corte d'assise, dove si celebra il processo per la strage davanti alla questura di Milano, l'arringa del difensore di Gianfranco Bertoli, avv. Dionisio Messina.*

*Dopo aver posto in risalto la sua posizione di difensore d'ufficio dell'imputato, le perplessità inizialmente suscitate dallo stesso Bertoli «trovandosi di fronte un avvocato non anarchico, non fascista, ma che crede nei valori dello Stato», l'avv. Messina, a conclusione della sua lunga premessa, ha sostenuto di non poter certamente chiedere l'assoluzione, ma di voler «porre in luce l'uomo con la sua coscienza, con un passato, con una sua motivazione di anarchico individualista».*

*Nella sua esposizione, l'avv. Messina ha escluso qualsiasi collegamento di Bertoli con altre persone: «La logica di un processo sta negli atti — ha detto il legale — si può dire che Bertoli mente soltanto se vi è un elemento di riscontro o un interesse e io sostengo e dimostro che egli non aveva alcun interesse». Per Messina «chi vuole collegare Bertoli alla strategia della tensione, all'una o all'altra parte, non collabora con la giustizia».*

*Il difensore ha esaminato le diverse fasi che hanno portato alla strage di via Fatebenefratelli: la bomba «presa» in Israele, il viaggio di ritorno dal «kibbutz» a Milano con la sosta a Marsiglia, la visita in casa di Rodolfo Mersi, la sera precedente la strage. «Egli veniva da lontano per un atto contro l'autorità dello Stato — ha proseguito Messina — non uccise Rumor ma quattro vittime innocenti. E lo stesso Bertoli dice di aver fallito nel suo gesto non avendo raggiunto lo scopo che si prefiggeva».*

*Dopo aver parlato a lungo della personalità di Bertoli e di tutte le vicissitudini, anche di carattere familiare, che lo hanno portato alla strage di via Fatebenefratelli, l'avv. Messina si è soffermato sulla richiesta del pubblico ministero dicendo che «la massima pena non serve. Voi dovete giudicare il gesto ed andare a monte dello stesso gesto». Il difensore ha chiesto l'applicazione delle attenuanti generiche non per «il fatto in sé, ma per la personalità dell'imputato, per le sue vicissitudini. Quest'uomo oggi è solo, qui non ci sono madre, padre, fratelli, c'è soltanto il suo difensore. Per Bertoli — ha detto Messina avviandosi alla conclusione dopo quasi quattro ore di arringa — definito nemico del popolo, vorrei che fosse tenuto presente che è un uomo che ha sacrificato tutto ad un'idea».*

*Hanno quindi replicato il pubblico ministero Riccardelli che rivolgendosi alla Corte ha detto: «Voi dovete interpretare quella che è la coscienza della società. E la società richiede l'applicazione della massima pena». Il rappresentante dell'accusa ha concluso sostenendo che la Corte non ha il diritto di «avere pietà». Dopo una breve replica dell'avv. Consalez, per il patronato di parte civile, e la rinuncia ad un'ulteriore replica da parte della difesa, il presidente Del Rio ha concesso la parola all'imputato.*

*«Vorrei ringraziare l'avv. Messina — ha detto Bertoli — anche se la battaglia è perduta. Vorrei esprimere il mio rimpianto per le vittime innocenti. Al processo ero venuto per spiegare alla vostra intelligenza quali erano le motivazioni, e ogni volta si sono pretese domande brevi e risposte sintetiche. L'interrogatorio ha falsato la mia analisi». «So — ha proseguito Bertoli — che l'interesse di tutti è di farmi passare per quello che non sono. Ho agito per convinzione, riconosco di aver commesso degli errori, e penso che un uomo debba rivendicare anche i propri errori». «La condanna — ha concluso lo imputato — mi è indifferente e vi ringrazio», la Corte si è riunita in camera di consiglio alle 13.10.*

*«Ergastolo». La parola è risuonata chiarissima alle 15.45 nell'aula, dove davanti alla prima Corte d'assise di Milano, è stato celebrato il processo a carico di Gianfranco Bertoli per la strage del 17 maggio 1973 davanti alla questura. Il presidente dott. Mario Del Rio l'ha pronunciata subito dopo aver letto le prime righe del dispositivo della sentenza, nelle quali la corte affermava la colpevolezza dell'imputato per i reati di strage e di ricettazione. Ergastolo per il reato di strage, un anno di reclusione e duecentomila lire di multa per la ricettazione, pene — queste ultime — che vengono conglobate in quella massima.*

*Il dott. Del Rio ha continuato a leggere il dispositivo ma ormai tutto l'interesse, che era andato accentuandosi ancor più nelle due ore e trentacinque minuti trascorsi dalla Corte in camera di consiglio, era caduto. Tutti gli sguardi erano rivolti a Gianfranco Bertoli. L'imputato, in piedi fra un nugolo di carabinieri, apparentemente indifferente sotto i riflettori della televisione ed i lampi delle macchinte fotografiche, non ha manifestato alcuna emozione. Ha avuto un lieve sogghigno quando il presidente ha accennato alla condanna al pagamento delle spese processuali, al risarcimento alle parti civili, ed alla interdizione perpetua dai pubblici uffici, ha ascoltato, ormai privo di interesse, le ultime frasi contenenti la decisione di assoluzione per insufficienza di prove dall'accusa di aver introdotto in territorio italiano la bomba che provocò la strage.*

*Non appena il dott. Del Rio ha pronunciato la frase «l'udienza è tolta», Bertoli ha salutato i giudici con un semplice «buongiorno», accompagnato da un breve sorriso. Proprio in quel momento, Rodolfo Mersi, il cameriere sindacalista della Cisnal che ricevette la visita di Bertoli la sera precedente la strage e che è stato tra i testimoni «più contestati» del processo, ha urlato dalla zona riservata al pubblico, dove si trovava in quel momento: «Bertoli, ricorda, Mersi non molla, andrà fino in fondo». L'imputato ha allora replicato con un ghigno «E stai duro» ed è scomparso nella porticina che conduce alla saletta d'attesa per i detenuti. Mersi si è allontanato dall'aula proprio mentre il pubblico ministero dott. Riccardelli dava l'ordine ad un ufficiale dei carabinieri di provvedere alla sua espulsione.*

(Ansa)

## Fiat «780» e «880» trattori del momento

Torino 1

I nuovi trattori della Fiat vogliono rappresentare, in sintesi, l'immagine di un'agricoltura giovane, moderna e intraprendente. Il progetto «780-880» è stato definito infatti in funzione delle tendenze più significative della moderna agricoltura, con particolare riguardo al fattore «uomo», che assume una sempre maggior influenza sulla redditività delle aziende agricole.

In questi ultimi anni si è verificata la tendenza ad innovare processi produttivi ed operativi, di conseguenza si è affermata la necessità di trattori di maggior potenza non solo per i lavori di preparazione del terreno ma anche per quelli di raccolta; trattori adatti ad azionare le grandi macchine operatrici indispensabili per effettuare con la maggiore economicità e velocità la raccolta dei prodotti. Alla luce di tali prospettive ed esigenze, l'obiettivo indicato ai progettisti è stato specifico: realizzare quattro modelli nelle cassi 80 e 90 Cv, che unissero robustezza e semplicità strutturali, bassi costi di esercizio ed elevata produttività.

I nuovi trattori Fiat «780» e «880» si potrebbero definire i trattori del momento, perché corrispondono alle principali esigenze di quel tipo di agricoltura che proprio oggi si vuole affermare, in quanto il più idoneo a risolvere sul piano tecnico i molti problemi del settore, trasformandolo in uno degli elementi traenti dell'economia. Il «780» e «880» fanno parte di quella fascia di potenze che ha subito negli ultimi anni, e subirà in futuro, gli incrementi più vistosi. Si caratterizzano, per la loro concezione progettativa, come centrale di potenza prima che come mezzo di trazione, come ambiente di lavoro prima che come posto di guida, come macchine altamente funzionali e produttive piuttosto che come economici mezzi per un'agricoltura di tipo tradizionale.

Un aspetto al quale in fase di progettazione è stata attribuita primaria importanza è il «comfort» dell'operatore, quindi massima riduzione della rumorosità e delle vibrazioni. La struttura dei «780» e «880», a differenza dei trattori tradizionali, prevede due gruppi distinti: il moto-propulsore e il posto guida, l'uno indipendente dall'altro.

Il progetto di questi nuovi trattori ha anche, fra l'altro, tenuto in notevole conto l'aspetto assistenziale e la manutenzione: sono stati ridotti al minimo e resi più agevoli i controlli periodici, tutti gli organi meccanici in movimento sono stati resi a lubrificazione permanente e a tenuta ermetica per evitare l'entrata di polvere, fango e umidità; l'impianto di raffreddamento è a circuito chiuso con vaschetta di espansione.

Infine, un altro aspetto molto curato in fase di progetto è quello inerente alla sicurezza attiva e passiva: quindi posto di guida protetto e confortevole, comandi e strumentazione funzionali, al fine di eliminare possibili incidenti dovuti a stanchezza o distrazione del guidatore.

**I. F.**

*SECONDO IL PRESIDENTE L'ATMOSFERA IN AULA E' SUFFICIENTEMENTE SERENA*

# Il processo per Primavalle non sarà trasferito altrove

*E' stato comunque avvertito il pubblico che non sarà tollerata alcuna intemperanza*
*Numerose sono state le contraddizioni nell'interrogatorio dell'imputato minore Angelo Lampis*

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 1

Il processo per la strage di Primavalle per il momento prosegue per la sua strada; non vi sono motivi per trasferirlo altrove in quanto nell'aula della Corte d'assise l'atmosfera non sembra eccessivamente avvelenata dai sanguinosi scontri avvenuti ieri tra estremisti di opposte tendenze politiche e culminati nell'uccisione del giovane greco Mikis Mantekas, aderente all'organizzazione universitaria del MSI. E' questa la decisione presa dal presidente dell'assise Giovanni Salemi il quale non sembra essere d'accordo con quanti ritengono necessario spostare il dibattimento contro i tre esponenti di «Potere operaio» in una sede diversa. D'altra parte per invocare la legittima suspicione occorre che esista in aula il pericolo di un attentato alla serenità indispensabile ai giudici per emettere la loro sentenza. In fin dei conti — è stato il ragionamento del presidente — in Corte d'assise, se si esclude qualche grido, non è successo nulla di grave. Per quanto riguarda i fatti accaduti all'esterno del tribunale, il problema non incide direttamente sul buon esito del giudizio. Quindi si va avanti.

Salemi ha tuttavia avvertito il pubblico che non tollererà il minimo gesto di intemperanza. «Fino ad ora — ha detto prima di avviare la quarta udienza — con i miei interventi sono riuscito a mantenere la calma. Qualora non bastassero più, prenderemo i provvedimenti necessari». Provvedimenti che consisteranno nel far sgombrare l'aula dal pubblico per proseguire a porte chiuse. L'intimazione del presidente sembra aver impressionato i giovani di destra e di sinistra che si assiepano in fondo all'aula i quali oggi, a parte qualche grido ostile o favorevole all'imputato Achille Lollo allorché ha fatto il suo ingresso in aula, non hanno dato vita in seguito al minimo incidente.

Cosicché l'udienza è scivolata via regolarmente con l'interrogatorio di uno dei due imputati minori: Angelo Lampis. E' questi un personaggio entrato nella vicenda di Primavalle fin dalle prime battute. Fu infatti interrogato dagli inquirenti poche ore dopo l'uccisione dei fratelli Virgilio e Stefano Mattei, figli del segretario della sede del MSI di Primavalle Mario Mattei. Lampis era uno degli iscritti alla sezione di via Svampa e secondo l'accusa si sarebbe reso responsabile di testimonianza reticente e falsa per non aver detto tutto quello che saprebbe sui retroscena della strage avvenuta nella notte tra il 15 e il 16 aprile 1973.

Il missino, nato in Sardegna nel 1937, è il personaggio che la sera prima dell'attentato avvertì i Mattei che correvano il pericolo di restare vittime di un incendio. Quando gli fu chiesto da chi avesse avuto la notizia, rispose che si era trattato di una sua intuizione, spiegando di essere un extrasensitivo. Oggi ha ripetuto press'a poco questa versione fantasiosa cadendo durante il lungo interrogatorio in continue contraddizioni tanto che ad un certo punto il presidente gli ha ricordato che, pur essendo imputato, correva il rischio di tornare in galera.

Rispondendo alle numerose contestazioni rivoltegli dal presidente della Corte, oggi Lampis si è mantenuto quasi sempre sulle negative per poi fare ammissioni subito dopo smentite e infine, di fronte all'evidenza dei fatti, ancora ribadite.

Il nucleo centrale dell'interrogatorio ha riguardato le doti di Angelo Lampis nel prevedere gli attentati. Egli ha parlato di «intuito»; gli bastava guardarsi intorno nelle strade della borgata per concludere che si stava preparando qualcosa di grave. In occasione dell'incendio dell'auto del missino Marcello Schiaoncin e dell'esplosione alla sede lel MSI di via Svampa egli sospettò di tre giovani che aveva visto per la strada nell'imminenza degli attentati; si trattava, come si rese conto più tardi, di Lollo, Clavo e Grillo. Rivide due di costoro (Lollo e Clavo) la mattina del 15 aprile accanto ad una «500» di cui si segnò il numero della targa. Quello stesso giorno notò un ragazzo con il casco rosso che teneva d'occhio la sezione del MSI e più tardi due giovani muniti di taniche che andavano in cerca di benzina.

La sera, verso le 21, Lampis si presentò in casa Mattei per parlare dei suoi «presentimenti» con il segretario della sezione. Ma non c'era. Fu ricevuto dal figlio Virgilio al quale — come risulta dagli atti istruttori — prospettò l'eventualità di un attentato. Oggi ha modificato la versione, dicendo di essersi limitato a consegnare a Virgilio il numero della «500» affinché lo desse al padre e a raccontargli gli strani movimenti che aveva visto in giro, senza accennare specificatamente ad un attentato con la benzina. Rispondendo ad una delle tante contestazioni del presidente, Lampis ha sostenuto che, pur abitando a sessanta metri dalla casa dei Mattei, quella notte non si accorse di nulla. «Ma sentì l'urlo delle sirene di decine di auto dei vigili del fuoco, della polizia, della Croce rossa accorse sul posto?», gli ha chiesto Salemi. E lui: «No, non sentii nulla».

Il processo riprenderà lunedì con l'interrogatorio di un altro personaggio-chiave della vicenda di Primavalle: il netturbino repubblicano Aldo Speranza.

**Sergio Geraldini**

DOPO L'INTERVENTO DEGLI ULTIMI DIFENSORI

# Lavorini: ci si avvia verso la conclusione

**Lunedì inizieranno le repliche - A metà settimana il tribunale dovrebbe emettere l'attesa sentenza**

**Pisa, 1**

Dopo trentasei udienze il processo per l'uccisione di Ermanno Lavorini, che si tiene davanti alla corte d'assise di Pisa, è giunto alle battute conclusive. Oggi ci sono stati gli interventi degli ultimi difensori; da lunedì inizieranno le repliche dopodiché i giudici, presumibilmente a metà settimana, si ritireranno in camera di consiglio.

Per il collegio di difesa di Rodolfo Della Latta, principale imputato, oggi hanno parlato l'avvocato Alfredo Merlini, che ha così concluso l'intervento cominciato nel pomeriggio di giovedì, e l'avvocato Edoardo Paolini. Sulla base della ricostruzione fatta dal pubblico ministero, Rodolfo Della Latta ha avuto un ruolo ben preciso nella vicenda legata alla scomparsa ed alla morte del ragazzo di Viareggio. Della Latta è stato indicato, dal dottor Sellaroli, come colui che ha attirato nella trappola Ermanno, ha presenziato alle percosse che ne hanno determinato la morte ed ha collaborato al sotterramento del cadavere nella spiaggia di Marina di Vecchiano.

Rodolfo Della Latta ed i suoi difensori, invece, ammettono soltanto le calunnie e la partecipazione — sia pure conseguente ad una minaccia — all'occultamento di cadavere. Per respingere la partecipazione al sequestro del giovane, gli avvocati Paolini e Merlini hanno cercato di dimostrare che Ermanno Lavorini, sia pure da poco tempo, conosceva anche Baldisseri, e siccome la difesa di Rodolfo Della Latta sostiene che ad uccidere Ermanno fu Adolfo Meciani, solo Baldisseri, che da anni ne era amico, poteva essere colui che, con una scusa, adescò il ragazzo.

Rimangono, quindi, le calunnie e la soppressione di cadavere. Per le prime i difensori hanno chiesto la concessione di tutte le attenuanti tenuto conto del particolare stato d'animo dell'imputato che si vedeva coinvolto in un episodio tanto grave; per la soppressione del cadavere essi hanno rilevato che semmai si trattò di un occultamento (reato che prevede una pena assai minore) e che bisogna tener conto che Rodolfo Della Latta «fu costretto a dare la sua collaborazione per nascondere il corpo del giovane a seguito di una precisa minaccia da parte di Adolfo Meciani».

*(Ansa)*

MOLTO PESANTE IL BILANCIO DELLA SCIAGURA LONDINESE

# LE VITTIME DEL «METRÒ» SALIREBBERO A CINQUANTA

**Queste le previsioni - I morti accertati sono per ora trentuno**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Londra, 1

Si avvia ad assumere dimensioni pesanti il bilancio della più grave sciagura nella storia della metropolitana di Londra: mentre si è accertato finora che i morti sono almeno 31, i vigili del fuoco dicono che probabilmente il numero delle vittime salirà a 50.

La speranza di trovare qualcuno ancora in vita è ormai caduta. Dal tragico convoglio, in affannose e difficili operazioni di soccorso protrattesi fino a tarda notte, sono stati liberati 80 feriti. La previsione di un numero di morti più alto rispetto alle prime valutazioni si basa sul fatto che probabilmente la carrozza di testa, quella che ha subito le conseguenze più catastrofiche del pauroso impatto, era particolarmente affollata.

Dato che l'uscita della stazione Moorgate, teatro della sciagura, è al termine della piattaforma dove i convogli normalmente si fermano molti passeggeri si erano presumibilmente portati il più avanti possibile per non perdere tempo nel raggiungere la superficie.

I cadaveri finora recuperati sono solo sedici. Altri quindici sono stati localizzati ma si trovano ancora bloccati tra i rottami del convoglio, mentre alcuni appartenenti alle squadre di soccorso affermano di aver individuato altri resti umani. Stanotte, a quindici ore dalla sciagura, i soccorritori avevano riferito di aver udito quello che sembrava il lamento di un bimbo, ma dopo qualche minuto il suono è cessato. L'ultimo passeggero ancora in vita liberato dal tunnel della morte è stata una donna poliziotto, Margaret Liles, di 19 anni. La sventurata era rimasta bloccata per ben dodici ore e per liberarla i medici le hanno dovuto amputare il piede sinistro.

Le squadre, costrette a lavorare in condizioni difficilissime per il caldo soffocante che nel tunnel della morte tocca i 54 gradi, hanno cominciato all'alba a rimuovere pezzo per pezzo quanto rimane dele tre carrozze di testa, quelle che nell'urto di ieri mattina alle 8.30 hanno subito le conseguenze più gravi trasformandosi in micidiali trappole per chi vi si trovava.

**Ed Bianche**

## La parola alla difesa



Telefoto Ansa

**Milano — Arringa della difesa al processo Bertoli, prima che la corte si ritiri per la sentenza: il difensore di Bertoli, avvocato Messina, mentre parla e, sullo sfondo dell'aula l'imputato**

## Cinque anni e sei mesi a Luciano Lutring

**Parma, 1**

Il processo a Luciano Lutring, il cosiddetto «solista del mitra», per una rapina avvenuta nel settembre del '64 a Salsomaggiore nell'oreficeria Concetti e che fruttò circa venti milioni in preziosi, si è concluso stamane con la condanna a cinque anni e sei mesi di reclusione e a 400 mila lire di multa. Con Lutring sono stati condannati, in contumacia, tre cittadini francesi, André Sappa, di 34 anni, a cinque anni e 350 mila lire di multa; Gaspare Gucciardo, di 56 anni, a sei anni e sei mesi e 400 mila lire di multa e Bruno Vitetta, di 36 anni, a cinque anni e 350 mila lire di multa.

Già nel marzo del '65 la Corte d'assise di Parma si era pronunciata contro i quattro, processati in contumacia (Lutring era latitante e gli altri tre detenuti in Francia), con condanne per oltre 40 anni, ma la sentenza era stata annullata in appello. *(Ansa)*

Meteorologi contro maghi

## Marzo sarà bello o brutto?

**Roma, 1**

**Un marzo tutto sole, senza altalena di bello e brutto tempo, temperature da bagni di mare: per gli scienziati, i meteorologi dell'Aeronautica; un «inverno marzolino» ancora da venire con freddo che ha fatto rintanare le lumache nel profondo, mai registrato da cent'anni: per i maghi che fanno le loro previsioni con la boccia di cristallo. A chi dar retta? Riponiamo il cappotto, o lo teniamo in bilico sull'attaccapanni?**

**Comunque, le previsioni dette «a lungo termine», fatte dai meteorologi con l'ausilio dei «satelliti», delle sonde spaziali e di altri apparecchi scientifici, promettono per l'Italia, nel mese di marzo, «condizioni di tempo generalmente buono». I maghi dicono viceversa che il freddo ci «spezzerà le unghie». La loro pessimistica previsione si basa sul fatto che alcune lumache, lucertole e tartarughe sono state trovate parecchi centimetri sotto terra, rintanate — dicono — in modo anormale, perché l'istinto comunica loro l'arrivo di temperature glaciali.** *(Italia)*

**LIBRI** acquisto sempre anche scompleti se illustrati e anteriori 1870. Marini. 64960, 64782. 21985 N

**REFLEX** possibilmente passo vite 28 200 mm compero. Tel. 93937. 41992 N

200.000 pago giornalini 1930-1950: Topolino, Gordon, Mandrake ecc. Lino Pes via Donoratico 43 Cagliari 27666 N

**MOBILI E PIANOFORTI**
NN Lire 130 per parola

**A. SGOMBERO** abitazioni cantine e compero mobili altro. Tel. 750586. 21793 NN

**ACQUISTERETE** vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «Polli» - Grimani 11. 111 NN

**CAMERA** singola per ragazzo seminuova se occasione compero. Tel. 814005. 22001 NN

**CAMERA** letto buone condizioni vendesi occasione. Tel. 749995. 42080 NN

**CAUSA** trasferimento vendo soggiorno tek seminuovo salottino, altro con divano letto. Tel. 410416. 42192 NN

**DIVANO** completo letto rosso lire 120.000 occasione. Telefonare lunedì al 722511. 21673 NN

**GORIZIA** stanza matrimoniale stile primi novecento, interessante vendesi. Telefonare 89627. 1234 NN

**MATRIMONIALI** lussuosissime grande occasione massima garanzia: altra usata. Piccardi 49. 41919 NN

**RARA** occasione vendesi camera matrimoniale 5 porte e sopralto e soggiorno moderno. Telefonare ore pasti 771437. 41994 NN

**SALA** pranzo e salotto occasionissima vendonsi. Tel. 421664. 41939 NN

**SALOTTO** matrimoniale nuovo marrone 350 000 trattabili. Tel. 415432. 21841 NN

**VENDESI** camera letto da una persona. Tel. 810745. 21619 NN

**VENDO** camera matrimoniale 5 porte con specchio buone condizioni L. 150.000. Telefonare 755878. 41881 NN

**VENDONSI** mobili cucina e frigo. Telefonare dalle 14 alle 16 lunedì al 728307. 21825 NN

**VISITATE** il mobilificio Biecher, via Istria 27, troverete mobli lusso comuni con prezzi bassi. Assortimento anche usato. 21939 NN

**COMMERCIALI**
O Lire 150 per parola

**MONETE** europee acquisto massimo prezzo. Tel. 31230 chiamare dopo ore 17.45. 21580 O

**ORO** acquistasi anche rottami pagando fino lire 3000 al grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. Darwil piazza S. Antonio Nuovo primo piano. 71118 O



**ALIMENTARI**
OO Lire 150 per parola

**ECCEZIONALE VENDITA DEL RISPARMIO DI.BE.MA.** Recatevi ad acquistare personalmente nella bottiglieria di via Commerciale 27, tel. 418762 o nel deposito di via Paglierìcci ang. Beato Angelico (S. Giovanni), tel. 74085 - 795043, aperto anche il sabato pomeriggio; gabbie, casse o cartoni dello stesso prodotto e rimarrete stupiti. Acqua minerale Recoaro (120), S. Pellegrino (135), Ferrarelle (155), Fiuggi (340), Sangemini (300), vino Lambrusco di R. Emilia (325), Tocai, Merlot, Cabernet di 10,5 gr. (240) di 12 gr. (270), Castellino Bertolli (355), Castagna (340), Birra Dreher da 2-3 (240), latte da litro (220). E inoltre una vastissima scelta di liquori, olii di semi e di oliva. Noi mettiamo tutta la nostra buona volontà nell'aiutarvi a risparmiare collaborate venendoci a trovare. 21766 OO

**OFFERTA SPECIALE** per coloro che vengono ad acquistare personalmente, valida fino all'8 di marzo. Per queste 2 settimane la DI.BE.MA. offre per confezioni complete dello stesso prodotto. Acqua minerale della sorgente Alba, Soc. Fonti Valli del Pasubio di elevato potere diuretico, nel tipo gassata a L. 65 e naturale L. 75 al litro. Bibite Alba: Arancio, Gassosa, Cedrata, Chinotto, Pompelmo, Ginger a L. 140 al litro. Acqua Minerale Fabia della S.p.A. Sangemini a L. 95 al litro. 21766-1 OO

**RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI**
P Lire 150 per parola

**ASSICURAZIONI** Compagnia cerca elemento pratico rami assicurativi, cui affidare in Trieste Agenzia Generale con portafoglio. Scrivere Cassetta 74 G SPI, Bolzano, via Argentieri 24. 5647 P

**SOCIETA'** importanza nazionale settore arredamento seleziona venditori esclusivisti. Sono richiesti: età 20-30 anni, titolo di studio medio superiore, esperienza di vendita anche di altri settori, ottime capacità comunicative, automezzo proprio. Ottimo livello retributivo. Comunque vincolato alle reali capacità-personali. Inviare curriculum dettagliato al nostro ufficio selezione: AF Organizzazione, via Cristoforo Landino 7-A - 50129 Firenze. 5640 P

**AUTO, MOTO, CICLI**
Q Lire 150 per parola

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.** CONCESSIONARIA CHRYSLER, SIMCA, SUNBEAM, MATRA G. DUPLICA VIALE IPPODROMO 2. PRONTA CONSEGNA VASTO ASSORTIMENTO VETTURE D'OCCASIONE. FIAT 850, 1100 R fam., 128, 124 Special, 128 4 porte. FORD Cortina. OPEL Rekord, Kadett. VAUXHALL Viva. RENAULT R 8 S. INNOCENTI Mini 1000 Export. SIMCA 1000 LS GLS, 1300, 1301 S, 1500. CHRYSLER 180. 53 Q

**A.A.A.A.A.A.** CONCESSIONARIA CHRYSLER, SIMCA, SUNBEAM, MATRA, PADOVAN DE CARLI, Sanzio 13: Fiat 128, '71, '72, Primula '69, '70, Ford Escort '73, Sunbeam 1500 TC '73, Simca 1000 '69, '70, '72, '73, 1301 automatica '73, 1301 S '70, '73, 1301 Break '73. Festivi 10-12. 21879 Q

**A.A.A.A. VENDO** 500 L '69, 850 berline '66, '67, '68. Tel. 796494. 21941 Q

**A.A.A. ALLA DIVISIONE ROULOTTES DELLA NUOVA CONCESSIONARIA VIA CABOTO 24 TRIESTE** visitate l'ampia esposizione delle NARDI roulottes da neve e da deserto. Condizioni particolari per prenotazioni immediate. Comode rateazioni. 113 Q

**A.A.A. ALLA DIVISIONE NAUTICA DELLA NUOVA CONCESSIONARIA VIA CABOTO 24** sconti favolosi per prenotazioni immediate di canotti Zodiac, imbarcazioni Boston - Whaler, Starcraft, Seacrest, Tabour, Jean Morin, motori Evinrude, carrelli Ellebi. 113 Q



**A.A.A. PRESSO L'AUTOSALONE CATULLO** via Fabio Severo 34 nuova concessionaria VOLKSWAGEN prontaconsegna dei nuovi modelli VOLKSWAGEN: GOLF, PASSAT, SCIROCCO, MAGGIOLONE anche nella versione JEANS. Pagamento in 30 mesi con minimo anticipo. Telefono 764409. 32 Q

**A.A.A.A. VESPA** Special 50 vendesi. Tel 763279 21857 Q

**A.A. AUTOMERCATO** via Rossetti 41 vendesi occasioni: Citroen 1000 familiare '72, 124 '71, '68, Ford Escort 1100 XL '72, Volkswagen '67, Autobianchi A 111 '70, 850 '67, '65 500 F '68, '67, NSU Prinz 4 L '67, furgone F 12 '73. Rateazioni fino 30 mesi. Permute. 21947 Q

**A.A.** 850 Sport coupé ruote lega. Tel. 271131 - 271874. 21791 Q

**A. CERCASI** 124 spyder 1400. Telefonare oggi 11-14 al 762474. 21796 Q

**A. FURGONE** Fiat 750 vendesi duecentomila trattabili. Telefonare lunedì 750277. 0041846 Q

**A. LAVERDA** SF 1972 5000 km originali vendesi. Tel. 93455. 21875 Q

**ACCESSORI** auto prezzi imbattibili esaurimento articolo Autonautica d'Annunzio 25/B. 42180 Q

**ALFA** Junior 1300 km 19600 come nuova vendesi. Tel. 797581. 41903 Q

**AUTOCARRO** usato portata max 15-17 q.li cercasi. Tel. 37965 - 60797. 71130 Q

**AUTOCCASIONI** Pipan, via Gatteri 13, permuto rateizzo, Fiat 132 '72, 124 '68, spider '67, 128 '74, 127 '74, 112 '72, 850 S '69 '66, coupé '67, 500 L '71, Fulvia coupé '71, Flavia 1,5 '68, Regent 1300 L '74, Capri 1300 '73, Opel Kadett '70, Mini '67, Cooper '67, Renault R 4 '68 22027 Q

**AUTODEMOLITORE** ritiro macchine per demolire. Tel. 812256. 41831 Q

**AUTOMATICA** DAF 66 Coupé come nuova vendo. Telefonare 824802. 41979 Q

**AUTONAUTICA** Russo, Autoscola, v. Flavia 7, tel. 811351. Corso patente vela con pratica su Comet 7,70; corso patente motoscafo (i corsi sono gratuiti per i nostri clienti). 21995 Q

**AUTONAUTICA** Russo, via Flavia 7, concessionaria esclusiva per Trieste: Comet 7,70 Meteor, Flying Junior, Mosquito, EC 17, Bihannic, Vaurien, Fjord, Solcio, Saga, Albin, Lord 300 e 330 15% sconto, Rio 300 con Evinrude 4 Hp lire 390.000. Tutti i modelli visibili presso la nostra sede, lunedì aperto. 21995/1 Q

**AUTONAUTICA** Russo, via Flavia 7, motori Evinrude e imbarcazioni Molinari 380 e 410. Per i motori e le imbarcazioni disponibili presso la nostra sede sconto dell'IVA. 21995/2 Q

**AUTONAUTICA** Meriggi, via Torricelli 10, tel. 767118. Vasto assortimento nuovo e usato imbarcazioni vela o motore, derive gommoni motori accessori nonché gusci da allestire. 21945 Q

**BARCA** 730 vendo tre cuccette cucina vele motore. Tel. 742794. 21787 Q

**BARONCELLI** concessionario esclusivo moto Benelli via della Tesa 37 presenta l'ampia gamma di ciclomotori 1975 ai prezzi più favorevoli. Interpellateci.. 21643 Q

**BARCA** vela «Strega» vetroresina, inaffondabile metri 4,75 2 cuccette deriva mobile o fissa 1.450.000 completa vele, materassini, antivegetativa trasporto. Autonautica Meriggi, via Torricelli 10, tel. 767118. 21945 Q

**BATTELLO** pneumatico, prima di acquistarlo confrontate i famosi Corsair campioni del mondo. Qualità e prezzi imbattibili, sconti particolari, pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

**BETA** coupé 1600 agosto 1974 affarone. Telefonare 35225 dalle 9 alle 10. 42406 Q

**BMW** 1600 «Touring», 1972, dischi lega perfetta. Tel. 767148 lunedì. 21945 Q

**BRITISH** Seagull, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai. Sconti particolari. Pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

**CABINATA** metri 7.80 vela motore 4 posti letto accessori costruzione in legno 1973 vendesi giorni feriali. Tel. 820050 9-12 15-18. 71064 Q

**CERCASI** motoscafo semicabinato fuoribordo con senza motore. Telefonare 418015 sera. 22019 Q

**CERCASI** pilotina tipo Granchi occasione. Telefonare lunedì 794073 orario ufficio. 70148 Q

**CERCASI** Opel Rally anno 1968 buone condizioni. Telefonare lunedì 734356. 71098 Q

**CERCASI** Fiat 124 Spider 1600. Telefonare 413640. 42110 Q

**CERCO** Vespa Primavera GTR. Tel. 53868. 21768 Q

**DERIVA** strale 1971 800 000 trattabili. Tel. 733816 ore pasti. 42114 Q



**FAMILIARE** Peugeot 404 7-8 posti vendo. Telefonare 411969. 21790 Q

**FIAT** 500 ottimo stato vendesi. Telefono 725205. 41921 Q

**FIAT** 500 1970 ottime condizioni gommata vendo 380.000. Telefonare 814894. 42032 Q

**FIAT** 500 vendesi. Tel. 763505. 41899 Q

**FURGONE** Fiat 600 ottimo stato vende privato. Tel. 795312. 70158 Q

**GIULIA** Super 1300 '72, Giulia Super 1600 '67, Autobianchi 111 '72, Audi 100 LS '70 anche dilazionate vendonsi presso Autosalone via Fabio Severo 34. 32 Q

**LANCIA** Beta, Alfasud, Innocenti I 5, 127 3 porte, 500 giardinetta, Mini MK3, Mini Morris, 850, WV decapotabile, e varie altre. Rateazioni e permute. Autosalone Fiegl, strada di Fiume 19, aperto festivi. 70150 Q

**LAROS** 15 motore 9 e mezzo vendesi Tel. 814859. 21794 Q

**MARE** vasto assortimento accessori strumenti nautici Autonautica d'Annunzio 25/B. 42180 Q

**MATRA** A LX 1973, gialla, 30.000 km perfetta. Tel. 767118 lunedì. 21945 Q

**MOTO** BMW 750 R 75-5 meccanica carrozzeria perfette vendo. Telefono 416554 mattinata. 21727 Q

**MOTOCARRO** Diesel 1500 kg di portata consuma 5,3 litri di gasolio per 100 km. Pronta consegna. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

**MOTOCARRO** Lambro 550 ultimo tipo centinato telone occasione vendo. Telefono (0431) 80355. 150 Q

**MOTORI** Evinrude vendita diretta prezzi puliti Autonautica d'Annunzio 25/B. 42180 Q

**MOTORI** fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo. Sconti particolari, pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Concessionario Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

**NAUTICA** «Adriaboats», riva Grumula 2, tutte le migliori imbarcazioni, gommoni Zodiac e Novurania, fuoribordo Mercury e Tomos. Assortimento nautico, prezzi speciali. 22021 Q

**NSU** Prinz 4 '64, NSU Prinz 1000 '70, Fiat 1100 R '68, Fiat 850 '68 con facilitazioni vendonsi presso Autosalone via Fabio Severo 34. 32 Q

**OCCASIONE** vendo permuto Alfa Junior 1300 '67 perfetta. Tel. 796494. 21941 Q

**OCCASIONE** Maggiolone 1200 2 anni km 39.000. Tel. 826407. 42028 Q

**OCCASIONE** roulotte 3 posti ottimo stato vendesi. Tel. 725356. 41978 Q

**OCCASIONE** vendesi Volkswagen '72 unico proprietario orario negozio. Kobal, piazza Garibaldi 10. 42068 Q

**OCCASIONE** vendesi da privato a privato BMW coupé 2000 fine '69; Chris-Craft 10 metri 6 posti letto 2 motori 200 Hp occasionissima. Tel. 52639 70164 Q

**OCCASIONE** vendo Ford Escort 940. Tel. 422150. 21813 Q

**OCCASIONISSIMA** Alfa 2000 1973 km 43.000 aria condizionata 1.800.000 Audi 60 L 1972 750.000. Visibili garage BMW S. Francesco n. 60. Tel. 771222. 42066 Q

**PLUGEOT** 204 accessoriata seminuova privato vende causa partenza. Tel. 93730. 22011 Q

**PILOTINE** motoscafi e barche in vetroresina Fiart - Dory sconti particolari pronte consegne. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

**PILOTINE** Gobbi cabina chiusa oblò apribili comode cuccette Autonautica d'Annunzio 25/B. 42180 Q

**PRIVATO** vende camioncino Fiat. Telefono 68687 lunedì. 42194 Q

**PRIVATO** vende Fiat 127 2.700 km. Telefonare 753963. 21748 Q

**PRIVATO** vende Fiat 1500 L gancio traino ottimo stato. Tel. 729228. 21871 Q

**PRIVATO** vende 850 berlina 1966 lire 250.000. Telefonare 727586. 70152 Q

**PRIVATO** vende A 112 Abarth km 10.500. Autorimessa Flavia, via F. Severo n. 100. 21799 Q

**RATEALE** vendo Fulvia Zagato 1300 seminuova accessoriata. Telefonare 762948. 41967 Q

**RITIRO** auto per demolizione. Telefonare al 30219. 21937 Q

**SCAFO** plastico metri 4 fuoribordo 25 CV vendesi vantaggiosamente. Telefono 0481 - 43285. 1194 Q

**SIMCA** 1000 Special nuova 25.1.75 vendesi. Telefonare 51845. 0041716 Q

**TENDE** campeggio: Trigano, Ferrino, Gifaco, Cabanon. Concessionario Nauticaravan Rio Ospo (Muggia). Festivi 10-13. 41877 Q

**VELA** prima di acquistare interpellateci troverete molte soluzioni Autonautica d'Annunzio 25/B. 42180 Q

**VENDESI** barca crociera m 7,10 completa vele motore attrezzature cucina wc. Tel. 040 38728. 41973 Q

**VENDESI** Giannini 128 NP Rally '73. Telefonare ore 12-14 al 417170. 21783 Q

**VENDESI** Mini Minor 1969 buone condizioni. Telefonare 765333. 42136 Q

**VENDESI** Autobianchi Abarth A 112 1974. Tel. 771213. 21927 Q

**VENDO** Fiat 500 L '71, 124 coupé '71, '74, Alfa ST '71. Tel. 773688 lunedì. 21931 Q

**VENDO** motoscafo HP 25 seminuovo accessoriato con ormeggio lire 1.000.000. Tel. 767302. 21785 Q

**VENDO** 850 coupé. Tel. 820826. 42098 Q

**VENDO** Lupetto 25 furgone traslochi, tel. 824400. 21965 Q

**VENDO** Volkswagen 80.000. Ore 11-14 Hibbert, via Bonomea 221. 22035 Q

**VENDO** moto BMW R 51/3 perfetta, lire 350.000. Telefonare 812413 dalle 17 alle 19. 70172 Q

**VENDO** Vespa 125 seminuova. Telefono lunedì 822954. 41983 Q

**VESPE** e ciclomotori modelli 1975 prenotateli immediatamente Piaggio Agenzia. Tel. 764127. 21150 Q

**VISITATE** presso la Nauticaravan la casetta mobile della Farbox. Prefabbricati. Adatta per campeggi, terreni inedificabili. Inoltre boxauto. Rio Ospo (Muggia). Telefono 271256. 41877 Q

**WILIER** triestina nuova, vendesi 100.000 trattabili, visitare lunedì Roncelli, via Giovanni Verga, 44. 21869 Q

127 3 anni come nuova vendo. Telefonare 820088. 21804 Q

470 Roga 1974 3.o Campionato Italiano vendo. Telefonare 813212. 21975 Q

500 controvento '66 ottimo stato vendesi via Giulia 23, corte. 70168 Q

500 L perfette condizioni vendo. Telefono 792648. 21877 Q

500 F 1967 ottimo stato vende privato. Telefonare 759086 mattino. 21806 Q

750 Fiat verdolina ottime condizioni vende privato. Tel. 812028 ore 13-15. 21706 Q

850 Special fine '68 50.000 km unico proprietario vendesi contanti. Telefonare 766295 - 753130. 42002 Q

**CAPITALI, AZIENDE**
R Lire 150 per parola

**A.A.A. PROCURIAMO** prestiti alle condizioni più amichevoli massima riservatezza. Tel. 60285. 41931 R

Continua in 14.a pagina

# CRONACHE SPORTIVE

LA TERZA PROVA DEL MONDIALE «F1»

## Scheckter vince il G.P. del Sud Africa

### Ferrari: Lauda sesto, Regazzoni ritirato



Kyalami, 1

Il sudafricano Jody Scheckter su Ford-Tyrrell ha vinto il G.P. del Sud Africa, terza prova del Campionato mondiale di Formula Uno, precedendo l'argentino Carlos Reutemann (Brabham), il francese Patrick Depailler (Ford-Tyrrell), il brasiliano Carlos Pace (Brabham) e l'austriaco Niki Lauda su Ferrari.

Ventisette le vetture al via con la Brabham BT44 del brasiliano Carlos Pace in prima posizione grazie al miglior tempo fatto registrare nelle due giornate di prove ufficiali. Ed è appunto il pilota sudamericano a sfruttare a pieno la posizione di testa con una partenza bruciante che gli consente di guadagnare metri preziosi sui più diretti concorrenti ancor prima di affrontare la prima curva del circuito di Kyalami.

Al passaggio dei piloti dinanzi le tribune al terzo giro, cambio della guardia in testa alla corsa; è Scheckter, che operato il sorpasso, transita con qualche metro di vantaggio sulla Brabham di Pace e su quella dell'argentino Reutemann.

Il vantaggio del pilota sudafricano sale a tre secondi al decimo giro mentre la McLaren del campione del mondo Emerson Fittipaldi, guadagna posizioni ed è quinta.

Accusa invece battute a vuoto la John Player Special di Peterson, mentre nessuna delle due nuovissime Ferrari 312T sembra per ora in grado di inserirsi nel vivo della battaglia.

Schecker, Pace e Reutemann sempre nell'ordine mentre il Gran Permio comincia ad entrare nel vivo: alle spalle del trio di testa incalzano la Tyrrell del francese Depailles, la Ferrari di Regazzoni, la Mc Laren di Emerson Fittipaldi e la Ferrari di Niki Lauda.

Un po' di sfortuna invece per Lella Lombardi: l'unica rappresentante del gentil sesso in gara è costretta ai box al quinto giro e deve spingere al massimo la sua March per rientrare nel gruppo.

Al trentesimo giro l'ordine di corsa è immutato ma Scheckter, deve faticare per doppiare indenne i concorrenti attardati che intasano la pista di Kyalami.

Le prime note amare per la Ferrari vengono quando la corsa è ancora in pieno svolgimento. La giuria decide infatti di penalizzare di un minuto Clay Regazzoni colpevole di anticipata partenza.

Al 39.o giro si ferma per noie al motore Fittipaldi. Allo scoccare del giro successivo e cioè a metà gara Scheckter è ancora in testa con 150 metri su Reutemann. Depailler è ottimo terzo, seguono poi pace, Regazzoni e Lauda.

La corsa sembra dar ragione al pronostico di Stewart e la lotta per le prime piazze è incondescente. Al 45.o giro soltanto quindici metri separano infatti Scheckter da Reutemann, Ma il pilota locale non cede.

A venti giri dalla conclusione la Tyrrell di Scheckter è sempre prima ed il pilota sudafricano conferma in pista di essere ormai un «big» del volante.

La corsa si avvia all'epilogo: Il finale è drammatico, anche se Jody Scheckter non lascia spiragli a Reutemann, perché dapprima c'è il colpo di scena del ritiro di Clay Regazzoni a sei giri dal termine, e quindi quello del campione del mondo Fittipaldi in vista del traguardo.

**LA CLASSIFICA UFFICIALE**

**1) J. Scheckter (Tyrrell) 1 ora 43'16"9 centesimi alla media di km 185,897; 2) C. Reutemann (Brabham) 1.43'30"64; 3) P. Depailler (Tyrrell) 1.43'33"82; 4) C. Pace (Brabham) 1.43'34"21; 5) N. Lauda (Ferrari) in ore 1 43'45"54; 6) J. Mass (McLaren) 1.44'20"24; 7) R. Stommelen (Lola) 1.44'29"81; 8) M. Donohue (Penseke) a un giro; 9) T. Pryce (Shadow); 10) R. Peterson (Lotus).**

**Classifica del Campionato del mondo**

**1) Emerson Fittipaldi (McLaren) 15 punti; 2) Carlos Pace (Brabham) 12; 3) Carlos Reutemann (Brabham) 10; 4) Jody Scheckter (Tyrrell) 9; 5) James Hunt (Hesketh) 7; 6) Clay Regazzoni (Ferrari) 6; 7) Jochen Mass (McLaren) 5; 8) Niki Lauda (Ferrari) 5; 9) Patrick Depaillier (Tyrrell) 5.**

## IL CALCIO della domenica

L'Inter cerca il riscatto contro una Lazio che non può perdere se intende tenere ancora in vita le speranze di lottare con la Juventus per lo scudetto. Nerazzurri «arrabbiatissimi» dopo le ultime deludenti prestazioni e decisi più che mai a riportarsi sotto al gruppetto delle migliori con un risultato di prestigio. La Juventus, ospitando la Sampdoria, non dovrebbe temere assolutamente nulla. I blucerchiati, è chiaro, adotteranno un supercatenaccio e i bianconeri, contro le squadre si chiudono a riccio, non si sono mai trovati a loro agio. Il discorso sulle «grandi», o presunte tali, coinvolge anche il Torino.

La squadra granata giocherà a Terni, un campo ostico, dove troverà ad attenderla una compagine che ha bisogno di punti. Napoli-Fiorentina è uno scontro che promette molto sul piano del gioco considerato che le due squadre non hanno più alcuna velleità di classifica. In coda lotta sempre accesa. Il Vicenza, ospitando il Milan, rischia grosso: i rossoneri non intendono rimanere ancora per molto tempo a digiuno in fatto di punti e quindi giocheranno decisi a conquistare l'intera posta. Trasferta proibitiva, almeno sulla carta, anche per il Varese che renderà visita alla Roma. Il Cesena ad Ascoli mirerà alla spartizione della posta per non farsi risucchiare dalle ultime. Il Cagliari, ospitando il Bologna, cerca i due punti che potrebbero essere quelli della tranquillità.

Programma e arbitri:
Cagliari - Bologna: Ciulli
Cesena - Ascoli: Gonella
Inter - Lazio: Ciacci
Juventus - Sampdoria: Gialluisi
L. R. Vicenza - Milan: Reggiani
Napoli - Fiorentina: Casarin
Roma - Varese: Prati
Ternana - Torino: Gussoni

La classifica: Juventus punti 29; Lazio 26; Torino 25; Napoli 24; Milan, Roma e Bologna 22; Inter 21; Fiorentina 19; Cesena e Cagliari 16; Ternana e Ascoli 13; Vicenza, Varese e Sampdoria 12.

### Riuscirà all'Udinese l'«aggancio»?

Grosso scontro questo pomeriggio al «Moretti» fra la capolista Piacenza e l'Udinese, che insegue gli emiliani a due sole lunghezze. La squadra di Rosa, rilanciata dal successo di Venezia, tenterà di agganciare l' undici piacentino per portarsi in vetta alla graduatoria. L'impresa, anche se non sarà delle più facili, sembra alla portata dei bianconeri che dopo la «cura Rosa» sembrano trasformati.

Programma e arbitri:
Belluno - Solbiatese: Casaburi
Bolzano - Juniorcasale: Colasanti
Cremonese - Monza: Foschi
Lecco - S. Angelo Lod.: Esposito
Legnano - Trento: Prestigiovanni
Mestrina - Mantova: Ponzano
Padova - Venezia: Romanetti
Pro Vercelli - Vigevano: Menotti
Seregno - Clodia Sott.: Morganti
Udinese - Piacenza: Bergamo

La classifica: Piacenza p. 31; Udinese p. 29; Monza e Seregno p. 27; Cremonese p. 26; S. A. Lodigiano, Venezia e Mantova p. 25; Trento e Vigevano p. 24; Clodiasottomarina e Padova p. 23; Belluno, Juniorcasale e Lecco p. 21; Pro Vercelli e Bolzano p. 19; Solbiatese p. 18; Mestrina p. 17; Legnano p. 15.

A S. MARTINO DI CASTROZZA

### Il Trofeo Lloyd per la Coppa Italia

**S. Martino di Castrozza, 1**

Con la disputa dello slalom speciale maschile si è concluso il «Trofeo Lloyd Adriatico», valido per la Coppa Italia. Ha vinto su una pista perfettamente innevata al Passo Rolle, il carabiniere Arnold Karbon che ha bissato il successo di ieri nel gigante.

Alle spalle di Karbon, con un ritardo di appena cinque centesimi di secondo, figura la fiamma gialla di Predazzo Martino Belingheri. Al terzo e quarto, sempre i due carabinieri Gamper e Amplatz. Primo dei «non militari» e quinto assoluto è Max Mandelli, dello Sci club Pirovano. Domani, il programma del Trofeo Lloyd Adriatico si esaurirà con la discesa libera femminile.

BATTUTO CANE'

## Bugner conserva il titolo

**Bologna, 1**

Il pugile inglese Joe Bugner ha conservato il titolo europeo dei pesi massimi battendo lo sfidante italiano Dante Canè per intervento medico all'inizio della quinta ripresa.

### Sci: in Canada gare ancora rinviate

**Alta Lake, 1**

Le prove di discesa libera maschile e femminile della Coppa del mondo di sci sono state rinviate a causa della pioggia. Le stesse prove hanno già subito un rinvio ieri a causa della nebbia.

● CALCIO. La Triestina, impegnata ieri sul campo del Portogruaro per il «Trofeo Berretti», è stata battuta per 1-0.

STAMANE (ALLE ORE 11) AL PALASPORT DI TRIESTE

## ITALIA - LUSSEMBURGO: PALLAMANO DI LUSSO

Grande attesa a Trieste dove questa mattina, sul terreno del nuovo palasport, si misureranno le nazionali di pallamano dell'Italia e del Lussemburgo. Si tratta di un incontro che non mancherà di offrire un ottimo spettacolo e che consentirà ad altri appassionati di avvicinarsi ad una disciplina nuova (o quasi nuova) nel nostro Paese, ma che sta compiendo passi veramente da gigante.

La gara di questa mattina (si giocherà con inizio alle ore 11) dovrebbe risultare abbastanza equilibrata, dal momento che gli avversari degli azzurri non si trovano ai vertici mondiali di questo sport, ma costituiscono pur sempre una squadra di buona levatura europea, potendo contare fra le proprie file alcuni buoni elementi di scuola francese. Gli azzurri, dal canto loro, sono abbastanza cresciuti tecnicamente in questi ultimi anni, per cui le due rappresentative si possono considerare pressoché sullo stesso piano.

Una riprova la si è avuta l'altra sera a Rovereto dove, nel corso del primo incontro amichevole, il «sette» azzurro ha sconfitto quello avversario per 13 a 11 al termine di un confronto molto combattuto e anche valido sotto il profilo strettamente spettacolare. E' chiaro comunque che questa mattina i lussemburghesi cercheranno a tutti i costi la rivincita e ciò non fa che accrescere l'interesse per la gara.

In precedenza all'incontro amichevole fra le due nazionali, si svolgerà una gara, pure amichevole, fra la Duina e il Kozina, quest'ultima una compagine jugoslava partecipante alla prima divisione di quel paese.

## OGGI A TRIESTE

**CALCIO**

**Il Ponziana, reduce dalla sconfitta in casa dell'Adriese, si appresta ad ospitare per la serie D l'undici della Coneglianese. La partita avrà inizio alle ore 15.**

**Derby a Muggia per il campionato dilettanti di «Prima categoria». Alle ore 15 saranno di scena la Muggesana e il Rosandra che proprio domenica ha conquistato la prima vittoria della stagione.**

**Sei le partite in programma sui campi della provincia per il torneo dilettanti di «Seconda categoria»: Flaminio-Sant'Anna (San Sergio 15), Stock-Portuale (viale Sanzio 15), Zaria-Campanelle (Basovizza 15), Vesna - Duino (Santa Croce 15), Libertas - Edera (via Flavia 10), Giarizzole - Isonzo (via Flavia 15).**

**Per il campionato regionale juniores sono in calendario nella nostra città due partite: C. M. M. - Sangiorgina (viale Sanzio 10.30) e Ponziana-Sanvitese (via Flavia 13.30).**

**PALLACANESTRO**

**Il Lloyd Adriatico si ripresenta ai suoi tifosi ospitando sul campo del palazzetto dello sport il temibile quintetto del Saclà. La partita inizerà alle ore 17.30.**

**Due incontri ha in calendario il campionato femminile di serie B. Nella palestra di via della Valle la Darwil incontrerà la Mirandola; nella palestra di via Ginnastica la Ginnastica Triestina ospiterà la Reyer. Le due partite avranno inizio alle ore 11.**

**La Servolana, reduce dalla sconfitta con il Motori Plet, riceverà la visita del Murano per il campionato di serie D. L'incontro si giocherà alle ore 17 nella palestra di via della Valle.**

**PALLAMANO**

**Doppio appuntamento per gli appassionati di questa disciplina sportiva. Alle ore 11, sul rettangolo del palazzetto dello sport, verrà disputato l'incontro amichevole internazionale fra le formazioni dell'Italia e del Lussemburgo. In precedenza, con inizio alle ore 9.30 la Duina sarà alle prese con il sette di Kozina.**

**IPPICA**

**Grosso appuntamento, questo pomeriggio alle 14.30, per gli appassionati dell'ippica.**

**HOCKEY PRATO**

**Tre incontri sono in programma stamane sul campo di San Luigi. Alle ore 11 il CUS Trieste, che si prepara al campionato di serie A, affronterà in amichevole lo Jedinstvo.**

**Per il «Trofeo Trentennale», giunto alla terza giornata, sono in programma queste due gare: Amatori - SAI Triestina alle ore 8. Polisportiva - Itala alle ore 9.30.**

### Snaidero - Innocenti «tanto per concludere»

La Snaidero, almeno per quanto riguarda questa prima fase del campionato, si congeda domani dal suo pubblico incontrando al «Carnera» l'Innocenti, in una gara che comunque non sembra rivestire i panni della festa sportiva. I motivi per affermare questo non derivano solo dal fatto che entrambe le compagini scenderanno incomplete sul terreno di gioco: i milanesi privi di Bianchi e di Brumatti, due pedine indubbiamente di forza, i friulani quasi certamente privi di Malagoli, che non sembra ancora essersi ripreso dalla distorsione alla caviglia riportata in allenamento, e con Pieric e Cagnazzo che non potranno essere al meglio della condizione, dal momento che sono stati fermi quasi tutta la settimana. Derivano anche dallo scarso interesse, se si esclude il prestigio che questo confronto riveste per entrambe le squadre, al fine della classifica.

### Nuotatori di Trieste oggi in gara a Padova

Dopo le gare regionali di venerdì, i nuotatori delle tre società triestine si trovano impegnati oggi a Padova nella II fase interregionale della Coppa Montreal. Le gare che si disputeranno nella vasca di m 25, si articoleranno nelle distanze lunghe più i 1500 stile libero maschili e femminili.

QUARTA SERIE: DOMENICA DETERMINANTE PER IL FUTURO DEGLI ALABARDATI

## Triestina: passa per Treviso l'ultimo autobus della promozione

### Tagliavini: «Undici siamo noi e undici sono loro» - Il Ponziana deciso a sconfiggere la Coneglianese

*Tutto l'interesse della giornata è accentrato sul big-match fra Treviso e Triestina. Allo stadio «Tenni» sono in palio due punti importantissimi, soprattutto per la squadra alabardata, che se perde viene ricacciata a sei lunghezze dall'undici di Giacomini. Delle altre regionali il solo Lignano giocherà in trasferta: Pordenone, Ponziana e Pro Gorizia si esibiranno sul campo di casa.*

### Treviso - Triestina

*Tre incognite condizionano ancora la formazione alabardata che questo pomeriggio affronterà il Treviso. Tagliavini, infatti, non ha sciolto ancora le riserve per quanto riguarda l'impiego di Goffi, Fontana II e Tosetto. Il provino cui sono stati sottoposti i tre giocatori nella mattinata di ieri, non ha dato l'esito sperato dal tecnico, il quale ha deciso di «visionarli» nuovamente stamane. Triestina più che mai in alto mare, quindi. Tagliavini ha convocato diciassette giocatori («Porta male? — ha detto il tecnico —. Non direi, in quanto una volta il diciassette mi ha portato bene...»): Fontana I, Ianza, Lucchetta, Zanini, Riva, De Luca, Foresti, Fontana II, Feresin, Garofalo, Veneri, Tosetto, Dri, Goffi, Oggian, Persello, Marcato. Lo schieramento verrà deciso solo pochi minuti prima del «match», dopo cioè che i tre ancora in forse effettueranno l'ultimo test.*

*«Si potrà dire di tutto — sostiene Tagliavini — sulla Triestina di questa stagione, meno che sia una squadra fortunata. Io spero vivamente di poter recuperare i tre infortunati, anche se ho i miei dubbi, tuttavia non è allegro trovarsi alla vigilia di una partita così importante in questa situazione. Ribadisco ancora una volta che non è pretattica; sarei veramente felice poter giocare a rimpiattino con il collega Giacomini solo se fossi certo di schierare tanto Tosetto quanto Goffi e Fontana II. La Triestina, indipendentemente dallo schieramento che adotterà, cercherà di fare la miglior figura possibile.*

*«Undici siamo noi e undici sono loro; se sono in dodici vado dall'arbitro e glielo faccio rilevare... Nelle condizioni in cui ci troviamo comunque sarei soddisfattissimo se i ragazzi riuscissero a terminare imbattuti. Ciò non significa che temiamo gli avversari perché daremo loro parecchio filo da torcere con qualsiasi formazione riuscirò a schierare».*

*Ogni ipotesi sull'undici anti-Treviso è inutile; difesa, centrocampo e attacco potrebbero venir rivoluzionati a seconda della disponibilità dei giocatori. A Treviso gli sportivi triestini saranno in molti. La carovana alabardata sarà composta da una decina di pullman, ma saranno moltissimi quelli che viaggeranno per conto proprio. Basta una cifra per indicare quanto sarà massiccia la presenza di tifosi al «Tenni»: i 2 mila biglietti in vendita nella nostra città sono andati a ruba e ieri molti hanno avuto la sorpresa di non trovarne più.*

### Ponziana - Coneglianese

*Un Ponziana con la rabbia in corpo e smanioso di riassaporare la gioia del successo, quello che affronterà oggi al «Grezar» la Coneglianese. In tutti i giocatori c'è una gran voglia di riscattare Adria e di tentare di guadagnare qualche posizione per ritornare in «zona Coppa Italia». «Il terzo posto — assicura il presidente Ventura — è alla nostra portata; il calendario ci riserva turni relativamente agevoli se non altro per il fattore "partite in casa". Certo non dobbiamo avere disirazioni, a cominciare dalla Coneglianese. Vediamo insomma di progredire ancora sebbene anche la nostra attuale posizione in classifica ci soddisfa in pieno».*

*L'allenatore Russo invita a non sottovalutare l'avversario. «I veneti — dichiara il tecnico — formano un bel complesso, ed è necessaria quindi la massima decisione e determinazione. Nella partita d'andata la Coneglianese ci ha fatto soffrire per un bel po', non dobbiamo dimenticarlo, per quel suo gioco veloce e per il ritmo sostenuto».*

*Per quanto riguarda la formazione non dovrebbero esserci dubbi. Giocheranno: Magris o Zadel; Cattonar, Cirello; Giuliano Gerin, Bembo, Ravalico; Dalle Crode, Vidonis, Trentin, Miorandi, Jannuzzi (questa la linea d'attacco anche se i numeri delle maglie potrebbero essere diversi). Tredici Fabio Gerin e quattordici il giovane Boscolo.*

### P. Gorizia-Montebelluna

*L'undici di Franzon attende serenamente la visita del Montebelluna. «I due punti — afferma il tecnico biancoceleste — non dovrebbero sfuggirci. La squadra sta attraversando un buon momento e nonostante lo sgambetto di Dolo è caricata al punto giusto».*

### E' QUASI FEBBRE DA DERBY

**Treviso, 1**

**Trepidanti ore di attesa per il Treviso, prima dello scontro di fuoco con la Triestina. Oggi i biancocelesti sono rimasti a riposo, dopo che durante tutta la settimana l'allenatore Giacomini li ha messi sotto pressione. La corsa al biglietto è frenetica ed è prevedibile, stando alle cifre comunicateci provvisoriamente dal segretario Galtarossa, un superincasso.**

**In merito alla formazione da mandare in campo l'allenatore trevigiano non ha ancora comunicato, neppure in linea di massima, gli uomini che schiererà contro gli alabardati. Sembrano comunque scontate le assenze di Colusso acciaccato nella partita che i biancocelesti hanno sostenuto domenica scorsa a San Michele Extra e di De Biasi, che risente di un fastidio al ginocchio. L'attesa per lo scontro con i triestini ha galvanizzato un po' tutti qui a Treviso, giocatori compresi, tanto che è facilmente prevedibile che si tratterà di una partita con i fiocchi, grazie anche alle buone condizioni del terreno di gioco e al bel tempo che da parecchi giorni c'è a Treviso.**

**L'importanza della posta in palio, quel pizzico di rivalità che da sempre esiste tra Treviso e Triestina e la possibile presenza tra le file giuliane dell'ex Goffi, rendono elettrizzante la vigilia. De Bernardi, goleador trevigiano, appare abbastanza tranquillo: «Sarà senza dubbio una bella partita e le emozioni non mancheranno. Sulla scorta delle indicazioni dell'andata è prevedibile supporre che i nostri avversari non ci lasceranno tregua e scenderanno sul nostro campo decisi a portarsi via almeno un punto.**

**Questi i convocati da Giacomini nella mattinata di oggi: Da Ros, Coletti, Tomasin, Schugur, Pozzato, Cusinato, Frandoli, Silotto, Bozzato, De Biasi, Zanfranchi, De Bernardi, Osellame, Musiello, Speggiorin, Moscon.**

**Prando Prandi**

COMINCIA OGGI ALL'IPPODROMO TRIESTINO IL CAMPIONATO D'ITALIA DI TROTTO

## Sei «frecce» a Montebello con Freddy favorito d'obbligo

### Unno e Udet Hanover... all'opposizione - Le chances di Sem e Patroclo - Inizio alle ore 14.30

Il Campionato d'Italia trotto apre questo pomeriggio a Montebello con il Premio Citta di Trieste, diciotto volte milionario da correre alla pari sulla distanza dei 1660 metri. Sei i cavalli in pista, Cuorgné (Barbetta) Sem (Bellei), Unno (Albonetti), Patroclo (G. C. Baldi), Freddy (Brighenti) e Udet Hanover (Krüger).

Autentici campioni per l'attesa parata di velocità che promette svolgimenti più avvincenti. La qualità intrinseca dei protagonisti è di marca preziosa, pertanto ci si appresta ad assistere ad una corsa fascinosa, a due minuti e ...qualche spicciolo di trotto ad alto livello.

A Montebello sono venuti in parecchi per vincere e se il tentativo di Cuorgné in sì elevato consesso, ci sembra più che altro un atto di coraggio dettato dalla superba condizione raggiunta dal figlio di Spin Speed, gli altri cinque in gara hanno più o meno ambizioni oltremodo giustificate.

Con Sem, Nello Bellei gradirebbe ricalcare lo schema vittorioso del Derby di due anni fa, la corsa di testa, ma il figlio di Steno con a fianco partitori di lusso quali Unno e Freddy, riuscirà a mantenersi in quota?

Certo che la posizione preminente farà gola a parecchi, poiché guadagnarla nella fase introduttiva vorrà dire, a nostro parere, avere la corsa in saccoccia al 70 per cento. Ci sarà lotta nell'avvio per conquistare la posizione chiave e, visto che a Montebello si parte meglio dall'esterno che non in corda, non ci stupiremmo che fosse Unno o addirittura Freddy a cogliere il comando.

Unno, appunto. Rimasto trafitto da Medoc nel Derby dello scorso anno, il portacolori di Faraco e Cervone ambisce ad un pronto riscatto su una distanza senz'altro più confacente alle sue attitudini. Il cavallo di Albonetti ha dato prova di aver raggiunto condizione al diapason con il palmare 1.17.2 ottenuto a Tordivalle, pertanto in questo miglio lo vedremo correre con il motore a mille per cogliere quel successo sfuggitogli inopinatamente, (causa il fondo troppo insabbiato) nel Derby.

Freddy, l'indigeno per il quale ci sono stati momenti di vera gloria, l'irriducibile avversario, e giustiziere, di Top Hanover, dopo aver disertato l'arengo per un'intera stagione, è rientrato all'agone salendo man mano di statura fino a ripresentarsi all'altezza dei suoi giorni migliori. Con il figlio di Bella Colomba, i triestini rivedranno Sergio Brigenti, ripresosi completamente da un fastidioso disturbo al cavo orale e pronto a gettare nella lizza il suo proverbiale entusiasmo. Con il «pilota», Freddy si appresta a compiere un miglio alè alè, e sotto le sue bordate è certo che anche il cronometro ne risentirà, favorevolmente, non c'è dubbio.

Patroclo nella nuova versione di Gian Carlo Baldi. Dopo aver corso molto bene nel «Giorgio Jegher» dello scorso anno, il figlio di Quick Song mira ad un consolidamento della sua fama di soggetto di rara qualità e indubbia potenza. Se «Tamberino» ha deciso il suo impiego dopo una sola settimana di ...approcci, è chiaro che crede in una grossa prestazione di Patroclo. Lo vedremo.

L'ultimo della serie è l'unico americano in gara. Udet Hanover, anch' esso attualmente in condizioni di forma ottimali come lo testimoniano i recenti strepitosi successi di San Siro e Agnano. Non sarà facile per il fratello di «Top» sfondare, anche in considerazione dell'ingrato numero di partenza, però quando si attraversa un momento talmente brillante niente è impossibile.

Per la loro spontaneità, Freddy e Unno ci sembrano i cardini in questo miglio tutto fuoco. Udet Hanover, correndo di rimessa, potrebbe far valere la sua insidiosa punta, e anche Sem e Patroclo qualcosa da dire pur l'avranno. Una corsa «monstre» dunque che bene inaugura la stagione triestina.

**Mario Germani**

I nostri favoriti.
*Premio Muggia:* Perosi, Twinki, Olivo di Pila.
*Premio Grignano:* Digestivo, Andrea del Castagno.
*Premio Grado:* Bangkok, Neutrone, Klitia.
*Premio Sistiana:* Regulus, Amitrano, Patrol.
*Premio Monfalcone (Totip):* Domingui, Crinto, Scai.
*Premio Città di Trieste:* Freddy, Unno, Udet Hanover.
*Premio Duino (Totip):* Mustaki, Giovannella, Alaccio.
*Premio San Giusto:* Davis, Delaunay, Simon Boccanegra.

ALLE ORE 11 A S. LUIGI

### Hockey su prato: Cus Trieste - Jedinstvo

Mentre a Roma le società dell'hockey su prato sono radunate, da ieri, per l'annuale assemblea, che si prospetta un po' agitata e ...turbolenta, il rettangolo triestino di San Luigi sarà teatro di un confronto internazionale. Il Cus Trieste ospiterà stamane, con inizio alle ore 11, la formazione jugoslava dell'Hockey Club Jedinstvo di Zagabria, che, all'ultimo momento, è venuta a sostituire il Mladost. La formazione ospite milita nel massimo campionato jugoslavo e nelle sue file militano diversi giocatori della Nazionale.

Per questo incontro di precampionato il Cus disporrà della sua migliore formazione. Mancherà Macor, che per ragioni di lavoro, si trova attualmente in Austria.

*PALLAVOLO: RASSICURANTE SUCCESSO SU UNA «GRANDE»*

## FINALMENTE L'ARC LINEA!

### Arc Linea - Cus Pisa 3-1

**(15-6, 15-9, 13-15, 15-11)**

**ARC LINEA: Manzin, Grilanc, Veliak Walter, Pellarini Andrea, Veliak Claudio, Pellarini Roberto, Sgomba, Pellarini Fabio, Grilanc, Gerdol, Coretti, Braida.**

**CUS PISA: Zecchi, Ghelardoni, Lazzeroni, Nassi, Masotti, Barsotti, Sabadini, Mazzei.**

**ARBITRI: Solinas di Genova e Grazzini di Firenze.**

Arc Linea sugli scudi, ed era ora! Battere per 3 a 1 il CUS Pisa, terzo in classifica non è impresa di ogni giorno e nemmeno alla portata di tutti. Ai biancorossi locali la grossa impresa invece è riuscita nonostante le premesse sfavorevoli della vigilia originate dal polso malandato di Andrea Pellarini (ha giocato egualmente e anzi è risultato uno dei migliori) e dall'assenza dell'allenatore Gortan, costretto in casa per una indisposizione.

Una volta tanto però, forse la prima da quando si svolge il campionato, l'Arc Linea ha buttato alle spalle i contrattempi, ha stretto i denti, ha rimesso in mostra la determinazione e la continuità ammirate in passato ma soprattutto ha risfoderato i «muri» insuperabili che un tempo le avevano permesso di cogliere successi di prestigio.

Sono annotazioni positive che poniamo in evidenza con particolare piacere, a caldo, con nella mente ancora vivo il magnifico comportamento della squadra triestina nel corso dell'incontro giocato coi pisani. Sinceramente dobbiamo dire che l'Arc Linea ci ha riappacificati con la pallavolo, una pallavolo scintillante, godibile solo quando si trovano di fronte due sestetti in salute.

Il comportamento dei triestini, nei primi due set e per buona parte del terzo è stato magnifico, oseremmo dire ottimo. I frastornati pisani, mancanti di Innocenti e Mansani e con Lazzeroni in panchina perché malandato fisicamente, sono stati costantemente in balia delle bordate vincenti, dei «muri» imperforabili e della perfetta mobilità e coesione dei triestini, hanno ritrovato estro e coraggio nel finale della terza frazione. In tal modo sono stati capaci di procurare l'unica amarezza della serata ai biancorossi e ai loro paladini, meno numerosi del solito. Sull' abbrivio vincente di quel finale, i toscani hanno insistito nel set successivo tanto da riuscire a fare l'andatura sino al 7, vantando a tratti anche quattro punti di vantaggio. A un'Arc Linea formato dimesso, il contrattempo avrebbe potuto essere fatale, non certo all'Arc Linea di ieri, caricata, perfetta negli ingranaggi ma soprattutto dotata di grinta e di carattere. A poco a poco, il distacco è stato così annullato e quindi con una discreta rapidità sono arrivati i punti occorrenti per conquistare il set e di conseguenza la partita.

**Vittorio Firmiani**

### Serie A

**Ariccia - COOP Italia 3-0; Pneus - CUS Catania 3-0; Panini - Cesenatico 3-0; Lubiam - CUS Siena 3-0; CUS Torino - Gorena 3-1; Paoletti - Ruini 3-1; Arc Linea - CUS Pisa 3-1.**

**LA CLASSIFICA: CUS Torino e Ariccia 30, Panini 24, CUS Pisa 20, Pneus 18, Lubiam, Paoletti 16, COOP Italia, Gorena, Cesenatico, Arc Linea 14, CUS Siena 8, CUS Catania 4. Ruini 0.**

PROMOZIONE: NELL'ANTICIPO CON IL TOLMEZZO VITTORIA DEL C.M.M.

## PER UN PIZZICO DI FORTUNA IN PIÙ

### C.M.M. - Icci Tolmezzo 2-1 (0-1)

**MARCATORI: nel p.t. al 31' Di Lena; nella ripresa al 2' Punis, al 44' Nodale (autorete).**

**C.M.M.: Ban 3; Coloni 4, D'Eri 3; Doz 3, Stabile 2, Botta 3; Tomasi 4, Palcini 5, Cimenti 3, Punis 3 (Vecchio n.g.), Starc 2. Dainese.**

**ICCI PRO TOLMEZZO: Forgione 3; Nodale 4, Cacitti 3; D'Orlando 2, Menegon 3, Comin 4; Di Lena 4, Comuzzi 2, Macuglia 4, Damiani 3, Di Gallo 4. Tullio.**

**ARBITRO: Mele di Bergamo.**

Le stranezze del calcio. Il Circolo Marina Mercantile vince una partita «impossibile» quando era tutto intento a ... spingere le lancette dei secondi per raccogliere il meritato pareggio e la Icci Pro Tolmezzo probabilmente incominciava a recriminare sulla spartizione della posta. Per un pizzico di fortuna in più: così potremmo definire la vittoria dei «marinaretti» che, dopo essere stati in svantaggio, sono riusciti a riequilibrare le sorti, a difendersi orgogliosamente in dieci per quasi venti minuti del secondo tempo per l'espulsione (un po' troppo affrettata) di Starc e, infine a siglare il gol della vittoria con la complicità del piede di Nodale.

Ma la fortuna, in certe circostanze, bisogna meritarsela e a questo proposito l'allenatore Nardin diceva a fine gara: «Avevamo un credito "consistente" con la dea bendata; accettiamo quindi da questa partita quanto non ci era stato dato in altre». Un pareggio, senza ombra di dubbio, sarebbe stato il risultato più giusto e più logico in questa gara che è stata più combattuta che bella. Sarebbe stato, insomma, un uno a uno spaccato: ha vinto invece chi ha avuto la «spintarella» della fortuna. La Icci Pro Tolmezzo è stata bella come la dipingevano per quasi un tempo: addirittura feroce nel marcamento con il debuttante Nodale un cerbero ringhioso, un po' limitato tecnicamente ma ultradeciso a spazzare la propria area di piede, di testa e a rispondere impunemente al caratteraccio di Starc; i carnici, disciplinati prefettamente in difesa da Comin, si avvalevano inoltre di un centrocampo duttile, essenziale con Macuglia, Di Gallo e Damiani a fare i «pendolari» per servire poi quel diabolico furetto che è Di Lena.

Manovre limpide, ragionate che però non trovavano sbocco se non per qualche indecisione del Circolo. E quest'ultimo nel primo tempo era proprio bruttino, impacciato tanto che le assenze di Acquavita e Demenia si facevano sentire, eccome. Era bravo comunque Palcini a tirare i fili. «Palcio» era davvero commovente ora a tamponare le falle della retroguardia, ora a impostare le azioni offensive. Tanto bravo, Palcini, che il «5» della pagella bisognerebbe trasformarlo in «6», ma non è possibile. Parecchia confusione nella retroguardia dei padroni di casa con Doz a dannarsi l'anima per frenare Di Lena, D'Eri «risucchiato» dai centrocampisti avversari e Coloni a sbuffare ora dietro un avversario, ora dietro un altro. Nel reparto avanzato Tomasi era il «grinta» di sempre mentre Starc doveva regolare subito i conti con Nodale, anche se non lo conosceva.

Botta pur impegnandosi, faceva una certa fatica a stare al passo, dopo tante assenze dai campi di gioco. Così dopo due gran botte di Palcini (17') e Macuglia (21') parate con e Ban giungeva, abbastanza logica, la bravura rispettivamente la Forgione segnatura del Tolmezzo.

Era il 31': punizione per fallo di Stabile; rapido passaggio di Damiani a Di Lena che scagliava la sfera insaccando sulla sinistra di Ban. Dieci minuti più tardi una gran bella girata di Botta trovava prontissimo Forgione.

Tanto insicuro nel primo tempo, tanto autoritario, tenace, generoso il Circolo del secondo tempo. Più decisi anche in difesa con un Stabile più rinfrancato, con un combattivo Coloni e con un attento Doz, i «marinaretti», sospinti ancora da Palcini aggredivano i carnici che per contro non sembrava avessero il furore, e il ritmo del primo tempo. Ed era subito gol (2'): un bel tiro di Coloni con pallone sulla traversa: da un «out» palla a Cimenti che rimette di testa al centro, pronto inserimento di Punis e splendida cannonata, imprendibile per Forgione. Al 6' ci sarebbero gli estremi per un rigore (atterramento di Cimenti) ma Mele dice di no; poi saranno i carnici a reclamare per un fallo di mano.

Gran bel Circolo per i primi venti minuti ma sarà l'espulsione di Starc a condizionare i padroni di casa che dal 27' giocheranno in dieci e saranno costretti a difendersi dalle sfuriate degli uomini di Ciozza. La sorpresa al 44': l'ennesima sbuffata di Palcini che a centrocampo apre per l'inesauribile Coloni; il terzino finta quasi come un attaccante, evita un avversario al vertice dell'area e poi indirizza al centro: sulla traiettoria il piede galeotto di Nodale inventa un beffardo pallonetto che supera Forgione. Ancora un'emozione negli ultimi istanti di gioco con Macuglia che spedisce sopra la traversa.

**Severino Baf**

### Cervignano - Sangiorgina 1-1 (0-1)

**MARCATORI: nel primo tempo al 30' Moni Bidin; nel secondo tempo al 18' Stefanutto.**

**PRO CERVIGNANO: Prez 4; Tonut 3, Pelos 3; Morlacco 3, Cecot 3, Visentin 3; Stefanutto 3, Medeot 2, Di Tommaso 2, Michelutti 5, Costa 3.**

**SANGIORGINA: Simionato 3; Tomba 3, Malisan 2; Zabeo 4, Favalessa 4, Dordolo 2; Biondin 2, Zanotto 2, Driutti 4, Moro 3, Moni Bidin 3.**

**Cervignano, 1**

Alla mezz'ora, anche se in maniera un po' rocambolesca, gli ospiti sono riusciti a passare, si può dire sull'unica occasione avuta a disposizione: Moro calciava una punizione dal limite, deviava Visentin e Prez era bravissimo a respingere sui piedi però di Moni Bidin, che ribatteva a rete. Ancora una volta Prez intuiva e deviava, ma il pallone batteva sul palo e si insaccava.

Frustata dalla rete subita, la Pro Cervignano reagiva bene, e soprattutto nella ripresa riusciva praticamente a chiudere nella propria area i «cugini terribili», riuscendo però a pervenire soltanto al pareggio con il quasi esordiente Stefanutto (era oggi alla sua seconda partita).

**A** medico affitto studio centrale arredato. Cassetta 23 D SPI Trieste. (21816 R)

**A. SALONE** parrucchiera centrale 5 caschi avviatissimo vendesi ottimo prezzo. AGEP Zanetti 1. 21776 R

**AFFITTASI** a persona competente negozio alimentari completo di frutta e verdura incasso mensile 4.000.0000. Cassetta 21/E, SPI Trieste. (22003 R)

**ALBERGO** ristorante in gestione cercasi. Cassetta 22 A SPI. 41666 R

**APPORTATORE** capitale cerca per attività commerciale. Cassetta 14 D SPI. 41885 R

**BAR** superalcoolici avviatissimo 150 mila giornaliere comprovate centralissimo vendesi; trattasi direttamente proprietario. Telefonando domenica 753704 lunedì 61953. 21829 R

**CEDESI** boutique centrale avviatissima. Telefonare martedì 725300. 42120 R

**CEDESI** negozio frutta verdura ottima posizione fortissimo lavoro. Telefonare 69146 e 793159. 42106 R

# RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

**AZIENDA LEADER NEL PROPRIO SETTORE**

RICERCA

## "ESPERTO ACQUISTI,,

da inserire nel proprio servizio alle dirette dipendenze del Direttore per gli Acquisti
Si richiede:

- **esperienza in trattative dirette con i fornitori e compagnie di assicurazione**
- **conoscenza della problematica degli acquisti in particolare di quella relativa all'import-export**
- E' titolo preferenziale conoscenza della lingua inglese e/o francese e in particolare del linguaggio tecnico
- diploma di tipo tecnico-commerciale
- età massima 30 anni

Si offre una posizione di sicuro interesse nell'ambito di una solida struttura aziendale.
Sede di lavoro: UDINE

Si prega di inviare curriculum dettagliato ed eventuale recapito telefonico a SPI, Cassetta 53/C, Udine.

Siamo un'azienda leader nel settore degli articoli da regalo e promozionali. Per completare il programma di espansione della nostra rete di vendita cerchiamo

## VENDITORI

con cultura media che siano in possesso di autovettura e abbiano assolto il servizio militare, per zone libere del Veneto.

**OFFRIAMO:** minimo fisso garantito - alte provvigioni - inquadramento Enasarco - possibilità di un continuo miglioramento professionale ed economico

Inviare curriculum vitae a: **REKORDS**
**Casella Postale 1116/ferr. - 10100 TORINO**

**Rekords**

AZIENDA LEADER DEL SETTORE RICERCA PER:

**TRIESTE - GORIZIA - BELLUNO**
**PORDENONE - UDINE**

## VENDITORE ESCLUSIVO

- Età minima 26 anni
- Automezzo proprio
- Il candidato prescelto frequenterà un corso non selettivo, a spese dell'Azienda
- La retribuzione, composta da varie voci, assicura un guadagno nettamente superiore alla media
- Si richiede l'immediata disponibilità
- La selezione si svolgerà in zona

Inviare curriculum dettagliato per espresso a:
**CASELLA 210/A 20100 S.P.I. — MILANO**

## INDUSTRIA ALIMENTARE
## importanza nazionale

**ricerca**
**per il potenziamento**
**della propria rete organizzativa**

## AGENTI ESCLUSIVI

**per le zone di MONFALCONE - TRIESTE.**

**OFFRIAMO:**
- un guadagno medio mensile di Lire 300.000 al netto di tutte le spese
- automezzo della Società
- inquadramento ENASARCO

**RICHIEDIAMO:**
- elementi con o senza esperienza nella vendita al dettaglio di prodotti alimentari.

Invitiamo scrivere a: **CASELLA 112/N - SPI 20100 MILANO**

## AZIENDA INDUSTRIALE

**cerca per propria sede di TRIESTE**

## SEGRETARIA DI DIREZIONE

**requisiti richiesti:**
- età non superiore ai 30 anni
- perfetta stenodattilografia
- conoscenza della lingua inglese scritta e parlata
- nozioni di contabilità generale
- capacità di operare in modo autonomo
- La conoscenza di una seconda lingua straniera e un'esperienza nel campo delle esportazioni costituiranno titolo preferenziale.

Inviare curriculum:
**CASSETTA 24/D SPI - 34100 TRIESTE**

**SOCIETA' INTERNAZIONALE**

cerca perito industriale conoscenza serbo-croato o sloveno, tedesco o inglese per interessante attività tecnico commerciale nei Paesi dell'Est.
Disponibilità trattare migliori condizioni d'impiego.
**Cassetta 25 E SPI Trieste**

**CERCASI** rappresentante introdotto drogherie supermercati anche abbinamento Trieste dintorni. Fermo posta Trieste C.I. 11082201. 22019 P

**CERCASI** tabacchino in affitto Telefono 62025. 21991 R

**FINANZIAMENTI** in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 1. 21808 R

**IMMEDIATE** vicinanze Gorizia, su strada provinciale, affittasi trattoria completa di arredamento e licenza, ampio spazio verde e parcheggio. Scrivere: cassetta 8 SPI 341/70 Gorizia. 1234 R

**MONFALCONE** centro vendesi bar pizzeria. Telefonare 72403 ore pasti o prima ore 10 Cecot. 1234 R

**NEGOZIO** alimentari con pane frutta e verdura altipiano ottimo lavoro condizioni vantaggiose cedesi. Tel. 225292. 41958 R

**PER** motivi familiari disposto vendere importante pasticceria-bar in centro Udine, esaminerei proposte. Indirizzare SPI, Cassetta 48 C, Udine. 5649 R

**PROFUMERIA** rionale cedesi, causa malattia- con nuovissimo arredamento, 35664 CIVIDIN & SERPO. 39 R

**PROFUMERIA** drogheria articoli da bambino vendo. Tel. 742582. 42124 R

**SALONE** vendesi o eventuale gestione. Telefono 413562. 42198 R

**SOCIO** per libreria antiquaria cerco. Cassetta 13 D SPI. 41883 R

**VENDESI** lavanderia automatica ottimo avviamento rendita 15% sul capitale investito. ACIT S. Lazzaro 3 tel. 68810. 21889 R

### CASE, VILLE, TERRENI
**Lire 150 per parola**

**A.A.A.A.A.A.A.A. ADRIATICA** vende LIBERI Settefontane, Barriera due stanze cucina doccia 8.600.000 — 10.500.000. Mazzini 30, tel. 35598. 42152 S

**A.A.A.A.A.A.A. CASETTA** Orsenigo 16 (paraggi Università) 3 appartamenti (1 libero) giardino buono stato occasione 16.000.000. Visite lunedì ore 13-15. Fuori orario tel. 795974. 172 S

**A. A. A. A. A. A. A. ORGANIZZAZIONE** IMMOBILIARE ITALIA Trieste Ponterosso 3 tel. 61512 - 38102 vende: DUINO CERNIZZA - VENUTI COSTRUZIONI palazzina panoramica ogni comfort consegna estate ULTIMI APPARTAMENTI salone bistanze servizi terrazze giardino mutuo concesso 50% PREZZI BLOCCATI. PARAGGI SANZIO nuovo, ingresso indipendente piano 1.o cucinino-soggiorno stanza stanzetta servizi. STRADA NUOVA OPICINA PANORAMICISSIMO ogni comfort 3 stanze cucina servizi terrazza. VERGA (Birreria Dreher) ultimi appartamenti ogni comfort saloncino bistanze servizi prontingresso. 172 S

**A.A.A.A.A.A. IPPODROMO** recentissima costruzione appartamenti stanza soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggioli. Ottima disposizione interna rifiniture eleganti vendonsi. IMMOBILIARE ARGO - S. Francesco 4, telefono 768163. 42196 S

**A.A.A.A.A. ALTURA** splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. VENDONSI in lotto futuro inizio costruzione appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, due poggioli, centralnafta, ascensore. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. P.zza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali ore 16-19.30. 21851 S

**A.A.A.A.A. OCCASIONE** ultimi alloggi con e senza mansarde strada per Longera panoramici tutti i comforts. Altri Gretta pressi Bonomea vende Impresa Riccesi, via Falchi 2, tel. 750314-750260. 21756 S

**A.A.A.A.A. ULTIMI** appartamenti palazzina zona Gretta splendida vista golfo garage finiture di lusso mansarde o giardino privato vende Impresa I.E.G., via Falchi 2, tel. 750314, via Donota 3, tel. 60251. 21754 S

**A.A.A. APPARTAMENTO** paraggi viale D'Annunzio due stanze, cucina, bagno, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19.30. 21851 S

**A.A.A. INIZIO FABIO SEVERO** appartamento libero tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo e cantina, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19.30. 21851 S

**A.A.A. LOCALE** libero 10 mq adatto per attività artigianale, salita di Gretta, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19.30. 21853 S

**A.A.A. PIAZZA GOLDONI** terzo piano, appartamento libero, quattro stanze, cucina, ascensore, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19.30. 21853 S

**A.A.A. VENDESI CASETTA** attigua Chiesa Santa Maria Maggiore con magazzino piano strada e soprastante cucina e due stanze. Adatto studio pittura e scultura. AMMINISTRAZIONE ECCARDI Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali ore 16-19.30. 21853 S

**A.A.A. VIA PAULIANA** appartamento libero tre stanze, stanzino, bagno, wc, due poggioli, cantina, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19.30. 21853 S

**A.C. BAIAMONTI** vendesi libero stanza saloncino cucina bagno poggioli cantina ascensore centralnafta Immobilire Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 21800 S

**A.C. BORGO SAN SERGIO** (via Bartoli) vendesi appartamento palazzina II piano stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno garage riscaldamento e acqua centralizzati MUTUO APPROVATO. Altri CAMPANELLE 2-3 stanze cucina bagno cantine posti macchina MUTUO APPROVATO Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 21800 S

**A.C. CATRARO** (zona Besenghi) libero autunno vendesi appartamento salone 2 stanze 2 stanzette cucina doppi servizi poggioli soleggiatissimo VISTA IV piano ascensore centralnafta Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 21800 S

**A.C. DUINO MARE FRONTE ALBERGO** APPRODO VENDONSI APPARTAMENTI PALAZZINA CORSO COSTRUZIONE 1-2 STANZE SOGGIORNO CUCINA DOPPI E SINGOLI SERVIZI POGGIOLI AMPI VANI ADIBITI A CANTINA GARAGE. MANSARDA 2 STANZE SOGGIORNO CUCINA DOPPI SERVIZI POGGIOLO RISCALDAMENTO CENTRALE ESENTI MEDIAZIONE LIBERA VISIONE PROGETTI INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE TRIESTINA XXX OTTOBRE 4 TEL. 62636. 21800 S

**A.C. ROIANO** vendonsi ultimi appartamenti BELLISSIMI 2-3 stanze stanzetta cucina bagno wc ascensore riscaldamento autonomo cantine Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636 21800 S

**A.I. APPARTAMENTI** occupati. Varie grandezze. SETTEFONTANE - VASARI - D'ALVIANO - BENUSSI - RONCHETO. Vendonsi facilitazioni pagamento. ESPERIA. Imbriani 8, tel 60270 21887 S

**A.I. DUINO.** NUOVI PRONTENTRATA camera, saloncino, ogni comforts COMPLETAMENTE ARREDATO. OCCASIONE 21.000.000 trattabile. ALTRO NUOVO 2 camere. salone, doppi servizi, terrazza VISTA MARE, box auto tutti i comforts. Anche annessa MANSARDA. Vendonsi facilitazioni pagamento. ESPERIA. Imbriani 8. Tel. 60270.

**A.I. COSTRUZIONE** consegna 1975 COMMERCIALE SERVOLA PICCARDI 1-2 stanze, servizi, terrazze, box auto, ogni comfort. MUTUI VENTENNALI ESPERIA, Imbriani 8, tel. 60270. 21877 S

**A.I. NUOVI PRONTENTRATA.** ROIANO. Appartamenti 1 - 2 stanze, soggiorno, servizi, terrazza, centralnafta, ascensore. Vendonsi con MUTUI GIA' CONCESSI. ESPERIA Imbriani 8. Tel. 60270. 21887 S

**A.I. REVOLTELLA.** Bellissimo V piano 2 camere, soggiorno, servizi, terrazza vista mare, ascensore, centralnafta. Vendesi LIBERO 18 milioni trattabile. Facilitazioni ESPERIA, Imbriani 8, tel. 60270. 21887 S

**A.Z. COSTRUZIONE** vendonsi: CENTRALI lussuosi due tre stanze doppi servizi poggioli conforts mutui fino 75% - Strada per LONGERA due tre stanze ampi poggioli conforts mutui fino 75%. Tel. 31192. 42408 S

**A.Z. LIBERI** vendonsi: MATTEOTTI tre stanze doppi servizi due poggioli conforts — piazza GARIBALDI due stanze stanzetta servizi riscaldamento — GIULIA tre stanze stanzino servizi — FABIOSEVERO tre stanze servizi poggiolo conforts — BRUNNER tre stanze cucina wc — FLAVIA stanza soggiorno cucinino poggiolo conforts — SANGIACOMO camera cucina doccia 7.000.000. Telefono 21192. 42408 S

**A.Z. PROSECCO** vendesi 3500 mq terreno per capannoni. Tel. 31192. 42403 S

**A.Z. STADIO** primingresso vendesi due stanze servizi poggiolo conforts possibilità mutuo. Tel. 31192. 42403 S

**A. ACIT. APPARTAMENTI** occupati vendonsi seminuovi S. GIACOMO - REVOLTELLA - PONZIANA - XX SETTEMBRE - MAZZINI. S. Lazzaro 3, tel. 68810 21891/2 S

**A. ACIT. APPARTAMENTI** seminuovi liberi vendonsi zone: COMMERCIALE, soggiorno, due stanze, giardino pensile, ampia terrazza. MATTEOTTI 3 stanze, tutti comfort. TIBULLO soggiorno, due stanze, garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810.

**A. ACIT. MANSARDE** nuove zona STADIO vendonsi. S. Lazzaro 3, tel. 68810 21889/1 S

**A. ACIT. MUGGIA** — posizione panoramicissima villa padronale, particolare decoro, signorilmente arredata, 2000 mq giardino recintato, vendesi. S. Lazzaro 3, tel. 68810.

**A ACIT. PALAZZINE** corso costruzione SERVOLA 3 stanze, cucina, bagno, giardino proprio, possibilità mansarde. CLIVO ARTEMISIO vista panoramicissima, soggiorno, due stanze, doppi servizi, posto macchina, giardino. Finiture signorili. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 21891/1 S

**A ACIT. PRONTENTRATA** vendonsi appartamenti VALMAURA 1-2 stanze servizi, attici 140-170 mq. CAMPANELLE tre stanze, cucina, tutti comfort. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 21889/3 S

**A. ACIT. ROZZOL** vendesi casetta rimessa nuovo, tre stanze, cucina, bagno, riscaldamento. S. Lazzaro 3, tel. 68810 21869/2 S

**A. ACIT. ROZZOL.** Vendesi locale 104 mq adatto magazzino-garage macchine. VALMAURA garages nuovi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 21891/3 S

**A. ACIT. SIGNORILE** finiture lussuose vendesi appartamento soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, tutti comfort, giardino. S. Lazzaro 3, tel. 68810 21891/4 S

**A. APPARTAMENTO** attico 96 mq cantina box privato vende permuta. Telefonare 418695 lunedì 15-17.

**A. ERTA S. ANNA** capolinea 33-37 (zona trattoria Bacco). Condominio Belvedere appartamenti 2-3-4 stanze accessori cantina garages. Mutui agevolati sino 75% facilitazioni di pagamento. Vendite e visione progetti AGEP Zanetti 1. 21770 S

**A. FLAVIA** locale luminoso 350 mq altezza 4 m possibilità scarico vendesi AGEP Zanetti 1. 21772 S

**A. MARINA** magazzino per deposito vendesi AGEP Zanetti 1. 21774 S

**A. MATTEOTTI** locale primingresso 80 mq vendesi AGEP Zanetti 1.

**A. VENDO** centrali prossima consegna appartamenti lussuosi 60 mq senza revisione prezzi. Tel. ore ufficio 36765. 42046 S

**A. VENDO** paraggi Università in zona tranquilla vista libera bella casa con 1 appartamento di 3 stanze 2 mansarde servizi riscaldamento grande giardino 45.000.000 tratt. Tel. ore ufficio 36765. 42046 S

**A. VENDO** Prosecco lotti 1.000 mq ciascuno con possibilità installazione case mobili di diverse grandezze prezzi interessanti. Tel. 36765 orario ufficio. 42046 S

**A. VENDO** via D'Alviano appartamento panoramico seminuovo 2 stanze grande cucina servizi tutti i comforts. Tel. ore ufficio 36765.

**A. VENDO** viale D'Annunzio appartamento 70 mq tutti comforts 21.500.000. Tel. ore ufficio 36765.

**A. VENDO** zona Boschetto 3 stanze cucina bagno tutti comforts. Tel. ore ufficio 36765. 42046 S

**A. VENDO** zona Friuli avviatissimo ristorante con giardino campo bocce licenza superalcoolici con piccolo appartamento 16.000.000 trattabili affitto bloccato. Tel. ore ufficio 36765. 42046 S

**B. APPARTAMENTO CON GIARDINO** in palazzina nuova costruzione: soggiorno due stanze cucina servizi, moderni comfort, VENDESI CON MUTUO. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

**B. ARTEMISIO** in casa recente: salone due stanze cucina bagno ripostiglio terrazza grande moderni comfort VENDESI con mutuo approvato al 6%. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

**B. ATTICO** panoramico con grande terrazza zona Villa Revoltella vendesi primo ingresso. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

**B. CATULLO** signorile piano alto: saloncino matrimoniale due stanze cucina doppi servizi grande terrazza garage cantina moderni comfort. VENDESI Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

**B. CONDOMINIO PRIMULA** in zona verde varie grandezze prossima consegna via dei Papaveri. VENDONSI Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

**B. CONDOMINIO PAPAVERI** in zona verde Opicina varie grandezze in complesso residenziale di prossima consegna vendonsi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

**B. CUMANO** in casa nuova pronta entrata: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, eventuale box auto vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

**B. CONDOMINIO** Rossetti appartamenti signorili in costruzione di varia grandezza vendonsi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo.

**B. CORONEO** in piano alto soleggiato — soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina grande, servizi separati, moderni comfort VENDESI Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

**B. CORONEO** ultimo piano soleggiato: salone matrimoniale stanzetta grande cucina poggioli servizi moderni comfort. VENDESI CON MUTUO. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

**B. DIAZ** completamente a nuovo — mq 155: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento a metano VENDESI 26.000.000 Immobiliare Domus Galleria Tergesteo.

**B. DONADONI - MATTEOTTI** in palazzina signorile prossima consegna appartamenti varie grandezze anche in piani alti vendonsi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

**B. DUINO** appartamento con mansarda in complesso residenziale - tutti i moderni comforts - vendesi occasione. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

**B. F. SEVERO** varie grandezze in costruzione rifiniture signorili combinazioni con mansarda vendonsi senza aumenti. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

**B. GINESTRE** appartamenti al mare con spiaggia varie grandezze in costruzione vendonsi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

**B. LOCALE** zona F. Severo mq 30, VENDESI 6.000.000. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

**B. LONGERA** appartamento soleggiato in casa recente — soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, cantina, terrazza VENDESI 19.000.000 Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

**B. LONGERA** in zona tranquilla palazzina in costruzione appartamenti varie grandezze vendonsi senza aumenti. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

**B. MAGAZZINO** centralissimo totale 1000 mq vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

**B. MINIME** quote contanti vendonsi appartamenti imminente consegna zona stadio in palazzina con mutuo bancario approvato. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo.

**B. PIANCAVALLO** varie grandezze pronta entrata vendonsi Immobiliare Domus Galleria Tergesteo

**B. PIANCAVALLO** monovani arredati vendonsi pronta entrata. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo.

**B. PIANCAVALLO** in palazzina centrale vendesi pronta entrata monovani arredati da 11.000.000 in poi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

**B. REVOLTELLA** vendesi 7.500.000 camera cameretta cucina gabinetto Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

**B. RIVE** appartamento 260 mq. con tutti i moderni comforts vendesi Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

**B. S. FRANCESCO** in casa nuova: salone quattro stanze cucina tripli servizi VENDESI. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

**B. S. LAZZARO** ultimo piano: salone due stanze cucina servizi vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

Continua in 16.a pagina

---

†

A soli sette mesi dalla dipartita del figlio CLAUDIO improvvisamente cessava di vivere il

RAG.

**Danilo Durnik**

Ne danno il triste annuncio la desolata moglie NERINA, la cognata, la nonna e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 3 marzo, alle ore 13, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 1 marzo 1975

Partecipano al lutto: gli amici DARIO e DALIA.

Profondamente addolorati partecipano al dolore di NERINA: ETTA, MARIO e GRAZIELLA MORI.

Si associa al dolore
— Famiglia SARCINELLI

Trieste, 2 marzo 1975

Prendono parte al lutto
— FERRUCCIO e BRUNA RADETTI
— FABIO e MARISA RADETTI

Trieste, 2 marzo 1975

Partecipano al lutto NIDIA, FABRIZIA e GIOVANNI TACCANI.

Trieste, 2 marzo 1975.

Partecipa al lutto l'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi, ricordando

**Danilo Durnik**

già suo Presidente e consigliere.

Trieste, 2 marzo 1975.

Partecipano al lutto LIONELLO DURISSINI e famiglia.

Trieste, 2 marzo 1975.

†

Il 27 febbraio è mancato ai suoi cari

**Francesco Visintin**

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, le sorelle MARIA e VITTORIA, i nipoti CLAUDIO, ELIDE e DESIRE'.
Un sentito ringraziamento al parroco don SISSOT, a don ZORCO ed al medico curante dott. GUASTALLA.
Un grazie di cuore a quanti hanno preso parte al nostro dolore.

Trieste, 1 marzo 1975

†

E' salita in cielo

**Daniela Danieli**

La salutano la mamma, il papà e la famiglia.

Trieste, 2 marzo 1975

Le nuore ANNA e IOLE ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al dolore per la scomparsa di

**Maria Bego**

Trieste, 2 marzo 1975.

†

E' mancata prematuramente all'affetto dei suoi cari

**Piera Marsi n. Giuliano**

Ne danno il doloroso annuncio il marito DORO, la mamma MARIA, la figlia TULLIA con il marito GUIDO e l'adorata nipotina ROBERTA, la suocera, il fratello, la sorella, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
Nel contempo si ringraziano i medici e il personale tutto della Patologia Chirurgica e il medico curante dott. FALZONE.
I funerali seguiranno domani lunedì, alle ore 14.30, dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 2 marzo 1975

Profondamente addolorate partecipano al grave lutto le famiglie:
— D'AMORE
— CARMELI
— STEBEL
— TOMINI
— FONTANOT
— BONATO

Partecipano al lutto le famiglie FRAUSIN FRANCESCO, ALBANO e GIULIANO.

Trieste, 2 marzo 1975.

ELIANA, GIAN, MICHELE e le famiglie TOSTO, partecipano al dolore dei familiari

Trieste, 2 marzo 1975

†

**Cosimo Palombieri**

si è spento il 28 febbraio.

Ne danno l'annuncio il fratello VINCENZO, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 4 marzo, alle ore 8.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 marzo 1975

**Partecipano al lutto: MARCO FAVRETTO e i dipendenti della Società IMMA.**

Trieste, 2 marzo 1975

†

Improvvisamente è mancato all'immenso affetto dei suoi cari

**Bruno Cruciat**

Ne danno il triste annuncio la moglie LUCIA, la figlia CARLETTA, la sorella, il fratello, la suocera, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 3 marzo alle ore 11.30 dall'Ospedale Maggiore.
Per espresso desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

Trieste, 2 marzo 1975

†

Il 1.o marzo si è spento

**Edoardo Cobaldi**

Dà il triste annuncio la sua affezionata ANTONIETTA ALLEGRI.
I funerali seguiranno lunedì 3 corr., alle ore 9.15, dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 marzo 1975

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto e stima tributate al nostro indimenticabile

**Antonio Boschieri**

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.
Inoltre con profonda e commossa gratitudine ringraziamo:
— Associazione Finanzieri d'Italia
— Nucleo Anziani Esso
— Lloyd Adriatico Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A.
— Direzione Filiale Fiat di Trieste
— Direzione Filiale Alfa Romeo di Trieste
— Personale Autotrasporti Monti

I FAMILIARI

Trieste, 2 marzo 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Giordano**

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Fam. MINIUSSI

Trieste, 2 marzo 1975

A quattro anni dalla morte del mio caro marito

**Oliviero**
2-3-1971

e a otto dalla morte di mia figlia

**Luciana**
26-3-1967

Li ricordo sempre con tanto rimpianto assieme ai figli, nuore e nipoti.

LUCIA ved. BATTIG

Trieste, 2 marzo 1975.

Nel primo triste anniversario della scomparsa della cara

**Nives Musitelli**

il marito La ricorda con immutato dolore.

Trieste, 3-3-1974 3-3-1975.

†

**Gino Paulin**
**Pubblicista sportivo europeo di vela**

non è più.

Ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti le sorelle GIOVANNA ved. PESARO, ADELE in BOERO, i fratelli BRUNO e PAOLO, il cognato ADRIANO, le cognate e i nipoti.
Un grazie di cuore al fraterno amico prof. SERGIO BABICH primario del I rep. pneumologico del sanatorio «Santorio Santorio», ai suoi validi collaboratori e al personale tutto.
Si ringraziano gli amici dott. OTTAVIANO DANELON e dott. BRUNO UBERTI per le loro premurose attenzioni.
Le esequie avranno luogo in forma strettamente privata lunedì 3 marzo alle ore 10.45.

Trieste, 2 marzo 1975.

Lo Yacht Club Adriaco prende viva parte al lutto per la scomparsa dell'amico

**Gino Paulin**

grande sportivo della vela,

Trieste, 2 marzo 1975

†

Il 27 febbraio si è spento il nostro caro

**Massimiliano Krizman Maci**

Ne danno il triste annuncio il figlio LUCIANO con EDDA e l'adorato nipotino MASSIMILIANO, la sorella, il fratello, i cognati, i nipoti e parenti.
I funerali seguiranno lunedì 3 marzo, alle ore 12, partendo dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 marzo 1975

Prende parte al lutto:
— fam. GIANCARLO FERLUGA

Trieste, 1 marzo 1975

†

**Emilia ved. Loro**

si è spenta il 1.o marzo.

Ne danno il triste annuncio i figli NARCISO, ATTILIO, LIVIO, GIOVANNI, LUCIA, le nuore, il genero, i nipoti, la cognata e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 4 marzo, alle ore 10, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste - Bolzano, 4 marzo 1975

†

Il 1.o marzo è mancato improvvisamente il nostro amato

**Andrea Zagar**

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio MIRIAN, sorella, fratello, nipoti, parenti.
I funerali seguiranno oggi, ore 15, al Cimitero di Basovizza.

Trieste, 2 marzo 1975

RINGRAZIAMENTO

Commosse per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara mamma

**Maria Gerebizza ved. Sincovich**

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.
Un grazie particolare alle famiglie PASCOLINI e DOMINI.

LE FIGLIE

Trieste, 2 marzo 1975

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

**Anna Furlan**

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 2 marzo 1975

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa della cara

**Maria Becar n. Binischi ved. Vidali**

Fam. BECAR - VIDALI

Trieste, 2 marzo 1975

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio sentitamente tutti quanti hanno voluto in varia maniera onorare la memoria del mio caro papà

**Giacinto**

CARLO AMBROSET

Trieste, 2 marzo 1975

Nel decimo anniversario della morte della nostra cara mamma

**Maria Pregarc nata Lampe**

vive sempre nel nostro ricordo.

LE FIGLIE

Trieste, 2 marzo 1975.

Nel terzo anniversario della morte del marito

**Mario Verc**

Lo ricorda CELESTINA.

Trieste, 2 marzo 1975.

La Direzione della «Casa dello Studente S. Francesco di Montuzza» unita ai suoi giovani ospiti, partecipa vivamente al lutto per la scomparsa del Suo fondatore ed instancabile animatore

**Padre Teodosio**

del quale serberà il più tenero affettuoso ricordo.

Trieste, 2 marzo 1975

Il Terzo Ordine Francescano di Montuzza, unito ai Padri Cappuccini, partecipa profondamente all'improvviso lutto per la dipartita dell'amato indimenticabile

**Padre Teodosio**

suo impareggiabile Assistente Spirituale.

Trieste, 2 marzo 1975

†

Dopo lunghe e penose sofferenze ci ha lasciati la nostra cara

**Mafalda**

Ne danno il triste annuncio il marito LUIGI BOVE, le sorelle, il fratello, le cognate e cognato, la cugina IRMA GIDINO, i nipoti e parenti tutti.
Un particolare ringraziamento al dott. prof. KLUGMANN, alle dott.sse STEFANI e CARMI e a tutto il personale della I geriatria, famiglie BOVE e PAVONE.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 febbraio 1975

†

Il 25 febbraio si è spenta serenamente

**Maria ved. Minutti**

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la nipote MARIUCCIA col marito LUCIO BISIANI, il nipote RODOLFO e famiglia e parenti tutti e la cara amica DINORAH.
Un grazie particolare alle Suore della casa di Riposo Malusà Zanetti, al dott. SERENI, alle care infermiere della III Geriatria.

Trieste, 2 marzo 1975

†

**Caterina Mainardi ved. Petronio**

si è spenta il 1.o marzo.

Ne danno l'annuncio il figlio, la nuora e il nipotino.
I funerali seguiranno lunedì 3 marzo alle ore 12.45 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 marzo 1975

†

Il 25 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

**Libero Mengotto**

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la figlia LIDA con parenti e unitamente alla famiglia KLAUSBERGER.

Trieste, 1 marzo 1975

Commossa per le attestazioni tributate alla cara mamma

**Maria Sturman in Miklavez**

ringrazio con gratitudine i medici curanti e tutte le buone persone che ci furono vicini.

La figlia

Trieste, 2 marzo 1975.

La moglie, il figlio e la nuora ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro lutto per la scomparsa di

**Mario Viti-Vittes**

Una S. Messa verrà celebrata martedì 4 marzo alle 19.30 nella chiesa della B. V. delle Grazie.

Trieste, 2 marzo 1975

**Teresa Devescovi nata Campanella**

Ringraziamo tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini in questo doloroso momento.

La famiglia

Trieste, 1 marzo 1975.

3-3-1974 — 3-3-1975

Nel I triste anniversario della scomparsa del mio indimenticabile

ARCH. ING.

**Arturo Fonda**

la moglie ELEONORA con immutato affetto e rimpianto ricordandone la Sua esemplare rettitudine e l'infinita bontà, Lo ricorda a tutti quelli che Lo stimarono e Gli vollero bene.
Una S. Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 3 marzo alle ore 8.30 nella chiesa Immacolato Cuore di Maria, in via S. Anastasio.

Trieste, 2 marzo 1975.

Martedì 4 marzo ricorre l'VIII anniversario della scomparsa della nostra cara adorata mamma

**Erminia Bevelant ved. Piccoli**

I familiari La ricordano con immutato affetto.

Trieste, 2 marzo 1975.

†

Il 26 febbraio è mancata ai suoi cari

**Manuela Ortolani nata Taccari**

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito DUILIO, la sorella ADRIANA con il marito PINO, il fratello CLODIO con la moglie DORA, i nipoti RAJ, ERIC, ANDREA, GIUSEPPE e MICHELA, la zia ANNA, i cognati CLAUDIO, RENATO e ADA, la suocera, i nipoti e parenti tutti.

Trieste, 2 marzo 1975

Partecipano famiglie LUIGI, FRANCO e RENZO VITTUR.

Trieste, 2 marzo 1975.

†

Il 28 febbraio è mancato ai suoi cari

**Fausto Coronica**

Ne danno il triste annuncio la mamma, il fratello, la sorella, i nonni e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 11, dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 marzo 1975

I colleghi della mensa universitaria si associano al dolore di FLORIANA per la perdita del figlio

**Fausto**

Trieste, 1 marzo 1975.

†

**Giuseppina ved. Pinter**

si è spenta il 28 febbraio.

Ne danno l'annuncio la figlia ELDA con il marito MARIO, la nipote CRISTINA.
I funerali seguiranno lunedì 3 marzo alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 marzo 1975

Si associano LIDIA e DORETTO e figli.

Trieste, 2 marzo 1975

†

Si è spento

**Guerrino Pulger (Vanza)**

lasciando nel dolore il fratello UGO, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì, alle ore 8.45, dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 marzo 1975

†

**Giovanni Vatta**
**portuale**

si è spento lasciando nel dolore le figlie SILVANA e LIDIA, i generi, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 3 corr., alle ore 13.15, dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 marzo 1975

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo tutte le gentili persone che hanno preso parte al nostro dolore per la perdita della cara

**Maria ved. Moretti**

Famiglie:
MORETTI e NADIG

Trieste, 2 marzo 1975

Vivamente commosse e grate per le innumerevoli dimostrazioni di stima ed affetto tributate alla nostra adorata

**Biancarosa Maresca**

ringraziamo di cuore la Direzione, il Personale e i Colleghi del Lloyd Triestino, la Baker S.p.A., gli amici e conoscenti.

ERNESTA ed ELVINA

Trieste, 2 marzo 1975

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria del caro

**Matteo**

Famiglia MANZUTTO

Trieste, 1 marzo 1975

Nel trigesimo della immatura improvvisa scomparsa del

PROF. DOTT.

**Stelio Ferolla**

la madre inconsolabile Lo ricorda a quanti Lo conobbero e stimarono. Commossa ringrazia tutti per tanta partecipazione affettuosa al suo immenso dolore.
Una Messa in suffragio sarà celebrata il 5 marzo, alle ore 15 nella chiesa di San Lorenzo in Ronchi dei Legionari.

Monfalcone, 2 marzo 1975

Lunedì 3 marzo primo triste doloroso anniversario della scomparsa della nostra indimenticata

PROF.

**Liliana Pagliaga in Stocca**

La ricordano a quanti la stimarono e amarono le figlie LAURA, NIVES e genitori PAGLIAGA.
Una S. Messa verrà celebrata lunedì 3 alle 16 nella Chiesa del cimitero di Sistiana.

Sistiana, 2 marzo 1975.

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

*VERTICE OPEC DA MARTEDI' AD ALGERI*

## Forse sta per finire la Mecca del petrolio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Algeri, 1

I ministri degli esteri, delle finanze e del petrolio dei tredici paesi dell'Opec sono da oggi riuniti ad Algeri, per preparare la conferenza al vertice dei paesi produttori di petrolio, che si terrà la settimana ventura nella capitale algerina. Un convegno di estrema importanza, quello che si aprirà martedì prossimo, di fronte al forte declino della domanda e alle pressioni che vengono esercitate sui paesi esportatori perché riducano i prezzi del loro prodotto.

Nei giorni scorsi i ministri del petrolio hanno conferito a Vienna, la sede permanente dell'Opec, e in una serie di riunioni a porte chiuse hanno messo a punto una dichiarazione di principio sui prezzi e sugli approvvigionamenti, che sarà presentata ai capi di stato perché l'avallino con la loro autorità.

L'organizzazione dei paesi esportatori di petrolio è profondamente preoccupata per la situazione determinata dal calo della domanda e dall'erosione dei profitti, dovuta al declino del valore del dollaro sui mercati dei cambi. L'Opec ha bloccato il prezzo a 10,46 dollari il barile, e ha dichiarato che manterrà il prezzo immutato per i primi nove mesi dell'anno. Ma l'inflazione mondiale sta facendo lievitare i prezzi delle merci che i paesi petroliferi acquistano con il denaro ricavato dalla vendita di petrolio, e questo significa ovviamente uno sgretolamento dei profitti, con la possibilità di perdite.

A Vienna si è discusso a lungo dell'eventuale ricorso a un mezzo di calcolo diverso dal dollaro (anche se questa valuta rimarrebbe in ogni caso il mezzo di pagamento). Si è pensato ai diritti speciali di prelievo, gli «SDR» (Special Drawing Rights) del Fondo monetario internazionale. L'«SDR» vale attualmente circa 1,23 dollari, e il ricorso alla nuova unità di calcolo potrebbe significare più elevati costi di importazione per qualche paese.

Non sembra probabile che la conferenza al vertice tratti nei particolari la complessa questione, ma si pensa che i capi di stato non la potranno ignorare del tutto. La commissione permanente dell'Opec si riunirà in aprile per decidere se debba restare quale valuta di calcolo il dollaro americano o se si debba far ricorso ad altro mezzo. La conferenza dell'Opec è in programma per giugno, ma il ministro degli interni iraniano Jamshid Amouzegar, che guidava la delegazione del suo paese, ha accennato alla possibilità di una conferenza straordinaria; tutto dipende da quel che succederà al dollaro nei prossimi due mesi. Amouzegar ha detto al tempo stesso che si è in generale d'accordo sull'opportunità di mantenere il dollaro quale mezzo di pagamento.

Una questione potenzialmente esplosiva, che a Vienna è stata accantonata, è quella della riduzione concertata della produzione, intesa a dividere equamente l'onere della ridotta domanda. Secondo notizie degli ambienti ufficiali americani, i paesi dell'Opec hanno ridotto nello scorso mese la produzione per un totale di circa un milione di barili al giorno, e la maggior parte di questa riduzione è stata praticata dall'Arabia Saudita.

La domanda mondiale, a quanto consta, è scesa da 36 milioni quotidiani a 30 milioni di barili. Il mite inverno, la recessione che ha colpito i paesi industriali e il risparmio da parte dei consumatori hanno contribuito a questo calo. L'Aramco ha già chiuso la sua «tapline», l'oleodotto che dall'Arabia Saudita porta agli sbocchi libanesi, e nella riunione di Vienna i ministri hanno autorizzato gli emirati arabi uniti a ridurre l'addizionale praticata sul petrolio di loro produzione (che è di qualità superiore e di alto gradimento). Secondo qualche esperto potrebbe essere il primo segno di una incrinatura nella struttura dei prezzi dell'Opec.

In sostanza, vi son alcuni paesi [...]volmente permettere una ridu[...]ti petroliferi; ma ci sono altri paesi, come Algeria, Indonesia e Iran, che hanno una vasta popolazione e ampi programmi di sviluppo e vedono con piacere ogni dollaro entrato in cassa. E gli Emirati Arabi Uniti, con ridottissima popolazione, temono un forte taglio di produzione perché potrebbe mettere a repentaglio il loro intenso programma di aiuti esteri.

Un'idea affacciata per la protezione dei prezzi è quella di un fondo di mutua assistenza, con il prestito di danaro ai paesi dell'Opec in difficoltà per il calo degli introiti. Può darsi che il Venezuela faccia una proposta in questo senso durante il vertice. Il programma farebbe fronte a quello della «rete di sicurezza» di 25 mila dollari dei paesi consumatori e proteggerebbe la compattezza dell'Opec.

Il vertice di Algeri durerà dal 4 al 6 marzo, e studierà la situazione anche in vista dello scambio di vedute che a fine marzo o ai primi di aprile si terrà a Parigi con i paesi consumatori industrializzati e con il Terzo Mondo. Le sedute si svolgeranno al Palais des Nations, presso il Mediterraneo.

**Peter Bild**

### ARMI USA AGLI ARABI: Israele è preoccupata

Washington, 1

Il governo israeliano ha manifestato agli Stati Uniti la preoccupazione che prova di fronte alle recenti vendite di armi americane ai paesi arabi. Il governo israeliano, secondo fonti diplomatiche a Washington, ritiene che queste vendite rischino di compromettere l'equilibrio militare nel Medio Oriente.

Israele cita in particolare il caso dell'Arabia Saudita che deve ricevere oltre 700 milioni di dollari di materiale militare americano, il che, si precisa a Gerusalemme, è nettamente superiore ai bisogni difensivi di questo paese e potrebbe indurlo, in futuro, a intervenire direttamente in un conflitto arabo-israeliano. cosa che invece l'Arabia Saudita non mai fatto sinora, adducendo la propria debolezza militare. *(Ansa - Afp)*

SI AVVICINA L'«ORA DELLA VERITA'» PER LA SORTE DEL LEADER DEMOCRISTIANO

## Berlino: scade domattina l'ultimatum per Peter Lorenz

**Respinta ogni proroga: la sua vita in cambio della liberazione di sei anarchici**
**Lettera del rapito alla moglie: «Sto bene» - Il governo è con le spalle al muro**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Berlino, 1

I rapitori del capo democristiano di Berlino Ovest e candidato alla carica di borgomastro di quella città, Peter Lorenz, hanno ribadito questa sera che lo restituiranno alla libertà solo dopo che le autorità avranno ottemperato a tutte le pretese già avanzate. Questa presa di posizione intransigente costituisce un aggravamento della situazione di Lorenz, e rende più difficile la posizione delle autorità, che si trovano prive di spazio per un'eventuale trattativa.

Il portavoce della municipalità di Berlino Ovest, Guenter Struve, ha reso noto che la banda anarchica «2 giugno», che ha rapito Lorenz, ha fatto pervenire una lettera e una dichiarazione, respingendo la proposta di prorogare la scadenza imposta per l'accoglimento delle richieste presentate, fissata per le ore 9 del 3 marzo prossimo.

I rapitori, come è noto, hanno chiesto che entro domani vengano liberati sei anarchici attualmente nelle carceri tedesche, e che entro lunedì mattina vengano trasportati in aereo fuori della città. Lorenz, aggiungono, verrà rimesso in libertà solo dopo che l'ex borgomastro di Berlino Ovest Heinrich Albertz avrà accompagnato come un ostaggio i sei anarchici fuori del paese e avrà fatto ritorno a Berlino Ovest.

La banda, se ne deduce, resterà insieme al suo prigioniero nel suo nascondiglio nell'ex capitale tedesca fino a quando Albertz non avrà fatto ritorno. Ciò potrebbe concedere agli inquirenti un maggior lasso di tempo per effettuare le ricerche e sperare in una cattura dei membri della banda. Struve non ha precisato come sono state ricevute queste comunicazioni della banda «2 giugno». Ai giornalisti ha detto che i rapitori hanno risposto ad alcune precisazioni richieste dalle autorità.

In particolare, rispondendo a una precisa domanda in merito, i rapitori di Lorenz hanno detto che se qualcuno dei sei anarchici dei quali è stata chiesta la scarcerazione la rifiutasse, e volesse restare in Germania anziché essere trasportato fuori del paese insieme agli altri, costui dovrebbe dichiarare tale sua intenzione alla televisione, insieme ai suoi avvocati.

Sempre in risposta a una precisa richiesta delle autorità, i rapitori di Lorenz hanno fornito l'esatto numero della carta di identità dell'uomo nelle loro mani, per dare la prova di essere le persone giuste con cui trattare. Quest'ultima presa di posizione della banda ha il carattere di un'agghiacciante ultimatum, in quanto la lettera e la dichiarazione fatte pervenire alle autorità vengono definite come l'ultima comunicazione che verrà data prima della scadenza. Alle autorità non resta che accettare o respingere, senza possibilità di elasticità.

Oggi stesso, un uomo qualificandosi come un portavoce dei rapitori aveva telefonato al partito democristiano di Berlino Ovest, affermando che Lorenz è in buone condizioni. Karl Heinz Schmitz, vice di Lorenz nella direzione democristiana di Berlino Ovest, ha riferito che l'autore della telefonata ha chiamato l'ufficio del partito in Parlamento aprendo e chiudendo la chiamata con le parole «Movimento 2 giugno».

Per il momento, non è dato di sapere se la polizia sia orientata a considerare la comunicazione telefonica come la richiesta dimostrazione che Lorenz è ancora in vita. I democristiani hanno anche confermato che la moglie di Lorenz ha ricevuto ieri una cartolina in cui suo marito dice: «Date le circostanze, sto bene. Spero di riabbracciarti presto».

Le autorità, intanto, hanno soddisfatto la prima richiesta dei rapitori, quella cioè della scarcerazione di tutti i dimostranti arrestati in novembre dopo la morte in carcere di Holger Meins, un membro della banda Baader-Meinhof, che stava facendo lo sciopero della fame. Ieri erano stati liberati otto dimostranti. Stamane sono stati scarcerati gli ultimi due, ossia l'italiano Ettore Canella, che stava scontando sette mesi di carcere, e il tedesco Gerhard Jagdmann, condannato a 14 mesi. Ai giornalisti, Jagdmann ha detto di non avere la minima idea di che cosa sia il «Movimento 2 giugno» e che partecipò alla dimostrazione casualmente e non come appartenente a un gruppo organizzato.

**Hubert Erb**

## Kissinger tende la mano a Fidel Castro

New York, 1

Kissinger ha affermato oggi che il governo americano è pronto a muoversi «in una nuova direzione» riguardo a Cuba se l'organizzazione degli stati americani revocherà le sanzioni in vigore da undici anni contro il regime di Fidel Castro. «Non vediamo nessun vantaggio nel perpetuare l'antagonismo tra gli Stati Uniti e Cuba», ha detto il segretario di stato in un importante discorso sulla politica statunitense verso l'America latina pronunciato questa sera a Houston (Texas), a una riunione di uomini d'affari ed esponenti politici.

Ogni decisione americana per Cuba — ha sottolineato Kissinger — dovrà coincidere con i nostri migliori interessi e sarà notevolmente influenzata dalla politica estera del governo cubano. In tale contesto egli ha menzionato «le relazioni militari di Cuba con paesi estranei all'emisfero occidentale», riferendosi evidentemente all'Unione Sovietica.

L'Avana e Washington ruppero i rapporti oltre quattordici anni fa, ma ora, ha osservato Kissinger, «abbiamo fatto alcuni passi simbolici perché si comprenda che siamo pronti a muoverci in una nuova direzione se Cuba lo vorrà. Non ci potranno però essere cambiamenti di fondo, se Cuba non dimostra di volersi assumere la reciprocità degli obblighi sui quali deve basarsi la nuova relazione».

### FORD HA DECISO: «Sarò candidato nel '76»

Washington, 1

Il Presidente Ford ha riaffermato, in modo categorico, la sua intenzione di presentarsi candidato alle elezioni presidenziali del 1976, tagliando corto a tutti i dubbi che avrebbero potuto originare le voci che circolano in merito alle condizioni di salute di sua moglie.

Come è noto, la signora Ford subì lo scorso settembre l'ablazione di una mammella, dopo che le era stato diagnosticato un tumore maligno. Uno dei funzionari della Casa Bianca, Warren Rustand, aveva infatti dichiarato che le condizioni di salute della signora Ford avrebbero avuto un peso determinante nella decisione finale del Presidente.

Ford ha approfittato della presenza alla Casa Bianca di un gruppo di giovani repubblicani per dichiarare: «E' assolutamente certo, senza ombra di dubbio, che sarò candidato quando si presenterà il momento». *(Ansa - Afp)*

*DRAMMATICA AZIONE DI PIRATERIA SU UN JET DELLE LINEE INTERNE DELL'IRAQ*

## SPARATORIA SU UN «BOEING» DIROTTATO A TEHERAN: UN MORTO

***La vittima è una donna - Feriti altri nove passeggeri e uno dei tre guerriglieri curdi***
***Scambio di colpi con gli agenti iracheni a bordo - L'Iran aveva proibito l'atterraggio***

Teheran, 1

*La morte di una donna e il ferimento di altre dieci persone (tra cui uno dei dirottatori) ha concluso questa sera drammaticamente un dirottamento aereo all'aeroporto di Teheran.*

*A bordo di un «Boeing 737» delle linee interne irachene gli agenti di sicurezza dell'Iraq hanno aperto il fuoco contro i tre pirati dell'aria curdi: la polizia iraniana non è intervenuta, e si è limitata a trarre in arresto i tre dirottatori. Uno di loro (come pure un altro passeggero ferito) sono in gravi condizioni. Sia la donna uccisa che i feriti sono tutti di nazionalità irachena.*

*In cambio della restituzione degli 84 passeggeri e dei sette membri dell'equipaggio, i pirati dell'aria avevano chiesto la liberazione dalle carceri dell'Iraq di 85 prigionieri curdi, più un riscatto di cinque milioni di dollari.*

*La movimentata sequenza degli avvenimenti era stata resa altamente drammatica da due particolari: il rifiuto delle autorità aeroportuali iraniane di concedere il permesso di fare atterrare l'aereo a Teheran, e la difficile manovra di atterraggio egualmente effettuata dal pilota con la pistola puntata sulla testa, su una pista sbarrata di proposito per impedirgli di scendere.*

*Il «Boeing» delle aviolinee irachene era in volo da Mosel (nella regione curda, nell'Iraq Nord-orientale) a Bagdad. Durante il viaggio i tre pirati dell'aria hanno puntato una pistola contro il pilota, ingiungendogli di fare rotta su Teheran.*

*Arrivato l'aereo sull'aeroporto «Mehrabad» di Teheran, la torre di controllo avvisava il pilota che le autorità preposte all'aviazione civile iraniana rifiutavano di consentirgli l'atterraggio — era la prima volta che un aereo vittima di un episodio di pirateria aerea arrivava in Iran.*

*Proprio per impedire l'atterraggio dell'aereo dirottato, le autorità aeroportuali avevano ordinato la chiusura della pista, bloccandola, alla corsa del «Boeing» il pilota, tuttavia, aveva accanto a sé uno dei pirati che gli puntava la pistola alla tempia, e si è trovato davanti alla difficile alternativa fra il pericolo di tentare egualmente l'atterraggio o vedersela direttamente con i dirottatori armati.*

*Ha prevalso la paura di questi ultimi — il comandante dell'aereo ha così effettuato una difficile manovra con il cuore in gola, ed ha fatto atterrare l'aereo sul bordo della pista bloccata.*

*Sulle fasi esatte di ciò che è avvenuto dopo non si hanno particolari precisi. Resta il fatto che una sparatoria è avvenuta a bordo tra agenti dei servizi di sicurezza iracheni che si trovavano sull'aereo e i dirottatori. Secondo alcune informazioni, tale scontro sarebbe avvenuto ancor prima che l'aereo atterrasse a Teheran; secondo altre fonti, subito dopo l'atterraggio, prima che intervenisse la polizia iraniana.*

*Secondo quanto riferito dall'ambasciatore libanese nell'Iran, la sparatoria è cominciata quando gli agenti di sicurezza iracheni hanno estratto le loro armi. I dirottatori hanno ucciso una donna tra i passeggeri e quindi hanno tentato di lasciare l'aereo, ma sono stati bloccati dalla polizia iraniana.*

*(Ap - Ansa - Reuter - Afp - Upi)*

### TITO IN POLONIA a caccia con Gierek

Belgrado, 1

Da buona fonte si è appreso a Belgrado che il Presidente Tito si recherà il 5 marzo in Polonia, per partecipare a una partita di caccia con il leader comunista polacco Edward Gierek. L'incontro avrà un carattere del tutto privato, ma non si esclude che la partita di caccia costituisca l'occasione per discussioni su un certo numero di questioni politiche; non si sa, tuttavia, se anche altri dirigenti dell'Est, in particolare sovietici, parteciperanno a questo incontro. *(Ansa - Afp)*

DENUNCE DI UN GIORNALISTA DELLA «CBS»

## La Cia è implicata in delitti politici?

Washington, 1

La stazione radio della «Columbia Broadcasting System» ha affermato ieri sera che il Presidente Gerald Ford avrebbe fatto presente ai suoi collaboratori che, se le attuali indagini sull'operato della CIA si spingessero troppo a fondo, potrebbero venire alla luce parecchi assassini politici in cui la CIA è implicata.

Il giornalista, Daniel Schorr, ha affermato che almeno tre assassini sarebbero avvenuti, a quanto si ritiene, negli anni immediatamente precedenti e successivi al 1960. Essi sono venuti alla luce nel maggio 1973, quando l'ex direttore della CIA, James Schlesinger, attualmente segretario della difesa, chiese ai funzionari di questa organizzazione di riferire su ogni attività «discutibile» di cui erano a conoscenza. Schlesinger, secondo la «CBS», vietò nell'agosto del 1973 ogni ulteriore ricorso a metodi del genere.

Da parte sua, un ex funzionario della CIA, che ha fatto parte di una commissione d'inchiesta sull'attività dell'organizzazione, ha smentito quanto affermato dall'ente radiofonico e televisivo. Anche altri quattro ex funzionari della CIA hanno categoricamente smentito qualsiasi partecipazione della CIA nell'uccisione di personalità straniere, sebbene due abbiano ammesso che fra agenti della CIA ad un livello inferiore si parlasse dell'assassinio del primo ministro cubano Fidel Castro e del dittatore della Repubblica Dominicana Rafael Trujillo. Tuttavia, hanno aggiunto, questi discorsi non vennero mai approvati nelle sfere dirigenti della CIA e non vennero mai tradotti in azione da agenti dell'organizzazione.

ATMOSFERA SEMPRE TESA NEL MONDO MEDIORIENTALE

## Esplodono i contrasti fra l'Egitto e i fedain

**Accuse e contro accuse tra Il Cairo e l'Olp sulla politica del «passo dopo passo» - Annullato un «minisummit» arabo**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Il Cairo, 1

E' fallito il tentativo di sanare il diverbio fra l'Egitto e l'Olp: fonti diplomatiche arabe hanno detto oggi che le due parti sono tornate sulle proprie posizioni dopo aver respinto le reciproche proposte.

L'Organizzazione per la liberazione della Palestina, cui fa capo la maggior parte delle correnti della guerriglia, ha respinto due proposte «alternative» presentate dal Cairo. La prima chiedeva all'Olp di ritirare una dichiarazione diffusa mercoledì dal suo comitato esecutivo in cui veniva attaccata l'iniziativa di pace americana detta «passo dopo passo», e, di conseguenza, l'adesione egiziana ad essa.

La seconda richiedeva all'Olp di inviare in Egitto e di far incontrare con il Presidente Sadat tutti i tredici membri del comitato esecutivo dell'organizzazione. Il Cairo aveva chiesto pubblicamente tale invio «se l'Olp è tuttora interessata al dialogo».

Gli ambienti diplomatici di vari paesi arabi accreditati al Cairo hanno detto che, a sua volta, l'Olp aveva offerto di diffondere una dichiarazione «di spiegazione», per sottolineare che la nota precedente era diretta contro gli Stati Uniti e non contro l'Egitto. Ma l'Egitto ha respinto l'idea della «dichiarazione esplicativa».

A Beirut Farouk Kaddoumi, capo del dipartimento politico dell'Olp, ha detto che l'Organizzazione «intende rinviare» il dialogo fra le due parti, ritirando dal Cairo i suoi due rappresentanti. In seguito Kaddoumi ha dichiarato al giornale libanese «An Nahar» che «la crisi fra l'Egitto e l'Olp sta per essere circoscritta, benché restino certi punti da chiarire».

«An Nahar», citando fonti bene informate, aggiunge tuttavia che per il momento non vi sarà «vertice» quadripartito fra Egitto, Siria, Giordania e Olp. Il «minisummit» avrebbe dovuto svolgersi a Damasco prima del prossimo viaggio mediorientale di Kissinger, atteso entro la prima metà di marzo.

**Maurice Guindi**

PER UNA RIVISTA EGIZIANA

### PRIMA DEL 15 MARZO un accordo sul Sinai?

Il Cairo, 1

Un accordo sull'evacuazione dei passi del Sinai e dei campi petroliferi di Abu Rodeiss sarà raggiunto prima del 15 marzo. Lo scrive il settimanale egiziano «Akhbar el Yom» citando informazioni «ottimistiche» provenienti da Washington.

Questo accordo militare, precisa il settimanale, sarà firmato nell'ultima settimana di marzo da ufficiali egiziani, americani, sovietici e israeliani e non, come previsto, dai ministri degli esteri dei paesi interessati. «Akhbar el Yom» aggiunge che il segretario di stato americano Kissinger sarà accompagnato nel suo prossimo viaggio in Medio Oriente da uno specialista nell'elaborazione di documenti internazionali che arriverà fra breve ad Assuan proveniente da Londra. *(Ansa - Afp)*

PER FAVORIRE LA PACE

### LON NOL E' DISPOSTO a dimettersi?

Saigon, 1

**Il Presidente cambogiano Lon Nol sarebbe pronto ad uscire dalla scena politica se la sua presenza fosse un ostacolo al raggiungimento di un accordo di pace con gli insorti comunisti. Il senatore repubblicano Dewey Bartlett ha detto che l'ambasciatore americano John Gunther ha interpretato dichiarazioni rilasciate da Lon Nol a sei legislatori americani in visita a Phnom Penh come un'indicazione della sua disponibilità a dimettersi dalla carica.**

**Il senatore Mike Mansfield, capogruppo di maggioranza, ha detto che si tratterebbe di una svolta che potrebbe portare alla cessazione dei combattimenti.**

**Parlando con i giornalisti a Washington, Mansfield ha detto che l'offerta di Lon Nol, il cui governo minaccia di soccombere per mano degli insorti, risponde in pieno alle richieste del deposto capo di stato cambogiano Norodom Sihanouk, che vuole appunto la rimozione di Lon Nol e dei suoi funzionari. «Potrebbe essere una svolta tale da consentire l'avvio di negoziati con Sihanouk», ha commentato Mansfield.**

*ACCUSE A RITMO SERRATO DEL «QUOTIDIANO DEL POPOLO»*

## Mao si spinge all'attacco contro la «nuova borghesia»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Pechino, 1

In Cina vi sono non soltanto residui delle vecchie classi borghesi rovesciati con la rivoluzione, vi è anche una «nuova borghesia» formatasi nella società socialista, i cui esponenti si trovano nello stesso partito comunista e in una parte delle classi lavoratrici: questo è il tema di fondo della nuova campagna politica lanciata venti giorni fa dal Presidente Mao, e che si sta sviluppando a ritmo serrato.

Il caso Lin Pao è riproposto oggi in questi termini, del tutto nuovi, in un articolo del «Quotidiano del Popolo» e del mensile «Bandiera Rossa», di particolare rilievo essendo firmato da Yao Wen-yuan, membro dell'ufficio politico del partito e uno degli esponenti del cosiddetto gruppo radicale di Shangai. Un suo articolo, nel 1965, aprì un dibattito nazionale contro gli oppositori della politica del Presidente Mao che fu di peso determinante per l'inizio della rivoluzione culturale.

La nuova campagna assomiglia molto nella sostanza (ma non nella forma) alla «rivoluzione culturale» degli anni Sessanta, in quanto si oppone dichiaratamente ai tentativi di «restaurare il capitalismo» e apre il dibattito in termini di strutture economico-sociali. Il fatto nuovo è che il bersaglio è ora la «nuova borghesia», insieme al gruppo di coloro che cercano di trovare tra i suoi ranghi degli adepti.

Così fece Lin Piao, scrive Yao, chiarendo uno dei punti chiave della direttiva con cui il Presidente Mao ha lanciato la campagna. Un «nuovo borghese» fu tra gli altri il figlio di Lin, Lin Li-kuo. Nell'articolo vi è un passo particolarmente importante sull'azione di Lin Piao per trovare dei seguaci tra i giovani.

Nella direttiva del Presidente Mao, pubblicata il 9 febbraio, si diceva che le condizioni in Cina, nella fase attuale della costruzione socialista, sono ancora tali che un Lin Piao, «se prendesse il potere, non troverebbe difficoltà a restaurare il capitalismo».

Ciò perché esiste, come si è detto, una «nuova borghesia»; e questa a sua volta esiste perché vi è una piccola proprietà sancita dalla Costituzione approvata il mese scorso, ma questo non viene esplicitamente detto (e anzi della nuova Costituzione, in pratica, neppure si parla). Esiste un diritto borghese, per esempio il principale (anche questo riconosciuto nella nuova Costituzione) «a ciascuno secondo il suo lavoro».

Il problema ora è di eliminare gradualmente queste condizioni, che consentono alla borghesia di «sussistere e di riprodursi», e di impedire, al tempo stesso, che esse invece si solidifichino e si estendano. Nell'articolo di Yao si insiste sul fatto che si tratta di impedire, per esempio, che in Cina accada ciò che è accaduto nell'Unione Sovietica.

**Ada Principalli**

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

**B. VALMAURA** appartamento con mansarda in complesso moderno — quattro stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, moderni comfort VENDESI OCCASIONE 33.000.000 Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

**B. TERRENO** con progetto 1600 mq vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

**B. VIA COLOGNA** in costruzione due stanze cucina bagno poggioli moderni comfort VENDESI 10.000.000 contanti — rimanenza muto approvato 156.000 mensili — Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

**B. VIA** Cologna miniappartamenti in costruzione a prezzi competitivi vendonsi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

**B. VIA COLOGNA** a 500 metri dal Giardino Pubblico, varie grandezze in costruzione con possibilità mutui al 75 per cento. VENDONSI Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

**B. VIA DEI PORTA** in casa nuova: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, moderni comforts vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

ati

**AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI**

**Rete nazionale**

PARTENZE

| da RONCHI per | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Alghero | 07.30 | 13.20 |
| | 17.00 | 21.30 |
| Bari | 07.10 | 10.25 |
| | 14.35 | 17.50 |
| Brindisi/Taranto | 14.35 | 18.05 |
| Cagliari | 07.10 | 10.30 |
| | 14.35 | 19.45 |
| Catania | 07.10 | 10.15 |
| | 14.35 | 18.50 |
| Genova | 07.30 | 09.35 |
| | 17.00 | 19.55 |
| Lampedusa | 07.30 | 14.10 |
| Milano | 07.30 | 08.15 |
| | 17.00 | 17.45 |
| Napoli | 07.10 | 10.20 |
| | 14.35 | 18.05 |
| Palermo | 07.10 | 10.35 |
| | 14.35 | 18.15 |
| Pantelleria | 07.10 | 13.35 |
| Reggio Calabria | 07.10 | 10.50 |
| | 14.35 | 20.35 |
| Roma | 07.10 | 08.10 |
| | 14.35 | 15.35 |
| Trapani | 07.15 | 12.30 |

ARRIVI

| per RONCHI da | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Alghero | 07.30 | 13.50 |
| | 16.55 | 19.55 |
| Bari | 11.05 | 15.55 |
| | 18.30 | 22.10 |
| Brindisi/Taranto | 18.50 | 22.10 |
| Cagliari | 10.35 | 15.55 |
| | 18.30 | 22.10 |
| Catania | 11.05 | 15.55 |
| | 18.00 | 22.10 |
| Genova | 08.35 | 13.50 |
| | 17.40 | 19.55 |
| Lampedusa | 15.10 | 22.10 |
| Milano | 13.05 | 13.50 |
| | 19.10 | 19.55 |
| Napoli | 11.00 | 15.55 |
| | 19.15 | 22.10 |
| Palermo | 11.15 | 15.55 |
| | 19.05 | 22.10 |
| Pantelleria | 15.30 | 22.10 |
| Reggio Calabria | 17.40 | 22.10 |
| Roma | 14.55 | 15.55 |
| | 21.05 | 22.10 |
| Trapani | 16.45 | 22.10 |

Alitalia

**Rete internazionale**

PARTENZE

| da RONCHI per | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Amburgo | 17.00 | 21.35 |
| Atene | 07.30 | 14.35 |
| Barcellona | 07.30 | 13.10 |
| Basilea | 07.30 | 14.35 |
| Bruxelles | 07.30 | 12.40 |
| | 17.00 | 20.50 |
| Colonia/Bonn | 17.00 | 20.50 |
| Copenhagen | 07.30 | 11.55 |
| Düsseldorf | 07.30 | 14.45 |
| | 17.00 | 20.40 |
| Francoforte | 07.30 | 11.30 |
| | 17.00 | 20.10 |
| Ginevra | 07.30 | 09.40 |
| Londra | 07.30 | 10.45 |
| | 17.00 | 20.30 |
| Madrid | 07.30 | 13.35 |
| Malta | 07.10 | 14.20 |
| Monaco | 17.00 | 20.40 |
| New York | 07.30 | 15.50 |
| Parigi | 07.30 | 13.20 |
| | 17.00 | 21.35 |
| Stoccarda | 17.00 | 19.40 |
| Stoccolma | 07.30 | 13.45 |
| Tel Aviv | 07.10 | 13.25 |

ARRIVI

| per RONCHI da | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Amburgo | 08.00 | 13.50 |
| Atene | 15.25 | 22.10 |
| Barcellona | 16.15 | 19.55 |
| Basilea | 15.10 | 19.55 |
| Bruxelles | 09.05 | 13.50 |
| Colonia/Bonn | 09.05 | 13.50 |
| Copenhagen | 16.30 | 19.55 |
| Düsseldorf | 09.10 | 13.50 |
| Francoforte | 17.00 | 19.55 |
| Londra | 09.30 | 13.50 |
| | 11.30 | 19.55 |
| Malta | 15.00 | 22.10 |
| New York | 19.30 | 13.50 |
| Parigi | 10.00 | 13.50 |
| | 16.30 | 19.55 |
| Stoccarda | 09.55 | 13.50 |
| Stoccolma | 14.40 | 19.55 |
| Tel Aviv | 14.10 | 22.10 |

ITAVIA

**AEROPORTO «MARCO POLO» VENEZIA - TESSERA**

**Rete nazionale**

PARTENZE

| da Venezia per | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Bologna | 16.20 | 16.50 |
| Cagliari | 16.20 | 19.25 |
| Catania | 16.20 | 19.25 |
| Crotone-Catanzaro | 16.20 | 22.00 |
| Palermo | 16.20 | 19.05 |
| Roma | 16.20 | 18.40 |

ARRIVI

| per Venezia da | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Bologna | 12.35 | 13.05 |
| Cagliari | 10.10 | 13.05 |
| Catania | 10.20 | 13.05 |
| Palermo | 10.20 | 13.05 |
| Crotone-Catanzaro | 8.00 | 13.05 |

**B. VIA LUCREZIO** con terrazza e garage, due stanze grandi cucina servizi moderni comfort VENDESI Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

**ACQUISTEREI** soffitta zona centro. Tel. 418995. 41843 S

**ACQUISTEREI** in contanti appartamento libero zona Largo Barriera riscaldamento ascensore. Cassetta 12 E SPI Trieste. 21917 S

**ACQUISTO** casetta S. Giovanni-Longera. Scrivere casella 14 E SPI.

**AMMINISTRAZIONE SAMARITAN** via Mazzini 17, tel. 64952 VENDE: ZONA VALMAURA: appartamento occupato stanza soggiorno cucinino bagno wc ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore. 21943 S

**APPARTAMENTI** e locali d'affari mutuo concesso 75% zona verde Opicina vende impresa. Tel. 763505.

**APPARTAMENTI** sul mare Zindis (Muggia) bellissimi 2-3 stanze presto terminati tutti comforts 50% mutuo vendonsi. Tel. 413308. 21752 S

**APPARTAMENTO** camera cucina bagno vendo 8.500.000 trattabili. Telefonare 749981. 41929 S

**APPARTAMENTO** libero II piano via Milano 2 stanze cucina doccia wc adatto anche ufficio vendesi. Telefonare 54143. 21833 S

**APPARTAMENTO** libero 3 stanze servizi autoriscaldamento vendesi facilitazione. Immobiliare Crispi 9. 41907 S

**APPARTAMENTO** libero zona Baiamonti bistanze cucina bagno poggioli cantina centralnafta vende Immobiliare Giuliana tel. 69114. 21633 S

**APPARTAMENTO ROIANO** splendida vista mare soggiorno 2 stanze cucina 2 bagni poggiolo centralnafta ascensore giardinetto proprio box macchine vende con mutuo approvato Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 41985 S

**APPARTAMENTO** Roiano bistanze soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina quinto piano occupato vende Immobiliare Giuliana tel. 69114. 21633 S

**APPARTAMENTO** seminuovo libero D'Annunzio 44 vendesi 350.000 mq. Telefonare 767435. 42040 S

**APPARTAMENTO** zona S. Vito salone 3 stanze grandi servizi anche parzialmente ammobiliato libero vendesi. Telefonare ore pasti al 761267. 41889 S

**BESENGHI** mq 150 cucina salone 3 stanze doppi servizi 2 poggioli ripostiglio cantina giardino 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

**BORGO S. SERGIO** vendesi corso costruzione appartamento bistanze soggiorno cucinino servizi terrazza giardino in casetta bifamiliare. Informazioni geometra Mario Sbrizzi, S. Lazzaro, 3. Tel. 62837. 21925 S

**BOX** due macchine vendesi via Dudovich. Tel. 763505. 41899 S

**CASA** centro: 11 appartamenti 2-3 camere 1 locale vendesi. Telefono amministrazione 64443. 42084 S

**CASA** con 5 appartamenti paraggi viale D'Annunzio vendo 16.000.000. Tel. 824119. 21921 S

**CASETTA** panoramica 2 stanze cucina terreno lire 16 milioni vendesi Muggia. Telefono 35111. 1366 S

**CEDESI** zona Stazione locale con tre vetrate mq 90 adatto per qualsiasi attività con o senza licenza. Telefonare 421253. Dalle 17 alle 19. 71120 S

**CENTRALISSIMA** 2 stanze stanzino cucina occasione vendesi occupato buon investimento. Tel. 750396. 42088 S

**CENTRALISSIMO** recente libero Cologna 7, 3 stanze cucina servizi vendesi. Tel. 31034. 41835 S

**CERCO** impresa interessata a piccolo condominio Sistiana centro. Bellissimo terreno proprietà ogni approvazione per immediata costruzione. Cassetta 11 E SPI Trieste. 21907 S

**CONCA** d'oro Baiamonti privato vende anche ammobiliato VI piano camera soggiorno cucinino poggiolo bagno servizi centralizzati. Tel. 811808. 42034 S

**CONIUGI** ultrasettantenni offrono nuda proprietà appartamento casa nuova posizione centrale condizioni da stabilirsi. Cassetta 4 E SPI. 42062 S

**COSTALUNGA** 2 stanze cucina bagno palazzina IV piano vende privato. Tel. 825801. 21843 S

**DUE** stanze, cucina, bagno, centrale vendesi vuoto. Telefono 793090. 21981 S

**DUE** stanze, salone, cucina, bagno, giardino, garage, vuoto vendesi. Telefono 793090. 21981 S

**DUINO** piccolo appartamento libero vendesi. Telefonare 30967 ore 10-11. 42126 S

**FORTUNIO** 8 pressi via PICCARDI. 3 camere, camerino, soggiorno, cucinino, bagno, RISCALDAMENTO AUTONOMO. Vendesi LIBERO 18 milioni. ALTRI OCCUPATI 2 camere, camerino, soggiorno, cucinino, bagno, RISCALDAMENTO 13 milioni 600.000 CONTANTI 8 milioni rimanenza MUTUO. ALTRO 2 camere cucina, bagno, RISCALDAMENTO 10.800.000. CONTANTI 6.000.000 rimanenza MUTUO. VISITARE FERIALI ORE 10-12 sul portone. Informazioni telefonare 60270. 21887 S

**GORIZIA** complesso S. Anna vendonsi appartamenti varie grandezze anche con giardino pronta consegna Prezzi realmente convenienti facilitazioni pagamento mutuo. Telefonare (0481) 5787 Gorizia. 5625 S

**GORIZIA** villetta due piani giardino, posizione centrale vendesi. Telefonare 89627. 1234 S

**GRADISCA** appartamenti primingresso finiture signorili aria condizionata mutuo 50%. Ufficio vendite viale Trieste 27. Informazioni telefono 0481-99320 ore pasti 5639 S

**GRADO**, vendonsi appartamenti, anche occasione, con possibilità pagamento mutuo, zone Pineta, Città Giardino e Centro Grado. Inoltre cedesi licenza annuale gestione albergo - ristorante - bar completo inventario (40 letti) in Centro Grado. Zona Monfalcone, vendesi albergo - bar - ristorante modernamente arredato. Rivolgersi Agenzia Immobiliare Giuliana, via Capricorno 15, Grado. Telef. 0431-80735. 1227 S

**GRADO** — Agenzia d'affari dott. Scavone, Galleria Dovier (Al Porto), telefoni: ufficio (0431) 80090, abitazione 80983, vende appartamenti: centro Grado viale Europa Unita, Città Giardino e Pineta, monovani in «residence» nonché appartamento d'occasione frontemare con 100 mq giardino. 1234 S

**GRADO PINETA** vendonsi appartamenti nuovi od in costruzione tra il verde varie grandezze finiture signorili vista mare posto macchina. Informazioni geometra Mario Sbrizzi, S. Lazzaro, 3. Tel. 62837. 21925 S

**GRADO** vendonsi appartamenti arredati Città Giardino. Telefonare al (0431) 81345, 80733. 175 S

**GRETTA** appartamento vendesi permutasi zona residenziale vista golfo salone matrimoniale cucina ampia terrazza biservizi garage. Telefonare 412314 lunedì esclusi intermediari. 21729 S






**HABITAT** ideale vendesi occasione appartamento pronta consegna, visite feriali. Impresa Steinbach Clivo Artemisio 54. 42016 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamenti Sistiana pronti 3 stanze cucina bagno poggioli con vista mare. Gallina 4. 21795-3 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende affarone appartamento Aurisina 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta poggiolo soleggiato Gallina 4. 21795 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende affarone villa Duino con vista mare 2 stanze soggiorno cucina bagno riscaldamento soleggiata con giardino Gallina 4. 21795/1 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamenti a prezzi bloccati pronti dicembre 75 via Brigata Casale (autobus 33) 1-2-3 stanze soggiorno cucinino servizi terrazze con vista panoramica meravigliosa tutti comforts moderni Gallina 4. 21797/1 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamenti Campanelle (autobus 33) pronti ottobre 75 2 stanze saloncino cucina doppi servizi terrazze con vista panoramica meravigliosa tutti comforts moderni Gallina 4.

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartammenti Duino pronti maggio 75 palazzine residenziali vista mare 2 stanze soggiorno cucina servizi giardino box. Gallina 4. 21795/5 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamenti occasione occupati 1-2-3 stanze cucina servizi zone Giulia Rossetti Donadoni D'Annunzio San Giacomo viale Miramare Gallina 4. 21795/2 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamenti Sappada 1-2 stanze soggiorno cucina servizi poggiolo. Altri pronti estate 75 con tutti comforts moderni Gallina 4. 21795/4 S

**LAZZARETTO VECCHIO 9 STABILE PADRONALE**. Bellissimi affittati tutti i comforts. MANSARDE 2 stanze, cucina, bagno, 9.000.000 in poi. APPARTAMENTI 2 - 3 camere, cucina, bagno, 12.000.000 in poi. ALTRO MARINA 5 stanze, cucina, bagno, mq 160 vendonsi. VISITARE FERIALI ORE 15.30-17. Informazioni ESPERIA. Imbriani 8. Tel. 60270. 21887 S

**LIGNANO** Pineta — Calle Debussy appartamento arredato vendesi 28 milioni. Telefonare Trieste 411892. 70142 S

**LORENZA** vende Muggia (S. Rocco) fronte mare vista panoramica soleggiati appartamenti varie grandezze bellissime mansarde prezzi contenuti mutuo approvato 50 per cento, consegna primavera '75. Informazioni Toro 4. Tel. 734257. 21803-1 S

**LORENZA** vende locale mq 100 uso deposito zona Ghirlandaio 10 milioni. Informazioni. Tel. 734257.

**«LORENZA»** vende ultimi due appartamenti con mansarda zona Stadio, 2 stanze, soggiorno, cucina mansarda 70 mq. rifiniture accurate, riscaldamento metano, tutti comforts moderni, 29.500.000. Informazioni tel. 734257. 21803 S

**MAGAZZINO** vendo zona via Cologna 35 mq circa. Tel. 749053, sera.

**MONFALCONE** centralissimo occasione vendesi appartamento tre stanze cucinino servizi L. 15.000.000. GRADO città giardino vendesi appartamento due stanze cucinino servizi posto macchina 15.000.000. MONFALCONE periferia vendesi appartamento tre stanze cucina cantina posto macchina 16.000.000. IMMOBILIARE VITTORIA, via Duca d'Aosta 18 int. 2, Monfalcone, telefono 41569. 1234 S

**MONFALCONE** vendiamo appartamenti diverse misure in palazzina con parco giochi privato. Prezzi bloccati, mutuo. Agenzia Alfa, viale San Marco tel. 41807 Monfalcone. 1226 S

**PRIVATO** acquista appartamento 2 stanze soggiorno cucinino, zone S. Giacomo, Ponziana. Telefonare domenica 8-12. Tel. 757751.

**PRIVATO** vendo casa carsica sette vani orto vista bellissima garage 1100 mq terreno San Martino del Carso. Telefonare dalle 13 alle 16 anche dopo le ore 20 212246. 42160 S

**PRIVATO** vende appartamento camera cucina, gabinetto. Telefonare dopo ore 12. Tel. 764836. 21742 S

**PRIVATO** vende via Castagneto trivano e bivano occupati. Telefono 410343. 70156 S

**PRIVATO** vende nuovo ultimo piano, panoramico contanti via Commerciale 146. Telefonare 422155.

**PRIVATO** vede camera soggiorno cucinetta, bagno, ripostiglio, poggiolo. Tel. 827194. 41891 S

**PRIVATO** vende appartamento libero zona Cologna bistanze cucina ampie biservizi poggiolo cantina autometano. Tel. 53278. 42128 S

**ROZZOL** rimesso a nuovo, soggiorno 3 stanze servizi riscaldamento autonomo metano, 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

**STANZA** stanzetta soggiorno cucinino bagno, veranda, riscaldamento, posto macchina, 18.000.000 trattabili. Tel. 52720. 41949 S

**STARANZANO** appartamento occasione con orto giardino cantina L. 14.000.000; appartamenti in costruzione e ultimati. Prezzi bloccati, mutuo. Agenzia Alfa viale S. Marco 55 Monfalcone telefono 41807. 1215 S

**STARANZANO** appartamento occasione con orto giardino cantina L. 14.000.000; appartamenti in costruzione e ultimati. Prezzi bloccati, mutuo. Agenzia Alfa viale S. Marco 55, Monfalcone, telefono 41807. 1215 S

**SUPERATTICO** terrazza panoramicissima, saloncino 2 stanze cucina comforts, garage, 33.000.000, vendesi facilitando. Telefonare 767993. 21802 S

**TERRENI** Padriciano, Fernetti, etc. alberati accesso auto adatti per roulotte e picnic. Altri Noghere, San Rocco sul mare per ville vendonsi. Telefono 422774 in mattinata. 70144 S



**MONFALCONE** cedesi avviatissima pulitura secco completa di attrezzatura lire 3.500.000. Negozio frutta verdura pane latte pasticceria lire 2.800.000. Agenzia Alfa, viale San Marco tel. 41807 Monfalcone.

**MORARO** (Gorizia) vasto terreno edificabile vendesi. Telefonare Monfalcone 41702. 1234 S

**OCCASIONE** prontingresso tristanze, cucina, servizi, ascensore, centralnafta, poggioli, IV piano, via Giandomenico Tacco, vende privato, esclusi intermediari. Telefonare 8-12 15-18 208109. 21959 S

**OCCASIONE** privato vende appartamento Artaterme, bistanze, cucinetta, bagno, poggioli, box, cantina, arredato. Telefono 825630. 21701 S

**S. BARBARA** vendesi terreno mq 4030, veduta meravigliosa mare e monti. Telefonare 273075. 21782 S

**SISTIANA** occasione causa partenza vendesi appartamento signorile con giardino inintermediari. Tel. 209809. 41996 S

**SISTIANA** inizio lavori palazzine, 2 stanze soggiorno servizi posti macchina anche mansarde mutui facilitazioni pagamento, 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

**SOCIETA'** cerca su strada principale terreno di 4-6000 metri, costruibili 1600, facilmente accessibile con autotreno. Cassetta 27-D SPI, Trieste. 21809 S

**TERRENI** Muggia panoramici casa rustica vende ufficio professionale, eventuale progettazione. Tel. 768305. 21679 S

**TERRENO** costruibile Romans (Gorizia) mq 7500 prezzo 2.200 mq vendesi. Anche altri terreni vendonsi. Telefonare Gorizia 99840 ore 12 - 14. 1234 S

**TERRENO** alberato recintato Prosecco, vistamare, pineta, adatto roulottes mq 3000 vendo lire 4700 mq. Telefono 410701. 41965 S

**TERRENO** bella posizione zona Rupinpiccolo accesso macchina non costruibile vendesi. Tel. 38134. 70166 S

**TERRENO** Roiano vista incantevole piano approvato 2 villini cadauno salone tre stanze ampia terrazza, doppi servizi, giardinetto vendesi L. 18.000.000 o permutasi appartamento. Tel. 791568. 42082 S

**VALMAURA** prontentrata nuovo soggiorno due stanze doppi servizi ripostiglio VI piano, vende privato. Telefonare mattino 413209. 21744 S

**VENDESI** appartamento libero a giugno recentissima costruzione zona Sonnino, 70 mq, tutti i comforts. Telefonare 69146 e 793159. 42038 S

**VENDESI** appartamento libero aprile, recente costruzione, 2 stanze, cucina bagno, ascensore, centralnafta. Telefonare mattino 762664. 42060 S

**VENDESI** rustico a Ronchi con 1700 metri terreno libero 18 milioni. Telefonare 74234 Monfalcone. 1234 S

**VENDESI** appartamento libero quattro stanze, riscaldamento, cantina. Telefonare 410637. 21713 S

**VENDESI** casetta 4 stanze cucina bagno riscaldamento. Telefonare lunedì 727196. 21792 S

**VENDESI** appartamento 2 camere, cameretta e servizi III piano vicino Ospedale. Informazioni dalle 17 alle 18. Tel. 742651. 42148 S

**VENDESI** mini - appartamento via Pindemonte 10-2 sig. Piccolo. Tel. 0432 851789. 42116 S

**VENDO** Monfalcone mini attico letto pranzo cucinino servizi. Telefonare 40004 giorni feriali 17.30-19. 1234 S

**VENDO** 4 uffici 1.o piano centralissimi ognuno con 2 stanze servizi, corridoio. Indirizzo SPI. 1229 S

**VENDO** terreno Borgo S. Sergio costruibile. Tel. 231648. 42000 S

**VILLETTE DUINO**, soggiorno 3-4 stanze cucina, tripli servizi, tutti comforts, vende Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 41985 S

**VILLINI** fronte mare Muggia pronti maggio 1975 proprietario vende possibilità mutuo a conguaglio accettansi appartamento, terreno. Telefono 31348. 22007 S

**ZONA** Romagna Università signorile vendesi; altro occupato Montebello. Telefonare 64559. 21899 S

**ZONA STADIO** vendesi seminuovo bistanze cucina bagno wc ripostiglio centralnafta informazioni geometra Mario Sbrizzi S. Lazzaro 3. Tel. 62837. 21925 S

**TURISMO E VILLEGGIATURE**

T Lire 200 per parola

**GRADO** per quattro mesi estivi cerco appartamento oppure villetta 4 o 5 letti. Dettagliare offerta. Cassetta 16 D SPI Trieste. 41913 T

**ROMA** - Hotel Bled - via S. Croce in Gerusalemme 40, cat. II, recentemente rimodernato, 45 camere con bagno, aria condizionata, filodiffusione, proprio parcheggio, dà il benvenuto a tutti i triestini in visita alla città eterna, assicurando loro un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci (06-777102). Proprietario V. Levstik. 5119 T

**MATRIMONIALI**

U Lire 200 per parola

**ABBIAMO** rivista 9 mila autentiche «Proposte matrimoniali», esaltata stampa più qualificata e RAI-TV. Inviamovela gratuitamente. Unica istituzione insignita «Premio Italia 1974». «FOCOLARE», Eustachi 45, Milano. 5110 U

**AZENZIA** matrimoniale La vostra stella, telefonare 763714. 71122 U

**ATTRAENTE** vedova 54enne sposerebbe diplomato anche povero Cassetta 3 E SPI Trieste. 71126 U

**DIVORZIATO** 33enne buona posizione sposerebbe divorziata massimo trentenne Cassetta 2 E SPI Trieste.

**PROFESSIONISTA** 42enne cerca signorina massimo trentacinquenne, bella presenza scopo matrimonio. Cassetta 1-E SPI Trieste. 21819 U

**STATALE** 43enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina-signora. Scrivere patente 70783 fermo posta Trieste. 42164 U

**VEDOVO** 50enne conoscerebbe signorina o vedova sola bella presenza affettuosa scopo matrimonio. Cassetta 16 E SPI Trieste. (21973 U)

**VOLETE** sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5116 U

**40ENNE** distinta conoscerebbe adeguatamente massimo 55enne eventuale matrimonio anche vedovo con prole. Scrivere fermo posta Trieste passaporto n. 6223165. 42178 U

**50.ENNE** 1.80, posizione, sposerebbe mora max 45enne. Cassetta 5-E SPI Trieste. 42076 U

**DIVERSI**

V Lire 200 per parola

**ALMA.** Astrologia chiromanzia, cartomanzia. Telefonare esclusivamente ore 16-20, 38742. 21017 V

**DELFO** parapsicologo consiglia risolve vostri problemi bioritmicamente. Telefonare 30131, appuntamento Hotel Corso. 42024 V

**SIGNORA** media età auto propria cerca signora-e compagnia gite viaggi. Cassetta 19-D SPI, Trieste

**STELLA** chiaroveggente telefonare Udine Trieste 763714. 71128 V

# ORARIO FERROVIARI

## STAZIONE CENTRALE

**TRIESTE C. - VENEZIA - ROM MILANO - TORINO - GENOV**

PARTENZE

6.07 R Venezia - Bologna - Firenze Milano - Genova (via M stre) (*)
6.18 L Portogruaro (soppresso n giorni festivi)
6.56 D Venezia S.L. - Roma e Mil no - Torino (via Mestre)
8.03 Ex Venezia S.L.
9.30 R Venezia - Roma (*)
9.44 Ex *(Direct Orient)* Venezia - M lano - Domodossola - Parig Calais (WL Atene - Istanbu Parigi) - Monaco e Puttg den
10.50 L Portogruaro - Venezia S.L.
12.50 Ex Venezia - Milano - Torino
13.45 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S.L.
17.15 L Portogruaro (soppresso n giorni di sabato e festivi)
17.25 R Venezia S.L. (senza ferma intermedie) - Milano - Ge va (*)
18.04 L Portogruaro
18.55 Ex *(Simplon Express)* Venezia Roma - Milano Lambrate Domodossola - Parigi (cu cette di I e II cl. Trieste Parigi, WL Venezia Pari cuccette Belgrado - Parigi Venezia - Parigi, WL Mosca Roma (1), carrozze di I e
19.32 L Portogruaro
20.28 D Venezia - Bologna - Bari Lecce (cuccette Trieste-Lecce
22.25 Ex Venezia - Milano - Torino Genova - Marsiglia (WL cuccette Trieste - Genova Trieste - Torino; WL Mosca Torino solo il venerdì) - M stre - Bologna - Roma (V e cuccette Trieste - Roma)

ARRIVI

1.45 Ex Venezia S.L.
6.25 L Cervignano (soppresso n giorni di sabato e festivi)
6.54 L Cervignano (si effettua n giorni di sabato)
7.25 L Portogruaro
7.50 Ex Marsiglia - Genova - Torin Milano (WL e cuccette G nova-Trieste e Torino-Triest - Roma - Bologna (WL e cu cette Roma-Trieste; WL To no-Mosca solo la domenica
9.15 D Venezia
10.09 Ex *(Simplon Express)* Parigi Domodossola - Milano La brate Roma - Venezia (cu cette Parigi-Trieste); WL R ma-Mosca (2) - Lecce Bar Bologna (cuccette Lecce-Tri ste)
11.09 R Milano - Venezia S.L. (Ve zia-Trieste senza fermate termedie) (*)
12.10 Ex Venezia
13.40 D Venezia - Milano
13.58 L Cervignano (soppresso n giorni festivi)
15.10 Ex Venezia
17.35 D Torino - Venezia S.L.
18.39 R Firenze - Bologna - Vene (*)
19.17 L Portogruaro
19.34 Ex *(Direct Orient)* Calais - rigi - Milano - Venezia Puttgarden e Monaco (WL rigi - Atene - Istanbul)
20.58 R Milano - Roma - Venezia
22.55 L Venezia
23.25 Ex Torino - Milano - Roma - V nezia

(*) Solo I classe e prenotazione o bligatoria.
(1) Circola nei giorni di lunedì, me coledì, sabato e domenica; fac tativa il martedì.
(2) Circola nei giorni di lunedì, ma tedì, mercoledì e venerdì; fac tativa il giovedì.

## TRIESTE - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO STOCCARDA

PARTENZE

3.40 L Udine - Pordenone (soppr so nei giorni di sabato e festi
5.29 L Udine
6.13 D Udine - Tarvisio
6.25 L Udine
7.18 D Udine - Tarvisio - Salisb go - Vienna
10.08 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.05 L Udine
14.00 Ex Udine - Calalzo (1)
14.10 D Udine
14.22 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.53 L Udine (soppresso nei gio di sabato e festivi)
19.12 D Udine
20.02 L Udine
20.50 D *(Italien Osterreich - Expre* Udine - Tarvisio - Vienna Stoccarda (cuccette per Sto carda con serv. notte fi Monaco)
22.36 L Udine

(1) Si effettua nel giorno prefestivo d 7.12.1974 al 18.3.1975.

ARRIVI

0.51 L Udine
6.50 L Udine (soppresso nei gior di sabato e festivi)
7.36 L Udine
8.12 D Pordenone - Udine (soppr so nei giorni festivi)
8.50 L Udine
9.00 D *(Österreich Italien - Expre* Stoccarda - Vienna - Tar sio - Udine (cuccette da Sto carda con serv. notte Augsburg)
12.05 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.05 L Udine
16.05 D Udine
18.08 L Udine
19.45 L Udine
19.51 Ex Tarvisio - Udine
21.09 L Pordenone - Udine
22.20 L Udine
22.47 D Vienna - Salisburgo - Tar sio - Udine
23.43 Ex Calalzo - Udine (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi d 8.12.1974 al 19.3.1975.

## TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO BUDAPEST - MOSCA

PARTENZE

7.10 D Villa Opicina - Lubiana
10.29 Ex *(Simplon Express)* Villa O cina - Lubiana - Zagabria Belgrado - Budapest (WL ma-Mosca (3); WL Torino-M sca la domenica)
12.55 L Villa Opicina - Lubiana (2)
17.48 D Villa Opicina - Lubiana - Z gabria - Belgrado (cucce per Belgrado) Si effett nei giorni di sabato
18.20 L Villa Opicina (1)
19.07 D Villa Opicina - Lubiana (2)
20.09 D *(Direct Orient)* Villa Opi na - Lubiana - Skopje Be grado - Thessaloniki Atene Istanbul (WL Parigi Atene Istanbul) WL e cuccet Trieste-Belgrado (cuccette P rigi-Belgrado)
20.20 L Villa Opicina
23.52 D Villa Opicina - Lubiana - Z gabria

(1) Soppresso nei giorni di sabato festivi
(2) Soppresso la domenica.
(3) Circola nei giorni di lunedì, ma tedì, mercoledì e venerdì; facolt tiva il giovedì.